Registro.it

L'anagrafe dei domini .it

Gestione delle operazioni sui nomi a dominio nel ccTLD .it

Linee Guida Tecniche

Versione **3.1**

20 Maggio 2024

SOMMARIO

1 Revisioni 1
2 Il sistema di registrazione del Registro italiano 2
2.1 Introduzione 2
2.2 Caratteri ammessi nella registrazione di un nome a dominio .it 3
2.2.1 Omoglifi 3
2.2.2 Caratteri "*remapped*" 4
2.3 Stati 5
2.3.1 Stati di un nome a dominio 6
2.3.2 Stati di un contatto 13
3 Le operazioni ammesse sui nomi a dominio nel ccTLD .it 15
3.1 Registrazione di nuovi nomi a dominio 15
3.1.1 Create Contact 15
3.1.1.1 Campi dell'oggetto contact richiesti 16
3.1.1.2 Passi di validazione per la registrazione di un contatto 19
3.1.1.3 Esempi di richiesta Create Contact 20
3.1.1.4 Esempi di risposta ad una richiesta Create Contact 21
3.1.1.5 Effetti dell'operazione Create Contact 23
3.1.2 Create Domain 23
3.1.2.1 Campi dell'oggetto domain richiesti 23
3.1.2.2 Passi di validazione per la registrazione dei nomi a dominio 25
3.1.2.3 Esempi di richiesta Create Domain 26
3.1.2.4 Esempi di risposta ad una richiesta Create Domain 28
3.1.2.5 Effetti dell'operazione Create Domain 30
3.1.2.6 Controllo della funzionalità dei nameserver 34
3.1.3 Richiesta di registrazione di un nome a dominio oggetto di una cancellazione nei 7 (sette) giorni precedenti 36
3.1.4 Richiesta di registrazione di un nome a dominio riservato 36
3.1.4.1 Modello per la registrazione di un nome a dominio riservato 38
3.1.4.2 Invio al Registro della richiesta di registrazione 39
3.1.4.3 Verifiche di congruenza dei dati presenti nella richiesta 39
3.1.4.4 Conclusione dell'operazione 40
3.1.5 Esempi di registrazione dei nomi a dominio 40
3.1.6 Procedura per l'acquisizione, da parte del Registrar, delle dichiarazioni e assunzioni di responsabilità del Registrante 43
3.1.6.1 Modulo di registrazione per Registranti di tipo persona fisica, impresa individuale e libero professionista 43
3.1.6.2 Modulo di registrazione per Registranti diversi da persona fisica e diversi da impresa individuale e libero professionista 48
3.2 Modifica semplice 53
3.2.1 Modifica semplice di un contatto registrato 53
3.2.1.1 Passi di validazione per la modifica semplice di un contatto registrato 54
3.2.1.2 Esempi di richiesta Update Contact 54
3.2.1.3 Esempi di risposta ad una richiesta Update Contact 55
3.2.1.4 Effetti dell'operazione Update Contact 56
3.2.2 Modifica semplice di un nome a dominio registrato 57
3.2.2.1 Passi di validazione per la modifica semplice di un nome a dominio registrato 59
3.2.2.2 Esempi di richiesta Update Domain 61
3.2.2.3 Esempi di risposta ad una richiesta Update Domain 65
3.2.2.4 Effetti dell'operazione Update Domain per la modifica semplice 69

3.3 Modifica del Registrante 69
3.3.1 Passi di validazione per la modifica del Registrante 69
3.3.2 Esempio di richiesta Update Domain per la modifica del Registrante 70
3.3.3 Effetti dell'operazione di Update Domain per la modifica del Registrante 70
3.4 Modifica del Registrar 73
3.4.1 Passi di validazione per la modifica del Registrar 75
3.4.2 Esempio di richiesta Transfer Domain con op = request 75
3.4.3 Esempio di risposta ad una richiesta Transfer Domain con op = request 76
3.4.4 Esempio di richiesta Transfer Domain con op = cancel 76
3.4.5 Esempio di risposta ad una richiesta Transfer Domain con op = cancel 77
3.4.6 Esempio di richiesta Transfer Domain con op = approve 77
3.4.7 Esempio di risposta ad una richiesta Transfer Domain con op = approve 78
3.4.8 Esempio di richiesta Transfer Domain con op = reject 78
3.4.9 Esempio di risposta ad una richiesta Transfer Domain con op = reject 79
3.4.10 Effetti dell'operazione Transfer Domain 79
3.5 Modifica del Registrar con contestuale modifica del Registrante 81
3.5.1 Passi di validazione per la modifica del Registrar con contestuale modifica del Registrante 82
3.5.2 Esempio di richiesta Transfer-Trade Domain 82
3.5.3 Esempi di risposta ad una richiesta Transfer-Trade Domain 82
3.5.4 Effetti dell'operazione Transfer-Trade Domain 84
3.6 Trasferimento di un consistente numero di nomi a dominio tramite l'operazione di *Trasferimento Bulk* 85
3.6.1 Modulo online di richiesta del *Trasferimento Bulk* 85
3.6.1.1 Modulo online di richiesta da compilare a cura del Registrar cedente 85
3.6.2 Procedura di verifica, lato Registrar cedente, dei nomi a dominio oggetto di *Trasferimento Bulk* 86
3.6.2.1 Modulo online di richiesta da compilare a cura del Registrar cessionario 87
3.6.3 Verifica e accettazione, lato Registrar cessionario, dei nomi a dominio oggetto di Trasferimento Bulk 88
3.7 Procedure di cancellazione e recupero 91
3.7.1 Cancellazione di un contatto registrato 91
3.7.1.1 Delete Contact 91
3.7.1.2 Passi di validazione per la cancellazione di un contatto 91
3.7.1.3 Esempio di richiesta Delete Contact 91
3.7.1.4 Esempi di risposta ad una richiesta Delete Contact 92
3.7.1.5 Effetti dell'operazione Delete Contact 93
3.7.2 Il Drop Time 93
3.7.2.1 Il Drop Time nel ccTLD .it 93
3.7.2.2 Esempio di cancellazione secondo il meccanismo del Drop Time 93
3.7.3 Cancellazione di un nome a dominio registrato 93
3.7.3.1 Passi di validazione per la cancellazione di un nome a dominio 94
3.7.3.2 Esempio di richiesta Delete Domain 94
3.7.3.3 Esempi di risposta ad una richiesta Delete Domain 94
3.7.3.4 Effetti dell'operazione Delete Domain 95
3.7.4 Recupero di un nome a dominio cancellato 96
3.7.4.1 Passi di validazione per il recupero di un nome a dominio 96
3.7.4.2 Esempio di richiesta Update Domain con ext=restore 97
3.7.4.3 Esempi di risposta ad una richiesta Update Domain con ext=restore 97
3.7.4.4 Effetti dell'operazione Update Domain con ext=restore 98
3.8 Verifiche dei nomi a dominio 99
3.8.1 Verifica del documento scritto di registrazione 99

3.8.1.1 Documentazione da presentare al Registro 100
3.8.1.1.1 Modello di documento scritto di registrazione per Registranti di tipo persona fisica, impresa individuale e libero professionista 101
3.8.1.1.2 Modello di documento scritto di registrazione per Registranti diversi da persona fisica e diversi da impresa individuale e libero professionista 107
3.8.1.1.3 Dichiarazione da inviare al Registro insieme al documento scritto 111
3.8.2 Verifica dei requisiti soggettivi 112
3.8.2.1 Verifica dei requisiti soggettivi su richiesta di una terza parte 112
3.8.2.1.1 Modello di richiesta di verifica dei requisiti soggettivi da parte di persone fisiche 114
3.8.2.1.2 Modello di richiesta di verifica dei requisiti soggettivi da parte di un soggetto diverso da persona fisica 115
3.8.2.1.3 Invio al Registro della richiesta di verifica dei requisiti soggettivi 116
3.8.2.1.4 Passi di validazione relativi alla richiesta di verifica dei requisiti soggettivi 116
3.8.2.1.5 Accettazione della richiesta di verifica dei requisiti soggettivi 117
3.8.2.2 Attivazione della verifica dei requisiti soggettivi 117
3.8.2.3 Valutazione dei documenti inviati dal Registrante e conclusione della verifica 117
3.8.3 Procedura per la rilevazione, segnalazione e correzione dei dati inaccurati 118
3.8.3.1 Oggetti del DBNA coinvolti 118
3.8.3.2 Applicazioni di supporto 118
3.8.3.3 Flusso procedurale 119
3.8.3.4 E-mail inviate al Registrante 120
3.8.3.5 Notifiche inviate al Registrar 122
3.9 Revoca di un nome a dominio registrato 127
3.9.1 Revoca su richiesta dell'Autorità competente 127
3.9.2 Revoca d'ufficio 127
3.9.2.1 Per mancanza dei requisiti soggettivi o per mancata presentazione dei documenti richiesti al Registrante 127
3.10 Passaggio in toBeReassigned 128
3.10.1 Modello per la registrazione di un nome a dominio in seguito ad una procedura di opposizione e/o riassegnazione: persona fisica 130
3.10.2 Modello per la registrazione di un nome a dominio in seguito ad una procedura di opposizione e/o riassegnazione: soggetto diverso da persona fisica 131
3.10.3 Invio al Registro della richiesta di registrazione 132
3.10.4 Verifiche di congruenza dei dati presenti nella richiesta 133
3.10.5 Conclusione dell'operazione 133
3.11 Rinnovo di un nome a dominio registrato 134
3.12 Modifica degli stati 134
3.12.1 Passaggio in noRegistrar 134
3.12.2 Passaggio in notRenewed 136
3.13 La modifica dei dati del Registrante da parte del Registro 138
3.13.1 Modello di comunicazione per la modifica dei dati del Registrante da parte di persone fisiche 140
3.13.2 Modello di comunicazione per la modifica dei dati del Registrante da parte di soggetti diversi da persone fisiche 141
3.13.3 Invio della richiesta di modifica dei dati del Registrante 142
3.13.4 Comunicazione della modifica dei dati del Registrante 143
3.13.5 Attivazione operativa della modifica dei dati del Registrante 143
4 Comandi per l'interrogazione del server 144

4.1 Interrogazione su oggetti contact 144
4.1.1 Check Contact 144
4.1.1.1 Esempio di richiesta Check Contact 144
4.1.1.2 Esempio di risposta ad una richiesta Check Contact 145
4.1.2 Info Contact 145
4.1.2.1 Esempio di richiesta Info Contact 146
4.1.2.2 Esempi di risposta ad una richiesta Info Contact 147
4.2 Interrogazione su oggetti domain 150
4.2.1 Check Domain 150
4.2.1.1 Esempio di richiesta Check Domain 150
4.2.1.2 Esempio di risposta ad una richiesta Check Domain 150
4.2.2 Info Domain 151
4.2.2.1 Esempi di richiesta Info Domain senza l'estensione "infContacts" 153
4.2.2.2 Esempi di risposta ad una richiesta Info Domain senza l'estensione "infContacts" 154
4.2.2.3 Esempi di richiesta Info Domain con l'estensione "infContacts" 157
4.2.2.4 Esempi di risposta ad una richiesta Info Domain con l'estensione "infContacts" 158
4.2.3 Domain Transfer Query 165
4.2.3.1 Esempio di richiesta Domain Transfer Query 166
4.2.3.2 Esempi di risposta ad una richiesta Domain Transfer Query 166
4.3 Polling 170
4.3.1 Esempio di richiesta Poll Req 170
4.3.2 Esempi di risposta ad una richiesta Poll Req 171
4.3.3 Esempio di richiesta Poll Ack 184
4.3.4 Esempi di risposta ad una richiesta Poll Ack 185
5 Il DNSSEC nel ccTLD .it 185
5.1 Record Delegation Signer (DS) 186
5.2 Registrar e DNSSEC 187
5.3 EPP e DNSSEC 187
5.4 Login 188
5.5 Domain Create 188
5.6 Domain Update 189
5.7 Domain Transfer 191
5.8 Domain Delete 191
5.9 Domain Info 191
5.10 Polling 196
5.11 Controlli effettuati dal server EPP sui record DS 198
5.12 Validazione della configurazione DNS 199
6 Appendice A - Il protocollo EPP 200
6.1 XML Schema supportati dal server EPP del Registro 200
6.2 Comandi EPP 201
6.3 Struttura delle richieste e delle risposte EPP 201
6.3.1 Esempio di risposta con messaggio in coda 203
6.4 Azioni pendenti 203
6.5 Addebito e fatturazione 204
6.6 Periodi temporali 204
6.7 Coda di polling 205
6.7.1 Messaggi inerenti al Registrar 206

6.7.2 Messaggi inerenti ai nomi a dominio di un Registrar 206
6.7.3 Messaggi inerenti ai contatti di un Registrar 217
6.7.4 Corrispondenza fra messaggi e Schema XML 218
6.8 Notifiche dirette al Registrante 221
6.9 Codici di ritorno e reason di errore 221
6.10 Formato delle date 221
6.11 Altri parametri utili 221
7 Appendice B - Comandi per gestire la sessione di lavoro 222
7.1 Login 223
7.1.1 Esempi di richieste di *login* da parte di un Registrar "non accreditato DNSSEC" 224
7.1.2 Esempio di richiesta di *login* da parte di un Registrar "accreditato DNSSEC" 225
7.1.3 Esempi di risposte ad una *login* da parte di un Registrar "non accreditato DNSSEC" 226
7.1.4 Esempio di risposta ad una *login* da parte di un Registrar "accreditato DNSSEC" 227
7.2 Logout 227
7.2.1 Richiesta di logout 227
7.3 Hello 227
7.3.1 Richiesta di hello 228
7.3.2 Risposta greeting del server EPP del Registro 228
8 Appendice C - Codici di ritorno 229
9 Appendice D - Reason di errore 233
10 Appendice E - Charset Latin-1 Supplement 254
11 Appendice F - Charset Latin Extended-A 255
12 Appendice G - Charset Latin Extended-B 256
13 Appendice H - Charset Greek 257
14 Appendice I - Charset Greek Extended 258
15 Appendice L - Charset Cyrillic 261
16 Appendice M - Il servizio WHOIS 262
16.1 Descrizione 262
16.2 Opzione: ConsentForPublishing = 1 (true) 262
16.3 Opzione: ConsentForPublishing = 0 (false) 264
16.4 Esempio di risposta WHOIS nel caso di nome a dominio geografico o riservato 265
16.5 Esempio di risposta WHOIS nel caso di nome a dominio non registrato 265
16.6 Servizio DAS 265
17 Glossario 267

1 Revisioni

Modifiche rispetto alla versione 3.0 del 30 maggio 2022:

- revisione del paragrafo "3.1.1.1 Campi dell'oggetto contact richiesti": modificata la tabella eliminando la possibilità, per i soggetti con EntityType=4 di indicare il valore N.A. nel campo RegCode;
- revisione del paragrafo "3.1.1.2 Passi di validazione per la registrazione di un contatto", eliminando l'ammissibilità del valore N.A. nel campo RegCode per i soggetti con EntityType=4;
- revisione del paragrafo "3.8.3.3 Flusso procedurale" al fine di eliminare lo stato di ok/challenged (con o senza autoRenewPeriod) da quelli ammessi per i domini selezionabili dalla procedura di verifica dell'accuratezza dei dati;
- aggiunto il paragrafo "3.8.3.4 E-mail al Registrante" contenente le e-mail che vengono inviate al Registrante durante la procedura di verifica dell'accuratezza dei dati;
- aggiunto il paragrafo "3.8.3.5 Notifiche al Registrar" contenente sia le e-mail che i messaggi di polling che vengono inviati al Registrar durante la procedura di verifica dell'accuratezza dei dati;
- aggiunti gli esempi 13 e 14 nel paragrafo "4.3.2 Esempi di risposta ad una richiesta Poll Req";
- revisione del paragrafo "5.5 Domain Create": la sezione <extension>, dell'elemento <secDNS:create> può contenere al massimo 1 elemento <secDNS:dsData> corrispondente al record DS;
- aggiunti nella tabella del paragrafo "6.7.2 Messaggi inerenti ai nomi a dominio di un Registrar" i messaggi di polling, relativi ai nomi a dominio, che vengono inviati al Registrar durante la procedura di verifica dell'accuratezza dei dati;
- aggiunto il paragrafo "6.7.3 Messaggi inerenti ai contatti di un Registrar" contenente i messaggi di polling, relativi ai contatti, che vengono inviati al Registrar durante la procedura di verifica dell'accuratezza dei dati;
- rinominato il paragrafo "6.7.3 Corrispondenza fra messaggi e Schema XML" in "6.7.4 Corrispondenza fra messaggi e Schema XML";
- aggiunte nella tabella del paragrafo "6.7.4 Corrispondenza fra messaggi e Schema XML" le corrispondenze fra i messaggi di polling che vengono inviati al Registrar durante la procedura di verifica dell'accuratezza dei dati, l'aggiornamento dei contatti e gli Schema XML.

2 Il sistema di registrazione del Registro italiano

2.1 Introduzione

Le presenti "Linee Guida per la gestione delle operazioni sui nomi a dominio nel ccTLD .it" (nel seguito per brevità "Linee Guida tecniche") descrivono dettagliatamente le operazioni necessarie alla registrazione e al mantenimento dei nomi a dominio .it e sono parte integrante del "Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" (nel seguito per brevità "Regolamento").
Il servizio di registrazione e mantenimento di un nome a dominio del ccTLD .it viene erogato tramite organizzazioni (di seguito Registrar) che hanno in essere un contratto attivo con il Registro (o, equivalentemente, indicato come "Registro .it" o "Registro del ccTLD .it"), subordinato ad una procedura di accreditamento. Il Registrar sarà sempre intermediario nei confronti del Registro per tutte le operazioni di registrazione e mantenimento dei nomi a dominio, nonché per il corretto mantenimento delle informazioni inserite nel Database dei Nomi Assegnati (DBNA) stesso.
Il sistema di registrazione del Registro .it permette lo svolgimento delle operazioni di registrazione e mantenimento dei nomi a dominio in tempo reale da parte dei Registrar.
Il sistema utilizza il protocollo EPP (Extensible Provisioning Protocol) per conformità agli standard internazionali riconosciuti.
L'EPP è un protocollo client-server sincrono basato su XML e nell'implementazione del Registro .it offre connessioni sicure per la gestione degli oggetti collegati alla registrazione e mantenimento dei nomi a dominio, ovvero:

- oggetti "domain" contenenti informazioni sul Registrante (cioè l'assegnatario del nome a dominio), sui contatti tecnici e amministrativi ed i nameserver autoritativi associati al nome a dominio stesso;
- oggetti "contact" contenenti informazioni di tipo generale sui contatti referenziati negli oggetti "domain" ovvero il Registrante, i contatti tecnici e amministrativi.

L'implementazione delle varie procedure è aderente, il più possibile, allo standard EPP così come riportato negli RFC[1]. L'EPP permette di definire estensioni al protocollo per cercare di venire incontro ad esigenze particolari, ma tali estensioni hanno soltanto una valenza locale e, a parte poche eccezioni, i principali ccTLD e gTLD che ad oggi implementano sistemi sincroni hanno cercato di limitarle al massimo e di adottare il modello standard universalmente riconosciuto e condiviso.
I comandi EPP che il Registrar (il client) può sottoporre al Registro (il server) sono suddivisi in tre categorie:

- comandi per la gestione della sessione di lavoro (login, logout, hello);
- comandi per l'interrogazione del server per ottenere informazioni sui nomi a dominio e contatti registrati e sulla presenza di messaggi nella propria coda di polling (cioè la coda dei messaggi che il Registrar riceve dal Registro);

[1] RFC 5730 - Extensible Provisioning Protocol (EPP)
RFC 5731 - Extensible Provisioning Protocol Domain Name Mapping
RFC 5732 - Extensible Provisioning Protocol Host Mapping
RFC 5733 - Extensible Provisioning Protocol Contact Mapping
RFC 3375 - Generic Registry-Registrar Protocol Requirements
RFC 3735 - Guidelines for Extending the Extensible Provisioning Protocol
RFC 3915 - Domain Registry Grace Period Mapping for the Extensible Provisioning Protocol

- comandi per la registrazione ed il mantenimento dei nomi a dominio e dei contatti ad essi associati.

I comandi sopra elencati devono essere sottomessi al server del Registro "epp.nic.it" fatta eccezione per la registrazione dei nomi a dominio che risultano cancellati da meno di 7 (sette) giorni la cui richiesta deve essere, invece, inviata al server "epp-deleted.nic.it" (vedi paragrafo 3.1.3). A quest'ultimo server, inoltre, il Registrar può inviare anche i comandi per ottenere informazioni sui nomi a dominio (vedi paragrafo 4.2), per registrare un nuovo contatto (vedi paragrafo 3.1.1) o per aggiornare le informazioni associate ad un contatto registrato (vedi paragrafo 3.2.1).
L'accesso ai suddetti server è consentito da un massimo di 5 indirizzi IP statici mentre il numero massimo di sessioni che possono essere aperte contemporaneamente è 5 indipendentemente dal numero dei client utilizzati.
Il numero massimo di comandi, per verificare se un determinato nome a dominio è registrato nel Database del Registro, che un Registrar può inviare al giorno ai server "epp.nic.it" e "epp-deleted.nic.it" è indicato nella tabella presente nel paragrafo 6.11 . In questa tabella è indicato anche il numero massimo giornaliero di richieste per la registrazione dei nomi a dominio che risultano cancellati da meno di 7 (sette) giorni che il Registrar può sottomettere al server "epp-deleted.nic.it".
Maggiori informazioni di tipo tecnico sul protocollo EPP e sui comandi per la gestione della sessione e per l'interrogazione del server sono contenute nelle Appendici allegate alle presenti "Linee Guida tecniche".
I comandi per la registrazione ed il mantenimento dei nomi a dominio e dei contatti ad essi associati sono, invece, descritti nel paragrafo 3.
Per facilitare la lettura dei comandi EPP inviati dai Registrar e riportati nei successivi paragrafi, i campi obbligatori verranno specificati in **grassetto**, mentre i campi che rappresentano le estensioni al protocollo standard verranno riportati in *corsivo*.
Alcuni campi dei vari oggetti verranno indicati per conformità allo standard EPP e per eventuali utilizzi futuri, ma non sono stati considerati nell'attuale implementazione del sistema.

2.2 Caratteri ammessi nella registrazione di un nome a dominio .it

I caratteri ammessi durante il processo di registrazione di un nome a dominio .it sono i seguenti:

- ASCII: cifre (0-9), lettere (a-z) e trattino (-);
- non-ASCII: tutti i caratteri appartenenti ai charset Latin-1 Supplement (vedi "Appendice E" - paragrafo 10), Latin Extended-A (vedi "Appendice F" - paragrafo 11), Latin Extended-B (vedi "Appendice G" - paragrafo 12), Greek (vedi "Appendice H" - paragrafo 13), Greek Extended (vedi "Appendice I" - paragrafo 14) e Cyrillic (vedi "Appendice L" - paragrafo 15).

I caratteri non-ASCII suddetti consentono la registrazione degli IDN nelle 24 lingue ufficiali dell'Unione Europea.

2.2.1 Omoglifi

Per evitare eventuali problemi legati all'utilizzo di caratteri omoglifi/omografi (ad es. i caratteri "c" ASCII e "c" in cirillico anche se apparentemente uguali hanno una diversa codifica Unicode - U+0063 e U+0441 rispettivamente), il Registro .it non accetta richieste di nomi a dominio che contengano caratteri appartenenti a charset diversi tra loro (latino, greco, cirillico), escluso, ovviamente, il suffisso ".it" e i nomi a dominio appartenenti all'albero geografico.
Per maggiore chiarezza, di seguito sono riportati alcuni casi di nomi a dominio ammessi e non ammessi:

- αβγ.it è ammesso (tutti i caratteri appartengono al charset greco);
- фдῆ.it non è ammesso (i primi due caratteri appartengono al charset cirillico, mentre il terzo a quello greco);
- фдf.it non è ammesso (i primi due caratteri appartengono al charset cirillico, mentre il terzo a quello latino);
- ῆββῆ.it non è ammesso (il terzo carattere appartiene al charset latino, mentre gli altri appartengono al charset greco);
- αβγ.ge.it è ammesso (ge.it appartiene all'albero geografico);
- αβγ.gε.it non è ammesso (gε.it non appartiene ai nomi dell'albero geografico);
- фдф.viareggio.lu.it è ammesso (viareggio.lu.it appartiene all'albero geografico).

2.2.2 Caratteri "*remapped*"

Alcune combinazioni di caratteri (ASCII e non-ASCII) possono essere rappresentate anche da un singolo carattere non-ASCII. Ad esempio, nell'alfabeto greco, la combinazione di caratteri "ή"e "ι" può essere rappresentata anche dal singolo carattere "ῆ".
Per evitare eventuali problematiche derivanti da tale situazione, ogni combinazione di caratteri, presente in un nome a dominio e riconducibile ad un singolo carattere, viene sostituita dall'equivalente singolo carattere.
La tabella qui di seguito riportata mostra le combinazioni di caratteri e i singoli caratteri con i quali esse vengono rimpiazzate, oltre alle relative codifiche Unicode.

Combinazioni di caratteri	Codifica Unicode combinazioni di caratteri	Carattere *remapped*	Codifica Unicode carattere *remapped*
ἀι	U+1F00 U+03B9	ᾀ	U+1F80
ἁι	U+1F01 U+03B9	ᾁ	U+1F81
ἂι	U+1F02 U+03B9	ᾂ	U+1F82
ἃι	U+1F03 U+03B9	ᾃ	U+1F83
ἄι	U+1F04 U+03B9	ᾄ	U+1F84
ἅι	U+1F05 U+03B9	ᾅ	U+1F85
ἆι	U+1F06 U+03B9	ᾆ	U+1F86
ἇι	U+1F07 U+03B9	ᾇ	U+1F87
ἠι	U+1F20 U+03B9	ᾐ	U+1F90
ἡι	U+1F21 U+03B9	ᾑ	U+1F91
ἢι	U+1F22 U+03B9	ᾒ	U+1F92
ἣι	U+1F23 U+03B9	ᾓ	U+1F93
ἤι	U+1F24 U+03B9	ᾔ	U+1F94
ἥι	U+1F25 U+03B9	ᾕ	U+1F95
ἦι	U+1F26 U+03B9	ᾖ	U+1F96
ἧι	U+1F27 U+03B9	ᾗ	U+1F97
ὠι	U+1F60 U+03B9	ᾠ	U+1FA0

ώι	U+1F61 U+03B9	ᾡ	U+1FA1
ᾢι	U+1F62 U+03B9	ᾢ	U+1FA2
ᾣι	U+1F63 U+03B9	ᾣ	U+1FA3
ᾤι	U+1F64 U+03B9	ᾤ	U+1FA4
ᾥι	U+1F65 U+03B9	ᾥ	U+1FA5
ᾦι	U+1F66 U+03B9	ᾦ	U+1FA6
ᾧι	U+1F67 U+03B9	ᾧ	U+1FA7
ὰι	U+1F70 U+03B9	ᾲ	U+1FB2
αι	U+03B1 U+03B9	ᾳ	U+1FB3
άι	U+03AC U+03B9	ᾴ	U+1FB4
ᾶι	U+1FB6 U+03B9	ᾷ	U+1FB7
ὴι	U+1F74 U+03B9	ῂ	U+1FC2
ηι	U+03B7 U+03B9	ῃ	U+1FC3
ήι	U+03AE U+03B9	ῄ	U+1FC4
ῆι	U+1FC6 U+03B9	ῇ	U+1FC7
ὼι	U+1F7C U+03B9	ῲ	U+1FF2
ωι	U+03C9 U+03B9	ῳ	U+1FF3
ώι	U+03CE U+03B9	ῴ	U+1FF4
ῶι	U+1FF6 U+03B9	ῶ	U+1FF7

Ad esempio, se si desidera richiedere la registrazione del nome a dominio ἀιἀιἀιἀι.it, dal momento che la combinazione ἀ (U+1F00) e ι (U+03B9) viene sostituita dal singolo carattere equivalente ᾀ (U+1F180), il nome a dominio effettivamente richiedibile e registrabile diventa ᾀᾀᾀᾀ.it .
Ovviamente il vincolo sulla lunghezza minima di un nome a dominio viene applicato dopo che è stata effettuata l'eventuale sostituzione delle combinazioni di caratteri. Per cui, una richiesta di registrazione del dominio ἀιἀι.it sarà respinta dal sistema, dal momento che dopo la sostituzione dei caratteri *remapped*, il nome a dominio diventa ᾀᾀ.it e non soddisfa più il requisito di lunghezza minima di 3 caratteri.
Nel caso in cui un Registrar dovesse richiedere la registrazione di un nome a dominio contenente una qualsiasi delle combinazioni di caratteri sopra riportate, il server EPP del Registro provvederà a registrare il nome a dominio contenente il corrispondente singolo carattere in luogo della combinazione e notificherà al Registrar l'avvenuta sostituzione sia nella risposta del comando Create Domain che tramite un apposito messaggio nella coda di polling.
Per l'implementazione di tale nuova funzionalità, è stata definita una nuova estensione, denominata "remappedIdnData", che contiene il nome a dominio IDN richiesto dal Registrar e quello effettivamente registrato a seguito della trasformazione. Tale estensione è definita nel file di schema extdom-2.0.

2.3 Stati

Uno stato caratterizza la condizione operativa attuale di un oggetto e le sue possibili transizioni future.

Nel sistema di registrazione del ccTLD .it è presente una suddivisione fra gli stati effettivi di un nome a dominio e i vincoli aggiuntivi applicabili agli stati stessi che possono condizionare l'accettazione e l'elaborazione dei comandi. Nel sistema di registrazione e mantenimento dei nomi a dominio .it è sottolineato e utilizzato il concetto di "multistato" di un nome a dominio. Ciò significa che, in ogni istante del ciclo di vita di un nome a dominio, ad esso può essere associato non un unico stato ma una combinazione di stati che ne determinano sia la sua situazione corrente che i vincoli imposti dal Registrar o dal Registro. Tali vincoli disciplinano le operazioni cui il dominio stesso può essere sottoposto.
Le stesse considerazioni valgono anche per gli oggetti di tipo "contatto" e pertanto nel ccTLD .it anche i contatti sono sottoposti a transizioni di stato, seppure molto più semplici rispetto a quelle previste sui nomi a dominio.

2.3.1 Stati di un nome a dominio

Status	Descrizione	DNS
ok	Nome a dominio registrato, attivo e disponibile per qualsiasi operazione.	Delegato
inactive/dnsHold	Nome a dominio registrato ma non attivo e disponibile per qualsiasi operazione. Questo stato identifica i nomi a dominio per i quali il controllo periodico di configurazione del DNS, effettuato dal Registro, non ha esito positivo.	Non delegato
pendingUpdate	Nome a dominio per il quale è stata richiesta una modifica dei nameserver autoritativi o dei record Delegation Signer (DS) e in attesa di un controllo di configurazione del DNS con esito positivo. Il nome a dominio rimane in tale stato per un periodo massimo di 5 (cinque) giorni. Se entro tale termine la nuova configurazione del DNS non viene validata dal Registro con esito positivo, essa viene abbandonata. Il nome a dominio ritorna nello stato precedente.	Delegato
inactive/clientHold	Nome a dominio per il quale il Registrar ha sospeso l'operatività e inibito qualsiasi operazione, a seguito dell'apertura di un provvedimento giudiziario sul nome a dominio relativo all'uso e/o all'assegnazione dello stesso. Unica operazione consentita: rimozione del "clientHold" da parte del Registrar.	Non delegato

inactive/serverHold	Nome a dominio per il quale il Registro ha ravvisato la necessità di non permettere alcuna operazione, mantenendone inalterati i dati associati nel DBNA. Nome a dominio sul quale è stata avviata, da parte del Registro .it, una procedura di verifica sull'accuratezza dei dati e questa si è conclusa negativamente.	Non delegato
pendingDelete/redemptionPeriod	Nome a dominio registrato per il quale il Registrar ha richiesto un'operazione di cancellazione: • per conto del Registrante o di una Autorità preposta; • quando, decorsi i termini di scadenza del mantenimento del nome a dominio sia terminato, in fatto o in diritto, il vincolo in base al quale il Registrar era obbligato al mantenimento. Unica operazione consentita: recupero del nome a dominio da parte dello stesso Registrar entro 30 (trenta) giorni dalla data di passaggio in tale stato.	Non delegato
pendingTransfer	Nome a dominio per il quale è in corso un'operazione di modifica del Registrar. Il "vecchio" Registrar può porre il veto alla modifica del Registrar soltanto nel caso in cui abbia ricevuto, per tale nome a dominio, un provvedimento dalle autorità preposte, notificato nelle forme di legge. Il nome a dominio rimane in tale stato per un periodo massimo di 1 giorno. Se entro questo termine la modifica del Registrar non viene esplicitamente annullata dal nuovo Registrar o rigettata dal vecchio Registrar, essa è automaticamente approvata dal Registro.	Dipende dagli stati ai quali è associato
pendingTransfer/bulk	Nome a dominio per il quale è in corso una operazione di Trasferimento Bulk.	Dipende dagli stati ai quali è associato

autoRenewPeriod	Periodo di tempo di 15 (quindici) giorni immediatamente successivi alla scadenza del nome a dominio.	Dipende dagli stati ai quali è associato
clientDeleteProhibited	Vincolo imposto dal Registrar per impedire la cancellazione di un nome a dominio. Il Registrar non può porre questo vincolo per impedire al Registrante la richiesta di cancellazione di un nome a dominio, se non in presenza di valide motivazioni.	Dipende dagli stati ai quali è associato
clientUpdateProhibited	Vincolo imposto dal Registrar per impedire la modifica di un nome a dominio. Il Registrar non può porre questo vincolo per impedire al Registrante la richiesta di modifica di un nome a dominio, se non in presenza di valide motivazioni.	Dipende dagli stati ai quali è associato

clientTransferProhibited	Vincolo imposto dal Registrar per impedire il trasferimento del nome a dominio ad altro Registrar. Nel caso in cui il Registrar, sulla base di un provvedimento dell'Autorità amministrativa, di polizia o giudiziaria notificato nelle forme di legge, di un provvedimento relativo all'uso e/o all'assegnazione di un nome a dominio da questi mantenuto, si appresti a porre il nome a domino in stato di "clientTransferProhibited" o, contemporaneamente, negli stati di "clientDeleteProhibited/ clientUpdateProhibited/ clientTransferProhibited", è tenuto a comunicare al Registro il provvedimento in questione, corredato di copia, al fine di ogni opportuno controllo, senza che questo impedisca al Registrar di provvedere per quanto di competenza. Il Registrar può porre il veto alla modifica del Registrar soltanto nel caso in cui abbia ricevuto, per tale nome a dominio, un provvedimento dalle autorità competenti, notificato nelle forme di legge.	Dipende dagli stati ai quali è associato

clientDeleteProhibited/ clientUpdateProhibited/ clientTransferProhibited	Vincoli imposti dal Registrar per inibire qualsiasi operazione sul nome a dominio, a seguito dell'apertura di un provvedimento giudiziario sul nome a dominio relativo all'uso e/o all'assegnazione dello stesso. Nel caso in cui il Registrar, sulla base di un provvedimento dell'Autorità amministrativa, di polizia o giudiziaria notificato nelle forme di legge, di un provvedimento relativo all'uso e/o all'assegnazione di un nome a dominio da questi mantenuto, si appresti a porre il nome a domino in stato di "clientTransferProhibited" o, contemporaneamente, negli stati di "clientDeleteProhibited/ clientUpdateProhibited/ clientTransferProhibited", è tenuto a comunicare al Registro il provvedimento in questione, corredato di copia, al fine di ogni opportuno controllo, senza che questo impedisca al Registrar di provvedere per quanto di competenza. Unica operazione consentita: rimozione dei vincoli "client" da parte del Registrar.	Dipende dagli stati ai quali è associato
serverDeleteProhibited	Vincolo imposto dal Registro per impedire la cancellazione di un nome a dominio.	Dipende dagli stati ai quali è associato
serverUpdateProhibited	Vincolo imposto dal Registro per impedire la modifica di un nome a dominio.	Dipende dagli stati ai quali è associato
serverTransferProhibited	Vincolo imposto dal Registro per impedire il trasferimento del nome a dominio ad altro Registrar.	Dipende dagli stati ai quali è associato
serverDeleteProhibited/ serverUpdateProhibited/ serverTransferProhibited	Vincoli imposti dal Registro per inibire qualsiasi operazione sul nome a dominio.	Dipende dagli stati ai quali è associato

pendingDelete/pendingDelete	Evidenzia lo stato antecedente alla definitiva rimozione del nome a dominio dal DBNA del Registro che dovrà avvenire entro il periodo di Drop Time, stabilito e reso noto pubblicamente sul sito Web del Registro. Sono posti in questo stato anche: • i nomi a dominio cancellati dal Registrar a seguito di comunicazione da parte del Registro .it in merito all'inaccuratezza dei dati del Registrante del nome a dominio e, per i quali, a causa di dati palesemente errati, il Registrar non sia stato in grado di contattare il Registrante; • i nomi a dominio cancellati dal Registro .it, sui quali era stata avviata, da parte del Registro stesso, una procedura di verifica sull'accuratezza dei dati e questa si era conclusa negativamente.	Non delegato
challenged	Nome a dominio contestato da una terza parte, non disponibile per un'operazione di modifica del Registrante. Identifica tutti i nomi a dominio per cui è attiva una procedura di opposizione.	Dipende dagli stati ai quali è associato
inactive/revoked	Nome a dominio revocato dal Registro; lo stesso non è disponibile immediatamente per libera assegnazione.	Non delegato
inactive/toBeReassigned	Nome a dominio per il quale si è conclusa positivamente una procedura di riassegnazione o di opposizione. Il nome a dominio può essere registrato, entro 30 (trenta) giorni, soltanto da chi ha promosso l'opposizione.	Non delegato

ok/noRegistrar ***inactive/dnsHold/noRegistrar***	Nome a dominio per il quale il Registrar non ha più un contratto attivo con il Registro. Il nome a dominio rimane in tale stato sino alla scadenza del campo expire. Uniche operazioni consentite: modifica del Registrar (eventualmente contestuale ad una modifica del Registrante) da parte del Registrante e recupero del nome a dominio da parte dello stesso Registrar nel caso in cui quest'ultimo abbia un nuovo contratto attivo con il Registro.	Dipende dagli stati ai quali è associato
inactive/noRegistrar	Nome a dominio per il quale il Registrar non ha più un contratto attivo con il Registro o per il quale un'operazione di "Modifica del Registrar" si è conclusa negativamente oltre il periodo di autoRenewPeriod. Il nome a dominio ha raggiunto la scadenza del campo expire e rimane in tale stato per 60 (sessanta) giorni. Uniche operazioni consentite: modifica del Registrar (eventualmente contestuale ad una modifica del Registrante) da parte del Registrante e recupero del nome a dominio da parte dello stesso Registrar nel caso in cui quest'ultimo abbia un contratto attivo con il Registro.	Non delegato

inactive/notRenewed	Nome a dominio che ha raggiunto la scadenza del campo expire e che non è stato rinnovato automaticamente a causa del credito insufficiente del Registrar. I nomi a dominio in tale stato sono automaticamente recuperati non appena il credito del Registrar lo permette. Il nome a dominio rimane in tale stato per 30 (trenta) giorni. Uniche operazioni consentite: recupero automatico da parte del sistema non appena il credito del Registrar lo permette e modifica del Registrar (eventualmente contestuale ad una modifica del Registrante) da parte del Registrante.	Non delegato
reserved	Nome a dominio non registrato, riservato a favore di un determinato Registrante.	Non delegato
unassignable	Nome a dominio non assegnabile ad alcun registrante.	Non delegato
deleted	Nome a dominio per il quale è avvenuta un'operazione di cancellazione. Il nome a dominio è disponibile per libera assegnazione.	Non delegato

2.3.2 Stati di un contatto

Status	Descrizione
ok	Contatto registrato nel DBNA ma non ancora referenziato da alcun nome a dominio. Sul contatto non sono presenti vincoli.
linked	Contatto registrato nel DBNA e referenziato da almeno un nome a dominio. Sul contatto non sono presenti vincoli a parte quello implicito che non può essere cancellato perché correntemente referenziato da almeno un nome a dominio.
clientDeleteProhibited	Vincolo imposto dal Registrar per impedire la cancellazione di un contatto.

clientUpdateProhibited	Vincolo imposto dal Registrar per impedire la modifica di un contatto.
serverDeleteProhibited	Vincolo imposto dal Registro per impedire la cancellazione di un contatto.
serverUpdateProhibited	Vincolo imposto dal Registro per impedire la modifica di un contatto o la sua associazione ad un nome a dominio.

3 Le operazioni ammesse sui nomi a dominio nel ccTLD .it

Le operazioni ammesse sui nomi a dominio possono essere raggruppate in due categorie:

- operazioni effettuate dal Registrar per proprio conto, per conto del Registrante o su richiesta di una Autorità competente;
- operazioni effettuate d'ufficio dal Registro o su richiesta di una Autorità competente.

Le principali operazioni previste nel sistema di registrazione del Registro .it sono le seguenti:

- registrazione e mantenimento;
- modifica del Registrante;
- modifica del Registrar (con o senza contestuale modifica del Registrante);
- cancellazione di un contatto o di un nome a dominio;
- recupero di un nome a dominio;
- revoca di un nome a dominio (su richiesta di una Autorità competente oppure d'ufficio da parte del Registro stesso).

Alle sopra elencate operazioni si aggiunge l'operazione di "Trasferimento Bulk", ovvero il trasferimento di un considerevole numero di nomi a dominio tra due Registrar.

3.1 Registrazione di nuovi nomi a dominio

Le richieste di registrazione sono effettuate, tramite protocollo EPP, da parte del Registrar per conto proprio o del Registrante. Il Registrar deve acquisire l'accettazione esplicita, da parte del Registrante, di ogni dichiarazione ed assunzione di responsabilità relative alla registrazione dei nomi a dominio. La procedura con la quale tale accettazione verrà acquisita da parte del Registrar (vedi paragrafo 3.1.6), dovrà essere tale da consentirne la trasmissione al Registro per iscritto, qualora quest'ultimo ne facesse richiesta, secondo le modalità descritte al paragrafo 3.8 .

L'assegnazione dei nomi a dominio nel ccTLD .it avviene in base al principio "first come first served": la data e l'orario di registrazione di un nome a dominio coincidono con la data e l'orario di inserimento, nel Database del Registro, di una richiesta sintatticamente e semanticamente corretta.

Per registrare nuovi nomi a dominio, il Registrar dovrà, per prima cosa, registrare tutti i contatti in essi referenziati (se non ancora presenti nel Database del Registro), ovvero il Registrante ("registrant"), il contatto amministrativo ("admin") ed il/i contatti tecnici ("tech"). Successivamente, il Registrar potrà procedere con la registrazione dei nuovi nomi a dominio utilizzando i contatti precedentemente registrati.

Le registrazioni sono effettuate tramite l'uso del comando EPP Create. In base al tipo di oggetto che si vuole registrare, si parla di Create Contact, nel caso dei contatti, o Create Domain, nel caso dei nomi a dominio.

La creazione degli host associati ad un nome a dominio, come la loro modifica, avviene contestualmente ai comandi Create Domain e Update Domain. L'oggetto host è visto come una proprietà dell'oggetto domain e quindi le operazioni sull'oggetto host non sono implementate.

3.1.1 Create Contact

La registrazione di un nuovo contatto si effettua tramite l'uso del comando Create Contact.

3.1.1.1 Campi dell'oggetto contact richiesti

Il comando Create Contact necessita delle seguenti informazioni:

- **ID del contatto** (con un formato preciso descritto nel seguito)
- **Un unico PostalInfo** così strutturato:
  - **Nome**
  - Organizzazione (obbligatorio se il Registrante è diverso da persona fisica)
  - **Indirizzo** strutturato a sua volta in:
    - **Via/Piazza 1**
    - Via/Piazza 2
    - Via/Piazza 3
    - **Città**
    - **Provincia**
    - **CAP (postalCode)**
    - **Nazione (countryCode)**
- **Telefono**
- Interno del telefono
- Fax
- Interno del fax
- **Email**
- **AuthInfo del contatto**
- ***ConsentForPublishing***
- *Dati del Registrante (obbligatorio soltanto per i contatti di tipo Registrante)*
  - *Nazionalità (nationalityCode)*
  - *EntityType*
  - *RegCode*

L'ID del contatto è un codice alfanumerico che identifica univocamente un contatto ("registrant", "admin" e "tech") all'interno del Database del Registro.
I caratteri ammessi sono: lettere (a-z A-Z), trattino (-) e cifre (0-9).
L'AuthInfo del contatto, ovvero la password di autorizzazione per la richiesta di operazioni specifiche, viene ignorato dal server, però, essendo un campo obbligatorio, dovrà essere sempre compilato, eventualmente anche con valore nullo (vedi paragrafo 3.1.1.3).
La sezione relativa ai dati del Registrante è obbligatoria soltanto nel caso in cui il contatto che si intende registrare coincida con il Registrante dei nomi a dominio.
Se la sezione relativa al Registrante non viene compilata, il contactID che verrà registrato potrà essere referenziato soltanto come contatto tecnico o amministrativo del nome a dominio. Se, invece, la sezione relativa al Registrante viene compilata, lo stesso contactID potrà essere utilizzato per referenziare sia il Registrante dei nomi a dominio che il contatto amministrativo e/o il contatto tecnico.

La seguente tabella visualizza i campi dell'oggetto contact e la relativa corrispondenza con il tag XML della richiesta:

Campo	Descrizione	Tag XML	Attributo Tag XML	Cardinalità	Lunghezza	Valore
ID del contatto	**Identificativo univoco del contatto (tecnico, amministrativo o registrant)**	**contact:id**		**1**	**1-16**	**Valore alfanumerico definito dal Registrar. I caratteri ammessi sono: lettere (a-z A-Z), trattino (-) e cifre (0-9)**
PostalInfo		**contact:postalInfo (solo type="loc")**		**1**		
Nome	**Nome e cognome del contatto**	**contact:name**		**1**	**2-255**	
Organizzazione	**Identifica la organizzazione alla quale afferisce il contatto**	**contact:org**		**0-1**	**2-255**	**Obbligatorio solo se il Registrante non è una persona fisica (EntityType <> 1). Coincide con il valore del campo Nome nel caso in cui il Registrante sia una persona fisica (EntityType = 1). Se Nazionalità = IT, deve contenere almeno un carattere alfabetico. Se Nazionalità <> IT, deve contenere almeno un carattere alfanumerico**
Indirizzo	**Indirizzo postale strutturato in via, città, provincia, cap e nazione**	**contact:addr**		**1**		
Via/Piazza	**Nome della via/piazza e il numero civico relativo alla sede legale/residenza del contatto**	**contact:street**		**1-3**	**1-128**	**È possibile specificare max 3 campi street**
Città	**Nome della città della sede legale/residenza del contatto**	**contact:city**		**1**	**1-128**	
Provincia	**Sigla della provincia o nome dello stato estero relativo alla sede legale/residenza del contatto**	**contact:sp**		**1**	**1-128**	**Se Nazione=IT, la Provincia deve contenere la sigla di due lettere corrispondente ad una provincia italiana**
CAP	**Codice postale della città relativa alla sede legale/residenza del contatto**	**contact:pc**		**1**	**1-16**	**CAP**
Nazione	**Identificativo della nazione relativa alla sede legale/residenza del contatto**	**contact: cc**		**1**	**2**	**Deve essere riportato il codice ISO 3166-1 della nazione (es.: IT, FR, NL, ecc). Coincide con il valore del campo Nazionalità nel caso in cui il Registrante non sia una persona fisica (EntityType <> 1)**
Telefono	**Numero di telefono del contatto**	**contact:voice**		**1**		**Deve essere indicato nel formato internazionale ISO (es.: +39.050315000)**
Interno del telefono	**Numero di interno**	**contact:voice**	**x**	**0-1**	**1-10**	**Deve essere inserito un valore numerico di massimo 10 (dieci) cifre**
Fax	**Numero di fax del contatto**	**contact:fax**		**0-1**		**Deve essere indicato nel formato internazionale ISO (Es.: +39.050315000)**
Interno del fax	**Numero di interno**	**contact:fax**	**x**	**0-1**	**1-10**	**Deve essere inserito un valore numerico di massimo 10 (dieci) cifre**

Email	**Indirizzo di posta elettronica del contatto**	**contact:email**		**1**		**Deve essere indicato nel formato RFC2822 e succesivi (es.: user@domain.it). Se l'indirizzo di posta elettronica contiene, alla destra del carattere "@", caratteri non-ASCII (vedi paragrafo 2.2), deve essere riportato nel formato Punycode (es: "postmaster@xn--citt-3na.it" e non "postmaster@città.it")**
AuthInfo	**Identifica la password di autorizzazione per la richiesta di operazioni specifiche su un contatto**	**contact:authInfo**		**1**		**Ignorato dal server. L'elemento pw (password) deve essere presente ma può assumere valore nullo**
Disclose		**contact:disclose**		**0-1**		**Ignorato dal server**
ConsentForPublishing	**Valore booleano per esprimere o meno il consenso alla pubblicazione dei dati personali del contatto**	**extcon:consentForPublishing**		**1**	**1**	**Valori ammessi: true / 1 per dare il consenso false / 0 per negare il consenso Nel caso di contatti di tipo "registrante" diversi da persona fisica, impresa individuale e libero professionista, questo campo deve sempre avere valore true / 1**
Dati del Registrante		**extcon:registrant**		**0-1**		
Nazionalità	**Identifica la cittadinanza del Registrante**	**extcon:nationalityCode**		**1**	**2**	**Deve essere riportato il codice ISO 3166-1 della nazione corrispondente alla cittadinanza del Registrante (es.: IT, FR, NL, ecc). Coincide con il valore del campo Nazione nel caso in cui il Registrante non sia una persona fisica (EntityType <> 1)**
EntityType	**Valore numerico che identifica la tipologia del Registrante**	**extcon:entityType**		**1**	**1**	**Valori ammessi: 1 Persone fisiche italiane e straniere 2 Società 3 Imprese individuali, liberi professionisti / ordini professionali 4 Enti no-profit 5 Enti pubblici 6 Altri soggetti 7 Soggetti stranieri equiparati ai precedenti escluso le persone fisiche**

RegCode	**Tax-code del Registrante del nome a dominio**	**extcon:regCode**		**1**	**1-36**	**Se EntityType = 1:** **se il Registrante è una persona fisica italiana, contiene il codice fiscale;** **nel caso di persone fisiche straniere può contenere il numero del documento di identità.** **Se EntityType = 7:** **contiene un tax code straniero.** **In tutti gli altri casi, contiene la partita IVA o il codice fiscale numerico**

3.1.1.2 Passi di validazione per la registrazione di un contatto

Il sistema verifica che la richiesta di Create Contact sia compatibile con:

- i vincoli presenti negli XML Schema *epp-1.0.xsd, eppcom-1.0.xsd, contact-1.0.xsd, extcon-1.0.xsd* (vedi Appendice A - Il protocollo EPP);
- le seguenti ulteriori restrizioni:
  - l'ID del contatto non deve iniziare con il prefisso "DUP" (prefisso utilizzato per identificare duplicazioni di contatti);
  - l'ID del contatto deve contenere lettere (a-z A-Z), trattino (-) e/o cifre (0-9);
  - il contatto con l'ID specificato non deve essere presente nel Database del Registro;
  - la richiesta deve contenere tutti i campi obbligatori;
  - deve essere rispettata la cardinalità e la lunghezza dei vari campi;
  - i numeri di telefono e fax devono essere nel formato internazionale ISO (es.: +39.0503139811). Il prefisso internazionale (es.: +39) indicato nei numeri di telefono e fax deve essere valido. L'eventuale numero di interno del telefono e del fax, da indicare nella estensione "x" dei rispettivi campi "voice" e "fax", deve essere un numero di massimo 10 (dieci) cifre;
  - il valore del campo Email deve essere nel formato definito dal RFC 2822 e successivi. Inoltre, se alla destra del carattere "@" sono presenti caratteri non-ASCII (vedi paragrafo 2.2), deve essere riportato nel formato Punycode (es: "postmaster@xn--citt-3na.it" e non "postmaster@città.it");
  - i valori dei campi Nazione e Nazionalità devono essere nel formato internazionale ISO 3166-1 (es.: IT, FR, DE, ecc.);
  - se il Registrante è diverso da persona fisica (EntityType <> 1):
    - i campi Nazione e Nazionalità devono coincidere e devono corrispondere ai codici ISO 3166-1 di uno dei paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), dello Stato del Vaticano, della Repubblica di San Marino, della Confederazione Svizzera o del Regno Unito;
  - se il Registrante è diverso da persona fisica, impresa individuale e libero professionista (EntityType <> 1 e EntityType <> 3):
    - il campo ConsentForPublishing deve sempre avere il valore true / 1;
  - se il Registrante è una persona fisica (EntityType = 1):
    - i campi Nazione e Nazionalità possono differire tra di loro ma almeno uno di essi deve corrispondere al codice ISO 3166-1 di uno dei paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), dello Stato del Vaticano, della Repubblica di San Marino, della Confederazione Svizzera o del Regno Unito;
    - i campi Nome e Organizzazione (qualora sia specificato) devono essere uguali. Nel caso in cui Organizzazione non sia specificato, esso verrà forzato dal sistema al

valore del campo Nome;

- se la Nazione = IT, il campo Provincia deve contenere la sigla di due lettere corrispondente ad una provincia italiana;
- se Nazionalità = IT:
  - il campo Organizzazione deve contenere almeno un carattere alfabetico;
  - se EntityType = 1, RegCode deve avere il formato del codice fiscale;
  - se EntityType <> 1, RegCode deve avere il formato della partita IVA (11 caratteri numerici) o del codice fiscale numerico;
- se Nazionalità <> IT:
  - il campo Organizzazione deve contenere almeno un carattere alfanumerico;
  - se il Registrante è un soggetto diverso da persona fisica, il campo EntityType deve contenere il valore 7.

3.1.1.3 Esempi di richiesta Create Contact

Esempio 1

Comando Create Contact per la registrazione di un contatto tecnico o amministrativo. Nella richiesta di Create Contact di seguito riportata, manca la sezione relativa ai dati del Registrante:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
     xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
     xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <create>
      <contact:create
        xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
        xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0
          contact-1.0.xsd">
          <contact:id>mr0001</contact:id>
          <contact:postalInfo type="loc">
            <contact:name>Mario Rossi</contact:name>
              <contact:addr>
                <contact:street>Via Moruzzi 1</contact:street>
                <contact:city>Pisa</contact:city>
                <contact:sp>PI</contact:sp>
                <contact:pc>56124</contact:pc>
                <contact:cc>IT</contact:cc>
              </contact:addr>
          </contact:postalInfo>
          <contact:voice x="2111">+39.050315</contact:voice>
          <contact:fax>+39.0503152593</contact:fax>
         <contact:email>mario.rossi@esempio.it</contact:email>
          <contact:authInfo>
            <contact:pw></contact:pw>
          </contact:authInfo>
        </contact:create>
    </create>
     <extension>
      <extcon:create
        xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
              xsi:schemaLocation="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-
1.0 extcon-1.0.xsd">
      <extcon:consentForPublishing>true</extcon:consentForPublishing>
         </extcon:create>
       </extension>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
```

```
    </command>
  </epp>
```

Esempio 2
Comando Create Contact per la registrazione di un contatto di tipo Registrante. Nel comando, è presente la sezione relativa ai dati del Registrante:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
    xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
    xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
    <command>
      <create>
        <contact:create
          xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
          xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0
          contact-1.0.xsd">
          <contact:id>mr0001</contact:id>
          <contact:postalInfo type="loc">
            <contact:name>Mario Rossi</contact:name>
              <contact:org>Mario Rossi</contact:org>
              <contact:addr>
                <contact:street>Via Moruzzi 1</contact:street>
                <contact:city>Pisa</contact:city>
                <contact:sp>PI</contact:sp>
                <contact:pc>56124</contact:pc>
                <contact:cc>IT</contact:cc>
              </contact:addr>
          </contact:postalInfo>
          <contact:voice x="2111">+39.050315</contact:voice>
          <contact:fax>+39.0503152593</contact:fax>
         <contact:email>mario.rossi@esempio.it</contact:email>
          <contact:authInfo>
            <contact:pw></contact:pw>
          </contact:authInfo>
        </contact:create>
      </create>
       <extension>
        <extcon:create
          xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
           xsi:schemaLocation="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0
          extcon-1.0.xsd">
      <extcon:consentForPublishing>true</extcon:consentForPublishing>
           <extcon:registrant>
             <extcon:nationalityCode>IT</extcon:nationalityCode>
             <extcon:entityType>1</extcon:entityType>
             <extcon:regCode>RSSMRA64C14G702Q</extcon:regCode>
           </extcon:registrant>
        </extcon:create>
       </extension>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
    </command>
  </epp>
```

3.1.1.4 Esempi di risposta ad una richiesta Create Contact

Esempio 1
Risposta ad un comando Create Contact concluso con successo:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
   <result code="1000">
     <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
   </result>
  <resData>
    <contact:creData>
      <contact:id>MR0001</contact:id>
      <contact:crDate>2013-04-16T11:43:32+02:00</contact:crDate>
   </contact:creData>
   </resData>
  <trID>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
    <svTRID>e0638c11-d2bc-47bb-ac05-d44fb19606af</svTRID>
  </trID>
 </response>
</epp>
```

Esempio 2
Risposta ad un comando Create Contact che non si è concluso con successo. La segnalazione di errore è relativa al codice fiscale del Registrante indicato nel campo RegCode della richiesta:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
 <response>
   <result code="2004">
     <msg lang="en">Parameter value range error</msg>
     <value>
       <extepp:wrongValue>
         <extepp:element>regCode</extepp:element>
         <extepp:namespace>http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-
1.0</extepp:namespace>
         <extepp:value>LFFMRA64M22H999P</extepp:value>
       </extepp:wrongValue>
     </value>
     <extValue>
         <value>
            <extepp:reasonCode>8027</extepp:reasonCode>
         </value>
         <reason lang="en">Registrant: invalid reg code</reason>
     </extValue>
   </result>
   <trID>
```

```
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
      <svTRID>72a0a5ea-92a2-4086-ad58-222fa653bc55</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

3.1.1.5 Effetti dell'operazione Create Contact

Se il comando Create Contact sottoposto dal Registrar viene eseguito con successo e supera i passi di validazione descritti nel paragrafo 3.1.1.2, un oggetto contact viene registrato nel Database del Registro e vengono impostati i seguenti campi:

- se il contatto è di tipo "registrant" ed è una persona fisica (cioè EntityType = 1), il campo Organizzazione, se vuoto, viene forzato al valore del campo Nome;
- data di registrazione (coincide con la data e ora di inserimento del contatto nel Database);
- client ID corrente;
- client ID che ha effettuato la registrazione;
- il contatto viene messo nello stato **ok**.

3.1.2 Create Domain

La registrazione di nuovi nomi a dominio si effettua tramite l'uso del comando Create Domain.

3.1.2.1 Campi dell'oggetto domain richiesti

Il comando Create Domain necessita delle seguenti informazioni:

- **Nome del dominio**
- Periodo di validità del dominio (ignorato dal server – default 1 anno)
- **Lista di elementi host associati al nome a dominio** così strutturati:
    - nome dell'host
    - per gli host subordinati al nome a dominio:
        - indirizzo IPv4 ed, eventualmente, anche l'indirizzo IPv6.
- **Registrante** (specificando l'ID del contatto associato al Registrante)
- **Contatto di tipo admin** (specificando l'ID del contatto amministrativo)
- **Contatto di tipo tech** (specificando l'ID del contatto tecnico)
- **AuthInfo del nome a dominio**

Se il Registrante è una persona fisica (EntityType = 1) il Registrante ed il contatto amministrativo (admin) devono coincidere. Tali campi dovranno, pertanto, contenere lo stesso contactID associato ad un contatto, già registrato nel Database del Registro, completo dell'estensione relativa ai dati del Registrante.
Nel caso in cui il contatto Registrante (registrant) referenziato nella richiesta di Create Domain non contenga tutti i campi obbligatori, l'operazione di registrazione fallisce. Tale situazione può verificarsi, ad esempio, nel caso di contatti registrant creati nel vecchio sistema di registrazione "asincrono" e migrati nel nuovo sistema di registrazione "sincrono".
L'operazione di registrazione fallisce anche nel caso in cui il contatto Registrante (registrant) referenziato nella richiesta di Create Domain si trovi nello stato serverUpdateProhibited.

La seguente tabella visualizza i campi dell'oggetto domain e la relativa corrispondenza con il tag XML della richiesta:

Campo	Descrizione	Tag XML	Attributo Tag XML	Cardinalità	Valore
Nome del dominio	**Nome del dominio che si intende registrare**	**domain:name**		**1**	**È necessario tener conto delle seguenti limitazioni:** **- lunghezza minima di 3 caratteri per i nomi a dominio di secondo livello;** **- lunghezza massima di 63 caratteri per ogni parte di un nome a dominio. La lunghezza complessiva non può però superare i 255 caratteri;** **- caratteri ammessi: caratteri ASCII e non-ASCII indicati nel paragrafo 2.2 ;** **- ciascuna componente di un nome a dominio non può iniziare o terminare con il simbolo del trattino (-);** **- non deve contenere, nei primi quattro caratteri, la stringa "xn--", riservata alla codifica IDN di un nome a dominio. Nel caso di nomi a dominio IDN, il nome a dominio deve essere riportato nel formato nativo e non nel formato Punycode (es: "città.it" e non "xn--citt-3na.it")**
Periodo	**Periodo di validità del nome a dominio**	**domain:period**		**0-1**	**Ignorato dal server. Il valore di default è un anno**
Unità di tempo		**domain:period**	**unit="y|m"**	**0-1**	
Host associati al nome a dominio	**Lista degli host associati al nome a dominio strutturati in nome dell'host e indirizzo IP**	**domain:ns**		**1**	
Proprietà dell'host		**domain:hostAttr**		**2-6**	**Il numero degli host da associare al nome a dominio deve essere compreso fra 2 e 6**
Nome dell'host	**Nome host associato**	**domain:hostName**		**1**	**Se il nome dell'host contiene caratteri non-ASCII (vedi paragrafo 2.2), deve essere riportato nel formato Punycode (es: "ns.xn--citt-3na.it" e non "ns.città.it")**
Indirizzo IP	**Indirizzo IP dell'host**	**domain:hostAddr**		**0-2**	**È richiesto solo per gli host subordinati al nome a dominio ed è necessario per generare i "glue record". È possibile specificare fino ad un massimo di due indirizzi IP per nameserver di cui uno e non più di uno IPv4**
Tipo indirizzo IP	**Per ogni indirizzo IP specificare IPv4 o IPv6**	**domain:hostAddr**	**ip**	**0-1 (default "v4")**	**La tipologia di default è IPv4**
Registrante	**Identifica la persona o l'organizzazione che chiede la registrazione di un nome a dominio o che ne ha ottenuta l'assegnazione**	**domain:registrant**		**1**	**Deve contenere il contactID associato al Registrante, preventivamente registrato nel Database del Registro da parte del Registrar**
Contatto admin	**Identifica il contatto amministrativo del nome a dominio**	**domain:contact**	**type="admin"**	**1**	**Deve contenere il contactID associato al contatto admin, preventivamente registrato nel Database del Registro da parte del Registrar. Se il Registrante è una persona fisica, i campi admin e Registrante devono coincidere**

Contatto tecnico	**Identifica il contatto tecnico del nome a dominio**	**domain:contact**	**type="tech"**	**1-6**	**Deve contenere il contactID associato al contatto tecnico, preventivamente registrato nel Database del Registro da parte del Registrar**
AuthInfo del nome a dominio	**Identifica la password di autorizzazione per la richiesta di operazioni specifiche sul nome a dominio**	**domain:authInfo**		**1**	**Valore alfanumerico deciso da parte del Registrar che dovrà comunicarlo al Registrante del nome a dominio. La sua lunghezza varia da un minimo di 8 fino ad un massimo di 32 caratteri.**

Il paragrafo 3.1.2.3 contiene alcuni esempi di richieste Create Domain per la registrazione di un nome a dominio da parte di un Registrar "non accreditato DNSSEC".

Il paragrafo 5.5 invece, contiene esempi di richieste Create Domain per la registrazione di un nome a dominio firmato digitalmente da parte di un Registrar "accreditato DNSSEC".

3.1.2.2 Passi di validazione per la registrazione dei nomi a dominio

Il sistema verifica che la richiesta di Create Domain sia compatibile con:

- i vincoli presenti negli XML Schema *epp-1.0.xsd, eppcom-1.0.xsd, domain-1.0.xsd, host-1.0.xsd* (vedi Appendice A - Il protocollo EPP);
- le seguenti ulteriori restrizioni:
  - il Registrar che invia la richiesta non deve essere sospeso;
  - il nome a dominio deve avere suffisso ".it";
  - il nome a dominio non può appartenere ai nomi a dominio riservati, geografici o non assegnabili specificati nel "Regolamento";
  - il nome a dominio richiesto non deve essere presente nel Database del Registro;
  - il nome a dominio richiesto deve rispettare quanto segue:
    - lunghezza minima di 3 caratteri per i nomi a dominio di secondo livello;
    - lunghezza massima di 63 caratteri per ogni componente del nome a dominio. La lunghezza complessiva non può superare i 255 caratteri;
    - caratteri ammessi: caratteri ASCII e non-ASCII indicati nel paragrafo 2.2 ;
    - ciascuna componente non può iniziare o terminare con il simbolo del trattino (-);
    - non deve contenere la stringa "xn--" nei primi quattro caratteri, riservata alla codifica IDN di un nome a dominio. Nel caso di nomi a dominio IDN, il nome a dominio deve essere riportato nel formato nativo e non nel formato Punycode (es: "città.it" e non "xn--citt-3na.it");
  - la richiesta deve contenere tutti i campi obbligatori;
  - deve essere rispettata la cardinalità dei vari campi;
  - l'AuthInfo deve avere una lunghezza minima di 8 caratteri e massima di 32 caratteri;
  - gli ID dei contatti referenziati nel nome a dominio da registrare (registrant, admin e tech) devono essere già presenti nel Database del Registro;
  - il Registrante con l'ID specificato deve essere presente nel Database del Registro, creato come contatto di tipo Registrante (cioè con i campi relativi alla sezione dei Dati del Registrante compilati) e in uno stato diverso da serverUpdateProhibited;
  - la lista dei contatti non deve contenere due contatti uguali dello stesso ruolo;
  - il numero dei contatti admin e tecnici deve essere conforme a quanto specificato nella tabella riportata al paragrafo 6.11 ;
  - se il nome a dominio è richiesto da parte di una persona fisica, i campi Registrante e Admin devono coincidere, ovvero il campo Admin deve contenere lo stesso contactID presente nel campo Registrante;
  - se il nome a dominio è richiesto da parte di un soggetto diverso da persona fisica,

impresa individuale e libero professionista, il campo ConsentForPublishing del Registrante con l'ID specificato deve essere settato a true / 1;

- il numero degli host da associare al nome a dominio deve essere conforme a quanto specificato nella tabella riportata al paragrafo 6.11 ;
- la lista degli host non deve contenere due host con lo stesso indirizzo IP o con lo stesso nome;
- il numero degli indirizzi IP del/i nameserver subordinati al nome a dominio deve essere conforme a quanto specificato nella tabella riportata al paragrafo 6.11 ;
- per ciascun host subordinato al nome a dominio è possibile specificare fino ad un massimo di due indirizzi IP per nameserver di cui uno e non più di uno IPv4 (glue record);
- i nameserver contenenti caratteri non-ASCII (vedi paragrafo 2.2) devono essere riportati nel formato Punycode (es: "ns.xn--citt-3na.it" e non "ns.città.it").

3.1.2.3 Esempi di richiesta Create Domain

Esempio 1
Comando Create Domain per la registrazione di un nome a dominio ("esempio.it") gestito da host subordinati ("ns1.esempio.it" e "ns2.esempio.it"):

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
   xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
   xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
   <command>
     <create>
       <domain:create
          xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
          xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0
          domain-1.0.xsd">
           <domain:name>esempio.it</domain:name>
           <domain: period unit="y">1</domain:period>
           <domain:ns>
             <domain:hostAttr>
               <domain:hostName>ns1.esempio.it</domain:hostName>
               <domain:hostAddr
                  ip="v4">193.205.245.70</domain:hostAddr>
             </domain: hostAttr>
             <domain: hostAttr>
               <domain:hostName>ns2.esempio.it</domain:hostName>
               <domain:hostAddr
                  ip="v4">193.205.245.77</domain:hostAddr>
             </domain:hostAttr>
           </domain:ns>
           <domain:registrant>mr0001</domain:registrant>
           <domain:contact type="admin">cl8013</domain:contact>
           <domain:contact type="tech">mb8015</domain:contact>
           <domain:authInfo>
             <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
           </domain:authInfo>
       </domain:create>
     </create>
     <clTRID>ABC-12345</clTRID>
   </command>
 </epp>
```

Gli indirizzi IP degli host "ns1.esempio.it" e "ns2.esempio.it" sono obbligatori poiché

subordinati rispetto al nome a dominio “esempio.it” da registrare.

Esempio 2
Comando Create Domain per la registrazione di un nome a dominio (“paperino.it”) gestito da host non subordinati (“ ns1.esempio.it” e “ns.dominio.org”):

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
   xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
   xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <create>
      <domain:create
       xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0
       domain 1.0.xsd">
        <domain:name>paperino.it</domain:name>
        <domain:period unit="y">1</domain:period>
       <domain:ns>
          <domain:hostAttr>
            <domain:hostName>ns1.esempio.it</domain:hostName>
          </domain:hostAttr>
          <domain:hostAttr>
            <domain:hostName>ns.dominio.org</domain:hostName>
          </domain:hostAttr>
       </domain:ns>
       <domain:registrant>mm-001</domain:registrant>
       <domain:contact type="admin">mm-001</domain:contact>
       <domain:contact type="tech">mb-001</domain:contact>
       <domain:authInfo>
         <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
       </domain:authInfo>
      </domain:create>
    </create>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
</epp>
```

Gli indirizzi IP degli host “ns1.esempio.it” e “ns.dominio.org” non sono stati inseriti nella richiesta poiché non subordinati rispetto al nome a dominio “paperino.it” da registrare.

Esempio 3
Comando Create Domain per la registrazione di un nome a dominio (“esempio.it”) gestito da host subordinati (“ns1.esempio.it” e “ns2.esempio.it”). Al nameserver ns1.esempio.it è stato associato sia l’indirizzo IPv4 che l’indirizzo IPv6:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
   xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
   xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <create>
      <domain:create
       xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0
       domain-1.0.xsd">
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
```

```
        <domain: period unit="y">1</domain:period>
        <domain:ns>
          <domain:hostAttr>
           <domain:hostName>ns1.esempio.it</domain:hostName>
           <domain:hostAddr ip="v4">192.12.192.5</domain:hostAddr>
           <domain:hostAddr ip="v6">2a00:d40:1:1::5</domain:hostAddr>
          </domain: hostAttr>
          <domain: hostAttr>
           <domain:hostName>ns2.esempio.it</domain:hostName>
           <domain:hostAddr ip="v4">193.205.245.77</domain:hostAddr>
          </domain:hostAttr>
        </domain:ns>
        <domain:registrant>mr0001</domain:registrant>
        <domain:contact type="admin">cl8013</domain:contact>
        <domain:contact type="tech">mb8015</domain:contact>
        <domain:authInfo>
            <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
        </domain:authInfo>
      </domain:create>
     </create>
     <clTRID>ABC-12345</clTRID>
   </command>
 </epp>
```

Gli esempi sopra riportati corrispondono allo scenario 1 del paragrafo 3.1.5.

3.1.2.4 Esempi di risposta ad una richiesta Create Domain

Esempio 1
Risposta ad un comando Create Domain concluso con successo:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
   <response>
      <result code="1000">
       <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
      </result>
      <resData>
         <domain:creData>
           <domain:name>esempio.it</domain:name>
             <domain:crDate>2013-04-16T11:43:32+02:00</domain:crDate>
             <domain:exDate>2014-04-16T23:59:59+02:00</domain:exDate>
       </domain:creData>
       </resData>
       <trID>
          <clTRID>ABC-12345</clTRID>
          <svTRID>be47652c-5c3f-4e77-b41d-1104df945cc4</svTRID>
       </trID>
    </response>
  </epp>
```

Il nome a dominio specificato nella richiesta di Create Domain è stato registrato nel Database del Registro e posto nello stato **inactive/*dnsHold***.

Esempio 2
Risposta ad un comando Create Domain che non si è concluso con successo. L'errore è dovuto al fatto che nella richiesta di registrazione del nome a dominio è stato riportato, come Registrante, un contatto non creato come Registrante:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
 <response>
   <result code="2308">
     <msg lang="en">Data management policy violation</msg>
     <value>
       <extepp:wrongValue>
        <extepp:element>registrant</extepp:element>
          <extepp:namespace>urn:ietf:params:xml:ns:domain-
1.0</extepp:namespace>
        <extepp:value>CL-007</extepp:value>
       </extepp:wrongValue>
     </value>
     <extValue>
       <value>
           <extepp:reasonCode>8030</extepp:reasonCode>
       </value>
       <reason lang="en">Contact is not a registrant</reason>
     </extValue>
   </result>
   <trID>
        <clTRID>ABC-12345</clTRID>
        <svTRID>5579b9db-d1ad-46a2-850f-381ea1fb1551</svTRID>
   </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 3
Risposta ad un comando Create Domain concluso con successo relativo alla registrazione di un nome a dominio contenente caratteri "*remapped*" (vedi paragrafo 2.2.2):

```
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0">
  <response>
    <result code="1000">
      <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
    </result>
```

```
    <msgQ id="296945" count="21">
      <qDate>2014-05-14T10:00:47.000+02:00</qDate>
      <msg lang="en">dnsHold is started</msg>
    </msgQ>
    <resData>
      <domain:creData>
        <domain:name>ąąąą.it</domain:name>
        <domain:crDate>2014-05-15T16:13:02.092+02:00</domain:crDate>
        <domain:exDate>2015-05-15T23:59:59.999+02:00</domain:exDate>
      </domain:creData>
    </resData>
    <extension>
      <extdom:remappedIdnData>
        <extdom:idnRequested>άιάιάιάι.it</extdom:idnRequested>
        <extdom:idnCreated>ąąąą.it</extdom:idnCreated>
      </extdom:remappedIdnData>
    </extension>
    <trID>
      <clTRID>RTRT-00017</clTRID>
      <svTRID>25a61bec-0c95-4c8c-b842-6c10fb594074</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Nella risposta è presente l'estensione "**extdom:remappedIdnData**" che contiene il nome a dominio IDN richiesto nella Create Domain ("**extdom:idnRequested**") e quello che è stato effettivamente registrato a seguito della trasformazione ("**extdom:idnCreated**").

3.1.2.5 Effetti dell'operazione Create Domain

Se il comando Create Domain sottoposto dal Registrar viene eseguito con successo e supera i passi di validazione descritti nel paragrafo 3.1.2.2, un oggetto domain viene registrato nel Database del Registro e vengono impostati i seguenti campi:

- data di registrazione (coincide con la data e l'ora di inserimento del nome a dominio nel Database);
- client ID corrente;
- client ID che ha effettuato la registrazione;
- data di scadenza del nome a dominio;
- il nome a dominio viene messo nello stato **inactive/*dnsHold***;
- il nome a dominio viene addebitato al Registrar ed è immediatamente disponibile per la fatturazione.

I contatti specificati che non erano referenziati vengono posti nello stato **ok/*linked***.

Il Registro, contestualmente alla registrazione del nome a dominio nel Database, invia una comunicazione, per posta elettronica, al Registrante contenente un estratto dei dati presenti nel Database per il nome a dominio oggetto della registrazione.

Nel caso di Registrante di tipo persona fisica (EntityType = 1), impresa individuale o libero professionista (EntityType = 3), il formato è il seguente:

Oggetto: 10300 - Nuova registrazione del nome a dominio <nome del dominio>

Si comunica che in data <data registrazione> per mezzo del Registrar <Registrar> è stato registrato il nome a dominio <nome del dominio>.

All'esito della registrazione risulta:

Registrante:
Indirizzo:
Nazione:
Nazionalità:
Telefono:
Fax:
RegCode:
Email:
EntityType:

Il nome a dominio <nome del dominio> è stato posto nello stato <stato>.

Risulta inoltre che il Registrante, relativamente al consenso, ha espresso le seguenti opzioni:

- presa visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali a fini di registrazione: SI
- consenso al trattamento dei dati personali per la diffusione ed accessibilità via Internet: <SI/NO (valore del consentForPublishing)>

e che ha reso le seguenti dichiarazioni e accettato le seguenti clausole:

- di essere in possesso della cittadinanza o residente in uno dei paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), nello Stato del Vaticano, nella Repubblica di San Marino, nella Confederazione Svizzera o nel Regno Unito;
- di essere a conoscenza e di accettare che la registrazione e gestione del nome a dominio sono soggette al "Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" e al "Regolamento per la risoluzione delle dispute nel ccTLD .it" e loro successive modifiche;
- di avere titolo all'uso e/o disponibilità giuridica del nome a dominio richiesto e di non ledere, con tale richiesta di registrazione, diritti di terzi;
- di essere a conoscenza che ai fini dell'inserimento dei dati personali nel database dei nomi a dominio assegnati, e alla loro eventuale diffusione e accessibilità via Internet, occorre fornire espressamente il consenso barrando le apposite caselle sulla base dell'informativa che segue. Sul sito del Registro (http://www.nic.it) è consultabile il documento "La politica del Registro .it sul database Whois";
- di essere a conoscenza e di accettare che in caso di erronea o falsa dichiarazione nella presente richiesta, il Registro provvederà alla immediata revoca del nome a dominio, salvo ogni più ampia azione legale. In tal caso la revoca non potrà in alcun modo dare luogo a richieste di risarcimento nei confronti del Registro;
- di sollevare il Registro da qualsiasi responsabilità derivante dalla assegnazione e dall'utilizzo del nome a dominio da parte del richiedente;
- di accettare la giurisdizione italiana e le leggi dell'Ordinamento Statale Italiano.

Si comunica altresì che il Registrar sopra riportato è il responsabile al trattamento dei dati e che il CNR, per tramite dell'Istituto di Informatica e Telematica del CNR, è il titolare.
Come specificato nel modulo di registrazione, i dati saranno resi conoscibili ai terzi per l'attivazione dell'opposizione e per la difesa dei diritti nonché in adempimento ad obblighi di legge o regolamenti.
Per qualsiasi informazione e chiarimento è possibile contattare il Registrar referenziato nella registrazione i cui dati sono altresì disponibili sul sito Web del Registro http://www.nic.it.

Cordiali saluti,

Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica
CNR - AREA DELLA RICERCA
Via Giuseppe Moruzzi, 1 - I-56124 PISA
Tel: +39 050 3139811
Email: hostmaster@nic.it

Nel caso di Registrante diverso da persona fisica, impresa individuale e libero professionista (EntityType <> 1 e EntityType <> 3), il formato è il seguente:

Oggetto: 10307 - Nuova registrazione del nome a dominio <nome del dominio>

Si comunica che in data <data registrazione> per mezzo del Registrar <Registrar> è stato registrato il nome a dominio <nome del dominio>.

All'esito della registrazione risulta:

Registrante:
Indirizzo:
Nazione:
Telefono:
Fax:
RegCode:
Email:
EntityType:

Il nome a dominio <nome del dominio> è stato posto nello stato <stato>.

Risulta inoltre che il Registrante, relativamente al consenso, ha espresso le seguenti opzioni:

- presa visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali a fini di registrazione: SI

e che ha reso le seguenti dichiarazioni e accettato le seguenti clausole:

- di essere stabilito in uno dei paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), nello Stato del Vaticano, nella Repubblica di San Marino, nella Confederazione Svizzera o nel Regno Unito;
- di essere a conoscenza e di accettare che la registrazione e gestione del nome a dominio sono soggette al "Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" e al "Regolamento per la risoluzione delle dispute nel ccTLD .it" e loro successive modifiche;

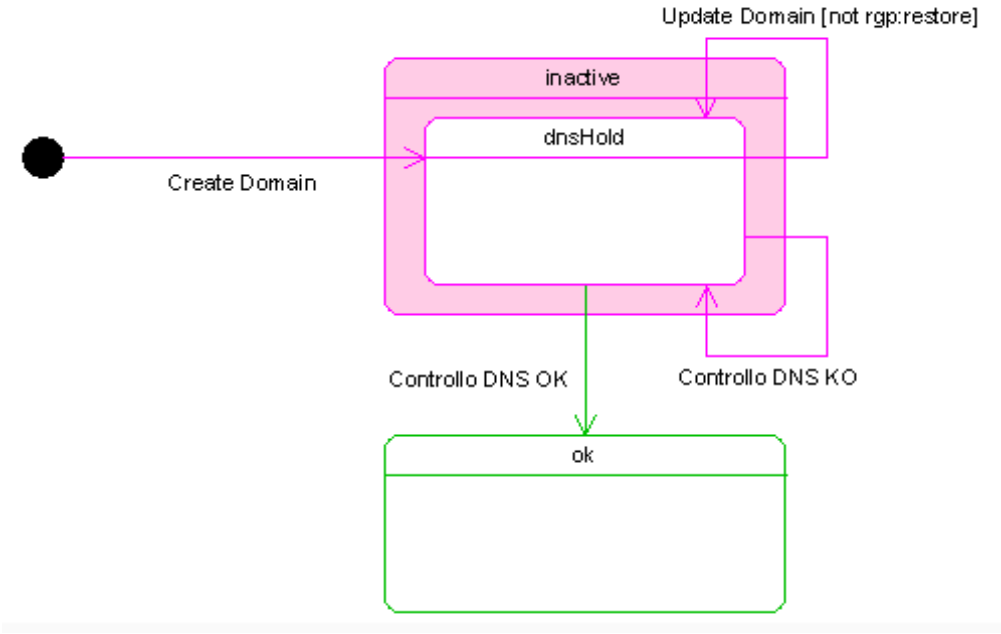
- di avere titolo all'uso e/o disponibilità giuridica del nome a dominio richiesto e di non ledere, con tale richiesta di registrazione, diritti di terzi;
- di essere a conoscenza e di accettare che in caso di erronea o falsa dichiarazione nella presente richiesta, il Registro provvederà alla immediata revoca del nome a dominio, salvo ogni più ampia azione legale. In tal caso la revoca non potrà in alcun modo dare luogo a richieste di risarcimento nei confronti del Registro;
- di sollevare il Registro da qualsiasi responsabilità derivante dalla assegnazione e dall'utilizzo del nome a dominio da parte del richiedente;
- di accettare la giurisdizione italiana e le leggi dell'Ordinamento Statale Italiano.

Si comunica altresì che il Registrar sopra riportato è il responsabile al trattamento dei dati e che il CNR, per tramite dell'Istituto di Informatica e Telematica del CNR, è il titolare.
Come specificato nel modulo di registrazione, i dati saranno resi conoscibili ai terzi per l'attivazione dell'opposizione e per la difesa dei diritti nonché in adempimento ad obblighi di legge o regolamenti.
Per qualsiasi informazione e chiarimento è possibile contattare il Registrar referenziato nella registrazione i cui dati sono altresì disponibili sul sito Web del Registro http://www.nic.it.

Cordiali saluti,

Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica
CNR - AREA DELLA RICERCA
Via Giuseppe Moruzzi, 1 - I-56124 PISA
Tel: +39 050 3139811
Email: hostmaster@nic.it

Il controllo di configurazione del DNS per la lista degli host riportati nel comando Create Domain è effettuato in maniera non contestuale all'operazione. Se la verifica della configurazione degli host non va a buon fine, il server EPP del Registro inserisce, nella coda di polling del Registrar, una notifica con il report di tutti i controlli effettuati con il relativo risultato. Il nome a dominio rimane nello stato inactive/*dnsHold* se la sua configurazione DNS non risulta corretta. Il server si occuperà di verificare periodicamente se il controllo di configurazione DNS per il nome a dominio in inactive/*dnsHold* è positivo. Quando questo avviene, il server metterà nella coda di polling del Registrar un messaggio di avvenuta delega DNS del nome a dominio e passerà il nome a dominio stesso nello stato **ok**. Contestualmente al passaggio del nome a dominio nello stato ok, il Registro invia una comunicazione, per posta elettronica, al Registrante analoga a quella sopra riportata.
Un nome a dominio nello stato inactive/*dnsHold* può essere soggetto a qualunque operazione.
Il seguente diagramma di stato visualizza le varie fasi che portano alla registrazione di un nuovo nome a dominio:



3.1.2.6 Controllo della funzionalità dei nameserver

La fase di verifica della configurazione dei nameserver da associare al nome a dominio è successiva a quella di registrazione del nuovo nome a dominio nel Database del Registro oppure a quella di modifica degli host (vedi paragrafo 3.2.2).

La procedura per il controllo dei nameserver analizza tutti gli host da associare ai nomi a dominio registrati nel Database del Registro che si trovano nello stato inactive/*dnsHold* o pendingUpdate ed esegue opportune query (cioè interrogazioni dei nameserver) per verificarne l'effettiva operatività. In particolare:

- i nameserver autoritativi per il nome a dominio devono essere almeno 2 (due) e devono corrispondere esattamente a quelli presenti nella richiesta di registrazione del nome a dominio o di modifica degli host;
- gli indirizzi IPv4 e IPv6, se specificato, degli host subordinati al nome a dominio devono corrispondere a quelli ad essi realmente associati nel DNS;
- gli indirizzi IPv4 e IPv6, se specificato, degli host subordinati al nome a dominio devono entrambi rispondere in modo autoritativo;
- al nome a dominio non può essere associato un record CNAME;
- il nome del nameserver specificato nel record SOA non può essere un CNAME;
- i nomi dei nameserver autoritativi per il nome a dominio non possono essere dei CNAME;
- al record MX, eventualmente presente, non può essere associato un CNAME;
- se, durante la procedura di controllo, almeno un nameserver restituisce una delle seguenti risposte:
  - Not responding
  - Not reachable
  - Not running
  - Non-existent domain

- Host not found
- Server failure
- Query failed

la procedura restituisce errore.

- tutti gli host presenti nella registrazione devono essere autoritativi per il nome a dominio registrato.

Qui di seguito è riportato l'elenco dei controlli effettuati per ciascun host sottoposto alla validazione del DNS:

- *NameserversResolvableTest*: verifica quali sono i nameserver che è stato possibile risolvere
- *NSQueryAnswerTest*: verifica quali nameserver hanno risposto alle query di tipo NS. La risposta deve essere autoritativa e con return-code NOERROR
- *IPSOATest*: se un nameserver ha più di un indirizzo IP, effettua una query di tipo SOA per tutti gli indirizzi indicati verificando che rispondano in modo autoritativo e che i seriali corrispondano
- *NameserverReturnCodeTest*: verifica che l'header della risposta alle query effettuate ai nameserver da validare contenga il return-code NOERROR
- *AATest*: verifica se i nameserver da validare sono autoritativi per il nome a dominio
- *NSCountTest*: verifica che il numero dei record NS sia conforme a quanto specificato nella tabella riportata al paragrafo 6.11
- *NSCompareTest*: verifica la corrispondenza tra i nameserver elencati nella richiesta di registrazione o di modifica degli host e quelli presenti nei record NS del file di zona
- *CNAMEHostTest*: verifica che i nameserver indicati nei record SOA, NS e, se presenti, MX non siano dei CNAME
- *IPCompareTest*: verifica la corrispondenza tra gli indirizzi IP, se specificati, dei nameserver da validare e quelli effettivamente ad essi associati tramite i record di tipo A
- *MXQueryAnswerTest*: verifica quali nameserver hanno risposto alle query di tipo MX. La risposta deve essere autoritativa e con return-code NOERROR
- *MXCompareTest*: verifica che nei record MX del file di zona dei nameserver da validare siano presenti gli stessi mailserver
- *MXRecordIsPresentTest*: verifica la presenza di record MX nel file di zona dei nameserver da validare. I record di tipo MX non sono obbligatori
- *SOAMasterCompareTest*: verifica che nel record SOA dei file di zona dei nameserver da validare sia presente lo stesso hostname
- *SOAQueryAnswerTest*: verifica quali nameserver hanno risposto alle query di tipo SOA. La risposta deve essere autoritativa e con return-code NOERROR.

Per i nomi a dominio firmati digitalmente, vengono effettuati ulteriori controlli descritti al paragrafo 5.12 del presente documento.

Il controllo di configurazione DNS viene attivato nel modo seguente:

- se il nome a dominio è nello stato inactive/*dnsHold*:
  - immediatamente dopo la richiesta di Create Domain;
  - immediatamente dopo ogni successiva richiesta di Update Domain per cambiare la

configurazione DNS;
  - ogni 30 minuti per i primi 30 giorni successivi alla registrazione del nome a dominio;
  - una volta al giorno oltre i 30 giorni successivi alla registrazione del nome a dominio;
- se il nome a dominio è nello stato pendingUpdate:
  - immediatamente dopo ogni richiesta di Update Domain per cambiare la configurazione DNS;
  - ogni 30 minuti fino alla scadenza del periodo di pendingUpdate (5 giorni).

3.1.3 Richiesta di registrazione di un nome a dominio oggetto di una cancellazione nei 7 (sette) giorni precedenti

Per registrare un nome a dominio che è stato oggetto di una cancellazione nei 7 (sette) giorni precedenti, il Registrar dovrà sottomettere il comando Create Domain (vedi paragrafo 3.1.2) al server "epp-deleted.nic.it". Le richieste inviate al server "epp.nic.it", verranno, pertanto, respinte.
Il numero massimo giornaliero di richieste per la registrazione dei nomi a dominio che risultano cancellati da meno di 7 (sette) giorni che il Registrar può sottomettere al server "epp-deleted.nic.it" è indicato nella tabella presente nel paragrafo 6.11 del presente documento.

3.1.4 Richiesta di registrazione di un nome a dominio riservato

La richiesta di registrazione di un nome a dominio riservato (secondo quanto definito nel "Regolamento") avviene in modalità asincrona.
Il Registrante deve inviare una richiesta cartacea al Registro, secondo il modello di cui al paragrafo 3.1.4.1 del presente documento contenente l'indicazione dei propri dati, il Registrar scelto, il proprio contactID (che il Registrar deve aver provveduto a registrare) e due nameserver autoritativi per il nome a dominio. Per ogni nameserver subordinato al nome a dominio è necessario, inoltre, specificare l'indirizzo IPv4 ed, eventualmente, anche l'indirizzo IPv6.
Il modello è diviso in quattro parti:

- la prima parte contiene le seguenti informazioni:
  - il nome a dominio oggetto della richiesta. Per quanto riguarda le limitazioni sulla lunghezza e sui caratteri ammessi vale quanto indicato nella tabella presente nel paragrafo 3.1.2.1;
  - i dati anagrafici e fiscali della persona fisica che, in qualità di rappresentante del Registrante sottoscrive la richiesta, nonché la sede legale e i relativi dati fiscali;
  - il nuovo identificativo del Registrante (contactID);
  - due nameserver autoritativi per il nome a dominio. I nameserver contenenti caratteri non-ASCII (vedi paragrafo 2.2) devono essere riportati nel formato Punycode (es: "ns.xn--citt-3na.it" e non "ns.città.it"). Per ogni nameserver subordinato al nome a dominio è necessario indicare il suo indirizzo IPv4 ed, eventualmente, anche l'indirizzo IPv6.
  - la sigla identificativa del Registrar (sigla REG);
- la seconda parte è relativa alla manleva in caso di falsa dichiarazione;
- la terza parte contiene:
  - il luogo e la data in cui viene prodotto il documento;
  - la firma della persona fisica o del legale rappresentante del Registrante.
- la quarta parte è relativa all'informativa in materia di protezione e trattamento dei dati personali.

Non è consentito apportare variazioni ai modelli sopra citati. Il Registrante deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e riassunti nella tabella successiva.

Compilazione della richiesta di registrazione di un nome a dominio riservato

Dato richiesto	Nomi a dominio riservati a specifiche categorie	Note
Nome e cognome del richiedente e firmatario della richiesta	*Obbligatorio*	(1)
Luogo di nascita	*Obbligatorio*	(2)
Data di nascita	*Obbligatorio*	(3)
Codice Fiscale/Documento di identità	*Obbligatorio*	(4)
Denominazione sociale	*Obbligatorio*	(5)
Nome e cognome del legale rappresentante	*Obbligatorio*	
Sede legale	*Obbligatorio*	(6)
Partita IVA	*Obbligatorio*	(7)
Identificativo del Registrante (contactID)	*Obbligatorio*	(8)
Nome ed eventuale/i indirizzi IP di due nameserver autoritativi per il nome a dominio	*Obbligatorio*	(9)
Sigla del Registrar	*Obbligatorio*	(10)
Firma del richiedente	*Obbligatorio*	(11)

Note	
(1)	Le persone fisiche che hanno più di un nome e un cognome devono riportarli tutti per esteso. Non sono ammessi nomi e cognomi abbreviati o puntati.
(2)	Il luogo di nascita deve essere riportato completo anche della provincia e/o dello stato estero di nascita.
(3)	La data di nascita della persona (1) deve essere riportata nel formato “gg-mm-aaaa”.
(4)	Per i cittadini italiani deve essere riportato il codice fiscale; per i cittadini residenti in altri stati membri dello Spazio Economico Europeo (SEE), nello Stato del Vaticano, nella Repubblica di San Marino, nella Confederazione Svizzera o nel Regno Unito, ove non è presente un dato equipollente al codice fiscale deve essere riportato il numero di un proprio documento di identità.
(5)	Deve essere riportata l’esatta e completa denominazione sociale del Registrante (es: Comune di Roma, Regione Toscana, ecc).
(6)	Deve essere indicata la sede legale (indirizzo postale completo di: via, città, provincia, cap, eventuale stato estero) del Registrante del nome a dominio riportato in (5).
(7)	Deve essere riportata la partita IVA o il codice fiscale numerico del Registrante.
(8)	Deve essere riportato l’identificativo del Registrante (contactID) precedentemente registrato dal Registrar del nome a dominio.
(9)	I nameserver contenenti caratteri non-ASCII (vedi paragrafo 2.2) devono essere riportati nel formato Punycode (es: “ns.xn--citt-3na.it” e non “ns.città.it”). L’indirizzo IP deve essere indicato soltanto nel caso di nameserver subordinati al nome a dominio. In tal caso deve essere inserito l’indirizzo IPv4 ed, eventualmente, anche l’indirizzo IPv6.
(10)	Deve essere indicata la sigla del Registrar.
(11)	La richiesta deve essere firmata dalla persona riportata in (1).

Per i Registranti appartenenti ad uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE) diverso dall’Italia, allo Stato del Vaticano, alla Repubblica di San Marino, alla Confederazione Svizzera o al Regno Unito, si applicano gli stessi principi, salvo quanto previsto dalla legislazione vigente nei singoli stati di appartenenza.

3.1.4.1 Modello per la registrazione di un nome a dominio riservato

Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica del CNR
Via Giuseppe Moruzzi, 1
I-56124 Pisa (Italy)

Oggetto: richiesta di registrazione del nome a dominio riservato _____***.IT***

Il sottoscritto ***(nome cognome)*** nato a ***(luogo di nascita e [provincia o stato estero])*** il ***(data di nascita)*** codice fiscale o numero del proprio documento di identità ***(codice fiscale o numero del proprio documento di identità per i cittadini stranieri non residenti in Italia)*** delegato a rappresentare per il presente accordo l'organizzazione denominata ***(denominazione sociale)*** con legale rappresentante ***(nome cognome)*** partita IVA ***(numero partita IVA o codice fiscale numerico)*** con sede in ***(sede legale [via/piazza, località, cap, provincia o stato estero])*** codice contatto ***(contactID)*** nameserver **(*indicare nome ed eventuale/i indirizzi IP di due nameserver autoritativi per il nome a dominio*),** chiede al Registro del ccTLD .it che il nome a dominio in oggetto venga assegnato alla suddetta organizzazione attraverso il Registrar _____-REG ***(sigla del Registrar)***.

Il firmatario è consapevole che il Registro potrà agire nei suoi confronti con azione civile e, se del caso, in sede penale, in ipotesi di falsa dichiarazione, e si assume altresì la responsabilità di tenere il Registro in ogni caso manlevato ed indenne ove dalla predetta falsa dichiarazione fossero causati danni a terzi.

Luogo, data

Richiesta di registrazione di un nome a dominio riservato – Versione 2018-01

Il sottoscritto
Nome e Cognome

_____
(Firma)

"Ai sensi dell'art. 13, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'Istituto di Informatica e Telematica, per le finalità strettamente connesse all'operazione di registrazione del nome a dominio riservato e saranno trattati presso una banca dati dello IIT per lo svolgimento delle operazioni relative alla richiesta stessa nonché per le altre finalità di legge, e se del caso per la tutela dei diritti. Il titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche, attraverso lo IIT - Registro. I dati saranno comunicati al controinteressato o ai controinteressati ed a terzi ove prescritto dalla legge, da disposizione regolamentare o dal diritto comunitario, o, se del caso, ai fini della tutela dei diritti. Il conferimento di tali dati all'Istituto di Informatica e Telematica del CNR è obbligatorio ai fini della valutazione della richiesta di accesso ai dati personali dell'assegnatario del nome a dominio.
Ai sensi dell'art 15 del Reg. EU2016/679, l'Interessato ha diritto di richiedere in qualsiasi momento l'accesso ai dati che Lo riguardano, la loro modifica, integrazione o cancellazione,

la limitazione o l'opposizione al loro trattamento, laddove vi siano motivi legittimi. Potrà revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestato. L'Interessato ha inoltre la possibilità di proporre reclamo all'Autorità di controllo."

Note:

1. Nel caso di nomi a dominio IDN, il nome a dominio deve essere riportato nel formato nativo e non nel formato Punycode (es: "città.it" e non "xn--citt-3na.it").
2. I nameserver contenenti caratteri non-ASCII (vedi paragrafo 2.2) devono essere riportati nel formato Punycode (es: "ns.xn--citt-3na.it" e non "ns.città.it"). L'indirizzo IP deve essere indicato soltanto nel caso di nameserver subordinati al nome a dominio. In tal caso deve essere inserito l'indirizzo IPv4 ed, eventualmente, anche l'indirizzo IPv6.

3.1.4.2 Invio al Registro della richiesta di registrazione

La richiesta di registrazione può essere inviata al Registro, dal Registrante o dal Registrar, per posta convenzionale, per corriere o tramite posta elettronica all'indirizzo domain-operations@nic.it. Per una sua efficace gestione si raccomanda il suo invio tramite il Registrar. La formulazione della richiesta in oggetto può avvenire su più pagine (A4) e con una dimensione e formato di carattere diverso da quello riportato nei formulari presenti sul sito web del Registro senza alterarne in ogni caso la formulazione e i contenuti.
Tutte le richieste di registrazione devono essere indirizzate a:

Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica del CNR
Via Giuseppe Moruzzi, 1
I-56124 Pisa (Italy)

3.1.4.3 Verifiche di congruenza dei dati presenti nella richiesta

Il Registro, quando riceve una richiesta cartacea leggibile di registrazione, controlla che:

- il nome a dominio riportato nella richiesta:
  - abbia il suffisso ".it";
  - non sia registrato nel Database del Registro;
  - sia un nome a dominio riservato;
  - sia conforme a quanto indicato nella tabella presente nel paragrafo 3.1.2.1;
- il Registrante abbia titolo alla registrazione del nome a dominio richiesto;
- l'identificativo del Registrante (contactID) riportato nella richiesta:
  - sia registrato nel Database;
  - sia registrato come contatto di tipo Registrante;
  - sia stato registrato da parte del Registrar riportato nella richiesta;
  - sia un nuovo contactID;
  - non sia referenziato come Registrante di alcun nome a dominio;
- vi sia corrispondenza tra la denominazione del Registrante riportata nella richiesta e quella presente nella registrazione del Registrante nel Database, identificato dal contactID anch'esso riportato nella richiesta cartacea;
- vi sia corrispondenza tra la partita IVA o il codice fiscale del Registrante riportato nella richiesta e la partita IVA o il codice fiscale presente nella registrazione del Registrante nel Database, identificato dal contactID anch'esso riportato nella richiesta cartacea;
- il Registrar riportato nella richiesta abbia un contratto attivo con il Registro e non ne sia sospesa l'operatività;

- siano stati indicati due nameserver;
- per ogni nameserver subordinato al nome a dominio sia stato specificato almeno il suo indirizzo IPv4;
- i nameserver contenenti caratteri non-ASCII (vedi paragrafo 2.2) siano nel formato Punycode (es: “ns.xn--citt-3na.it” e non “ns.città.it”);
- tutti i campi obbligatori siano stati compilati.

Se le verifiche non hanno esito positivo e la richiesta è leggibile, il Registro comunica via e-mail al Registrar:

- il nome del dominio;
- le incongruenze riscontrate;
- la data e l’ora di ricevimento della richiesta di modifica da parte del Registro.

3.1.4.4 Conclusione dell’operazione

Se le verifiche hanno esito positivo, il Registro notifica, via e-mail, al Registrar, l’esito dell’operazione ed i seguenti dati:

- il nome del dominio registrato;
- la data e l’ora di ricevimento della richiesta;
- il numero di pagine del documento ricevuto.

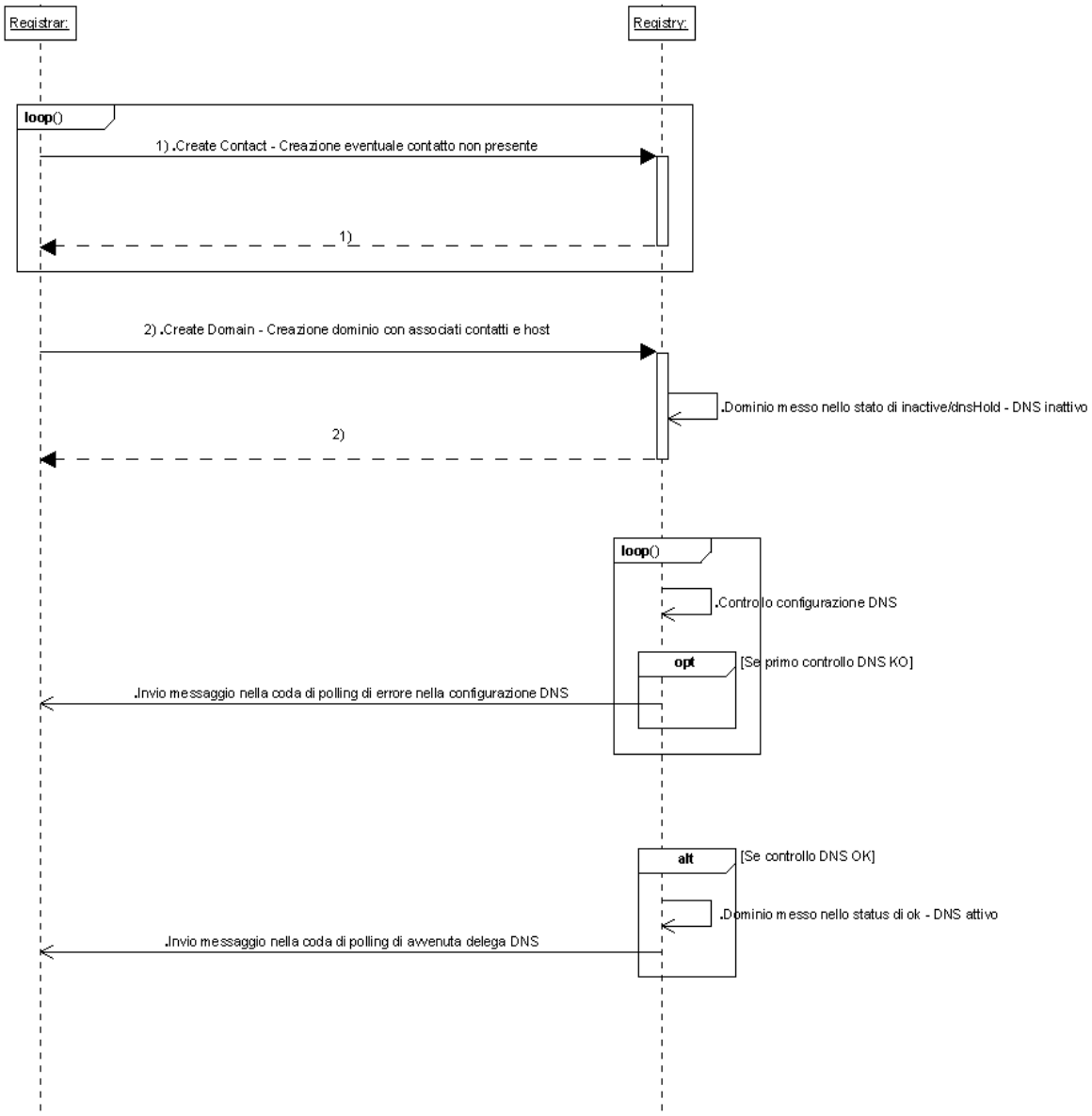
Il Registro provvede pertanto a:

- assegnare il nome a dominio al Registrante;
- generare il codice “AuthInfo” per il nome a dominio;
- comunicare l’AuthInfo al Registrar che, a sua volta, dovrà comunicarlo al Registrante;
- associare ai contatti tecnici e amministrativi del nome a dominio il contactID del Registrante;
- associare al nome a dominio i nameserver e gli eventuali indirizzi IP indicati nella richiesta;
- passare il nome a dominio nello stato **inactive/*dnsHold***, per essere poi sottoposto alla validazione della configurazione DNS;
- fatturare l’operazione al Registrar.

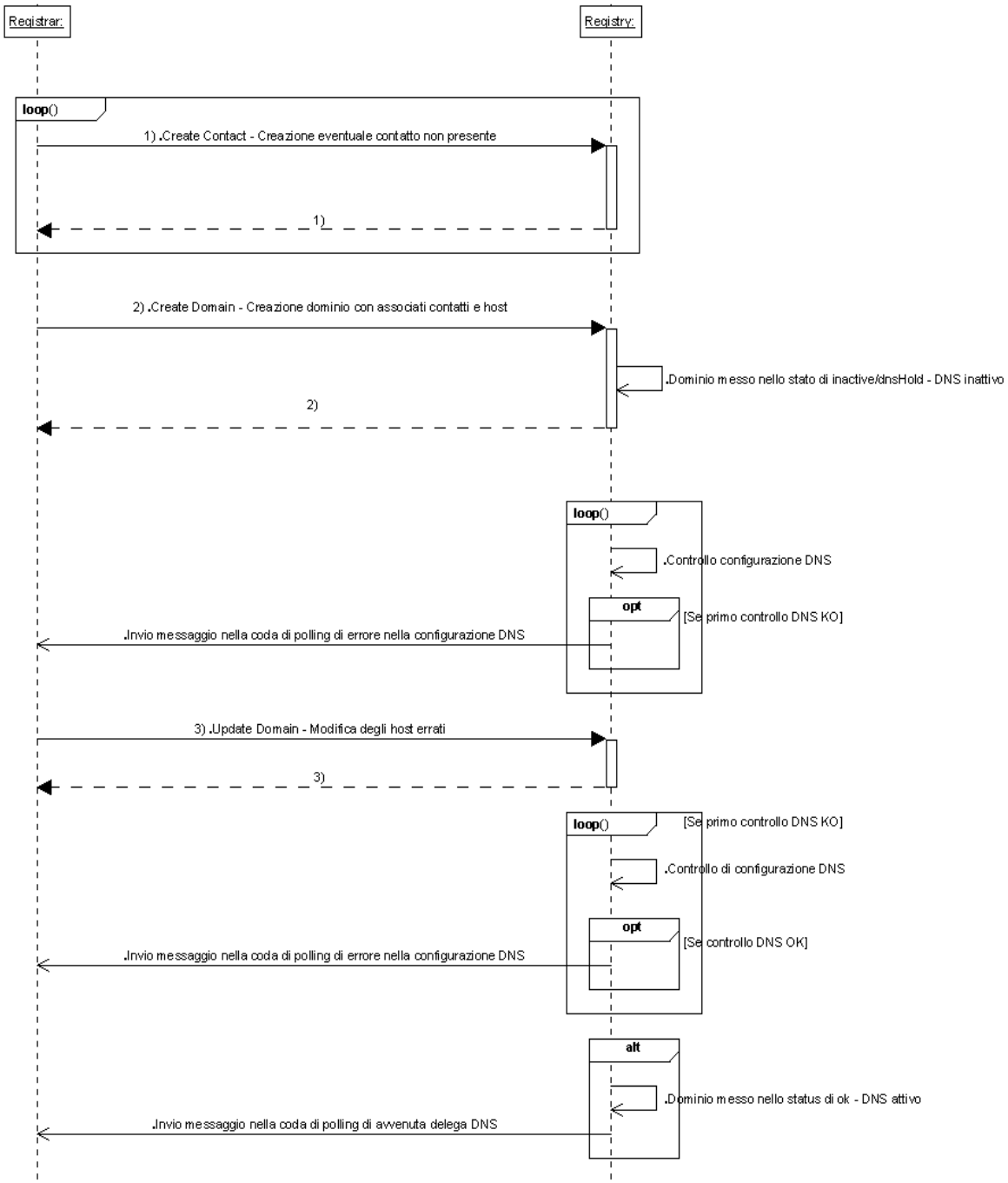
3.1.5 Esempi di registrazione dei nomi a dominio

Di seguito riportiamo due possibili scenari di registrazione completa di un nome a dominio:

- nello scenario 1 viene registrato un nome a dominio attraverso la sequenza di comandi Create Contact e Create Domain. Il controllo di configurazione dei nameserver è successivo all’operazione di Create Domain:


Registrar:
Registry:
loop()
1) .Create Contact - Creazione eventuale contatto non presente
1)
2) .Create Domain - Creazione dominio con associati contatti e host
.Dominio messo nello stato di inactive/dnsHold - DNS inattivo
2)
loop()
.Controllo configurazione DNS
opt
[Se primo controllo DNS KO]
.Invio messaggio nella coda di polling di errore nella configurazione DNS
alt
[Se controllo DNS OK]
.Dominio messo nello status di ok - DNS attivo
.Invio messaggio nella coda di polling di avvenuta delega DNS

- nello scenario 2 viene registrato un nome a dominio con una lista degli host errata che viene successivamente cambiata dal Registrar tramite una Update Domain. Il controllo di configurazione dei nameserver è successivo all'operazione di Update Domain.



3.1.6 Procedura per l'acquisizione, da parte del Registrar, delle dichiarazioni e assunzioni di responsabilità del Registrante

Il Registrar deve acquisire i dati del Registrante nonché l'accettazione esplicita, da parte del Registrante stesso, di ogni specifica clausola inerente alle dichiarazioni e assunzioni di responsabilità relative all'assegnazione dei nomi a dominio. A tal proposito il Registrar deve presentare al Registrante un "modulo di registrazione", formulato secondo il modello di cui al paragrafo 3.1.6.1 "Modulo di registrazione per Registranti di tipo persona fisica, impresa individuale e libero professionista" o 3.1.6.2 "Modulo di registrazione per Registranti diversi da persona fisica e diversi da impresa individuale e libero professionistaModulo di registrazione per Registranti diversi da persona fisica e diversi da impresa individuale e libero professionista", che costituisce presupposto per la corretta registrazione dei nomi a dominio. Il Registrar dovrà mettere il suddetto modulo a disposizione del Registrante, anche tramite procedure automatizzate, sia nel caso di prima registrazione che a seguito di modifica del Registrante o di modifica del Registrar (con o senza la modifica del Registrante).

3.1.6.1 Modulo di registrazione per Registranti di tipo persona fisica, impresa individuale e libero professionista

Il modulo che il Registrar dovrà predisporre nel caso di Registranti di tipo persona fisica (EntityType = 1), impresa individuale e libero professionista (EntityType = 3), deve avere il seguente formato:

Modulo di registrazione

(I dati del Registrante riportati di seguito sono riferiti ad uno o più nomi a dominio registrati da parte di "Mario Bianchi" in qualità di persona fisica).

Sez. 1 - Dati del Registrante

Registrante: "nome cognome del Registrante" (es. Mario Bianchi)
Indirizzo: "Indirizzo completo" (es. Via Caspio, 9 00100 Roma - RM)
Nazione: "Codice ISO3166-1 della Nazione" (es. IT)
Nazionalità: "Codice ISO3166-1 della Nazionalità" (es. IT)
Telefono: "Numero telefono nel formato internazionale" (es. +39.06776511)
Fax: "Numero fax nel formato internazionale" (*non obbligatorio*) (es. +39.06776512)
RegCode: "Codice Fiscale del Registrante" (es. BNCMRA56A01H501A)
Email: "Indirizzo email del Registrante" (es. mbianchi@pippo.it)
EntityType: "Tipologia del Registrante" (1 - persone fisiche)

Sez. 2 - Modulo di registrazione del/i nomi a dominio *pippo.it* (nel caso di più domini indicarne i relativi nomi)

Il richiedente (*nome cognome del Registrante*) Mario Bianchi, registrante del/i nomi a dominio (*nel caso di più domini indicarne i relativi nomi*) pippo.it, nel seguito Registrante, residente in (*via/piazza, località, cap, provincia, nazione*) Via Caspio, 9 00100 Roma (RM) - IT, numero di telefono (*indicare il numero di telefono del Registrante nel formato internazionale*) +39.06776511, numero di fax (*indicare il numero di fax del Registrante nel formato internazionale*) +39.06776512, indirizzo e-mail *(indicare l'indirizzo e-mail del Registrante)* mbianchi@pippo.it, codice fiscale (*indicare il codice fiscale del Registrante*) BNCMRA56A01H501A, chiede la registrazione del/i nomi a dominio (*nel caso di più domini indicarne i relativi nomi*) pippo.it, per mezzo del Registrar (*XY-Registrar*) assumendosi le responsabilità che derivano dall'utilizzo e dalla gestione del/i nomi a dominio, e impegnandosi

a comunicare tempestivamente al Registrar o, in subordine al Registro, eventuali variazioni dei suoi dati secondo i modi indicati nel Regolamento di assegnazione del ccTLD .it e nelle Linee Guida (http://www.nic.it).

Sez. 3 - Dichiarazioni e assunzioni di responsabilità

Il registrante del/i nomi a dominio in oggetto, in particolare dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza o residente in uno dei paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), nello Stato del Vaticano, nella Repubblica di San Marino, nella Confederazione Svizzera o nel Regno Unito;

b) di essere a conoscenza e di accettare che la registrazione e gestione del/i nomi a dominio sono soggette al "Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" e al "Regolamento per la risoluzione delle dispute nel ccTLD.it" e loro successive modifiche;

c) di avere titolo all'uso e/o disponibilità giuridica del/i nomi a dominio richiesti e di non ledere, con tale richiesta di registrazione, diritti di terzi;

d) di essere a conoscenza che ai fini dell'inserimento dei dati personali nel database dei nomi a dominio assegnati, e alla loro eventuale diffusione e accessibilità via Internet, occorre fornire espressamente il consenso barrando l'apposita casella sulla base dell'informativa che segue. Sul sito del Registro (http://www.nic.it) è consultabile il documento "La politica del Registro .it sul database Whois";

e) di garantire che i dati personali e di contatto inseriti nel Database dei Nomi Assegnati siano veritieri e corrispondano in maniera inequivocabile al soggetto assegnatario del nome a dominio;

f) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di erronea o falsa dichiarazione nella presente richiesta e/o nei dati personali del Registrante, il Registro provvederà alla immediata revoca del/i nomi a dominio, salvo ogni più ampia azione legale. In tal caso la revoca non potrà in alcun modo dare luogo a richieste di risarcimento nei confronti del Registro;

g) di sollevare il Registro da qualsiasi responsabilità derivante dalla assegnazione e dall'utilizzo del/i nomi a dominio da parte del richiedente;

h) di accettare la giurisdizione italiana e le leggi dell'Ordinamento Statale Italiano.

☐ SI accetta ☐ NO non accetta

Sez. 4 - Informativa e acquisizione del consenso ai fini del trattamento del dato per la registrazione del/i nomi a dominio e per la visibilità in Internet

Informativa resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito definito Reg. UE 2016/679) e d. lgs 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche dal d. lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Per lo svolgimento delle attività cui la presente informativa si riferisce:

a) *il titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), piazzale Aldo Moro 7, 00185, Roma. Il punto di contatto del titolare per l'esercizio dei suoi diritti e per conoscere come i dati sono trattati è il Direttore dell'Istituto di Informatica e Telematica del CNR, direttore@iit.cnr.it);*

b) *il responsabile del trattamento è il Registrar che di volta in volta gestisce il rapporto contrattuale con il Registrante; i suoi estremi identificativi sono contenuti nel contratto in essere tra il predetto Registrar ed il Registrante, e quindi conosciuti dall'interessato. Una lista dei responsabili del trattamento è disponibile sul sito web del Registro (http://www.nic.it). Il Registrar rimane titolare del trattamento relativamente al rapporto contrattuale direttamente intercorrente con il Registrante, non ricompreso nella presente informativa;*

c) *il Responsabile della protezione dei dati - RPD - per il Registro .it - IIT CNR, è: rpd@cnr.it;*

d) *il Responsabile della protezione dei dati - RPD - per il Registrar è: <indicare i dati di contatto del RPD se esistente o eventualmente un referente indicato dal Registrar>;*

e) *le informazioni obbligatorie sono quelle indispensabili all'espletamento del servizio richiesto e costituiscono i dati personali del Registrante.*

I dati personali del Registrante sono raccolti dal Registrar che di volta in volta gestisce il rapporto contrattuale con il Registrante mediante il presente modulo, al fine dell'iscrizione e gestione del/i nomi a dominio nel Data Base dei Nomi Assegnati presso l'Istituto di Informatica e Telematica del CNR, Registro .it.

Inoltre, l'informativa dovrà contenere gli ulteriori requisiti:

a. *Finalità di raccolta. I dati personali del Registrante sono raccolti dal Registrar al fine dell'iscrizione e gestione del/i nomi a dominio nel data base dei nomi assegnati presso l'Istituto di Informatica e Telematica IIT - Registro.*
   Le informazioni raccolte saranno trattate per finalità di gestione amministrativa e contabile, tutela dei diritti, e le altre finalità connesse alla registrazione, gestione, contestazione, trasferimento e cancellazione del/i nomi a dominio, nonché per ottemperare ad obblighi di legge, regolamento o normativa comunitaria.
b. *Modalità di raccolta e trattamento dei dati. Il trattamento avviene, da parte del nostro personale autorizzato, mediante strumenti automatizzati nel rispetto della normativa vigente ed in conformità ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti, per il tempo strettamente necessario all'utilizzo del servizio. Il nostro sistema informatico è strutturato in modo da prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.*
c. *Conseguenze in caso di rifiuto. La raccolta dei dati personali da Lei forniti si rende necessaria per l'esecuzione del servizio offerto. Il mancato o parziale conferimento dei dati personali richiesti rende il servizio non erogabile. Il servizio Whois non consente la visualizzazione di alcun dato relativo ai contatti di un nome a dominio (registrant, admin e tech) nel caso in cui il nome a dominio stesso sia stato registrato da una persona fisica, da un'impresa individuale o da un libero professionista e non sia stato espresso il consenso alla pubblicazione dei dati (campo consentForPublishing con valore "0"). Il consenso alla diffusione e accessibilità dei dati personali non è previsto nei casi i cui dati devono essere resi pubblici per adempiere agli obblighi di legge. Ai sensi dell'art. 40, comma 2, lett.B) del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201,*

convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 le persone giuridiche, enti o associazioni non hanno più la qualifica di interessati, e pertanto tali categorie di soggetti non hanno più titolo a ricevere l'informativa e l'eventuale richiesta di consenso previste dal Reg. UE 2016/679. Continuano ad avere titolo le persone fisiche i cui dati sono trattati in connessione con le attività inerenti al presente contratto, anche ove forniti a tale scopo da soggetti che non hanno più la qualifica di interessati con applicazione degli obblighi di informativa ed eventualmente consenso da parte dei predetti soggetti.

d. *Soggetti a cui possono essere comunicati i dati. I Suoi dati verranno comunicati allo IIT - Registro per dare esecuzione al contratto ed allo svolgimento delle relative attività amministrative e contabili. I dati comunicati saranno unicamente quelli strettamente indispensabili all'esecuzione della prestazione richiesta. La comunicazione di tali dati è obbligatoria per poter portare ad esecuzione i servizi a Lei offerti.*
e. *Comunicazione dei dati. I Suoi dati potranno essere comunicati a terzi per attività accessorie o necessarie ai fini dell'espletamento delle predette finalità di cui al punto a). I suoi dati potranno essere comunicati ai PSRD nel caso in cui sia fatta richiesta per l'espletamento della procedura di riassegnazione. In nessun caso i Suoi dati verranno utilizzati e comunicati a terzi per attività di marketing o commercializzazione diretta. Tali dati potranno essere messi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria e/o di un'Autorità Competente, qualora ne venga fatta richiesta.*
f. *Diffusione dei dati tramite Whois. I Suoi dati potranno essere diffusi tramite Whois esclusivamente previo il Suo preventivo e specifico consenso.*
g. *Trasferimento dati ad un paese terzo extra UE. Per garantire la funzionalità e la maggiore sicurezza del servizio di registrazione dei nomi a dominio, è stato creato dall'IIT - Registro .it un servizio di anycast distributo. Un indirizzo di tipo anycast è un indirizzo IP che può individuare più host sulla rete. Nel caso specifico, abbiamo applicato il concetto di anycast al servizio DNS. Il servizio DNS consente la risoluzione dei nomi in indirizzi IP e viceversa. Il servizio DNS anycast del .it consente di avere repliche (host con lo stesso indirizzo IP) di uno o più nameserver autoritativi del .it in zone geografiche distinte sul globo, con connettività e raggiungibilità di rete diverse. Questo permette al servizio di DNS del .it di essere maggiormente resiliente agli attacchi DoS/DDoS e, allo stesso tempo, di ridurre notevolmente i tempi di risposta del servizio. In ragione di quanto esplicitato, quindi, i suoi dati saranno oggetto di trasferimento verso Paesi terzi extra UE dove sono presenti gli anycast del Registro .it, previa applicazione di adeguate garanzie ai sensi degli artt: 44, 45, 46 Reg. UE 2016/679. I Paesi in cui è attualmente presente l'anycast del Registro .it sono: Toronto, Los Angeles, New York. Si rende noto che l'anycast dell'IIT - Registro .it è sempre in espansione. Per trasparenza informativa, si informa che i nuovi anycast che si attiveranno saranno riportati alla seguente url: https://www.nic.it/it/progetti/servizio-anycast-del-registro-it.*
h. *Durata della conservazione dei dati personali. I Suoi dati personali verranno conservati dall'IIT - Registro .it non solo per il tempo ritenuto utile all'esecuzione della prestazione richiesta, per la gestione di attività amministrative, contabili successive e di tutela dei diritti dei terzi, ma anche come dato storico del CNR. Il Registrar, invece, manterrà la documentazione attinente al modulo di registrazione per 10 (dieci) anni dalla data di estinzione del contratto con il Registrante e qualsiasi altro dato concernente il mantenimento e la gestione del/i nomi a dominio per 5 (cinque) anni dalla data di estinzione del contratto con il Registrante.*
i. *Diritti del Registrante e revoca del consenso prestato:*
    - *Diritto di accesso (art. 15 – Reg. UE 2016/679): il diritto di accesso prevede in ogni caso il diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.*
    - *Diritto di rettifica (art. 16 – Reg. UE 2016/679): il Registrante ha diritto di*

richiedere la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione dei dati incompleti che lo riguardano.

- *Diritto alla cancellazione (art. 17 – Reg. UE 2016/679): nel caso della sussistenza dei motivi previsti dalla norma, il Registrante può chiedere la cancellazione dei suoi dati personali.*
- *Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 – Reg. UE 2016/679): Il Registrante ha diritto di richiedere in qualsiasi momento che i propri dati vengano trasferiti da un Registrar all'altro tramite procedure automatizzate.*
- *Laddove Lei ritenga che i Suoi dati siano stati trattati in modo illegittimo, ha il diritto di rivolgersi all'Autorità di Controllo per proporre reclamo.*
- *In qualsiasi momento potrà inoltre revocare i consensi prestati attraverso la presente informativa.*

L'esercizio dei predetti diritti potrà essere esercitato tramite richiesta rivolta al Registrar che, di volta in volta, gestisce il rapporto contrattuale con il Registrante e, in subordine, all'Istituto di Informatica e Telematica del CNR, Via Giuseppe Moruzzi, 1, I-56124 Pisa, Italia. Resta fermo l'esercizio dei diritti verso il titolare del trattamento e del RPD da questi nominato.

L'interessato dichiara di aver preso visione dell'Informativa di cui sopra. Si fa altresì presente che in caso di mancanza di presa visione non sarà possibile giungere alla registrazione, assegnazione e gestione del/i nomi a dominio.

☐ Presa visione

Sez. 5 - Consenso al trattamento dei dati personali per la diffusione ed accessibilità tramite whois

L'interessato, letta l'informativa di cui sopra, presta il consenso alla diffusione e accessibilità via Internet, come definite nella informativa di cui sopra.

☐ SI accetta ☐ NO non accetta

Sez. 6 – Accuratezza dei dati

Il Registrante dichiara:

a) di essere a conoscenza e accettare che grava sul Registrante la responsabilità di mantenere le informazioni personali precise, complete e aggiornate, sia presso il Registrar, sia presso il Registro (tramite il Registrar);

b) di essere a conoscenza e accettare che l'indirizzo di posta elettronica comunicato al Registro (tramite il Registrar) deve essere operativo e sempre aggiornato;

c) di essere a conoscenza e accettare che l'indirizzo di posta elettronica comunicato al Registro (tramite il Registrar) rappresenta un contatto fondamentale per le comunicazioni provenienti dal Registro .it, dai Registrar e dai PSRD (gli organismi preposti alla risoluzione alternativa delle dispute relative alla riassegnazione di un nome a dominio). Tali comunicazioni potrebbero modificare sostanzialmente lo status giuridico e tecnico del nome a dominio e grava sull'assegnatario del nome a dominio mantenere sempre aggiornato

l'indirizzo di posta elettronica per prenderne visione.

☐ SI accetta ☐ NO non accetta

Sez. 7 – Accettazione esplicita dei seguenti punti

Per accettazione esplicita dei seguenti punti:

a) di essere a conoscenza e di accettare che la registrazione e gestione dei nomi a dominio sono soggette al "Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" e al "Regolamento per la risoluzione delle dispute nel ccTLD .it" e loro successive modifiche;

b) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di erronea o falsa dichiarazione nella presente richiesta, il Registro provvederà all'immediata revoca dei nomi a dominio, salvo ogni più ampia azione legale. In tal caso la revoca non potrà in alcun modo dare luogo a richieste di risarcimento nei confronti del Registro;

c) di sollevare il Registro da qualsiasi responsabilità derivante dalla assegnazione e dall'utilizzo del/i nomi a dominio da parte della persona fisica / impresa individuale / libero professionista richiedente;

d) di accettare la giurisdizione italiana e le leggi dell'Ordinamento Statale Italiano.

☐ SI accetta ☐ NO non accetta

3.1.6.2 Modulo di registrazione per Registranti diversi da persona fisica e diversi da impresa individuale e libero professionista

Il modulo che il Registrar dovrà predisporre nel caso di Registranti diversi da persona fisica e diversi da impresa individuale e libero professionista (EntityType <> 1 e EntityType <> 3), deve avere il seguente formato:

Modulo di registrazione

(I dati del Registrante riportati di seguito sono riferiti ad uno o più nomi a dominio registrati dalla società "XY S.r.l."; per le altre tipologie di Registranti i relativi dati dovranno essere opportunamente adeguati).

Sez. 1 - Dati del Registrante

Registrante: "Denominazione del Registrante"	(es. XY S.r.l.)
Rappresentante legale: "Nome cognome del rappresentante legale"	(es. Mario Bianchi)
C.F. rappresentante legale: "Codice fiscale rappresentante legale"	(es. BNCMRA56A01H501A)
Indirizzo: "Indirizzo completo"	(es. Via Caspio, 9 00100 Roma - RM)
Nazione: "Codice ISO3166-1 della Nazione"	(es. IT)
Telefono: "Numero telefono nel formato internazionale"	(es. +39.06776511)
Fax: "Numero fax nel formato internazionale" (non obbligatorio)	(es. +39.06776512)
RegCode: "PIVA/Codice Fiscale numerico"	(es. 09558132581)
Email: "Indirizzo email del Registrante"	(es. xyzo@pippo.it)

EntityType: "Tipologia del Registrante" (es. 2 – società/ditte)

Sez. 2 - Modulo di registrazione del/i nome a dominio *pippo.it* (nel caso di più domini indicarne i relativi nomi)

L'organizzazione XY S.r.l. (*nome/denominazione*), registrante del/i nome a dominio pippo.it (*nel caso di più domini indicarne i relativi nomi*), nel seguito Registrante, con sede in Via Caspio, 9 00100 Roma (RM) - IT, PIVA/Codice Fiscale numerico del Registrante 09558132581, numero di telefono +39.06776511 (*indicare il numero di telefono del Registrante nel formato internazionale*), numero di fax +39.06776512 (*indicare il numero di fax del Registrante nel formato internazionale*), indirizzo e-mail xyzo@pippo.it *(indicare l'indirizzo e-mail del Registrante)*, rappresentata legalmente da Mario Bianchi (*nome cognome del rappresentante legale*), codice fiscale BNCMRA56A01H501A (*codice fiscale rappresentante legale*), chiede la registrazione del/i nomi a dominio pippo.it (*nel caso di più domini indicarne i relativi nomi*), per mezzo del Registrar (*XY-Registrar*) assumendosi le responsabilità che derivano dall'utilizzo e dalla gestione del/i nomi a dominio, e impegnandosi a comunicare tempestivamente al Registrar o, in subordine al Registro, eventuali variazioni dei suoi dati secondo i modi indicati nel Regolamento di assegnazione del ccTLD .it e nelle Linee Guida (http://www.nic.it).

Sez. 3 - Dichiarazioni e assunzioni di responsabilità

Il registrante del/i nomi a dominio in oggetto, in particolare dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere stabilito in uno dei paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), nello Stato del Vaticano, nella Repubblica di San Marino, nella Confederazione Svizzera o nel Regno Unito;

b) di essere a conoscenza e di accettare che la registrazione e gestione del/i nomi a dominio sono soggette al "Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" e al "Regolamento per la risoluzione delle dispute nel ccTLD.it" e loro successive modifiche;

c) di avere titolo all'uso e/o disponibilità giuridica del/i nomi a dominio richiesti e di non ledere, con tale richiesta di registrazione, diritti di terzi;

d) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di erronea o falsa dichiarazione nella presente richiesta, il Registro provvederà alla immediata revoca del/i nomi a dominio, salvo ogni più ampia azione legale. In tal caso la revoca non potrà in alcun modo dare luogo a richieste di risarcimento nei confronti del Registro;

e) di sollevare il Registro da qualsiasi responsabilità derivante dalla assegnazione e dall'utilizzo del/i nomi a dominio da parte del richiedente;

f) di accettare la giurisdizione italiana e le leggi dell'Ordinamento Statale Italiano.

☐ SI accetta ☐ NO non accetta

Sez. 4 - Informativa per la registrazione del/i nomi a dominio

Informativa resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del

Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito definito Reg. UE 2016/679) e d. lgs 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche dal d. lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Per lo svolgimento delle attività cui la presente informativa si riferisce:

a) *il titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), piazzale Aldo Moro 7, 00185, Roma. Il punto di contatto del titolare per l'esercizio dei suoi diritti e per conoscere come i dati sono trattati è il Direttore dell'Istituto di Informatica e Telematica del CNR, direttore@iit.cnr.it);*

b) *il responsabile del trattamento è il Registrar che di volta in volta gestisce il rapporto contrattuale con il Registrante; i suoi estremi identificativi sono contenuti nel contratto in essere tra il predetto Registrar ed il Registrante, e quindi conosciuti dall'interessato. Una lista dei responsabili del trattamento è disponibile sul sito web del Registro (http://www.nic.it). Il Registrar rimane titolare del trattamento relativamente al rapporto contrattuale direttamente intercorrente con il Registrante, non ricompreso nella presente informativa;*

c) *il Responsabile della protezione dei dati - RPD - per il Registro .it - IIT CNR, è: rpd@cnr.it;*

d) *il Responsabile della protezione dei dati - RPD - per il Registrar è: <indicare i dati di contatto del RPD se esistente o eventualmente un referente indicato dal Registrar>;*

e) *le informazioni obbligatorie sono quelle indispensabili all'espletamento del servizio richiesto e costituiscono i dati personali del Registrante.*

I dati personali del Registrante sono raccolti dal Registrar che di volta in volta gestisce il rapporto contrattuale con il Registrante mediante il presente modulo, al fine dell'iscrizione e gestione del/i nomi a dominio nel Data Base dei Nomi Assegnati presso l'Istituto di Informatica e Telematica del CNR, Registro .it.

Inoltre, l'informativa dovrà contenere gli ulteriori requisiti:

a. *Finalità di raccolta. I dati personali del Registrante sono raccolti dal Registrar al fine dell'iscrizione e gestione del/i nomi a dominio nel data base dei nomi assegnati presso l'Istituto di Informatica e Telematica IIT - Registro.*
   Le informazioni raccolte saranno trattate per finalità di gestione amministrativa e contabile, tutela dei diritti, e le altre finalità connesse alla registrazione, gestione, contestazione, trasferimento e cancellazione del/i nomi a dominio, nonché per ottemperare ad obblighi di legge, regolamento o normativa comunitaria.
b. *Modalità di raccolta e trattamento dei dati. Il trattamento avviene, da parte del nostro personale autorizzato, mediante strumenti automatizzati nel rispetto della normativa vigente ed in conformità ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti, per il tempo strettamente necessario all'utilizzo del servizio. Il nostro sistema informatico è strutturato in modo da prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.*
c. *Conseguenze in caso di rifiuto. La raccolta dei dati personali da Lei forniti si rende necessaria per l'esecuzione del servizio offerto. Il mancato o parziale conferimento dei dati personali richiesti rende il servizio non erogabile. Il servizio Whois non consente la visualizzazione di alcun dato relativo ai contatti di un nome a dominio (registrant,*

admin e tech) nel caso in cui il nome a dominio stesso sia stato registrato da una persona fisica, da un'impresa individuale o da un libero professionista e non sia stato espresso il consenso alla pubblicazione dei dati (campo consentForPublishing con valore "0"). Il consenso alla diffusione e accessibilità dei dati personali non è previsto nei casi i cui dati devono essere resi pubblici per adempiere agli obblighi di legge. Ai sensi dell'art. 40, comma 2, lett.B) del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 le persone giuridiche, enti o associazioni non hanno più la qualifica di interessati, e pertanto tali categorie di soggetti non hanno più titolo a ricevere l'informativa e l'eventuale richiesta di consenso previste dal Reg. UE 2016/679. Continuano ad avere titolo le persone fisiche i cui dati sono trattati in connessione con le attività inerenti al presente contratto, anche ove forniti a tale scopo da soggetti che non hanno più la qualifica di interessati con applicazione degli obblighi di informativa ed eventualmente consenso da parte dei predetti soggetti.

d. *Soggetti a cui possono essere comunicati i dati. I Suoi dati verranno comunicati allo IIT - Registro per dare esecuzione al contratto ed allo svolgimento delle relative attività amministrative e contabili. I dati comunicati saranno unicamente quelli strettamente indispensabili all'esecuzione della prestazione richiesta. La comunicazione di tali dati è obbligatoria per poter portare ad esecuzione i servizi a Lei offerti.*
e. *Comunicazione dei dati. I Suoi dati potranno essere comunicati a terzi per attività accessorie o necessarie ai fini dell'espletamento delle predette finalità di cui al punto a). In nessun caso i Suoi dati verranno utilizzati e comunicati a terzi per attività di marketing o commercializzazione diretta. Tali dati potranno essere messi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria e/o di un'Autorità Competente, qualora ne venga fatta richiesta.*
f. *Trasferimento dati ad un paese terzo extra UE. Per garantire la funzionalità e la maggiore sicurezza del servizio di registrazione dei nomi a dominio, è stato creato dall'IIT - Registro .it un servizio di anycast distributo. Un indirizzo di tipo anycast è un indirizzo IP che può individuare più host sulla rete. Nel caso specifico, abbiamo applicato il concetto di anycast al servizio DNS. Il servizio DNS consente la risoluzione dei nomi in indirizzi IP e viceversa. Il servizio DNS anycast del .it consente di avere repliche (host con lo stesso indirizzo IP) di uno o più nameserver autoritativi del .it in zone geografiche distinte sul globo, con connettività e raggiungibilità di rete diverse. Questo permette al servizio di DNS del .it di essere maggiormente resiliente agli attacchi DoS/DDoS e, allo stesso tempo, di ridurre notevolmente i tempi di risposta del servizio. In ragione di quanto esplicitato, quindi, i suoi dati saranno oggetto di trasferimento verso Paesi terzi extra UE dove sono presenti gli anycast del Registro .it, previa applicazione di adeguate garanzie ai sensi degli artt: 44, 45, 46 Reg. UE 2016/679. I Paesi in cui è attualmente presente l'anycast del Registro .it sono: Toronto, Los Angeles, New York. Si rende noto che l'anycast dell'IIT - Registro .it è sempre in espansione. Per trasparenza informativa, si informa che i nuovi anycast che si attiveranno saranno riportati alla seguente url https://www.nic.it/it/progetti/servizio-anycast-del-registro-it.*
g. *Durata della conservazione dei dati personali. I Suoi dati personali verranno conservati dall'IIT - Registro .it non solo per il tempo ritenuto utile all'esecuzione della prestazione richiesta, per la gestione di attività amministrative, contabili successive e di tutela dei diritti dei terzi, ma anche come dato storico del CNR. Il Registrar, invece, manterrà la documentazione attinente il modulo di registrazione per 10 (dieci) anni dalla data di estinzione del contratto con il Registrante e qualsiasi altro dato concernente il mantenimento e la gestione del/i nomi a dominio per 5 (cinque) anni dalla data di estinzione del contratto con il Registrante.*

L'interessato dichiara di aver preso visione dell'Informativa di cui sopra. Si fa altresì presente che in caso di mancanza di presa visione non sarà possibile giungere alla registrazione, assegnazione e gestione del/i nomi a dominio.

☐ Presa visione

Sez. 5 – Accuratezza dei dati

Il Registrante dichiara:

a) di essere a conoscenza e accettare che grava sul Registrante la responsabilità di mantenere le informazioni personali precise, complete e aggiornate, sia presso il Registrar, sia presso il Registro (tramite il Registrar);

b) di essere a conoscenza e accettare che l'indirizzo di posta elettronica comunicato al Registro (tramite il Registrar) deve essere operativo e sempre aggiornato;

c) di essere a conoscenza e accettare che l'indirizzo di posta elettronica comunicato al Registro (tramite il Registrar) rappresenta un contatto fondamentale per le comunicazioni provenienti dal Registro .it, dai Registrar e dai PSRD (gli organismi preposti alla risoluzione alternativa delle dispute relative alla riassegnazione di un nome a dominio). Tali comunicazioni potrebbero modificare sostanzialmente lo status giuridico e tecnico del nome a dominio e grava sull'assegnatario del nome a dominio mantenere sempre aggiornato l'indirizzo di posta elettronica per prenderne visione.

☐ SI accetta ☐ NO non accetta

Sez. 6 - Accettazione esplicita dei seguenti punti

Per accettazione esplicita dei seguenti punti:

a) di essere a conoscenza e di accettare che la registrazione e gestione del/i nomi a dominio sono soggette al "Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" e al "Regolamento per la risoluzione delle dispute nel ccTLD .it" e loro successive modifiche;

b) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di erronea o falsa dichiarazione nella presente richiesta, il Registro provvederà all'immediata revoca del/i nomi a dominio, salvo ogni più ampia azione legale. In tal caso la revoca non potrà in alcun modo dare luogo a richieste di risarcimento nei confronti del Registro;

c) di sollevare il Registro da qualsiasi responsabilità derivante dalla assegnazione e dall'utilizzo del/i nomi a dominio da parte del richiedente;

d) di accettare la giurisdizione italiana e le leggi dell'Ordinamento Statale Italiano.

☐ SI accetta ☐ NO non accetta

3.2 Modifica semplice

La modifica semplice si effettua tramite l'uso del comando EPP Update: il Registrar sottopone una richiesta di Update Contact o di Update Domain, a seconda dell'oggetto da modificare.
Con la modifica semplice il Registrar può aggiornare soltanto alcuni campi di un oggetto contact o domain presenti nel Database del Registro. Il Registrar può modificare i nameserver autoritativi e l'AuthInfo (ovvero la password di autorizzazione per la richiesta di operazioni specifiche) di un nome a dominio, i suoi contatti amministrativi e tecnici e le informazioni ad essi associate.
Le operazioni classificate come "modifiche semplici" non sono addebitate al Registrar e possono essere richieste anche da parte di un Registrar sospeso.

3.2.1 Modifica semplice di un contatto registrato

La modifica semplice di un contatto registrato nel Database del Registro si effettua mediante l'uso del comando Update Contact. Tale comando permette al Registrar di svolgere le seguenti operazioni:

- Aggiunta o rimozione di stato
- Aggiunta o modifica dei seguenti campi:
  - PostalInfo strutturato come segue:
    - Nome
    - Organizzazione
    - Indirizzo strutturato in:
      - Via/Piazza 1
      - Via/Piazza 2
      - Via/Piazza 3
      - Città
      - Provincia
      - CAP (codice postale)
      - Nazione
  - Telefono
  - Fax
  - Email
  - ConsentForPublishing (nel caso di Registrante diverso da persona fisica, impresa individuale e libero professionista, il campo non può essere settato a false / 0)
  - Dati del Registrante (se il contatto non è già Registrante)
    - Nazionalità (nationalityCode)
    - EntityType
    - RegCode

Per identificare il contatto sul quale eseguire l'operazione richiesta, il Registrar utilizza l'ID del contatto che è obbligatorio.
Le politiche adottate dal Registro non permettono che le informazioni proprie dell'estensione Registrante possano essere modificate (singolarmente o tutte insieme) una volta che siano state impostate. Il Registrar ha due modi per impostare le informazioni proprie del Registrante:

- all'atto della registrazione del contatto con una Create Contact; in questo modo il contatto è censito come potenziale Registrante di uno o più nomi a dominio;
- con una modifica successiva alla registrazione, tramite una Update Contact; in questo modo il contatto, inizialmente censito come contatto tecnico (tech) e/o amministrativo (admin), può essere associato successivamente come Registrante di uno o più nomi a dominio.

3.2.1.1 Passi di validazione per la modifica semplice di un contatto registrato

Il sistema verifica che la richiesta di Update Contact sia compatibile con:

- i vincoli presenti negli XML Schema epp-1.0.xsd, eppcom-1.0.xsd, contact-1.0.xsd, extcon-1.0.xsd (vedi Appendice A - Il protocollo EPP);
- le seguenti ulteriori restrizioni:
  - il contatto con l'ID specificato deve essere presente nel Database del Registro;
  - devono valere le restrizioni sui valori e le cardinalità minime e massime dei campi espressi per il comando Create Contact;
  - lo stato corrente del contatto non deve essere serverUpdateProhibited o clientUpdateProhibited;
  - gli stati che possono essere aggiunti devono essere esclusivamente quelli che iniziano con il prefisso "client";
  - la lista degli stati da aggiungere o rimuovere non deve contenere stati duplicati;
  - non è possibile aggiungere uno stato già associato al contatto;
  - non è possibile rimuovere uno stato non associato al contatto;
  - il nuovo valore del campo Email deve essere nel formato definito dall'RFC 2822 e successivi. Inoltre, se alla destra del carattere "@" sono presenti caratteri non-ASCII (vedi paragrafo 2.2), deve essere riportato nel formato Punycode (es: "postmaster@xn--citt-3na.it" e non "postmaster@città.it");
  - nel caso in cui il contatto sia un Registrante (campi della sezione dati Registrante riempiti):
    - il campo Nome è modificabile solo se il Registrante è diverso da persona fisica (cioè EntityType <> 1);
    - il campo Nazione è modificabile solo se il Registrante è una persona fisica (cioè EntityType = 1);
    - il campo Organizzazione, se inizialmente vuoto, deve essere compilato; se il Registrante è una persona fisica (cioè EntityType = 1) il valore del campo Organizzazione deve essere uguale al campo Nome;
    - il campo Organizzazione, una volta impostato, non è più modificabile;
    - i campi Nazione, Nazionalità, EntityType e RegCode, se non presenti, devono essere compilati;
    - i campi Nazionalità, EntityType e RegCode, una volta impostati, non sono più modificabili (singolarmente o tutti insieme);
  - nel caso in cui il contatto sia un Registrante diverso da persona fisica, impresa individuale e libero professionista (EntityType <> 1 e EntityType <> 3), il campo ConsentForPublishing deve sempre avere il valore true / 1.

3.2.1.2 Esempi di richiesta Update Contact

Esempio 1
Comando Update Contact per la modifica del telefono, dell'indirizzo di e-mail e per l'aggiunta dello stato clientDeleteProhibited in modo da impedire la cancellazione del contatto stesso:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
   <update>
     <contact:update
      xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0
contact-1.0.xsd">
```

```
        <contact:id>mr0001</contact:id>
        <contact:add>
            <contact:status s="clientDeleteProhibited"/>
        </contact:add>
        <contact:chg>
           <contact:voice>+39.05863152111</contact:voice>
           <contact:email>info@esempio.it</contact:email>
        </contact:chg>
      </contact:update>
    </update>
       <clTRID>ABC-12345</clTRID>
   </command>
 </epp>
```

Esempio 2
Comando Update Contact per la modifica dei dati relativi al consenso per la pubblicazione dei dati personali (nel caso di Registrante diverso da persona fisica, impresa individuale e libero professionista, il ConsentForPublishing non può essere settato a false / 0):

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
 xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
 xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
 <command>
  <update>
      <contact:update
       xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0
contact-1.0.xsd">
     <contact:id>mm001</contact:id>
      <contact:chg>
        </contact:chg>
      </contact:update>
  </update>
  <extension>
 <extcon:update xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
 xsi:schemaLocation="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0 extcon-
1.0.xsd">
   <extcon:consentForPublishing>false</extcon:consentForPublishing>
   </extcon:update>
  </extension>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
 </command>
</epp>
```

3.2.1.3 Esempi di risposta ad una richiesta Update Contact

Esempio 1
Risposta ad un comando Update Contact concluso con successo:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
```

```
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
    <response>
        <result code="1000">
             <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
        </result>
        <trID>
             <clTRID>ABC-12345</clTRID>
             <svTRID>31bc0bcb-527b-459f-a7d7-92594f8e9cde</svTRID>
        </trID>
     </response>
   </epp>
```

Esempio 2
Risposta ad un comando Update Contact che non si è concluso con successo. La segnalazione di errore è relativa al fatto che il contatto non può essere modificato perchè è nello stato clientUpdateProhibited. L'unica modifica permessa è la rimozione del suddetto vincolo:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
   <result code="2304">
      <msg lang="en">Object status prohibits operation</msg>
      <extValue>
          <value>
              <extepp:reasonCode>8008</extepp:reasonCode>
          </value>
 <reason lang="en">Contact has status clientUpdateProhibited</reason>
      </extValue>
  </result>
  <trID>
     <clTRID>ABC-12345</clTRID>
     <svTRID>a01bcd54-2142-42be-b446-9114add5d966</svTRID>
  </trID>
 </response>
</epp>
```

3.2.1.4 Effetti dell'operazione Update Contact

Se il comando Update Contact richiesto dal Registrar viene eseguito con successo e supera i passi di validazione descritti nel paragrafo 3.2.1.1, l'oggetto contact presente nel Database del Registro viene modificato in accordo ai cambiamenti richiesti. Inoltre, vengono aggiornati i seguenti campi dell'oggetto contact:

- il campo Organizzazione, se vuoto, viene forzato al valore del campo Nome nel caso in cui sia stata richiesta una modifica per impostare i campi della sezione dati Registrante e il Registrante è una persona fisica (cioè EntityType = 1);
- data dell'ultima modifica;
- il client ID che ha eseguito l'ultima modifica;
- lo stato del contatto rimane inalterato a meno che non sia stata richiesta una aggiunta o

rimozione degli stati del contatto.

3.2.2 Modifica semplice di un nome a dominio registrato

La modifica semplice di un nome a dominio registrato nel Database del Registro si effettua mediante l'uso del comando Update Domain. Tale comando permette al Registrar del nome a dominio di compiere le seguenti operazioni:

- aggiunta e/o rimozione di host (completi degli indirizzi IP per gli host subordinati);
- modifica del contatto di tipo admin;
- aggiunta e/o rimozione di contatti di tipo tech;
- aggiunta e/o rimozione di stati;
- modifica dell'AuthInfo associato al nome a dominio.

Il comando Update Domain viene utilizzato anche per la modifica o la rimozione dei record *Delegation Signer* (DS) associati ad un nome a dominio firmato digitalmente da parte di un Registrar "accreditato DNSSEC" (vedi paragrafo 5.6).

Per identificare il nome a dominio sul quale eseguire l'operazione richiesta, il Registrar utilizza il campo Nome che è obbligatorio.
Se l'operazione viene richiesta per modificare l'AuthInfo associato al nome a dominio, il Registrar è tenuto a comunicare il nuovo valore al Registrante.

Nel rispetto delle politiche adottate dal Registro, il Registrar non può inviare un comando Update Domain che contenga contemporaneamente più di una delle seguenti operazioni:

- modifica del Registrante;
- modifica degli host o dei record DS associati al nome a dominio;
- modifica dello stato;
- recupero di un nome a dominio cancellato (vedi paragrafo 3.7.4).

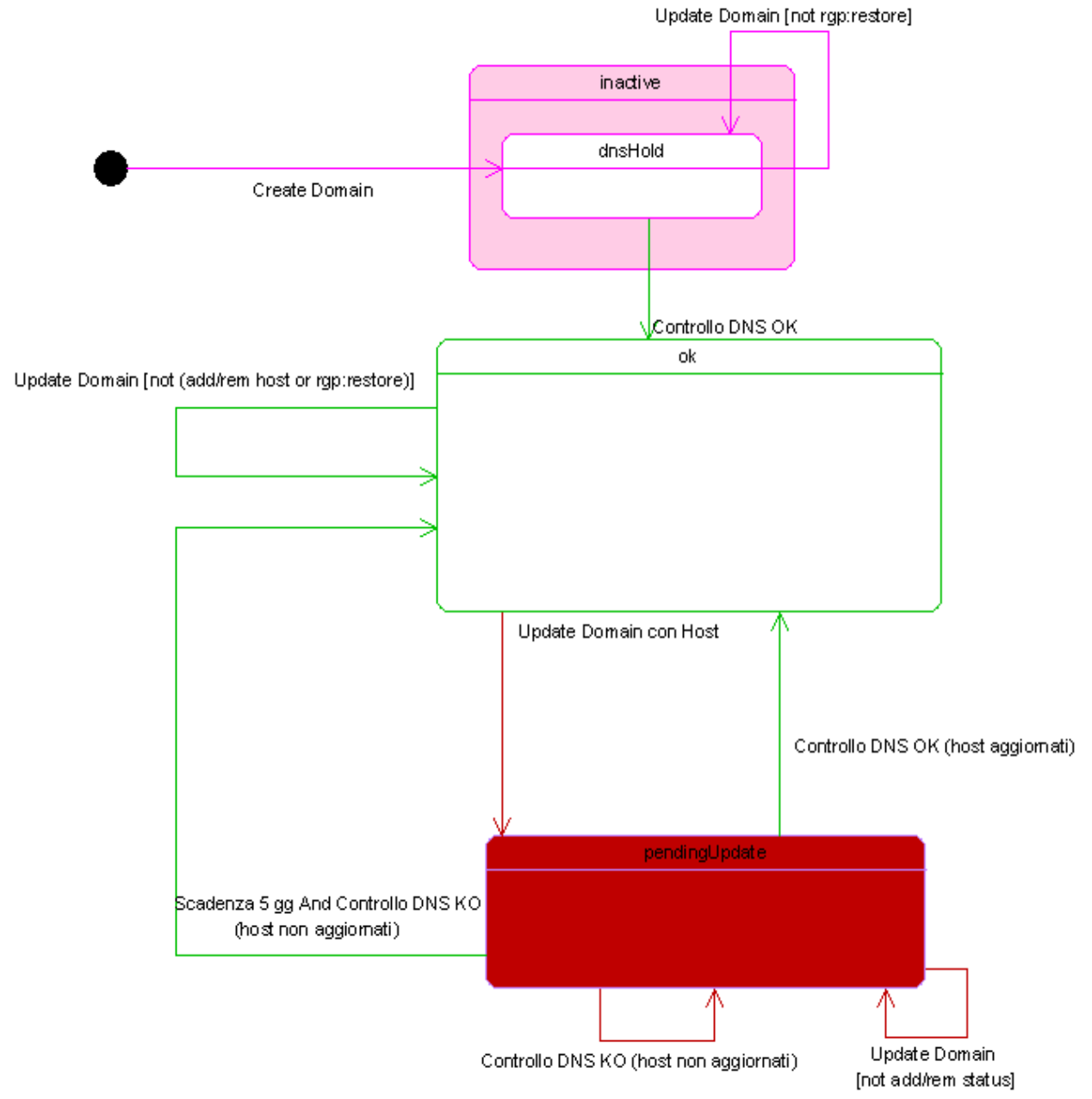
È invece possibile effettuare una modifica che interessa i contatti di tipo tech/admin o l'AuthInfo contestualmente ad una delle modifiche sopra elencate.
In tutte le modifiche degli host associati al nome a dominio che richiedono la rimozione di un host, è sufficiente riportare il nome dell'host da rimuovere (nella sezione <rem> del comando) senza gli eventuali indirizzi IP ad esso associati.
In tutte le modifiche degli host associati al nome a dominio che richiedono l'aggiunta di un host, è sufficiente riportare il nome dell'host da aggiungere (nella sezione <add> del comando) con gli eventuali indirizzi IP ad esso associati nel caso di host subordinato al nome a dominio.
La modifica degli indirizzi IP di un host subordinato, invece, è sempre realizzata come l'aggiunta dell'host con i suoi nuovi indirizzi IP (nella sezione <add> del comando) e la contestuale rimozione dell'host per il quale è richiesta la modifica degli indirizzi IP (nella sezione <rem> del comando) senza riportare gli indirizzi IP correntemente ad esso associati e presenti nel Database del Registro (vedi l'esempio 3 del paragrafo 3.2.2.2).
Per modificare gli host di un nome a dominio che si trova nello stato inactive/*dnsHold* (o inactive/*dnsHold*/autoRenewPeriod), non esistendo ancora una configurazione validata su quel nome a dominio, il Registrar dovrà sottomettere un comando di Update Domain nel quale dovrà inserire soltanto la sezione <add> contenente tutta la nuova configurazione DNS (vedi l'esempio 4 del paragrafo 3.2.2.2).
Per modificare gli host di un nome a dominio che si trova, invece, negli stati ok (o ok/autoRenewPeriod) o pendingUpdate (o pendingUpdate/autoRenewPeriod), esistendo già una

configurazione validata su quel nome a dominio, il Registrar dovrà sottomettere un comando di Update Domain in cui la sezione <add> conterrà gli host da aggiungere rispetto alla configurazione DNS validata (con gli indirizzi IP per gli host subordinati al nome a dominio). La sezione <rem>, invece, conterrà gli host da rimuovere rispetto alla configurazione DNS validata (senza riportare gli indirizzi IP degli host subordinati al nome a dominio - vedi l'esempio 5 del paragrafo 3.2.2.2).

Nel caso in cui il contatto Registrante (registrant) del nome a dominio oggetto della richiesta di Update Domain non contenga tutti i campi obbligatori, l'operazione di modifica fallisce, ad eccezione della modifica dello stato. Tale situazione può verificarsi, ad esempio, nel caso di contatti registrant creati nel vecchio sistema di registrazione "asincrono" e migrati nel nuovo sistema di registrazione "sincrono".
Nel caso in cui l'Update Domain non richieda cambiamenti agli host o richieda cambiamenti ad altri campi oltre che agli host, vengono prima eseguiti i passi di validazione su tali campi. Nel caso in cui i passi di validazione abbiano esito negativo, il Registrar ottiene una risposta negativa e la modifica viene rifiutata (vedi gli esempio 5 e 6 descritti al paragrafo 3.2.2.3); pertanto il nome a dominio non cambia il suo stato.
Se i passi di validazione hanno avuto esito positivo ed i cambiamenti non riguardano gli host, il Registrar ottiene una risposta di operazione completata con successo e le modifiche vengono riportate immediatamente nel Database del Registro (vedi gli esempi 1, 2 e 3 descritti al paragrafo 3.2.2.3). Il nome a dominio cambia il suo stato soltanto se viene richiesta una modifica dello stato del nome a dominio stesso.
Se i passi di validazione hanno avuto esito positivo ma i cambiamenti riguardano anche gli host, il Registrar ottiene una risposta di operazione che ha avuto successo ma non completamente terminata (vedi l'esempio 4 del paragrafo 3.2.2.3). Il nome a dominio viene allora messo nello stato **pendingUpdate** per un massimo di 5 (cinque) giorni. In questo periodo, il server effettuerà la validazione del DNS (vedi paragrafo 3.1.2.6).
Se il controllo DNS è positivo, le modifiche agli host associati al nome a dominio vengono riportate nel Database ed il server inserirà nella coda di polling un messaggio di completamento con successo della modifica richiesta.
Se il controllo DNS è negativo, il server inserirà nella coda di polling un messaggio che notificherà al Registrar l'errore riscontrato nella nuova configurazione DNS proposta e le modifiche richieste, relative agli host associati al nome a dominio, non vengono riportate nel Database.
Alla scadenza dei 5 (cinque) giorni, il server inserirà nella coda di polling un messaggio relativo alla scadenza del periodo di pendingUpdate; la modifica degli host non viene apportata al Database ed il nome a dominio viene rimesso nello stato precedente e con la vecchia configurazione.
Durante la fase di pendingUpdate, il Registrar potrà effettuare la modifica degli host, del Registrante e dei contatti associati al nome a dominio e questo comporterà che le informazioni riguardanti la vecchia modifica verranno sostituite con le nuove ma non verrà fatto ripartire il periodo di 5 (cinque) giorni previsto per lo stato pendingUpdate.
Durante la fase di pendingUpdate il Registrar può interrompere l'aggiornamento degli host e ripristinare immediatamente lo stato del nome a dominio antecedente l'operazione di modifica degli host senza, quindi, dover attendere i 5 (cinque) giorni previsti dal suddetto stato. In tal caso, il Registrar dovrà inviare un comando di Update Domain nel quale la sezione <add> conterrà tutti gli host dell'ultima configurazione DNS validata completi di indirizzi IP, ma solo per gli host subordinati al nome a dominio; la sezione <rem>, invece, conterrà soltanto gli host dell'ultima configurazione DNS validata senza gli eventuali indirizzi IP degli host subordinati al nome a dominio (vedi l'esempio 6 del paragrafo 3.2.2.2).

Il seguente diagramma di stato visualizza le varie fasi che compongono la procedura di modifica

alla registrazione di un nome a dominio:



3.2.2.1 Passi di validazione per la modifica semplice di un nome a dominio registrato

Il sistema verifica che la richiesta di Update Domain sia compatibile con:

- i vincoli presenti negli XML Schema *epp-1.0.xsd, eppcom-1.0.xsd, domain-1.0.xsd, host-1.0.xsd* (vedi Appendice A - Il protocollo EPP);

- le seguenti ulteriori restrizioni:
  - il nome a dominio per il quale è stata richiesta l'operazione deve essere presente nel Database del Registro;
  - devono valere le restrizioni sui valori e le cardinalità minime e massime dei campi espressi per il comando Create Domain;
  - il nome a dominio per il quale è stata richiesta l'operazione non deve trovarsi in uno dei seguenti stati: pendingTransfer, pendingTransfer/*bulk*, pendingDelete/pendingDelete, serverUpdateProhibited, inactive/serverHold, inactive/*revoked*, inactive/*toBeReassigned*, ok/*noRegistrar*, inactive/*dnsHold*/*noRegistrar*, inactive/*noRegistrar*;
  - se il nome a dominio per il quale è stata richiesta l'operazione si trova nello stato clientUpdateProhibited o inactive/clientHold, il Registrar può soltanto rimuovere tale stato;
  - se il nome a dominio per il quale è stata richiesta l'operazione si trova nello stato inactive/*dnsHold*, il Registrar può sottoporre una nuova configurazione DNS riportando esclusivamente, nella sezione <add> del comando, tutti gli host da validare. La sezione <rem>, pertanto, non dovrà essere inserita;
  - se il nome a dominio per il quale è stata richiesta l'operazione si trova nello stato pendingUpdate, il Registrar non può aggiungere o rimuovere alcuno stato;
  - se il nome a dominio per il quale è stata richiesta l'operazione si trova nello stato pendingDelete/redemptionPeriod, il Registrar può soltanto inviare una richiesta di Update Domain con ext=restore (vedi paragrafo 3.7.4) o una richiesta di Update Domain per l'aggiunta o la rimozione dei vincoli clientTransferProhibited e/o clientUpdateProhibited;
  - la lista degli stati da aggiungere o rimuovere non deve contenere stati duplicati;
  - non è possibile aggiungere uno stato già associato al nome a dominio;
  - non è possibile rimuovere uno stato non associato al nome a dominio;
  - i contatti da aggiungere o rimuovere con gli ID specificati devono essere presenti nel Database del Registro;
  - i contatti da aggiungere o rimuovere al nome a dominio devono essere stati registrati dallo stesso Registrar che sottopone la richiesta di modifica del nome a dominio;
  - la lista dei contatti da aggiungere o rimuovere non deve contenere due contatti uguali dello stesso ruolo;
  - non è possibile aggiungere un contatto già associato al nome a dominio con lo stesso ruolo;
  - il numero dei contatti admin e tecnici deve essere conforme a quanto specificato nella tabella riportata al paragrafo 6.11 ;
  - non è possibile rimuovere un contatto non associato al nome a dominio;
  - la lista degli host non deve contenere due host con gli stessi indirizzi IP o con lo stesso nome;
  - il numero degli host da associare al nome a dominio deve essere conforme a quanto specificato nella tabella riportata al paragrafo 6.11 ;
  - non è possibile aggiungere un host già associato al nome a dominio;
  - non è possibile rimuovere un host non associato al nome a dominio;
  - se il Registrante è una persona fisica (EntityType = 1), non è possibile modificare il contatto amministrativo;
  - il nuovo AuthInfo, se specificato nella richiesta, deve differire da quello conservato per il nome a dominio per il quale è stata richiesta l'operazione;
  - il nuovo AuthInfo, se specificato nella richiesta, deve avere una lunghezza minima di 8 caratteri e massima di 32 caratteri;
  - non è consentito effettuare contemporaneamente più di una delle seguenti operazioni:
    - modifica degli host associati al nome a dominio

- modifica del Registrante
- modifica dello stato
- recupero di un nome a dominio (vedi paragrafo 3.7.4).

3.2.2.2 Esempi di richiesta Update Domain

Esempio 1
Comando Update Domain per la modifica degli host associati al nome a dominio, l'aggiunta di un contatto tecnico e dello stato clientDeleteProhibited in modo da impedire la cancellazione del nome a dominio stesso:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
   xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
   xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
   <command>
     <update>
       <domain:update
        xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
        xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0
domain-1.0.xsd">
           <domain:name>esempio.it</domain:name>
           <domain:add>
             <domain:ns>
              <domain:hostAttr>
                 <domain:hostName>ns3.esempio.it</domain:hostName>
                    <domain:hostAddr ip="v4">193.205.245.7
                       </domain:hostAddr>
              </domain:hostAttr>
             </domain:ns>
             <domain:contact type="tech">mak21</domain:contact>
             <domain:status s="clientDeleteProhibited">
             </domain:status>
           </domain:add>
           <domain:rem>
             <domain:ns>
              <domain:hostAttr>
                 <domain:hostName>ns1.esempio.it</domain:hostName>
              </domain:hostAttr>
             </domain:ns>
           </domain:rem>
       </domain:update>
     </update>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
   </command>
 </epp>
```

Esempio 2
Comando Update Domain per la sostituzione di uno dei nameserver associati al nome a dominio (ns1.esempio.it) con uno nuovo (ns4.esempio.it):

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
   xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
   xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <update>
```

```
      <domain:update
       xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0
domain-1.0.xsd">
       <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:add>
         <domain:ns>
           <domain:hostAttr>
             <domain:hostName>ns4.esempio.it</domain:hostName>
             <domain:hostAddr ip="v4">193.205.245.9</domain:hostAddr>
            </domain:hostAttr>
          </domain:ns>
         </domain:add>
         <domain:rem>
          <domain:ns>
              <domain:hostAttr>
                 <domain:hostName>ns1.esempio.it</domain:hostName>
              </domain:hostAttr>
          </domain:ns>
         </domain:rem>
      </domain:update>
    </update>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
</epp>
```

Esempio 3

Comando Update Domain per la modifica dell'indirizzo IP relativo ad uno dei nameserver autoritativi (ns3.esempio.it) associati al nome a dominio. Questo tipo di operazione è implementata mediante l'aggiunta del nameserver per il quale è necessario effettuare la modifica dell'indirizzo IP (ns3.esempio.it) inserendo anche il suo nuovo indirizzo IP, oltre che al nome del nameserver (vedi paragrafo 3.2.2) e la rimozione dello stesso nameserver (ns3.esempio.it) per il quale deve essere modificato l'indirizzo IP:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
    xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
    xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <update>
      <domain:update
       xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0
domain-1.0.xsd">
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:add>
          <domain:ns>
           <domain:hostAttr>
             <domain:hostName>ns3.esempio.it</domain:hostName>
             <domain:hostAddr ip="v4">193.205.245.8</domain:hostAddr>
            </domain:hostAttr>
         </domain:ns>
        </domain:add>
         <domain:rem>
          <domain:ns>
             <domain:hostAttr>
                 <domain:hostName>ns3.esempio.it</domain:hostName>
```

```
            </domain:hostAttr>
          </domain:ns>
         </domain:rem>
       </domain:update>
    </update>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
</epp>
```

Esempio 4
Modifica degli host di un nome a dominio che si trova nello stato inactive/*dnsHold* (vedi paragrafo 3.2.2): si ipotizza che l'ultima configurazione sottoposta alla validazione del DNS sia ns1.example.com e ns2.example.com e il Registrar la voglia cambiare in ns1.example.com e ns3.example.com. In questo caso il Registrar dovrà inviare un comando di Update Domain nel quale sarà presente soltanto la sezione <add> contenente la lista completa dei nameserver da associare al nome a dominio, come segue:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
     xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
     xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <update>
      <domain:update
       xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0 domain-
1.0.xsd">
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:add>
         <domain:ns>
           <domain:hostAttr>
             <domain:hostName>ns1.example.com</domain:hostName>
          </domain:hostAttr>
          <domain:hostAttr>
             <domain:hostName>ns3.example.com</domain:hostName>
          </domain:hostAttr>
         </domain:ns>
        </domain:add>
      </domain:update>
    </update>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
</epp>
```

Se la nuova configurazione contiene dei nameserver subordinati al nome a dominio è necessario specificare, per ognuno di essi, l'indirizzo IP come nell'esempio riportato di seguito:

```
     <domain:hostAttr>
       <domain:hostName>ns3.esempio.it</domain:hostName>
       <domain:hostAddr ip="v4">193.205.245.8</domain:hostAddr>
     </domain:hostAttr>
```

Esempio 5
Modifica degli host di un nome a dominio che si trova nello stato pendingUpdate o ok (vedi paragrafo 3.2.2): si ipotizza che l'ultima configurazione DNS validata, cioè quella attualmente presente nel Database del Registro, sia ns1.example.com e ns2.example.com e il Registrar

voglia sostituire il nameserver ns1.example.com con il nameserver subordinato al nome a dominio ns1.esempio.it. Il comando di Update Domain che il Registrar dovrà sottomettere è il seguente:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
    xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
    xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
 <command>
  <update>
   <domain:update
    xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
    xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0 domain-1.0.xsd">
     <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:add>
    <domain:ns>
        <domain:hostAttr>
          <domain:hostName>ns1.esempio.it</domain:hostName>
          <domain:hostAddr ip="v4">193.205.245.6</domain:hostAddr>
        </domain:hostAttr>
    </domain:ns>
     </domain:add>
    <domain:rem>
    <domain:ns>
        <domain:hostAttr>
          <domain:hostName>ns1.example.com</domain:hostName>
        </domain:hostAttr>
    </domain:ns>
     </domain:rem>
   </domain:update>
  </update>
  <clTRID>ABC-12345</clTRID>
 </command>
</epp>
```

Esempio 6

Modifica degli host di un nome a dominio che si trova nello stato pendingUpdate per riportare il nome a dominio nello stato ok con la vecchia configurazione (vedi paragrafo 3.2.2): si ipotizza che l'ultima configurazione DNS validata, cioè quella attualmente presente nel Database del Registro, sia ns1.example.com e ns2.example.com e ci sia in valutazione una nuova configurazione che risulta errata. Per riportare il nome a dominio nello stato ok con la configurazione corrente senza attendere la fine del periodo di pendingUpdate il comando di Update Domain da sottomettere è il seguente:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
    xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
    xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
 <command>
  <update>
   <domain:update
    xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
```

```
    xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0 domain-1.0.xsd">
     <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:add>
    <domain:ns>
        <domain:hostAttr>
          <domain:hostName>ns1.example.com</domain:hostName>
        </domain:hostAttr>
        <domain:hostAttr>
          <domain:hostName>ns2.example.com</domain:hostName>
        </domain:hostAttr>
    </domain:ns>
     </domain:add>
    <domain:rem>
    <domain:ns>
        <domain:hostAttr>
          <domain:hostName>ns1.example.com</domain:hostName>
        </domain:hostAttr>
        <domain:hostAttr>
          <domain:hostName>ns2.example.com</domain:hostName>
        </domain:hostAttr>
    </domain:ns>
     </domain:rem>
    </domain:update>
   </update>
   <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
</epp>
```

Se la configurazione corrente contiene dei nameserver subordinati al nome a dominio è necessario specificare, per ognuno di essi, l'indirizzo IP ma solo nella sezione <add>, come nell'esempio riportato di seguito:

```
<domain:hostAttr>
  <domain:hostName>ns3.esempio.it</domain:hostName>
  <domain:hostAddr ip="v4">193.205.245.8</domain:hostAddr>
</domain:hostAttr>
```

3.2.2.3 Esempi di risposta ad una richiesta Update Domain

Esempio 1
Risposta ad un comando Update Domain concluso con successo:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
      <result code="1000">
           <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
      </result>
```

```
      <trID>
        <clTRID>ABC-12345</clTRID>
        <svTRID>8b51e1e8-5178-442b-a55e-6bc8990493ea</svTRID>
      </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 2
Risposta ad un comando Update Domain per l'aggiunta dello stato clientUpdateProhibited concluso con successo:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
 <response>
   <result code="1000">
    <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
  </result>
   <extension>
     <extdom:chgStatusMsgData >
      <extdom:name>esempio.it</extdom:name>
        <extdom:targetStatus>
         <domain:status lang="en"
             s="clientUpdateProhibited"/>
        </extdom:targetStatus>
      </extdom:chgStatusMsgData>
   </extension>
   <trID>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
    <svTRID>7f356d29-2b83-4aed-b627-e341672ef6a9</svTRID>
  </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 3
Risposta ad un comando Update Domain per l'aggiunta dello stato clientHold concluso con successo:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
    <result code="1000">
      <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
```

```
    </result>
    <extension>
       <extdom:chgStatusMsgData>
        <extdom:name>esempio.it</extdom:name>
        <extdom:targetStatus>
           <domain:status lang="en" s="inactive"/>
           <domain:status lang="en" s="clientHold"/>
         </extdom:targetStatus>
      </extdom:chgStatusMsgData>
    </extension>
    <trID>
     <clTRID>ABC-12345</clTRID>
     <svTRID>e248879c-9107-4bdc-81ef-7a95365e22c7</svTRID>
   </trID>
  </response>
 </epp>
```

Esempio 4
Risposta ad un comando Update Domain per la modifica degli host associati al nome a dominio "esempio.it" concluso con successo. Il nome a dominio viene messo nello stato pendingUpdate in attesa della validazione del DNS.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
     <result code="1000">
      <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
    </result>
     <extension>
       <extdom:chgStatusMsgData>
         <extdom:name>esempio.it</extdom:name>
          <extdom:targetStatus>
            <domain:status lang="en" s="pendingUpdate"/>
          </extdom:targetStatus>
       </extdom:chgStatusMsgData>
    </extension>
    <trID>
     <clTRID>ABC-12345</clTRID>
     <svTRID>b15d5ec6-779a-4619-925a-e7d10df167d4</svTRID>
   </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 5
Risposta ad un comando Update Domain che non si è concluso con successo. La segnalazione di errore è relativa al fatto che il nome a dominio non può essere modificato perchè è nello stato cleintUpdateProhibited. L'unica modifica permessa è la rimozione del suddetto vincolo:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
            xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
<response>
 <result code="2304">
   <msg lang="en">Object status prohibits operation</msg>
   <extValue>
       <value>
         <extepp:reasonCode>9026</extepp:reasonCode>
       </value>
  <reason lang="en">Domain has status clientUpdateProhibited</reason>
  </extValue>
 </result>
 <trID>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
    <svTRID>5d138ab4-92db-43a0-a6d7-3ccedf017b7d</svTRID>
 </trID>
          </response>
</epp>
```

Esempio 6
Risposta ad un comando Update Domain che non si è concluso con successo. La segnalazione di errore è relativa al fatto che il contatto tecnico indicato nella richiesta non esiste nel Database del Registro:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
 <response>
  <result code="2004">
     <msg lang="en">Parameter value range error</msg>
   <value>
    <extepp:wrongValue>
      <extepp:element>contact</extepp:element>
                  <extepp:namespace>urn:ietf:params:xml:ns:domain-
1.0</extepp:namespace>
      <extepp:value>TECH25</extepp:value>
    </extepp:wrongValue>
   </value>
  <extValue>
   <value>
      <extepp:reasonCode>9003</extepp:reasonCode>
   </value>
   <reason lang="en">Contact does not exist</reason>
  </extValue>
 </result>
```

```
 <trID>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
    <svTRID>0c2c30ad-3e70-47f8-927f-9d10d72d6755</svTRID>
 </trID>
</response>
          </epp>
```

3.2.2.4 Effetti dell'operazione Update Domain per la modifica semplice

Se il comando Update Domain sottoposto dal Registrar viene eseguito con successo e supera i passi di validazione descritti nel paragrafo 3.2.2.1, la registrazione del nome a dominio presente nel Database del Registro viene modificata in accordo con i cambiamenti richiesti. Inoltre, vengono aggiornati i seguenti campi dell'oggetto domain:

- data dell'ultima modifica;
- il client ID che ha eseguito l'ultima modifica;
- lo stato del nome a dominio rimane inalterato a meno che non sia stata richiesta una aggiunta o rimozione degli stati del nome a dominio.

3.3 Modifica del Registrante

L'operazione di modifica del Registrante consente al Registrar di modificare l'assegnatario del nome a dominio, su richiesta del nuovo Registrante. Per poter realizzare questo tipo di operazione, è necessario che il vecchio Registrante comunichi al nuovo Registrante il valore dell'AuthInfo associato al nome a dominio. Contestualmente all'operazione di modifica del Registrante, il Registrar dovrà fornire un nuovo AuthInfo diverso da quello correntemente associato al nome a dominio.
La modifica del Registrante è effettuata tramite l'uso del comando EPP Update Domain.

3.3.1 Passi di validazione per la modifica del Registrante

Il sistema verifica che la richiesta di Update Domain sia compatibile con:

- i vincoli presenti negli XML Schema *epp-1.0.xsd, eppcom-1.0.xsd, domain-1.0.xsd* (vedi Appendice A - Il protocollo EPP);
- le seguenti ulteriori restrizioni:
  - il Registrar che invia la richiesta non deve essere sospeso;
  - il nome a dominio per il quale è stata richiesta l'operazione deve essere presente nel Database del Registro;
  - il nome a dominio per il quale è stata richiesta l'operazione non deve trovarsi nello stato pendingTransfer, pendingTransfer/*bulk*, pendingDelete/pendingDelete, pendingDelete/redemptionPeriod, inactive/clientHold, inactive/serverHold, clientUpdateProhibited, serverUpdateProhibited, inactive/*revoked*, inactive/*toBeReassigned*. Nel caso in cui il nome a dominio sia negli stati ok/*noRegistrar*, inactive/*dnsHold*/*noRegistrar* o inactive/*noRegistrar*, la modifica del Registrante è possibile soltanto se associata ad una operazione di modifica del Registrar (vedi paragrafo 3.5);
  - il nuovo Registrante con l'ID specificato deve essere un contatto presente nel Database del Registro completo di tutti i dati obbligatori e della sezione relativa ai dati del Registrante;
  - il nuovo Registrante con l'ID specificato non deve essere nello stato serverUpdateProhibited;
  - se il nuovo Registrante con l'ID specificato è un soggetto diverso da persona fisica, impresa individuale e libero professionista (EntityType <> 1 e EntityType <> 3), il

campo ConsentForPublishing del nuovo Registrante deve essere settato a true / 1;
- il nuovo AuthInfo specificato nella richiesta deve differire da quello associato al nome a dominio per il quale è stata richiesta l'operazione;
- il nuovo AuthInfo specificato nella richiesta deve avere una lunghezza minima di 8 caratteri e massima di 32 caratteri.

3.3.2 Esempio di richiesta Update Domain per la modifica del Registrante

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
    xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
    xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <update>
      <domain:update
       xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0 domain-
       1.0.xsd">
         <domain:name>esempio.it</domain:name>
           <domain:chg>
              <domain:registrant>mr002</domain:registrant>
              <domain:authInfo>
                   <domain:pw>NEW2BARfoo</domain:pw>
              </domain:authInfo>
            </domain:chg>
      </domain:update>
    </update>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
</epp>
```

3.3.3 Effetti dell'operazione di Update Domain per la modifica del Registrante

Se il comando Update Domain per la modifica del Registrante richiesto dal Registrar viene eseguito con successo e supera i passi di validazione descritti al paragrafo 3.3.1, l'oggetto domain viene modificato e ad esso viene associato il nuovo Registrante ed il nuovo AuthInfo. Se il nuovo Registrante è una persona fisica (EntityType = 1) e nella richiesta non viene indicato un nuovo contatto amministrativo, il sistema lo cambia automaticamente inserendo lo stesso ID associato al nuovo Registrante.
Il Registro invia una comunicazione, via posta elettronica, al nuovo ed al vecchio Registrante nei seguenti formati:

Mail per il nuovo Registrante (nel caso di Registrante di tipo persona fisica - EntityType = 1 e nel caso di impresa individuale e libero professionista - EntityType = 3):

Oggetto: 10300 - Nuova registrazione del nome a dominio <nome del dominio>

Si comunica che in data <data registrazione> per mezzo del Registrar <Registrar> è stato registrato il nome a dominio <nome del dominio>.

All'esito della registrazione risulta:

Registrante:
Indirizzo:
Nazione:

Nazionalità:
Telefono:
Fax:
RegCode:
Email:
EntityType:

Il nome a dominio <nome del dominio> è stato posto nello stato <stato>.

Risulta inoltre che il Registrante, relativamente al consenso, ha espresso le seguenti opzioni:

- presa visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali a fini di registrazione: SI
- consenso al trattamento dei dati personali per la diffusione ed accessibilità via Internet: <SI/NO (valore del consentForPublishing)>

e che ha reso le seguenti dichiarazioni e accettato le seguenti clausole:

- di essere in possesso della cittadinanza o residente in uno dei paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), nello Stato del Vaticano, nella Repubblica di San Marino, nella Confederazione Svizzera o nel Regno Unito;
- di essere a conoscenza e di accettare che la registrazione e gestione del nome a dominio sono soggette al "Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" e al "Regolamento per la risoluzione delle dispute nel ccTLD .it" e loro successive modifiche;
- di avere titolo all'uso e/o disponibilità giuridica del nome a dominio richiesto e di non ledere, con tale richiesta di registrazione, diritti di terzi;
- di essere a conoscenza che ai fini dell'inserimento dei dati personali nel database dei nomi a dominio assegnati, e alla loro eventuale diffusione e accessibilità via Internet, occorre fornire espressamente il consenso barrando le apposite caselle sulla base dell'informativa che segue. Sul sito del Registro (http://www.nic.it) è consultabile il documento "La politica del Registro .it sul database Whois";
- di essere a conoscenza e di accettare che in caso di erronea o falsa dichiarazione nella presente richiesta, il Registro provvederà alla immediata revoca del nome a dominio, salvo ogni più ampia azione legale. In tal caso la revoca non potrà in alcun modo dare luogo a richieste di risarcimento nei confronti del Registro;
- di sollevare il Registro da qualsiasi responsabilità derivante dalla assegnazione e dall'utilizzo del nome a dominio da parte del richiedente;
- di accettare la giurisdizione italiana e le leggi dell'Ordinamento Statale Italiano.

Si comunica altresì che il Registrar sopra riportato è il responsabile al trattamento dei dati e che il CNR, per tramite dell'Istituto di Informatica e Telematica del CNR, è il titolare.
Come specificato nel modulo di registrazione, i dati saranno resi conoscibili ai terzi per l'attivazione dell'opposizione e per la difesa dei diritti nonché in adempimento ad obblighi di legge o regolamenti.
Per qualsiasi informazione e chiarimento è possibile contattare il Registrar referenziato nella registrazione i cui dati sono altresì disponibili sul sito Web del Registro http://www.nic.it.

Cordiali saluti,

Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica
CNR - AREA DELLA RICERCA
Via Giuseppe Moruzzi, 1 - I-56124 PISA
Tel: +39 050 3139811
Email: hostmaster@nic.it

Mail per il nuovo Registrante (nel caso di Registrante diverso da persona fisica, impresa individuale e libero professionista - EntityType = 1 e EntityType = 3):

Oggetto: 10307 - Nuova registrazione del nome a dominio <nome del dominio>

Si comunica che in data <data registrazione> per mezzo del Registrar <Registrar> è stato registrato il nome a dominio <nome del dominio>.

All'esito della registrazione risulta:

Registrante:
Indirizzo:
Nazione:
Telefono:
Fax:
RegCode:
Email:
EntityType:

Il nome a dominio <nome del dominio> è stato posto nello stato <stato>.

Risulta inoltre che il Registrante, relativamente al consenso, ha espresso le seguenti opzioni:

- presa visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali a fini di registrazione: SI

e che ha reso le seguenti dichiarazioni e accettato le seguenti clausole:

- di essere stabilito in uno dei paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), nello Stato del Vaticano, nella Repubblica di San Marino, nella Confederazione Svizzera o nel Regno Unito;
- di essere a conoscenza e di accettare che la registrazione e gestione del nome a dominio sono soggette al "Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" e al "Regolamento per la risoluzione delle dispute nel ccTLD .it" e loro successive modifiche;
- di avere titolo all'uso e/o disponibilità giuridica del nome a dominio richiesto e di non ledere, con tale richiesta di registrazione, diritti di terzi;
- di essere a conoscenza e di accettare che in caso di erronea o falsa dichiarazione nella presente richiesta, il Registro provvederà alla immediata revoca del nome a dominio, salvo ogni più ampia azione legale. In tal caso la revoca non potrà in alcun modo dare luogo a richieste di risarcimento nei confronti del Registro;
- di sollevare il Registro da qualsiasi responsabilità derivante dalla assegnazione e dall'utilizzo del nome a dominio da parte del richiedente;

- di accettare la giurisdizione italiana e le leggi dell'Ordinamento Statale Italiano.

Si comunica altresì che il Registrar sopra riportato è il responsabile al trattamento dei dati e che il CNR, per tramite dell'Istituto di Informatica e Telematica del CNR, è il titolare.
Come specificato nel modulo di registrazione, i dati saranno resi conoscibili ai terzi per l'attivazione dell'opposizione e per la difesa dei diritti nonché in adempimento ad obblighi di legge o regolamenti.
Per qualsiasi informazione e chiarimento è possibile contattare il Registrar referenziato nella registrazione i cui dati sono altresì disponibili sul sito Web del Registro http://www.nic.it.

Cordiali saluti,

Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica
CNR - AREA DELLA RICERCA
Via Giuseppe Moruzzi, 1 - I-56124 PISA
Tel: +39 050 3139811
Email: hostmaster@nic.it

Mail per il vecchio Registrante:

Oggetto: 10301 - Modifica del Registrante per il nome a dominio <nome del dominio>

Si comunica che in data <data dell'operazione> è stata effettuata una operazione di modifica del Registrante per il nome a dominio <nome del dominio>. Pertanto <vecchio Registrante> non risulta più assegnatario del nome a dominio in oggetto.

Cordiali saluti,

Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica
CNR - AREA DELLA RICERCA
Via Giuseppe Moruzzi, 1 - I-56124 PISA
Tel: +39 050 3139811
Email: hostmaster@nic.it

3.4 Modifica del Registrar

L'operazione di modifica del Registrar permette di trasferire un nome a dominio dal Registrar corrente ad un nuovo Registrar.
La richiesta di modifica del Registrar è effettuata da parte del nuovo Registrar, per conto del Registrante, tramite l'uso del comando EPP Transfer Domain con l'attributo op = "request".
Per poter realizzare l'operazione il Registrante deve preventivamente comunicare al nuovo Registrar l'AuthInfo correntemente associato al nome a dominio, in modo che il nuovo Registrar possa inserirlo nella richiesta di modifica del Registrar (vedi paragrafo 3.4.2).
Se il comando Transfer Domain con op = "request" viene eseguito da parte del nuovo Registrar con successo e supera i passi di validazione descritti nel paragrafo 3.4.1, il nome a dominio viene messo nello stato **pendingTransfer** (pendingTransfer/autoRenewPeriod se il nome a dominio si trovava nello stato ok/autoRenewPeriod o inactive/*dnsHold*/autoRenewPeriod).

Il nome a dominio rimane in questo stato fino ad un massimo di un giorno durante il quale il

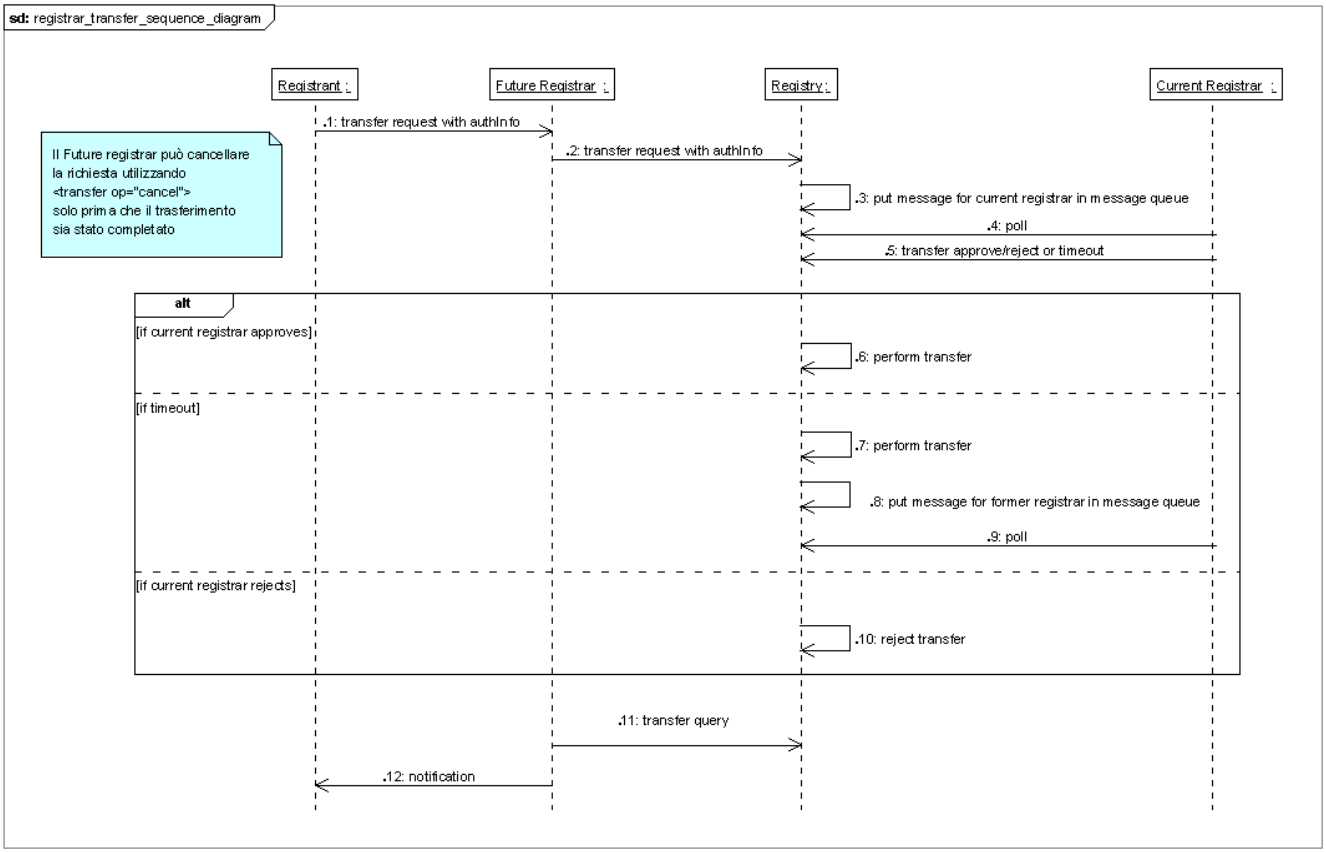
nuovo Registrar può annullare l'operazione inviando un comando Transfer Domain con l'attributo op = "cancel" (vedi paragrafo 3.4.4).

Il vecchio Registrar, invece, può compiere una delle seguenti azioni:

- accettare la richiesta di modifica del Registrar inviando un comando Transfer Domain con l'attributo op = "approve" (vedi paragrafo 3.4.6);
- rifiutare la richiesta di modifica del Registrar inviando un comando Transfer Domain con l'attributo op = "reject" (vedi paragrafo 3.4.8).

I comandi di cancellazione, approvazione e/o non approvazione del trasferimento da parte del nuovo e del vecchio Registrar possono essere sottomessi senza l'AuthInfo fino a quando il nome a dominio si trova nello stato pendingTransfer.

Al termine del periodo di pendingTransfer le richieste che non sono state esplicitamente annullate, approvate o rifiutate vengono automaticamente approvate dal sistema.
Il server notifica sia al vecchio che al nuovo Registrar ogni passaggio di stato generato dalla operazione di modifica del Registrar tramite un messaggio inserito nella coda di polling.
Le informazioni relative ad un trasferimento ancora in corso o concluso possono altresì essere visionate da entrambi i Registrar tramite il comando Transfer Domain con l'attributo op = "query". Tale comando verrà trattato nel dettaglio nel paragrafo 4.2.3.
Non appena il nome a dominio viene messo nello stato pendingTransfer, l'operazione di modifica del Registrar viene addebitata al nuovo Registrar ma non immediatamente inserita nelle operazioni da fatturare. L'operazione verrà fatturata al termine della modifica del Registrar, una volta che il trasferimento è stato approvato o dal vecchio Registrar oppure d'ufficio da parte del sistema. Negli altri casi, l'operazione verrà ri-accreditata al nuovo Registrar e non sarà fatturata.



3.4.1 Passi di validazione per la modifica del Registrar

Il sistema verifica che la richiesta di Transfer Domain con op = "request" sia compatibile con:

- i vincoli presenti negli XML Schema *epp-1.0.xsd, eppcom-1.0.xsd, domain-1.0.xsd, rgp-1.0.xsd, extdom-2.0.xsd* (vedi Appendice A - Il protocollo EPP);
- le seguenti ulteriori restrizioni:
  - il Registrar che invia la richiesta non deve essere sospeso;
  - il nome a dominio per il quale è stata richiesta l'operazione deve essere presente nel Database del Registro;
  - il nome a dominio per il quale è stata richiesta l'operazione non deve trovarsi nello stato pendingTransfer, pendingTransfer/*bulk*, pendingUpdate, pendingDelete/pendingDelete, inactive/clientHold, inactive/serverHold, pendingDelete/redemptionPeriod, inactive/*revoked,* clientTransferProhibited, serverTransferProhibited, inactive/*toBeReassigned*;
  - l'AuthInfo specificato nella richiesta deve corripondere all'AuthInfo associato al nome a dominio presente nel Database del Registro.

3.4.2 Esempio di richiesta Transfer Domain con op = request

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
     xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
     xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <transfer op="request">
      <domain:transfer
```

```
        xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
        xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0 domain-
        1.0.xsd">
         <domain:name>esempio.it</domain:name>
         <domain:authInfo>
           <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
         </domain:authInfo>
       </domain:transfer>
     </transfer>
     <clTRID>ABC-12345</clTRID>
   </command>
</epp>
```

3.4.3 Esempio di risposta ad una richiesta Transfer Domain con op = request

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
<response>
 <result code="1001">
  <msg lang="en">Command completed successfully; action pending</msg>
 </result>
 <resData>
  <domain:trnData>
    <domain:name>esempio.it</domain:name>
    <domain:trStatus>pending</domain:trStatus>
    <domain:reID>NEW-REGISTRAR</domain:reID>
    <domain:reDate>2013-02-25T07:40:00+01:00</domain:reDate>
    <domain:acID>DEMO-REGISTRAR</domain:acID>
    <domain:acDate>2013-02-25T23:59:59+01:00</domain:acDate>
   </domain:trnData>
 </resData>
 <trID>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
    <svTRID>4abdc58b-88c6-410d-9a64-c476231ccffb</svTRID>
 </trID>
</response>
</epp>
```

3.4.4 Esempio di richiesta Transfer Domain con op = cancel

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
   xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <transfer op="cancel">
      <domain:transfer
       xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0 domain-
       1.0.xsd">
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
```

```
        <domain:authInfo>
          <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
        </domain:authInfo>
      </domain:transfer>
    </transfer>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
</epp>
```

3.4.5 Esempio di risposta ad una richiesta Transfer Domain con op = cancel

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
 <response>
     <result code="1001">
           <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
     </result>
     <resData>
        <domain:trnData>
            <domain:name>esempio.it</domain:name>
            <domain:trStatus>clientCancelled</domain:trStatus>
            <domain:reID>NEW-REGISTRAR</domain:reID>
            <domain:reDate>2013-02-25T07:40:00+01:00</domain:reDate>
            <domain:acID>DEMO-REGISTRAR</domain:acID>
            <domain:acDate>2013-02-25T15:00:59+01:00</domain:acDate>
        </domain:trnData>
      </resData>
      <trID>
        <clTRID>ABC-12345</clTRID>
        <svTRID>c1a27773-0527-4fc3-8f4f-00a4134d37bb</svTRID>
      </trID>
   </response>
</epp>
```

3.4.6 Esempio di richiesta Transfer Domain con op = approve

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
    xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
    xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <transfer op="approve">
      <domain:transfer
       xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0
         domain-1.0.xsd">
       <domain:name>esempio.it</domain:name>
       <domain:authInfo>
         <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
       </domain:authInfo>
      </domain:transfer>
```

```
    </transfer>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
</epp>
```

3.4.7 Esempio di risposta ad una richiesta Transfer Domain con op = approve

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
 <response>
   <result code="1001">
      <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
   </result>
   <resData>
     <domain:trnData>
      <domain:name>esempio.it</domain:name>
      <domain:trStatus>clientApproved</domain:trStatus>
      <domain:reID>NEW-REGISTRAR</domain:reID>
      <domain:reDate>2013-02-25T07:40:00+01:00</domain:reDate>
      <domain:acID>DEMO-REGISTRAR</domain:acID>
      <domain:acDate>2013-02-25T11:15:00+01:00</domain:acDate>
    </domain:trnData>
   </resData>
   <trID>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
    <svTRID>83829902-9aca-49d6-869d-b131232e80f9</svTRID>
  </trID>
 </response>
</epp>
```

3.4.8 Esempio di richiesta Transfer Domain con op = reject

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
    xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
    xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <transfer op="reject">
      <domain:transfer
       xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0
domain-1.0.xsd">
       <domain:name>esempio.it</domain:name>
       <domain:authInfo>
            <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
        </domain:authInfo>
      </domain:transfer>
    </transfer>
     <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
</epp>
```

3.4.9 Esempio di risposta ad una richiesta Transfer Domain con op = reject

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
 <response>
  <result code="1001">
      <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
  </result>
  <resData>
  <domain:trnData>
    <domain:name>esempio.it</domain:name>
    <domain:trStatus>clientRejected</domain:trStatus>
    <domain:reID>NEW-REGISTRAR</domain:reID>
    <domain:reDate>2013-02-25T07:40:00+01:00</domain:reDate>
    <domain:acID>DEMO-REGISTRAR</domain:acID>
    <domain:acDate>2013-02-25T12:25:00+01:00</domain:acDate>
   </domain:trnData>
  </resData>
  <trID>
     <clTRID>ABC-12345</clTRID>
     <svTRID>600e7e8f-8c0d-4391-b225-2cea22b525b3</svTRID>
  </trID>
 </response>
</epp>
```

3.4.10 Effetti dell'operazione Transfer Domain

Se l'operazione di modifica del Registrar va a buon fine, ovvero viene approvata dal vecchio Registrar o in automatico dal sistema:

- i contatti di tipo "registrant" e "admin" referenziati nella registrazione del nome a dominio vengono duplicati automaticamente dal sistema e ad essi viene assegnato un nuovo ID nel formato **DUPn** dove:
  - "**DUP**" è una stringa di caratteri sempre presente;
  - "**n**" è un numero random (di 9 cifre);
- al contatto di tipo "tech" viene assegnato lo stesso contactID (nel formato DUPn) del Registrante referenziato nella registrazione del nome a dominio;
- la data di scadenza del nome a dominio viene aggiornata;
- il nome a dominio viene messo nello stato **ok** o **inactive/*dnsHold***;
- l'operazione viene fatturata al nuovo Registrar.

Il nuovo Registrar potrà utilizzare i contatti con ID nel formato **DUPn** oppure registrare dei propri contatti da associare al nome a dominio (tramite Create Contact + Update Domain, rispettivamente ai paragrafi 3.1.1 e 3.2.2). È comunque consigliabile utilizzare propri contactID creandone di nuovi, se non ancora registrati nel Database del Registro. Se il nuovo Registrar intende sostituire gli ID del tipo **DUPn**, dovrà, per prima cosa, registrare i propri ID (se non ancora presenti nel Database) mediante il comando Create Contact (vedi paragrafo 3.1.1). Successivamente, tramite il comando Update Domain, il Registrar aggiornerà la registrazione

del nome a dominio in modo da sostituire i vari ID del tipo **DUPn** con i propri ID appena registrati (vedi paragrafo 3.2.2).
Inoltre sarà compito del nuovo Registrar aggiornare il valore dell'AuthInfo ed eventualmente gli host/record *Delegation Signer* (DS) associati al nome a dominio (sempre tramite una Update Domain, vedi paragrafo 3.2.2).
Se il nuovo Registrar ha optato per la sostituzione del **DUPn** associato al Registrante con un proprio ID e intende cambiare anche gli host associati al nome a dominio, dovrà effettuare due operazioni di Update Domain:

- la prima per cambiare gli host associati al nome a dominio ed eventualmente sostituire gli ID dei contatti tecnici e amministrativi;
- la seconda per modificare il Registrante sostituendo **DUPn** con il nuovo ID contestualmente alla modifica dell'AuthInfo associato al nome a dominio.

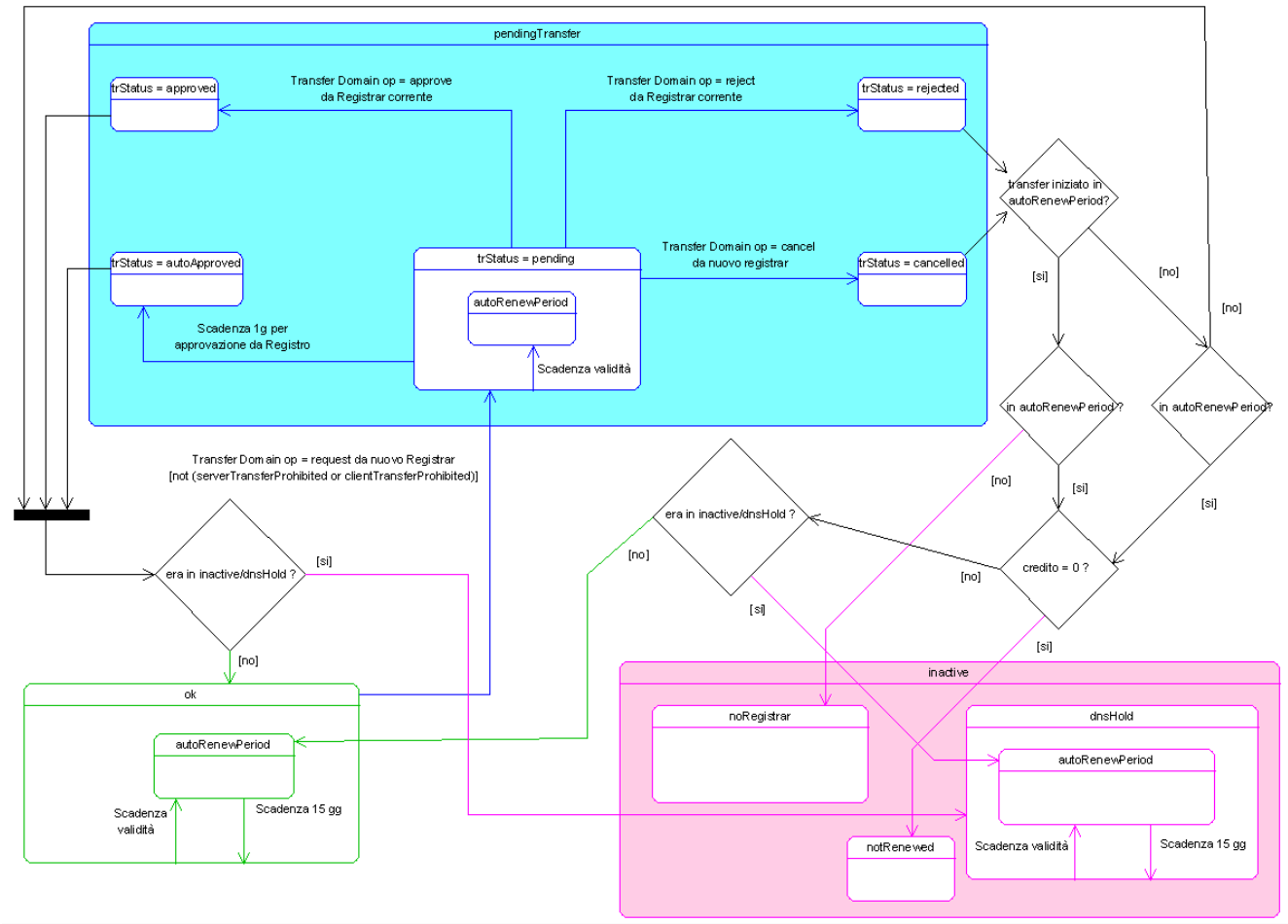
L'ordine in cui le suddette richieste di Update Domain vengono sottomesse al server può anche essere invertito.

Se il nuovo Registrar ha, invece, scelto di mantenere il Registrante duplicato (**DUPn**), con un'unica operazione di Update Domain (vedi paragrafo 3.2.2) potrà cambiare gli host associati al nome a dominio, sostituire l'AuthInfo e eventualmente gli ID dei contatti tecnici e amministrativi.

Gli eventuali contatti duplicati di tipo **DUPn** che non sono più referenziati in nessun nome a dominio presente nel Database del Registro, potranno essere cancellati da parte del Registrar tramite l'utilizzo del comando EPP Delete Contact (vedi paragrafo 3.7.1).

Nel caso in cui l'operazione di modifica del Registrar non vada a buon fine, ovvero venga rifiutata dal vecchio Registrar o annullata da parte del nuovo Registrar:

- il costo dell'operazione viene ri-accreditato al nuovo Registrar e quindi non sarà fatturato;
- il nome a dominio viene messo in uno stato che può variare a seconda che l'operazione sia iniziata o meno nell'auto renew period e che il vecchio Registrar abbia o meno credito sufficiente, pertanto:
  - se l'operazione è iniziata nello stato autoRenewPeriod e l'auto renew period non è ancora scaduto, il nome a dominio passa in uno dei seguenti stati:
    - ok/autoRenewPeriod o inactive/*dnsHold*/autoRenewPeriod nel caso in cui il vecchio Registrar abbia credito sufficiente;
    - inactive/*notRenewed* nel caso in cui il vecchio Registrar abbia credito insufficiente;
  - se l'operazione è iniziata nello stato autoRenewPeriod e l'*auto renew period* è scaduto, il nome a dominio passa nello stato inactive/*noRegistrar*;
  - se l'operazione non è iniziata nello stato autoRenewPeriod e nel frattempo è scaduto l'expire, il nome a dominio passa in uno dei seguenti stati:
    - ok/autoRenewPeriod o inactive/*dnsHold*/autoRenewPeriod nel caso in cui il vecchio Registrar abbia credito sufficiente;
    - inactive/*notRenewed* nel caso in cui il vecchio Registrar abbia credito insufficiente;
  - se l'operazione non è iniziata nello stato autoRenewPeriod e non è scaduto l'expire, il nome a dominio ritorna nello stato ok o inactive/*dnsHold*.



3.5 Modifica del Registrar con contestuale modifica del Registrante

Le operazioni di modifica del Registrar e di modifica del Registrante di un nome a dominio registrato nel Database del Registro possono essere effettuate contestualmente tramite l'uso del comando EPP Transfer-Trade Domain. Il comando è simile a quello utilizzato per la modifica del Registrar (Transfer Domain con op = "request", vedi paragrafo 3.4.2) con una estensione in più (<extdom:trade>) che permette al nuovo Registrar, su richiesta del nuovo Registrante, di modificare contemporaneamente anche il Registrante e conseguentemente il valore dell'AuthInfo associato al nome a dominio stesso. Per poter effettuare questo tipo di operazione, è necessario che il vecchio Registrante comunichi al nuovo Registrante il valore dell'AuthInfo correntemente associato al nome a dominio, che il nuovo Registrar dovrà inserire nella richiesta. Contestualmente all'operazione di modifica del Registrante con modifica del Registrar, il nuovo Registrar dovrà fornire anche un nuovo AuthInfo (vedi paragrafo 3.5.2) che dovrà comunicare al nuovo Registrante.
Al nuovo Registrar viene addebitato il costo relativo all'operazione di modifica del Registrar.

Per quanto riguarda l'interazione del nuovo e vecchio Registrar con il server EPP e le possibilità che ha il server di notificare ad entrambi i passaggi di stato del trasferimento, valgono le stesse considerazioni fatte per l'operazione di modifica del Registrar (vedi paragrafo 3.4).

3.5.1 Passi di validazione per la modifica del Registrar con contestuale modifica del Registrante

Il sistema verifica che la richiesta di Transfer-Trade Domain sia compatibile con:

- le restrizioni imposte sulla richiesta di Transfer Domain con op = “request” per la modifica del Registrar (vedi paragrafo 3.4.1);
- le restrizioni imposte sulla richiesta di Update Domain per la modifica del Registrante (vedi paragrafo 3.3.1).

3.5.2 Esempio di richiesta Transfer-Trade Domain

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
   xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
   xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <transfer op="request">
      <domain:transfer
       xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0
domain-1.0.xsd">
         <domain:name>esempio.it</domain:name>
         <domain:authInfo>
            <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
         </domain:authInfo>
      </domain:transfer>
    </transfer>
 <extension>
    <extdom:trade
      xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xsi:schemaLocation="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0 extdom-2.0.xsd">
      <extdom:transferTrade>
         <extdom:newRegistrant>ml001</extdom:newRegistrant>
         <extdom:newAuthInfo>
            <extdom:pw>NEW2fooBAR</extdom:pw>
         </extdom:newAuthInfo>
      </extdom:transferTrade>
    </extdom:trade>
 </extension>
 <clTRID>ABC-12345</clTRID>
 </command>
</epp>
```

3.5.3 Esempi di risposta ad una richiesta Transfer-Trade Domain

Esempio 1
Risposta ad un comando Transfer-Trade Domain concluso con successo:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
 <response>
  <result code="1001">
```

```
  <msg lang="en">Command completed successfully; action pending</msg>
  </result>
  <resData>
   <domain:trnData>
     <domain:name>esempio.it</domain:name>
     <domain:trStatus>pending</domain:trStatus>
     <domain:reID>NEW-REGISTRAR</domain:reID>
     <domain:reDate>2009-02-16T22:30:14+01:00</domain:reDate>
     <domain:acID>DEMO-REGISTRAR</domain:acID>
     <domain:acDate>2009-02-16T23:59:59+01:00</domain:acDate>
   </domain:trnData>
  </resData>
  <extension>
   <extdom:trade>
    <extdom:transferTrade>
      <extdom:newRegistrant>ml001</extdom:newRegistrant>
      <extdom:newAuthInfo>
        <extdom:pw>NEW2fooBAR</extdom:pw>
      </extdom:newAuthInfo>
    </extdom:transferTrade>
   </extdom:trade>
  </extension>
  <trID>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
    <svTRID>f656389e-e858-4740-9480-3b8a06b20be9</svTRID>
  </trID>
 </response>
</epp>
```

Esempio 2

Risposta ad un comando Transfer-Trade Domain che non si è concluso con successo. La segnalazione di errore è dovuta al fatto che l'AuthInfo della richiesta è errato:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
<response>
  <result code="2202">
    <msg lang="en">Invalid authorization information</msg>
   <value>
     <extepp:wrongValue>
       <extepp:element>name</extepp:element>
<extepp:namespace>urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0</extepp:namespace>
       <extepp:value>unknown.it</extepp:value>
      </extepp:wrongValue>
   </value>
   <extValue>
   <value>
     <extepp:reasonCode>9085</extepp:reasonCode>
   </value>
   <reason lang="en">Invalid domain authorization information or
 domain does not exist</reason>
```

```
    </extValue>
  </result>
  <trID>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
    <svTRID>4162bf80-2de2-42bc-937a-72255b0cd83c</svTRID>
  </trID>
 </response>
</epp>
```

Esempio 3
Risposta ad un comando Transfer-Trade Domain che non si è concluso con successo. La segnalazione di errore è dovuta al fatto che il dominio risulta in uno stato in cui non è consentita l'operazione richiesta:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
 xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
 xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
 xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
 xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
 xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
 xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
 xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
 <response>
  <result code="2304">
       <msg lang="en">Object status prohibits operation</msg>
    <extValue>
    <value>
       <extepp:reasonCode>9022</extepp:reasonCode>
    </value>
<reason lang="en">Domain has status clientTransferProhibited</reason>
  </extValue>
  </result>
  <trID>
     <clTRID>ABC-12345</clTRID>
     <svTRID>feb2a1bf-7635-4c80-9f0c-8bda707e396c</svTRID>
  </trID>
 </response>
</epp>
```

3.5.4 Effetti dell'operazione Transfer-Trade Domain

Gli effetti dell'operazione Transfer-Trade sono la somma di quelli di un'operazione di Transfer Domain per la modifica del Registrar (vedi paragrafo 3.4.10) con quelli di un'operazione di Update Domain per la modifica del Registrante (vedi paragrafo 3.3.3).
Se l'operazione di modifica del Registrar va a buon fine, ovvero viene approvata dal vecchio Registrar o in automatico dal sistema:

- l'oggetto domain viene modificato associando ad esso sia il nuovo Registrante che il nuovo AuthInfo;
- ai contatti di tipo "admin" e "tech" viene assegnato lo stesso contactID del nuovo Registrante del nome a dominio indicato nel comando Transfer-Trade Domain;
- la data di scadenza del nome a dominio viene aggiornata;
- il nome a dominio viene messo nello stato **ok** o **inactive**/***dnsHold***;
- l'operazione viene fatturata al nuovo Registrar;

- il sistema invia una comunicazione per posta elettronica, sia al nuovo che al vecchio Registrante nel formato specificato nel paragrafo 3.3.3.

Se l'operazione di modifica del Registrar con contestuale modifica del Registrante si conclude con successo, il nuovo Registrar potrà eventualmente aggiornare gli host/record *Delegation Signer* (DS) associati al nome a dominio ed il contatto tecnico e/o amministrativo con un'unica operazione di Update Domain (vedi paragrafo 3.2.2). Si ricorda che il contatto amministrativo potrà essere modificato soltanto nel caso in cui il nuovo Registrante non sia una persona fisica (EntityType <> 1).
Nel caso in cui l'operazione di modifica del Registrar non vada a buon fine, ovvero venga rifiutata dal vecchio Registrar o annullata da parte del nuovo Registrar:

- anche l'operazione di modifica del Registrante non viene effettuata, con il risultato che il Registrante e l'AuthInfo correntemente associati al nome a dominio restano invariati;
- il costo dell'operazione viene ri-accreditato al nuovo Registrar e quindi non viene fatturato;
- lo stato del nome a dominio cambia in base alle modalità descritte nel paragrafo 3.4.10.

3.6 Trasferimento di un consistente numero di nomi a dominio tramite l'operazione di *Trasferimento Bulk*

L'operazione di *Trasferimento Bulk* consente, con un'unica operazione, il trasferimento di un considerevole numero di nomi a dominio tra due Registrar.
L'operazione prevede un costo fisso per un'operazione di Trasferimento Bulk fino a 500 nomi a dominio ed un costo extra per ogni nome a dominio eccedente i 500 nomi. L'operazione viene fatturata al nuovo Registrar. I costi e le modalità di tariffazione sono definiti nel contratto di servizio tra il Registro ed il Registrar.
La variazione "bulk" può essere richiesta soltanto attraverso una procedura online disponibile sul portale RAIN-NG (https://rain-ng.nic.it), nella sezione "Trasferimento Bulk", e tramite l'invio al Registro di un documento cartaceo, sottoscritto da entrambi i Registrar coinvolti nell'operazione.
Il Trasferimento Bulk, nel caso in cui vada a buon fine, non prevede l'aggiornamento della data di scadenza dei nomi a dominio, che pertanto rimarrà invariata.
Per ogni operazione di *Trasferimento Bulk*, i Registrar coinvolti dovranno inviare al Registro una richiesta cartacea sottoscritta dai loro legali rappresentanti o da persone da questi delegate. Tale richiesta dovrà contenere la dichiarazione che i Registranti dei nomi a dominio coinvolti nel *Trasferimento Bulk* sono stati informati ed hanno dato il consenso al trasferimento.

3.6.1 Modulo online di richiesta del *Trasferimento Bulk*

Il Registrar che desideri effettuare un'operazione di Trasferimento Bulk di un consistente numero di nomi a dominio verso un altro Registrar, deve accedere al portale RAIN-NG - sezione "Trasferimento Bulk" e compilare online il modulo elettronico descritto nel paragrafo successivo.

3.6.1.1 Modulo online di richiesta da compilare a cura del Registrar cedente

Oggetto: richiesta, da parte del Registrar cedente, di modifica del Registrar tramite un'operazione di Trasferimento Bulk

Il sottoscritto ***(nome, cognome, codice fiscale)***, rappresentante legale/delegato dal

rappresentante legale ***(nome e cognome del rappresentante legale)*** dell'organizzazione[2] ***(nome, partita IVA o codice fiscale, SIGLA REG)*** con sede in ***(sede legale [via/piazza, località, cap, provincia o stato estero])***, titolare del contratto per la registrazione dei nomi a dominio nel ccTLD .it, chiede che per i nomi a dominio di seguito elencati[3] sia effettuata un'operazione di Trasferimento Bulk al Registrar **SIGLA REG (*indicare il nuovo Registrar al quale trasferire i nomi a dominio*)**.
Il sottoscritto dichiara che i Registranti dei nomi a dominio contenuti in elenco sono stati informati e che gli stessi hanno accettato il Trasferimento Bulk in oggetto[4].
Il sottoscritto è consapevole che il Registro potrà agire nei suoi confronti con azione civile e, se del caso, in sede penale, in ipotesi di falsa dichiarazione, e si assume altresì la responsabilità di tenere il Registro in ogni caso manlevato ed indenne ove dalla predetta falsa dichiarazione fossero causati danni a terzi. Il sottoscritto dichiara di non essere parte in causa in azioni giudiziarie relative ai nomi a dominio oggetto del presente Trasferimento Bulk.

"Ai sensi dell'art. 13, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'Istituto di Informatica e Telematica, per le finalità strettamente connesse all'operazione di modifica del Registrar del nome a dominio tramite un'operazione di Trasferimento Bulk e saranno trattati presso una banca dati dello IIT per lo svolgimento delle operazioni relative alla richiesta stessa nonché per le altre finalità di legge, e se del caso per la tutela dei diritti. Il titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche, attraverso lo IIT - Registro. I dati saranno comunicati al controinteressato o ai controinteressati ed a terzi ove prescritto dalla legge, da disposizione regolamentare o dal diritto comunitario, o, se del caso, ai fini della tutela dei diritti. Il conferimento di tali dati all'Istituto di Informatica e Telematica del CNR è obbligatorio ai fini della valutazione della richiesta di accesso ai dati personali dell'assegnatario del nome a dominio.
Ai sensi dell'art 15 del Reg. EU2016/679, l'Interessato ha diritto di richiedere in qualsiasi momento l'accesso ai dati che Lo riguardano, la loro modifica, integrazione o cancellazione, la limitazione o l'opposizione al loro trattamento, laddove vi siano motivi legittimi. Potrà revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestato. L'interessato ha inoltre la possibilità di proporre reclamo all'Autorità di controllo."

Data

3.6.2 Procedura di verifica, lato Registrar cedente, dei nomi a dominio oggetto di *Trasferimento Bulk*

Al termine della compilazione del modulo elettronico, la richiesta passa nello stato di "SUBMITTED". Successivamente, una procedura automatica del Registro verifica se i nomi a dominio inseriti nell'elenco possono essere soggetti ad un'operazione di "Trasferimento Bulk". In particolare, verifica che:

- il Registrar correntemente associato ai nomi a dominio coincida con il Registrar che si è autenticato sul portale RAIN-NG per effettuare la richiesta di trasferimento;
- la sigla REG del Registrar cessionario inserita nel modulo, corrisponda ad una etichetta REG registrata nel Database del Registro;

[2] I dati dell'organizzazione sono prelevati direttamente dal Database del Registro, sono presentati al Registrar e non sono modificabili
[3] L'elenco viene fornito tramite una procedura di upload di un file testuale contenente un nome a dominio per riga
[4] Click per accettazione. In caso di non accettazione la procedura non va avanti

- il Registrar cessionario abbia un contratto attivo con il Registro e che non ne sia sospesa l'operatività;
- i nomi a dominio inseriti nell'elenco siano in uno dei seguenti stati: ok, ok/autoRenewPeriod, inactive/*dnsHold*, inactive/*dnsHold*/autoRenewPeriod, inactive/*notRenewed*, inactive/*dnsHold/challenged*, ok/*challenged*.

Al termine della procedura, il sistema genera automaticamente un'e-mail di notifica al Registrar cedente con l'esito della procedura e l'identificativo univoco che referenzia l'elenco dei nomi a dominio oggetto dell'operazione.
In caso di esito negativo, l'e-mail contiene gli errori riscontrati durante la procedura di verifica dei nomi a dominio oggetto del Trasferimento Bulk. La richiesta di Trasferimento Bulk passa, in questo caso, nello stato di "REJECTED".
In caso di esito positivo, la richiesta di Trasferimento Bulk passa nello stato di "VERIFIED" e il sistema, contestualmente ad una e-mail automatica di notifica inviata al Registrar cedente, genera anche una e-mail al Registrar cessionario, contenente:

- le indicazioni relative alla richiesta di trasferimento in atto;
- la URL[5] alla quale accedere sul portale RAIN-NG per completare l'operazione di Trasferimento Bulk.

Il Registrar cessionario ha 10 (dieci) giorni lavorativi di tempo per accedere al portale RAIN-NG e accettare la richiesta di Trasferimento Bulk che lo riguarda, oppure rifiutarla. Trascorso questo periodo senza che il Registrar cessionario abbia accettato o rifiutato la richiesta, questa passa nello stato di "EXPIRED".
In caso di rifiuto, il sistema notifica via e-mail al Registrar cedente la risposta negativa e la richiesta di Trasferimento Bulk passa nello stato di "CANCELLED".
In caso di accettazione, il Registrar cessionario dovrà compilare il modulo elettronico di cui al paragrafo 3.6.2.1.

3.6.2.1 Modulo online di richiesta da compilare a cura del Registrar cessionario

Oggetto: richiesta, da parte del Registar cessionario, di modifica del Registrar tramite un'operazione di Trasferimento Bulk

Il sottoscritto ***(nome, cognome, codice fiscale)***, rappresentante legale/delegato dal rappresentante legale ***(nome e cognome del rappresentante legale)*** dell'organizzazione[6] ***(nome, partita IVA o codice fiscale, SIGLA REG)*** con sede in ***(sede legale [via/piazza, località, cap, provincia o stato estero])***, titolare del contratto per la registrazione dei nomi a dominio nel ccTLD .it, chiede che i nomi a dominio contenuti in elenco[7] siano trasferiti, tramite un'operazione di Trasferimento Bulk, al Registrar dal sottoscritto rappresentato.
Il sottoscritto è consapevole che il Registro potrà agire nei propri confronti con azione civile e, se del caso, in sede penale, in ipotesi di falsa dichiarazione, e si assume altresì la responsabilità di tenere il Registro in ogni caso manlevato ed indenne ove dalla predetta falsa dichiarazione fossero causati danni a terzi.

---

[5] La URL permette al Registrar cessionario di accedere alla richiesta di Trasferimento Bulk avanzata dal Registrar cedente e contiene l'elenco dei nomi a dominio validato dalla procedura automatica
[6] I dati dell'organizzazione sono prelevati direttamente dal Database del Registro, sono presentati al Registrar e non sono modificabili
[7] L'elenco non è modificabile dal Registrar cessionario che può, quindi, soltanto accettare o rifiutare la richiesta di Trasferimento Bulk

Il sottoscritto dichiara di non essere parte in causa in azioni giudiziarie relative ai nomi a dominio oggetto del presente Trasferimento Bulk.

"Ai sensi dell'art. 13, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'Istituto di Informatica e Telematica, per le finalità strettamente connesse all'operazione di modifica del Registrar del nome a dominio tramite un'operazione di Trasferimento Bulk e saranno trattati presso una banca dati dello IIT per lo svolgimento delle operazioni relative alla richiesta stessa nonché per le altre finalità di legge, e se del caso per la tutela dei diritti. Il titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche, attraverso lo IIT - Registro. I dati saranno comunicati al controinteressato o ai controinteressati ed a terzi ove prescritto dalla legge, da disposizione regolamentare o dal diritto comunitario, o, se del caso, ai fini della tutela dei diritti. Il conferimento di tali dati all'Istituto di Informatica e Telematica del CNR è obbligatorio ai fini della valutazione della richiesta di accesso ai dati personali dell'assegnatario del nome a dominio.
Ai sensi dell'art 15 del Reg. EU2016/679, l'Interessato ha diritto di richiedere in qualsiasi momento l'accesso ai dati che Lo riguardano, la loro modifica, integrazione o cancellazione, la limitazione o l'opposizione al loro trattamento, laddove vi siano motivi legittimi. Potrà revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestato. L'interessato ha inoltre la possibilità di proporre reclamo all'Autorità di controllo."

Data

3.6.3 Verifica e accettazione, lato Registrar cessionario, dei nomi a dominio oggetto di Trasferimento Bulk

Compilato il modulo e accettata l'operazione di Trasferimento Bulk[8], la richiesta passa nello stato di "APPROVED" e una procedura automatica verifica che i nomi a dominio in elenco siano in uno stato compatibile con l'operazione di Trasferimento Bulk.
In particolare controlla che i nomi a dominio contenuti nell'elenco siano in uno dei seguenti stati: ok, ok/autoRenewPeriod, inactive/*dnsHold*, inactive/*dnsHold*/autoRenewPeriod, inactive/*notRenewed*, inactive/*dnsHold/challenged*, ok/*challenged*.
La procedura provvede quindi a porre i nomi a dominio nello stato pendingTransfer/*bulk*.
Nel caso in cui la procedura riscontrasse che uno o più nomi a dominio sono in uno stato incompatibile con l'operazione di Trasferimento Bulk, provvede ad eliminarli dall'elenco dei nomi a dominio e non compie, per essi, l'operazione di Trasferimento Bulk, lasciandoli nello stato in cui si trovano.
Al termine dell'operazione di Trasferimento Bulk, la procedura produce, in formato PDF, un modulo contenente:

- le dichiarazioni del Registrar cedente;
- le dichiarazioni del Registrar cessionario;
- la URL indicante l'elenco dei nomi a dominio oggetto di Trasferimento Bulk.

Il sistema genera quindi una e-mail di notifica al Registrar cedente e al Registrar cessionario contenente l'esito della procedura stessa e l'identificativo univoco che referenzia l'elenco dei nomi a dominio oggetto dell'operazione. La richiesta di Trasferimento Bulk passa nello stato di "DOC_WAITING".

[8] Tramite il meccanismo del Point and Click

Per completare l'operazione, il Registrar cessionario deve provvedere a:

- stampare il modulo PDF generato dal sistema e relativo alla richiesta di operazione di Trasferimento Bulk in atto, a firmarlo lui stesso e a farlo firmare al Registrar cedente;
- inviarlo al Registro. Il documento può essere inviato al Registro, indistintamente dal Registrar cedente o dal Registrar cessionario, per posta convenzionale, per corriere o tramite posta elettronica all'indirizzo domain-operations@nic.it. Le richieste di modifica del Registrar tramite un'operazione di *Trasferimento Bulk* devono essere indirizzate a:

  Registro .it
  Istituto di Informatica e Telematica del CNR
  Via Giuseppe Moruzzi, 1
  I-56124 Pisa (Italy)

Il modulo firmato deve pervenire al Registro entro 10 (dieci) giorni lavorativi dall'accettazione della richiesta di Trasferimento Bulk da parte del Registrar cessionario e quindi dal passaggio dei nomi a dominio nello stato pendingTransfer/*bulk*.

Ricevuto il documento cartaceo corretto, il Registro:

- modifica il Registrar correntemente associato ai nomi a dominio che si trovano nello stato pendingTransfer/*bulk* con il Registrar cessionario;
- procede con la clonazione dei contatti di tipo "registrant" e "admin" referenziati nella registrazione dei suddetti nomi a dominio associandoli al Registrar cessionario;
- assegna al contatto di tipo "tech" lo stesso contactID del Registrante referenziato nella registrazione del nome a dominio;
- ripristina, per i nomi a dominio che si trovano nello stato pendingTransfer/*bulk*, lo stato antecedente l'operazione.

La data di scadenza dei suddetti nomi a dominio non viene aggiornata.

La richiesta di Trasferimento Bulk passa nello stato di "COMPLETED".

Trascorsi, invece, i suddetti 10 (dieci) giorni lavorativi senza aver ricevuto il modulo in oggetto, il Registro provvederà a ripristinare, per i nomi a dominio che si trovano nello stato pendingTransfer/*bulk*, lo stato antecedente l'operazione. In tal caso, la richiesta passa nello stato di "EXPIRED".
L'esempio che segue è relativo al modulo, generato automaticamente dal sistema, che una delle parti coinvolte nel *Trasferimento Bulk* (il Registrar cedente o il Registrar cessionario) deve inviare al Registro per concludere l'operazione:

Esempio di modulo generato automaticamente dal sistema per richiedere un'operazione di Trasferimento Bulk

Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica del CNR
Via Giuseppe Moruzzi, 1
I-56124 Pisa (Italy)

Il sottoscritto *Donald Duck* rappresentante legale dell'organizzazione *Warehouse SpA*, partita IVA *12345678901*, con sede in via Deposito 23, 57028 Suvereto, LI, titolare del contratto per

la registrazione dei nomi a dominio nel ccTLD .it con il tag Registrar *DONALD-REG*;

e

Il sottoscritto Carlo Verdi delegato dal rappresentante legale *Mario Rossi* dell'organizzazione *Colours snc*, partita IVA *21222324259*, con sede in *Piazza Mille Colori 1*, *56100 Pisa*, *PI*, titolare del contratto per la registrazione dei nomi a dominio nel ccTLD .it con il tag Registrar *COLOURS-REG*;

richiedono

l'operazione di "Trasferimento Bulk", da *DONALD-REG* a *COLOURS-REG,* per i nomi a dominio collegati alla richiesta di trasferimento bulk n. *xyz*, presente sul portale https://rain.nic.it.

Le parti, come sopra definite,

dichiarano che

I Registranti dei nomi a dominio sono stati informati ed hanno accettato il predetto Trasferimento Bulk.

I firmatari sono consapevoli che il Registro potrà agire nei loro confronti con azione civile e, se del caso, in sede penale, in ipotesi di falsa dichiarazione, e si assumono altresì la responsabilità di tenere il Registro in ogni caso manlevato ed indenne ove dalla predetta falsa dichiarazione fossero causati danni a terzi.

I firmatari dichiarano di non essere parte in causa in azioni giudiziarie relative ai nomi a dominio oggetto del presente Trasferimento Bulk.

Per la tutela dei contraenti, rispetto al trattamento dei dati personali, saranno osservate le disposizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 così come modificato dal d.lgs n.101/2018 e dal d.l. n.139/2021.

Data,_____

Il sottoscritto (Registrar cedente)	Il sottoscritto (Registrar cessionario)
Donald Duck	***Carlo Verdi***
_____	_____
(Firma)	*(Firma)*

"Ai sensi dell'art. 13, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'Istituto di Informatica e Telematica, per le finalità strettamente connesse all'operazione di Trasferimento Bulk e saranno trattati presso una banca dati dello IIT per lo svolgimento delle operazioni relative alla richiesta stessa nonché per le altre finalità di legge, e se del caso per la tutela dei diritti. Il titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche, attraverso lo IIT - Registro.it.
Ai sensi dell'art 15 del Reg. EU2016/679, il Registrante ha diritto di richiedere in qualsiasi

momento l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro modifica, integrazione o cancellazione, la limitazione o l'opposizione al loro trattamento, laddove vi siano motivi legittimi. L'interessato ha inoltre la possibilità di proporre reclamo all'Autorità di controllo."

3.7 Procedure di cancellazione e recupero

L'operazione di cancellazione si effettua tramite l'uso del comando EPP Delete: il Registrar sottopone una richiesta Delete Contact o Delete Domain, a seconda dell'oggetto da cancellare. È, inoltre, disponibile l'operazione di recupero successiva ad una cancellazione, ma limitatamente agli oggetti domain.

3.7.1 Cancellazione di un contatto registrato

La cancellazione di un contatto di tipo "registrant", "admin" o "tech" registrato nel Database del Registro si esegue mediante l'uso del comando Delete Contact.
L'operazione può essere richiesta esclusivamente da parte del Registrar e può essere realizzata soltanto nel caso in cui i contatti per i quali è stata richiesta la cancellazione non risultino referenziati in nessun oggetto domain presente nel Database del Registro e di conseguenza non siano nello stato ok/linked.
Ad ogni modo, il Registro procederà in automatico alla cancellazione di tutti i contatti presenti nel Database che non risultino referenziati nella registrazione di alcun nome a dominio da più di 60 (sessanta) giorni.

3.7.1.1 Delete Contact

La cancellazione di un contatto si effettua tramite l'uso del comando Delete Contact.
Per identificare il contatto sul quale eseguire l'operazione richiesta, il Registrar utilizza l'ID del contatto che è obbligatorio.

3.7.1.2 Passi di validazione per la cancellazione di un contatto

Il sistema verifica che la richiesta di Delete Contact sia compatibile con:

- i vincoli presenti negli XML Schema *epp-1.0.xsd, eppcom-1.0.xsd, contact-1.0.xsd* (vedi Appendice A - Il protocollo EPP);
- le seguenti ulteriori restrizioni:
  - il contatto con l'ID specificato deve essere presente nel Database del Registro;
  - il contatto con l'ID specificato non deve essere referenziato nella registrazione di un nome a dominio (ovvero lo stato del contatto per il quale è richiesta la cancellazione deve essere diverso da ok/linked);
  - il contatto con l'ID specificato non deve trovarsi in uno dei seguenti stati: ok/linked, clientDeleteProhibited, serverDeleteProhibited.

3.7.1.3 Esempio di richiesta Delete Contact

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
   xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
   xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <delete>
      <contact:delete
       xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0
contact-1.0.xsd">
        <contact:id>cl001</contact:id>
      </contact:delete>
```

```
    </delete>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
</epp>
```

3.7.1.4 Esempi di risposta ad una richiesta Delete Contact

Esempio 1
Risposta ad un comando Delete Contact concluso con successo:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
 xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
 xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
 xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
 xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
 xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
 xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
 xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
 <response>
     <result code="1000">
        <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
     </result>
  <trID>
     <clTRID>ABC-12345</clTRID>
     <svTRID>96e857f8-449d-41c4-9591-999d1ee5510e</svTRID>
  </trID>
 </response>
</epp>
```

Esempio 2
Risposta ad un comando Delete Contact che non si è concluso con successo. La segnalazione di errore è dovuta al fatto che il contatto risulta referenziato nella registrazione di almeno un nome a dominio:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
 xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
 xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
 xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
 xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
 xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
 xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
 xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
 <response>
    <result code="2305">
       <msg lang="en">Object association prohibits operation</msg>
        <value>
         <extepp:wrongValue>
          <extepp:element>id</extepp:element>
                    <extepp:namespace>urn:ietf:params:xml:ns:contact-
1.0</extepp:namespace>
           <extepp:value>MB8015</extepp:value>
         </extepp:wrongValue>
        </value>
      <extValue>
         <value>
            <extepp:reasonCode>8005</extepp:reasonCode>
```

```
          </value>
          <reason lang="en">Contact is associated with domains</reason>
        </extValue>
      </result>
      <trID>
          <clTRID>ABC-12345</clTRID>
          <svTRID>a84849d3-ac01-4e4b-b9cd-36948dda02bd</svTRID>
      </trID>
    </response>
</epp>
```

3.7.1.5 Effetti dell'operazione Delete Contact

Se il comando Delete Contact richiesto dal Registrar viene eseguito con successo e supera i passi di validazione descritti nel paragrafo 3.7.1.2, l'oggetto contact viene rimosso immediatamente dalla lista dei contatti attivi e, pertanto, non può essere oggetto di alcuna operazione.

3.7.2 Il Drop Time

Il meccanismo del Drop Time permette la cancellazione dei nomi a dominio a orari prestabiliti.

3.7.2.1 Il Drop Time nel ccTLD .it

I nomi a dominio .it che si trovano nello stato pendingDelete/pendingDelete vengono definitivamente cancellati dal Database del Registro in base al meccanismo del Drop Time.
Alle 01:00:00 di ogni giorno il Registro crea in automatico liste contenenti i nomi a dominio che nel giorno precedente si trovavano nello stato pendingDelete/pendingDelete. Tali liste, non appena create, sono pubblicate nell'apposita sezione del sito Web del Registro (http://www.nic.it/droptime). Le suddette liste, oltre all'elenco dei nomi a dominio, contengono la data e l'ora esatta nella quale sarà effettuata la cancellazione.
Una volta cancellati, i nomi a dominio sono immediatamente disponibili in rete per libera assegnazione.
Si ricorda che, per registrare un nome a dominio che è stato oggetto di una cancellazione nei 7 (sette) giorni precedenti, il Registrar dovrà sottomettere il comando Create Domain al server "epp-deleted.nic.it" (vedi paragrafo 3.1.3).

3.7.2.2 Esempio di cancellazione secondo il meccanismo del Drop Time

Supponiamo di avere 100 nomi a dominio che alla data del **2 maggio** sono stati messi nello stato pendingDelete/pendingDelete:

- tali nomi a dominio, alle ore 01:00:00 del **3 maggio**, vanno a comporre, ad esempio, due liste di nomi a dominio in cancellazione (*lista A* e *lista B*);
- le due liste sono pubblicate sul sito Web del Registro immediatamente dopo la loro creazione;
- i nomi a dominio presenti nella prima lista (*lista A*) vengono cancellati alle ore **09:00** del **5 maggio**;
- i nomi a dominio presenti nella seconda lista (*lista B*) vengono cancellati alle ore **16:00** del **5 maggio**.

3.7.3 Cancellazione di un nome a dominio registrato

La cancellazione di un nome a dominio registrato nel Database del Registro si effettua mediante l'uso del comando Delete Domain.
L'operazione consente al Registrar di cancellare un nome a dominio su richiesta esplicita del

Registrante stesso o di una Autorità preposta, ovvero quando, decorsi i termini di scadenza del mantenimento del nome a dominio sia terminato, in fatto o in diritto, il vincolo in base al quale il Registrar era obbligato al mantenimento.
L'operazione di cancellazione consente al Registrar di cancellare un nome a dominio anche a seguito di comunicazione, pervenuta da parte del Registro, in merito all'inaccuratezza dei dati del Registrante del nome a dominio e, a causa di dati palesemente errati, il Registrar non sia stato in grado di contattare il Registrante stesso.

3.7.3.1 Passi di validazione per la cancellazione di un nome a dominio

Il sistema verifica che la richiesta di Delete Domain sia compatibile con:

- i vincoli presenti negli XML Schema *epp-1.0.xsd, eppcom-1.0.xsd, domain-1.0.xsd* (vedi Appendice A - Il protocollo EPP);
- le seguenti ulteriori restrizioni:
  - il nome a dominio per il quale è stata richiesta l'operazione deve essere presente nel Database del Registro;
  - il nome a dominio per il quale è stata richiesta l'operazione non deve trovarsi nello stato pendingDelete/pendingDelete, pendingDelete/redemptionPeriod, pendingUpdate, pendingTransfer, pendingTransfer/*bulk*, ok/*noRegistrar*, inactive/*dnsHold*/*noRegistrar*, inactive/*noRegistrar*, inactive/serverHold, inactive/clientHold, clientDeleteProhibited, serverDeleteProhibited, inactive/*revoked*, inactive/*toBeReassigned*.

3.7.3.2 Esempio di richiesta Delete Domain

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
 xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
 xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
   <delete>
    <domain:delete
      xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0 domain-1.0.xsd">
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
      </domain:delete>
    </delete>
     <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
</epp>
```

3.7.3.3 Esempi di risposta ad una richiesta Delete Domain

Esempio 1
Risposta ad un comando Delete Domain concluso con successo:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
```

```
    <result code="1000">
      <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
    </result>
    <extension>
     <extdom:chgStatusMsgData>
      <extdom:name>esempio.it</extdom:name>
      <extdom:targetStatus>
       <domain:status lang="en" s="pendingDelete"/>
       <rgp:rgpStatus lang="en" s="redemptionPeriod"/>
      </extdom:targetStatus>
     </extdom:chgStatusMsgData>
    </extension>
   <trID>
     <clTRID>ABC-12345</clTRID>
     <svTRID>841a4cc0-de99-4215-9d4f-14c0089dbddd</svTRID>
   </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 2
Risposta ad un comando Delete Domain che non si è concluso con successo. La segnalazione di errore è dovuta al fatto che il nome a dominio risulta in uno stato in cui l'operazione di cancellazione non è consentita:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
 xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
 xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
 xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
 xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
 xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
 xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
 xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
 <response>
  <result code="2304">
    <msg lang="en">Object status prohibits operation</msg>
  <extValue>
  <value>
    <extepp:reasonCode>9024</extepp:reasonCode>
  </value>
  <reason lang="en">Domain has status clientDeleteProhibited</reason>
  </extValue>
  </result>
  <trID>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
    <svTRID>0d495519-4bb0-4e6a-810e-858cee002b71</svTRID>
  </trID>
 </response>
</epp>
```

3.7.3.4 Effetti dell'operazione Delete Domain

Se il comando Delete Domain richiesto dal Registrar viene eseguito con successo e supera i passi di validazione descritti nel paragrafo 3.7.3.1, il nome a dominio non viene immediatamente rimosso dal Database del Registro.
Il nome a dominio passa nello stato pendingDelete/redemptionPeriod per un periodo massimo di 30 (trenta) giorni.

I nomi a dominio cancellati dal Registrar a seguito di comunicazione da parte del Registro .it in merito all'inaccuratezza dei dati del Registrante del nome a dominio e, per i quali, a causa di dati palesemente errati, il Registrar non sia stato in grado di contattare il Registrante, passano, invece, direttamente nello stato di pendingDelete/pendingDelete (vedi paragrafo 3.8.3 "Procedura per la rilevazione, segnalazione e correzione dei dati inaccurati" e successivi) per poi essere definitivamente cancellati secondo il meccanismo del Drop Time descritto al paragrafo 3.7.2.
Anche i nomi a dominio cancellati alla loro scadenza (valore del campo "expire" del nome a dominio) da parte del Registro .it in seguito ad una procedura di verifica sull'accuratezza dei dati conclusasi negativamente, passano direttamente nello stato di pendingDelete/pendingDelete (vedi paragrafo 3.8.3 "Procedura per la rilevazione, segnalazione e correzione dei dati inaccurati" e successivi) per poi essere definitivamente cancellati secondo il meccanismo del Drop Time descritto al paragrafo 3.7.2.
I nomi a dominio che si trovano nello stato pendingDelete/redemptionPeriod non sono delegati nella zona del ccTLD .it e possono essere recuperati tramite il comando EPP Update Domain con ext=restore (vedi paragrafo 3.7.4).
Alla scadenza del periodo di pendingDelete/redemptionPeriod, il nome a dominio passa nello stato pendingDelete/pendingDelete per poi essere definitivamente cancellato secondo il meccanismo del Drop Time descritto al paragrafo 3.7.2. Una volta cancellato, il nome a dominio viene rimosso dal Database del Registro ed è immediatamente disponibile in rete per una nuova registrazione.
I nomi a dominio che si trovano nello stato pendingDelete/pendingDelete non possono essere sottoposti ad alcuna operazione.

3.7.4 Recupero di un nome a dominio cancellato

Un nome a dominio cancellato dal Database del Registro in seguito ad una operazione di cancellazione conclusa con successo, può essere ripristinato mediante l'uso del comando EPP Update Domain con ext=restore.
L'operazione consente al Registrar di ripristinare un nome a dominio che si trova nello stato pendingDelete/redemptionPeriod o pendingDelete/clientTransferProhibited/redemptionPeriod, previa richiesta del Registrante stesso o di una Autorità preposta.
Anche i nomi a dominio che si trovano negli stati ok/*noRegistrar*, inactive/*dnsHold*/*noRegistrar* o inactive/*noRegistrar* possono essere recuperati dal Registrar corrente con il comando EPP Update Domain con ext=restore.
Un nome a dominio cancellato dal Database del Registro in seguito ad una operazione di cancellazione conclusa con successo, può essere ripristinato anche da parte di un Registrar sospeso.

3.7.4.1 Passi di validazione per il recupero di un nome a dominio

Il sistema verifica che la richiesta di recupero di un nome a dominio sia compatibile con:

- i vincoli presenti negli XML Schema *epp-1.0.xsd, eppcom-1.0.xsd, domain-1.0.xsd, rgp-1.0.xsd* (vedi Appendice A - Il protocollo EPP);
- le seguenti ulteriori restrizioni:
  - il nome a dominio per il quale è stata richiesta l'operazione deve essere presente nel Database del Registro;
  - il nome a dominio per il quale è stata richiesta l'operazione deve trovarsi in uno dei seguenti stati: pendingDelete/redemptionPeriod, pendingDelete/clientTransferProhibited/redemptionPeriod, ok/*noRegistrar*, inactive/*dnsHold*/*noRegistrar* o inactive/*noRegistrar*.

3.7.4.2 Esempio di richiesta Update Domain con ext=restore

L'operazione di recupero di un nome a dominio è implementata come un'estensione di una normale richiesta di Update Domain, attraverso l'adozione dello schema rgp-1.0.xsd e delle modalità di interazione fra client e server riportate nel RFC "Domain Registry Grace Period Mapping for the Extensible Provisioning Protocol (EPP)". Il server EPP del Registro implementa i seguenti grace period:

- auto renew period: è il grace period conseguente al rinnovo automatico di un nome a dominio all'atto della scadenza della sua validità;
- redemption period: è il grace period conseguente alla ricezione da parte di un client di una richiesta di Delete Domain per un certo nome a dominio. Quando il nome a dominio è in questo stato può essere ripristinato; l'effetto dell'operazione di recupero è quello di recuperare immediatamente il nome a dominio che viene riportato nello stato precedente alla ricezione della richiesta di Delete Domain. A differenza di quanto specificato nel RFC citato, il server EPP del Registro non necessita dell'invio di un report da parte del client per giustificare la richiesta di recupero di un nome a dominio precedentemente oggetto di un comando di Delete Domain.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
   xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
   xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <update>
      <domain:update
       xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0 domain-1.0.xsd">
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:chg/>
      </domain:update>
    </update>
    <extension>
      <rgp:update xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0 rgp-1.0.xsd">
        <rgp:restore op="request"/>
      </rgp:update>
    </extension>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
</epp>
```

3.7.4.3 Esempi di risposta ad una richiesta Update Domain con ext=restore

Esempio 1

Risposta ad un comando Update Domain con ext=restore concluso con successo:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
 xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
 xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
 xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
 xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
 xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
 xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
 xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
 <response>
```

```
   <result code="1000">
    <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
   </result>
   <extension>
    <extdom:chgStatusMsgData>
     <extdom:name>esempio.it</extdom:name>
     <extdom:targetStatus>
         <domain:status lang="en" s="ok"/>
     </extdom:targetStatus>
    </extdom:chgStatusMsgData>
   </extension>
   <trID>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
    <svTRID>08ef9111-a1ee-45ea-ac3d-2459f6cd6fec</svTRID>
   </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 2
Risposta ad un comando Update Domain con ext=restore che non si è concluso con successo. La segnalazione di errore è dovuta al fatto che il nome a dominio risulta in uno stato in cui l'operazione di recupero non è consentita:

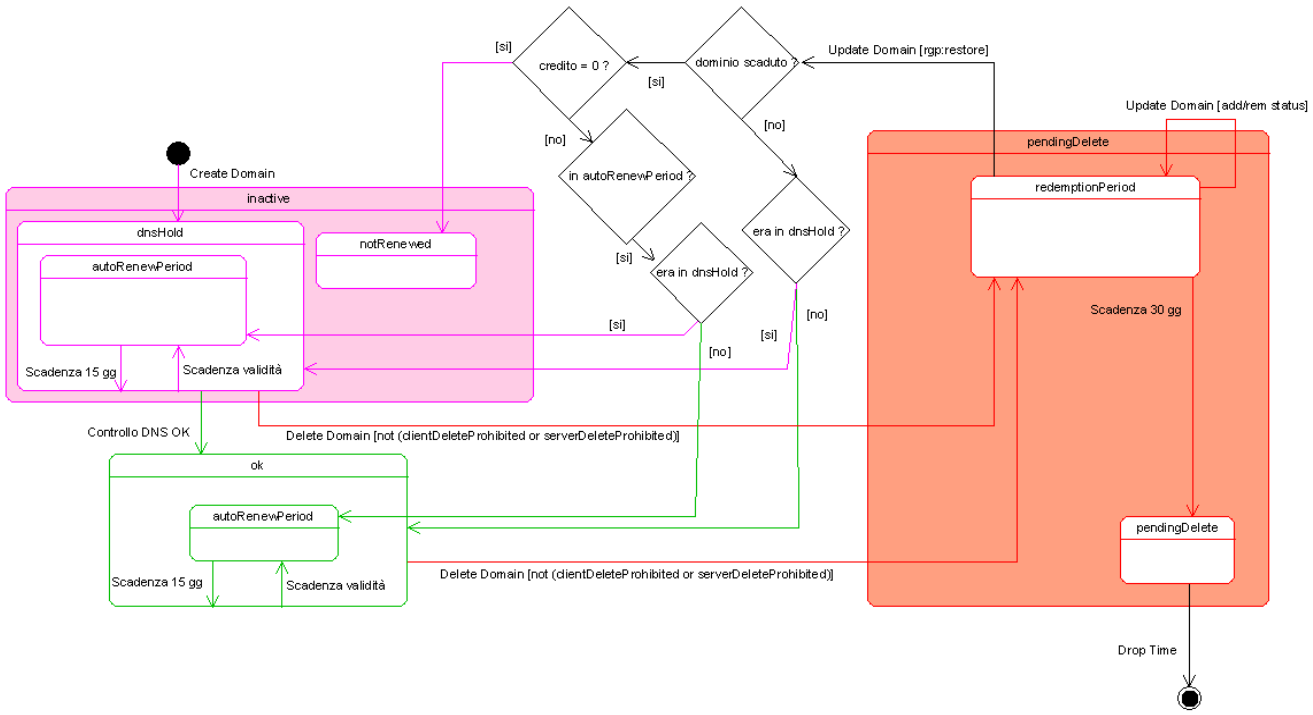
```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
 xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
 xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
 xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
 xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
 xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
 xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
 xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
 <response>
   <result code="2304">
     <msg lang="en">Object status prohibits operation</msg>
     <extValue>
       <value>
          <expepp:reasonCode>9055</extepp:reasonCode>
       </value>
       <reason lang="en">Domain has status ok</reason>
     </extValue>
   </result>
   <trID>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
      <svTRID>0abb9699-a408-45ba-9241-fb8cbbb8f6e0</svTRID>
   </trID>
  </response>
 </epp>
```

3.7.4.4 Effetti dell'operazione Update Domain con ext=restore

Se il comando Update Domain con ext=restore richiesto dal Registrar viene eseguito con successo e supera i passi di validazione descritti nel paragrafo 3.7.4.1, il nome a dominio viene immediatamente ripristinato.
L'operazione di recupero di un nome a dominio cancellato viene addebitata al Registrar ed è immediatamente disponibile per la fatturazione ad eccezione del recupero dallo stato

ok/*noRegistrar*, inactive/*dnsHold*/*noRegistrar* o inactive/*noRegistrar*.
A seguito della ricezione del comando Update Domain con ext=restore, il nome a dominio è riportato nello stato precedente la richiesta di cancellazione.

Nel seguente diagramma di stato vengono visualizzate le varie fasi relative alla cancellazione ed eventuale recupero di un nome a dominio:



3.8 Verifiche dei nomi a dominio

Il Registro può procedere alla verifica, attraverso evidenza documentale, di quanto dichiarato dal Registrante al Registrar durante la registrazione del/i nomi a dominio. Tali verifiche si dividono in:

- verifica del documento scritto di registrazione;
- verifica dei requisiti soggettivi.

3.8.1 Verifica del documento scritto di registrazione

Il Registro può procedere alla verifica del documento scritto di registrazione secondo le modalità di seguito descritte:

- a campione. Il Registro effettua verifiche su tutti i nomi a dominio registrati e gestiti in modalità sincrona estraendoli, periodicamente, in modo casuale dal Database. Il/i nomi a dominio che sono stati soggetti alla verifica a campione non sono soggetti ad essere riestratti dal Database nei futuri sorteggi a meno che, su tali nomi a dominio, non sia intervenuta un'operazione di modifica del Registrante. In tal caso, infatti, il/i nomi a dominio sono di nuovo sorteggiabili;

- in qualunque momento il Registro ne ravvisi la necessità o l'urgenza e in tutte le ipotesi previste dal Regolamento.

Quando viene attivata una delle suddette verifiche, il Registro inibisce qualsiasi operazione sul/i nomi a dominio ponendoli negli stati "serverDeleteProhibited/serverUpdateProhibited/serverTransferProhibited".
Il Registro avvia le procedure di verifica interagendo via email con il Registrar che gestisce il/i nomi a dominio sottoposti a verifica. In tale circostanza il Registro chiede al Registrar di trasmettergli la documentazione, di cui al paragrafo 3.8.1.1, inerente alla registrazione del/i nomi a dominio. Il Registrar deve inviare la suddetta documentazione entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.
La documentazione può essere anticipata al Registro secondo la seguente modalità:

- via email in formato pdf, all'indirizzo written-doc@nic.it.

Dovrà, in ogni caso, essere inviata al Registro tramite PEC o, altrimenti, per raccomandata o corriere all'indirizzo:

Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica del CNR
Via Giuseppe Moruzzi, 1
I-56124 Pisa (Italy)

Ricevuto il documento, entro 5 (cinque) giorni lavorativi il Registro ne verifica la rispondenza al modello contenuto nel paragrafo 3.8.1.1 e la congruenza dei dati con quanto riportato nel Database.
Se la verifica ha esito positivo, per il/i nomi a dominio viene ripristinato lo stato precedente la verifica.
Se la verifica ha esito negativo, ovvero: non vi sia congruenza tra i dati forniti dal Registrante al momento della registrazione e dichiarati dal Registrar nel documento scritto con i dati presenti nel Database; il Registrar stesso non provveda all'invio del documento scritto oppure lo invii in maniera incompleta od errata, il Registro procederà in conformità con quanto previsto dal "contratto di servizio Registro/Registrar".
Il/i nomi a dominio rimarranno negli stati "serverDeleteProhibited/serverUpdateProhibited/serverTransferProhibited" sino al completamento dell'istruttoria con il Registrar che ne cura il mantenimento.

3.8.1.1 Documentazione da presentare al Registro

Nel caso di richiesta del documento scritto di registrazione derivante dallo svolgimento di verifiche a campione o qualora il Registro ne ravvisi la necessità o l'urgenza e in tutti i casi previsti dal Regolamento, il Registrar deve inviare al Registro il documento scritto di registrazione redatto sulla base di uno dei modelli riportati nei paragrafi successivi (3.8.1.1.1 o 3.8.1.1.2) con i contenuti in esso specificati. Il Registrar dovrà altresì allegare apposita dichiarazione (vedi paragrafo 3.8.1.1.3) con la quale questi attesti che la procedura di registrazione è avvenuta nel rispetto di quanto previsto dal "Contratto Registro/Registrar" e dal Regolamento e che i contenuti e le informazioni riportate sono tutte quelle in suo possesso e non hanno subito alcuna alterazione.
Nel caso di richiesta, il Registrar deve trasmettere al Registro:

I. il formulario di registrazione ("documento scritto"), di cui ai paragrafi 3.8.1.1.1 e 3.8.1.1.2, completo di "time stamp" comprovante la data, con una accuratezza ai secondi, dell'avvenuta operazione;

II. la e-mail con la quale dà conferma al Registrante di avere registrato il nome a dominio

(copia della comunicazione elettronica all'indirizzo del Registrante), secondo quanto previsto dal decreto 206/2005, Codice del consumo o della direttiva 2000/31/CE (Direttiva sul commercio elettronico);

III. la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo quanto riportato nel paragrafo 3.8.1.1.3 e accompagnata da copia del documento d'identità, che:
   - ciò che ha trasmesso è copia del tutto conforme a ciò che si trova sui suoi server;
   - i server al momento della transazione erano sincronizzati con il segnale di tempo ufficiale italiano o del paese in cui il Registrar è stabilito.

Per l'Italia il fornitore del segnale di tempo ufficiale è l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM).

La suddetta documentazione deve essere inviata al Registro in forma scritta o anche nelle forme equiparate ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Il DPR 445/2000 sopra citato si applica solamente:

- ai cittadini italiani e dell'Unione Europea;
- alle persone giuridiche, alle società di persone, alle pubbliche amministrazioni e agli enti, alle associazioni e ai comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I Registrar non rientranti in una di queste categorie dovranno presentare una dichiarazione giurata di identici contenuti, oppure, negli Stati in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di stabilimento. Il documento, salvo diverse convenzioni internazionali, dovrà essere munito di apostille o di legalizzazione, a seconda dell'adesione o meno dello Stato in cui viene prodotto alla Convenzione dell'Aia sull'abolizione della legalizzazione.

3.8.1.1.1 Modello di documento scritto di registrazione per Registranti di tipo persona fisica, impresa individuale e libero professionista

Al Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica del CNR
Via Giuseppe Moruzzi, 1
I-56124 Pisa (Italy)

Sez. 1 - Dati del Registrante

ORG: Mario Bianchi
Indirizzo: Via Caspio, 9 00100 Roma (RM)
Nazione: IT
Nazionalità: IT
Telefono: +39.06776511
Fax: +39.06776512 (non obbligatorio)
RegCode: BNCMRA56A01H501A

Email: mbianchi@pippo.it
Soggetto Richiedente: persona fisica

Sez. 2 - Modulo di registrazione del/i nomi a dominio *pippo.it* (nel caso di più domini indicarne i relativi nomi)

Il richiedente (*nome cognome del Registrante*) Mario Bianchi, registrante del/i nomi a dominio (*nel caso di più domini indicarne i relativi nomi*) pippo.it, nel seguito Registrante, residente in (*via/piazza, località, cap, provincia, nazione*) Via Caspio, 9 00100 Roma (RM) - IT, numero di telefono (*indicare il numero di telefono del Registrante nel formato internazionale*) +39.06776511, numero di fax (*indicare il numero di fax del Registrante nel formato internazionale*) +39.06776512, indirizzo e-mail *(indicare l'indirizzo e-mail del Registrante)* mbianchi@pippo.it, codice fiscale (*indicare il codice fiscale del Registrante*) BNCMRA56A01H501A, chiede la registrazione del/i nomi a dominio (*nel caso di più domini indicarne i relativi nomi*) pippo.it, per mezzo del Registrar (*XY-Registrar*) assumendosi le responsabilità che derivano dall'utilizzo e dalla gestione del/i nomi a dominio, e impegnandosi a comunicare tempestivamente al Registrar o, in subordine al Registro, eventuali variazioni dei suoi dati secondo i modi indicati nel Regolamento di assegnazione del ccTLD .it e nelle Linee Guida (http://www.nic.it).

Sez. 3 - Dichiarazioni e assunzioni di responsabilità

Il registrante del/i nomi a dominio in oggetto, in particolare dichiara sotto la propria responsabilità:

a) *di essere in possesso della cittadinanza o residente in uno dei paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), nello Stato del Vaticano, nella Repubblica di San Marino, nella Confederazione Svizzera o nel Regno Unito;*

b) *di essere a conoscenza e di accettare che la registrazione e gestione del/i nomi a dominio sono soggette al "Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" e al "Regolamento per la risoluzione delle dispute nel ccTLD.it" e loro successive modifiche;*

c) *di avere titolo all'uso e/o disponibilità giuridica del/i nomi a dominio richiesti e di non ledere, con tale richiesta di registrazione, diritti di terzi;*

d) *di essere a conoscenza che ai fini dell'inserimento dei dati personali nel database dei nomi a dominio assegnati, e alla loro eventuale diffusione e accessibilità via Internet, occorre fornire espressamente il consenso barrando l'apposita casella sulla base dell'informativa che segue. Sul sito del Registro (http://www.nic.it) è consultabile il documento "La politica del Registro .it sul database Whois";*

e) *di garantire che i dati personali e di contatto inseriti nel Database dei Nomi Assegnati siano veritieri e corrispondano in maniera inequivocabile al soggetto assegnatario del nome a dominio;*

f) *di essere a conoscenza e di accettare che in caso di erronea o falsa dichiarazione nella presente richiesta e/o nei dati personali del Registrante, il Registro provvederà alla immediata revoca del/i nomi a dominio, salvo ogni più ampia azione legale. In tal caso la revoca non potrà in alcun modo dare luogo a richieste di risarcimento nei confronti del Registro;*

g) *di sollevare il Registro da qualsiasi responsabilità derivante dalla assegnazione e dall'utilizzo del/i nomi a dominio da parte del richiedente;*

h) di accettare la giurisdizione italiana e le leggi dell'Ordinamento Statale Italiano.

☐ SI accetta ☐ NO non accetta

Sez. 4 - Informativa e acquisizione del consenso ai fini del trattamento del dato per la registrazione del/i nomi a dominio e per la visibilità in Internet

Informativa resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito definito Reg. UE 2016/679) e d. lgs 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche dal d. lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Per lo svolgimento delle attività cui la presente informativa si riferisce:

a) il titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), piazzale Aldo Moro 7, 00185, Roma. Il punto di contatto del titolare per l'esercizio dei suoi diritti e per conoscere come i dati sono trattati è il Direttore dell'Istituto di Informatica e Telematica del CNR, direttore@iit.cnr.it);

b) il responsabile del trattamento è il Registrar che di volta in volta gestisce il rapporto contrattuale con il Registrante; i suoi estremi identificativi sono contenuti nel contratto in essere tra il predetto Registrar ed il Registrante, e quindi conosciuti dall'interessato. Una lista dei responsabili del trattamento è disponibile sul sito web del Registro (http://www.nic.it). Il Registrar rimane titolare del trattamento relativamente al rapporto contrattuale direttamente intercorrente con il Registrante, non ricompreso nella presente informativa;

c) il Responsabile della protezione dei dati - RPD - per il Registro .it - IIT CNR, è: rpd@cnr.it;

d) il Responsabile della protezione dei dati - RPD - per il Registrar è: <indicare i dati di contatto del RPD se esistente o eventualmente un referente indicato dal Registrar>;

e) le informazioni obbligatorie sono quelle indispensabili all'espletamento del servizio richiesto e costituiscono i dati personali del Registrante.

I dati personali del Registrante sono raccolti dal Registrar che di volta in volta gestisce il rapporto contrattuale con il Registrante mediante il presente modulo, al fine dell'iscrizione e gestione del/i nomi a dominio nel Data Base dei Nomi Assegnati presso l'Istituto di Informatica e Telematica del CNR, Registro .it.

Inoltre, l'informativa dovrà contenere gli ulteriori requisiti:

a. Finalità di raccolta. I dati personali del Registrante sono raccolti dal Registrar al fine dell'iscrizione e gestione del/i nomi a dominio nel data base dei nomi assegnati presso l'Istituto di Informatica e Telematica IIT - Registro.
Le informazioni raccolte saranno trattate per finalità di gestione amministrativa e contabile, tutela dei diritti, e le altre finalità connesse alla registrazione, gestione, contestazione, trasferimento e cancellazione del/i nomi a dominio, nonché per ottemperare ad obblighi di legge, regolamento o normativa comunitaria.

b. *Modalità di raccolta e trattamento dei dati. Il trattamento avviene, da parte del nostro personale autorizzato, mediante strumenti automatizzati nel rispetto della normativa vigente ed in conformità ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti, per il tempo strettamente necessario all'utilizzo del servizio. Il nostro sistema informatico è strutturato in modo da prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.*

c. *Conseguenze in caso di rifiuto. La raccolta dei dati personali da Lei forniti si rende necessaria per l'esecuzione del servizio offerto. Il mancato o parziale conferimento dei dati personali richiesti rende il servizio non erogabile. Il servizio Whois, non consente la visualizzazione di alcun dato relativo ai contatti di un nome a dominio (registrant, admin e tech), nel caso in cui il nome a dominio stesso sia stato registrato da una persona fisica, da un'impresa individuale o da un libero professionista e non sia stato espresso il consenso alla pubblicazione dei dati (campo consentForPublishing con valore "0"). Il consenso alla diffusione e accessibilità dei dati personali non è previsto nei casi i cui dati devono essere resi pubblici per adempiere agli obblighi di legge. Ai sensi dell'art. 40, comma 2, lett.B) del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 le persone giuridiche, enti o associazioni non hanno più la qualifica di interessati, e pertanto tali categorie di soggetti non hanno più titolo a ricevere l'informativa e l'eventuale richiesta di consenso previste dal Reg. UE 2016/679. Continuano ad avere titolo le persone fisiche i cui dati sono trattati in connessione con le attività inerenti al presente contratto, anche ove forniti a tale scopo da soggetti che non hanno più la qualifica di interessati con applicazione degli obblighi di informativa ed eventualmente consenso da parte dei predetti soggetti.*

d. *Soggetti a cui possono essere comunicati i dati. I Suoi dati verranno comunicati allo IIT - Registro per dare esecuzione al contratto ed allo svolgimento delle relative attività amministrative e contabili. I dati comunicati saranno unicamente quelli strettamente indispensabili all'esecuzione della prestazione richiesta. La comunicazione di tali dati è obbligatoria per poter portare ad esecuzione i servizi a Lei offerti.*

e. *Comunicazione dei dati. I Suoi dati potranno essere comunicati a terzi per attività accessorie o necessarie ai fini dell'espletamento delle predette finalità di cui al punto a). I suoi dati potranno essere comunicati ai PSRD nel caso in cui sia fatta richiesta per l'espletamento della procedura di riassegnazione. In nessun caso i Suoi dati verranno utilizzati e comunicati a terzi per attività di marketing o commercializzazione diretta. Tali dati potranno essere messi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria e/o di un'Autorità Competente, qualora ne venga fatta richiesta.*

f. *Diffusione dei dati tramite Whois. I Suoi dati potranno essere diffusi tramite Whois esclusivamente previo il Suo preventivo e specifico consenso.*

g. *Trasferimento dati ad un paese terzo extra UE. Per garantire la funzionalità e la maggiore sicurezza del servizio di registrazione dei nomi a dominio, è stato creato dall'IIT - Registro .it un servizio di anycast distributo. Un indirizzo di tipo anycast è un indirizzo IP che può individuare più host sulla rete. Nel caso specifico, abbiamo applicato il concetto di anycast al servizio DNS. Il servizio DNS consente la risoluzione dei nomi in indirizzi IP e viceversa. Il servizio DNS anycast del .it consente di avere repliche (host con lo stesso indirizzo IP) di uno o più nameserver autoritativi del .it in zone geografiche distinte sul globo, con connettività e raggiungibilità di rete diverse. Questo permette al servizio di DNS del .it di essere maggiormente resiliente agli attacchi DoS/DDoS e, allo stesso tempo, di ridurre notevolmente i tempi di risposta del servizio. In ragione di quanto esplicitato, quindi, i suoi dati saranno oggetto di trasferimento verso Paesi terzi extra UE dove sono presenti gli anycast del Registro .it, previa applicazione di adeguate garanzie ai sensi degli artt: 44, 45, 46 Reg. UE 2016/679. I Paesi in cui è attualmente presente l'anycast del Registro .it sono: Toronto,*

Los Angeles, New York. Si rende noto che l'anycast dell'IIT - Registro .it è sempre in espansione. Per trasparenza informativa, si informa che i nuovi anycast che si attiveranno saranno riportati alla seguente url: https://www.nic.it/it/progetti/servizio-anycast-del-registro-it.

h. *Durata della conservazione dei dati personali. I Suoi dati personali verranno conservati dall'IIT - Registro .it non solo per il tempo ritenuto utile all'esecuzione della prestazione richiesta, per la gestione di attività amministrative, contabili successive e di tutela dei diritti dei terzi, ma anche come dato storico del CNR. Il Registrar, invece, manterrà la documentazione attinente il modulo di registrazione per 10 (dieci) anni dalla data di estinzione del contratto con il Registrante e qualsiasi altro dato concernente il mantenimento e la gestione del/i nomi a dominio per 5 (cinque) anni dalla data di estinzione del contratto con il Registrante.*

i. *Diritti del Registrante e revoca del consenso prestato:*
   - *Diritto di accesso (art. 15 – Reg. UE 2016/679): il diritto di accesso prevede in ogni caso il diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.*
   - *Diritto di rettifica (art. 16 – Reg. UE 2016/679): il Registrante ha diritto di richiedere la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione dei dati incompleti che lo riguardano.*
   - *Diritto alla cancellazione (art. 17 – Reg. UE 2016/679): nel caso della sussistenza dei motivi previsti dalla norma, il Registrante può chiedere la cancellazione dei suoi dati personali.*
   - *Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 – Reg. UE 2016/679): Il Registrante ha diritto di richiedere in qualsiasi momento che i propri dati vengano trasferiti da un Registrar all'altro tramite procedure automatizzate.*
   - *Laddove Lei ritenga che i Suoi dati siano stati trattati in modo illegittimo, ha il diritto di rivolgersi all'Autorità di Controllo per proporre reclamo.*
   - *In qualsiasi momento potrà inoltre revocare i consensi prestati attraverso la presente informativa.*

L'esercizio dei predetti diritti potrà essere esercitato tramite richiesta rivolta al Registrar che, di volta in volta, gestisce il rapporto contrattuale con il Registrante e, in subordine, all'Istituto di Informatica e Telematica del CNR, Via Giuseppe Moruzzi, 1, I-56124 Pisa, Italia. Resta fermo l'esercizio dei diritti verso il titolare del trattamento e del RPD da questi nominato.

L'interessato dichiara di aver preso visione dell'Informativa di cui sopra. Si fa altresì presente che in caso di mancanza di presa visione non sarà possibile giungere alla registrazione, assegnazione e gestione del/i nomi a dominio.

☐ Presa visione

Sez. 5 - Consenso al trattamento dei dati personali per la diffusione ed accessibilità tramite whois

L'interessato, letta l'informativa di cui sopra, presta il consenso alla diffusione e accessibilità via Internet, come definite nella informativa di cui sopra.

☐ SI accetta ☐ NO non accetta

Sez. 6 – Accuratezza dei dati

Il Registrante dichiara:

a) di essere a conoscenza e accettare che grava sul Registrante la responsabilità di mantenere le informazioni personali precise, complete e aggiornate, sia presso il Registrar, sia presso il Registro (tramite il Registrar);

b) di essere a conoscenza e accettare che l'indirizzo di posta elettronica comunicato al Registro (tramite il Registrar) deve essere operativo e sempre aggiornato;

c) di essere a conoscenza e accettare che l'indirizzo di posta elettronica comunicato al Registro (tramite il Registrar) rappresenta un contatto fondamentale per le comunicazioni provenienti dal Registro .it, dai Registrar e dai PSRD (gli organismi preposti alla risoluzione alternativa delle dispute relative alla riassegnazione di un nome a dominio). Tali comunicazioni potrebbero modificare sostanzialmente lo status giuridico e tecnico del nome a dominio e grava sull'assegnatario del nome a dominio mantenere sempre aggiornato l'indirizzo di posta elettronica per prenderne visione.

☐ SI accetta ☐ NO non accetta

Sez. 7 - Accettazione esplicita dei seguenti punti

Per accettazione esplicita dei seguenti punti:

a) di essere a conoscenza e di accettare che la registrazione e gestione dei nomi a dominio sono soggette al "Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" e al "Regolamento per la risoluzione delle dispute nel ccTLD .it" e loro successive modifiche;

b) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di erronea o falsa dichiarazione nella presente richiesta, il Registro provvederà all'immediata revoca dei nomi a dominio, salvo ogni più ampia azione legale. In tal caso la revoca non potrà in alcun modo dare luogo a richieste di risarcimento nei confronti del Registro;

c) di sollevare il Registro da qualsiasi responsabilità derivante dalla assegnazione e dall'utilizzo del/i nomi a dominio da parte della persona fisica / impresa individuale / libero professionista richiedente;

d) di accettare la giurisdizione italiana e le leggi dell'Ordinamento Statale Italiano.

☐ SI accetta ☐ NO non accetta

Sez. 8 - Dati riepilogativi del Registrante

Accettazione Clausole e Assunzioni di Responsabilità: SI
Informativa e Trattamento Dati: SI
Informativa e Trattamento Dati diffusione Internet: NO
Accettazione Clausole Vessatorie: SI
Indirizzo e-mail del Registrante: mbianchi@pippo.it

N.B.: Insieme al presente documento scritto di registrazione, il Registrar deve inviare al Registro la dichiarazione, di cui al paragrafo 3.8.1.1.3, resa ai sensi del DPR 445/2000.

3.8.1.1.2 Modello di documento scritto di registrazione per Registranti diversi da persona fisica e diversi da impresa individuale e libero professionista

Al Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica del CNR
Via Giuseppe Moruzzi, 1
I-56124 Pisa (Italy)

Sez. 1 - Dati del Registrante

ORG: XY S.r.l.
Indirizzo: Via Caspio, 9 00100 Roma (RM)
Nazione: IT
Telefono: +39.06776511
Fax: +39.06776512 (non obbligatorio)
RegCode: 09558132581
Email: xyzo@pippo.it
Soggetto Richiedente: Società, legalmente rappresentata da Mario Bianchi

Sez. 2 - Modulo di registrazione del nome a dominio *pippo.it* (nel caso di più domini indicarne i relativi nomi)

L'organizzazione XY S.r.l. (*nome/denominazione*), registrante del nome a dominio pippo.it (*nel caso di più domini indicarne i relativi nomi*), nel seguito Registrante, con sede in Via Caspio, 9 00100 Roma (RM) - IT (*via/piazza, località, cap, provincia, nazione*), PIVA/Codice Fiscale numerico 09558132581 (*PIVA/codice fiscale numerico del Registrante*), numero di telefono +39.06776511 (*indicare il numero di telefono del Registrante nel formato internazionale)*, numero di fax +39.06776512 (*indicare il numero di fax del Registrante nel formato internazionale*), indirizzo e-mail xyzo@pippo.it (*indicare l'indirizzo e-mail del Registrante*), rappresentata legalmente da Mario Bianchi (*nome cognome del rappresentante legale*), Codice Fiscale BNCMRA56A01H501A (*codice fiscale del rappresentante legale*), chiede la registrazione del/i nomi a dominio pippo.it (*nel caso di più domini indicarne i relativi nomi*), per mezzo del Registrar (*XY-Registrar*) assumendosi le responsabilità che derivano dall'utilizzo e dalla gestione del/i nomi a dominio, e impegnandosi a comunicare tempestivamente al Registrar o, in subordine al Registro, eventuali variazioni dei suoi dati secondo i modi indicati nel Regolamento di assegnazione del ccTLD .it e nelle Linee Guida (http://www.nic.it).

Sez. 3 - Dichiarazioni e assunzioni di responsabilità

Il registrante del/i nomi a dominio in oggetto, in particolare dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere stabilito in uno dei paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), nello Stato del Vaticano, nella Repubblica di San Marino, nella Confederazione Svizzera o nel Regno Unito;

b) di essere a conoscenza e di accettare che la registrazione e gestione del/i nomi a dominio

sono soggette al "Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" e al "Regolamento per la risoluzione delle dispute nel ccTLD.it" e loro successive modifiche;

c) *di avere titolo all'uso e/o disponibilità giuridica del/i nomi a dominio richiesti e di non ledere, con tale richiesta di registrazione, diritti di terzi;*

d) *di essere a conoscenza e di accettare che in caso di erronea o falsa dichiarazione nella presente richiesta, il Registro provvederà alla immediata revoca del/i nomi a dominio, salvo ogni più ampia azione legale. In tal caso la revoca non potrà in alcun modo dare luogo a richieste di risarcimento nei confronti del Registro;*

e) *di sollevare il Registro da qualsiasi responsabilità derivante dalla assegnazione e dall'utilizzo del/i nomi a dominio da parte del richiedente;*

f) *di accettare la giurisdizione italiana e le leggi dell'Ordinamento Statale Italiano.*

☐ SI accetta ☐ NO non accetta

Sez. 4 - Informativa per la registrazione del/i nomi a dominio

Informativa resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito definito Reg. UE 2016/679) e d. lgs 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche dal d. lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

Per lo svolgimento delle attività cui la presente informativa si riferisce:

a) *il titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), piazzale Aldo Moro 7, 00185, Roma. Il punto di contatto del titolare per l'esercizio dei suoi diritti e per conoscere come i dati sono trattati è il Direttore dell'Istituto di Informatica e Telematica del CNR, direttore@iit.cnr.it);*

b) *il responsabile del trattamento è il Registrar che di volta in volta gestisce il rapporto contrattuale con il Registrante; i suoi estremi identificativi sono contenuti nel contratto in essere tra il predetto Registrar ed il Registrante, e quindi conosciuti dall'interessato. Una lista dei responsabili del trattamento è disponibile sul sito web del Registro (http://www.nic.it). Il Registrar rimane titolare del trattamento relativamente al rapporto contrattuale direttamente intercorrente con il Registrante, non ricompreso nella presente informativa;*

c) *il Responsabile della protezione dei dati - RPD - per il Registro .it – IIT CNR, è:* rpd@cnr.it*;*

d) *Il Responsabile della protezione dei dati - RPD - per il Registrar è: <indicare i dati di contatto del RPD se esistente o eventualmente un referente indicato dal Registrar>;*

e) *le informazioni obbligatorie sono quelle indispensabili all'espletamento del servizio richiesto e costituiscono i dati personali del Registrante.*

I dati personali del Registrante sono raccolti dal Registrar che di volta in volta gestisce il rapporto contrattuale con il Registrante mediante il presente modulo, al fine dell'iscrizione e

gestione del/i nomi a dominio nel Data Base dei Nomi Assegnati presso l'Istituto di Informatica e Telematica del CNR, Registro .it.

Inoltre, l'informativa dovrà contenere gli ulteriori requisiti:

a. *Finalità di raccolta. I dati personali del Registrante sono raccolti dal Registrar al fine dell'iscrizione e gestione del/i nomi a dominio nel data base dei nomi assegnati presso l'Istituto di Informatica e Telematica IIT-Registro. Le informazioni raccolte saranno trattate per finalità di gestione amministrativa e contabile, tutela dei diritti, e le altre finalità connesse alla registrazione, gestione, contestazione, trasferimento e cancellazione del/i nomi a dominio, nonché per ottemperare ad obblighi di legge, regolamento o normativa comunitaria.*
b. *Modalità di raccolta e trattamento dei dati. Il trattamento avviene, da parte del nostro personale autorizzato, mediante strumenti automatizzati nel rispetto della normativa vigente ed in conformità ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti, per il tempo strettamente necessario all'utilizzo del servizio. Il nostro sistema informatico è strutturato in modo da prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.*
c. *Conseguenze in caso di rifiuto. La raccolta dei dati personali da Lei forniti si rende necessaria per l'esecuzione del servizio offerto. Il mancato o parziale conferimento dei dati personali richiesti rende il servizio non erogabile. Il servizio Whois, non consente la visualizzazione di alcun dato relativo ai contatti di un nome a dominio (registrant, admin e tech), nel caso in cui il nome a dominio stesso sia stato registrato da una persona fisica, da un'impresa individuale o da un libero professionista e non sia stato espresso il consenso alla pubblicazione dei dati (campo consentForPublishing con valore "0"). Il consenso alla diffusione e accessibilità dei dati personali non è previsto nei casi i cui dati devono essere resi pubblici per adempiere agli obblighi di legge. Ai sensi dell'art. 40, comma 2, lett.B) del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 le persone giuridiche, enti o associazioni non hanno più la qualifica di interessati, e pertanto tali categorie di soggetti non hanno più titolo a ricevere l'informativa e l'eventuale richiesta di consenso previste dal Reg. UE 2016/679. Continuano ad avere titolo le persone fisiche i cui dati sono trattati in connessione con le attività inerenti al presente contratto, anche ove forniti a tale scopo da soggetti che non hanno più la qualifica di interessati con applicazione degli obblighi di informativa ed eventualmente consenso da parte dei predetti soggetti.*
d. *Soggetti a cui possono essere comunicati i dati. I Suoi dati verranno comunicati allo IIT - Registro per dare esecuzione al contratto ed allo svolgimento delle relative attività amministrative e contabili. I dati comunicati saranno unicamente quelli strettamente indispensabili all'esecuzione della prestazione richiesta. La comunicazione di tali dati è obbligatoria per poter portare ad esecuzione i servizi a Lei offerti.*
e. *Comunicazione dei dati. I Suoi dati potranno essere comunicati a terzi per attività accessorie o necessarie ai fini dell'espletamento delle predette finalità di cui al punto a). In nessun caso i Suoi dati verranno utilizzati e comunicati a terzi per attività di marketing o commercializzazione diretta. Tali dati potranno essere messi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria e/o di un'Autorità Competente, qualora ne venga fatta richiesta.*
f. *Trasferimento dati ad un paese terzo extra UE. Per garantire la funzionalità e la maggiore sicurezza del servizio di registrazione dei nomi a dominio, è stato creato dall'IIT - Registro .it un servizio di anycast distributo. Un indirizzo di tipo anycast è un indirizzo IP che può individuare più host sulla rete. Nel caso specifico, abbiamo applicato il concetto di anycast*

al servizio DNS. Il servizio DNS consente la risoluzione dei nomi in indirizzi IP e viceversa. Il servizio DNS anycast del .it consente di avere repliche (host con lo stesso indirizzo IP) di uno o più nameserver autoritativi del .it in zone geografiche distinte sul globo, con connettività e raggiungibilità di rete diverse. Questo permette al servizio di DNS del .it di essere maggiormente resiliente agli attacchi DoS/DDoS e, allo stesso tempo, di ridurre notevolmente i tempi di risposta del servizio. In ragione di quanto esplicitato, quindi, i suoi dati saranno oggetto di trasferimento verso Paesi terzi extra UE dove sono presenti gli anycast del Registro .it, previa applicazione di adeguate garanzie ai sensi degli artt: 44, 45, 46 Reg. UE 2016/679. I Paesi in cui è attualmente presente l'anycast del Registro .it sono: Toronto, Los Angeles, New York. Si rende noto che l'anycast dell'IIT - Registro .it è sempre in espansione. Per trasparenza informativa, si informa che i nuovi anycast che si attiveranno saranno riportati alla seguente url https://www.nic.it/it/progetti/servizio-anycast-del-registro-it.

g. *Durata della conservazione dei dati personali. I Suoi dati personali verranno conservati dall'IIT - Registro .it non solo per il tempo ritenuto utile all'esecuzione della prestazione richiesta, per la gestione di attività amministrative, contabili successive e di tutela dei diritti dei terzi, ma anche come dato storico del CNR. Il Registrar, invece, manterrà la documentazione attinente il modulo di registrazione per 10 (dieci) anni dalla data di estinzione del contratto con il Registrante e qualsiasi altro dato concernente il mantenimento e la gestione del/i nomi a dominio per 5 (cinque) anni dalla data di estinzione del contratto con il Registrante.*

L'interessato dichiara di aver preso visione dell'Informativa di cui sopra. Si fa altresì presente che in caso di mancanza di presa visione non sarà possibile giungere alla registrazione, assegnazione e gestione del/i nomi a dominio.

☐ Presa visione

Sez. 5 – Accuratezza dei dati

Il Registrante dichiara:

a) *di essere a conoscenza e accettare che grava sul Registrante la responsabilità di mantenere le informazioni personali precise, complete e aggiornate, sia presso il Registrar, sia presso il Registro (tramite il Registrar);*

b) *di essere a conoscenza e accettare che l'indirizzo di posta elettronica comunicato al Registro (tramite il Registrar) deve essere operativo e sempre aggiornato;*

c) *di essere a conoscenza e accettare che l'indirizzo di posta elettronica comunicato al Registro (tramite il Registrar) rappresenta un contatto fondamentale per le comunicazioni provenienti dal Registro .it, dai Registrar e dai PSRD (gli organismi preposti alla risoluzione alternativa delle dispute relative alla riassegnazione di un nome a dominio). Tali comunicazioni potrebbero modificare sostanzialmente lo status giuridico e tecnico del nome a dominio e grava sull'assegnatario del nome a dominio mantenere sempre aggiornato l'indirizzo di posta elettronica per prenderne visione.*

☐ SI accetta ☐ NO non accetta

Sez. 6 - Accettazione esplicita dei seguenti punti

Per accettazione esplicita dei seguenti punti:

a) *di essere a conoscenza e di accettare che la registrazione e gestione del/i nomi a dominio sono soggette al "Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" e al "Regolamento per la risoluzione delle dispute nel ccTLD .it" e loro successive modifiche;*

b) *di essere a conoscenza e di accettare che in caso di erronea o falsa dichiarazione nella presente richiesta, il Registro provvederà all'immediata revoca del/i nomi a dominio, salvo ogni più ampia azione legale. In tal caso la revoca non potrà in alcun modo dare luogo a richieste di risarcimento nei confronti del Registro;*

c) *di sollevare il Registro da qualsiasi responsabilità derivante dalla assegnazione e dall'utilizzo del/i nomi a dominio da parte del richiedente;*

d) *di accettare la giurisdizione italiana e le leggi dell'Ordinamento Statale Italiano.*

☐ SI accetta ☐ NO non accetta

Sez. 7 - Dati riepilogativi del Registrante

Accettazione Clausole e Assunzioni di Responsabilità: SI
Informativa e Trattamento Dati: SI
Informativa e Trattamento Dati diffusione Internet: SI
Accettazione Clausole Vessatorie: SI
Indirizzo e-mail del Registrante: xyzo@pippo.it

N.B.: Insieme al presente documento scritto di registrazione, il Registrar deve inviare al Registro la dichiarazione, di cui al successivo paragrafo 3.8.1.1.3, resa ai sensi del DPR 445/2000.

3.8.1.1.3 Dichiarazione da inviare al Registro insieme al documento scritto

Insieme al documento scritto di registrazione redatto sulla base di uno dei modelli presenti ai precedenti paragrafi 3.8.1.1.1 e 3.8.1.1.2, il Registrar deve inviare al Registro la seguente dichiarazione:

(*da inviare su carta semplice*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 19, 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445)

__l__ sottoscritt__

Cognome:_____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome:_____

Codice Fiscale:_____

Nat__ a _____ Prov. _____

il _____

Attualmente residente a _____ Prov. _____

Indirizzo _____ C.A.P _____

non in proprio ma in qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore della

Nome _____

Indirizzo _____

C.F._____

P.IVA _____

Tag REG_____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- la procedura di registrazione è avvenuta nel rispetto di quanto previsto dal Contratto e dal Regolamento e precisamente mediante rilascio dei dati e relativa assunzione da parte del Registrante degli obblighi contenuti nel formulario di registrazione;
- la copia del formulario di registrazione compreso il time stamp e la copia dell'e-mail di conferma della registrazione, allegate alla presente dichiarazione, sono conformi agli originali in nostro possesso, e gli stessi non hanno subito alcuna alterazione.

Luogo e data_____

Firma_____

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

3.8.2 Verifica dei requisiti soggettivi

La verifica dei requisiti soggettivi può essere attivata sia da parte del Registro, in qualunque momento ne ravvisi la necessità o l'urgenza, che su richiesta motivata di una terza parte per la tutela dei propri diritti. In entrambi i casi il Registro provvede a verificare che il Registrante di un nome a dominio soddisfi i requisiti soggettivi che hanno determinato, a suo tempo, l'assegnazione del nome a dominio.

3.8.2.1 Verifica dei requisiti soggettivi su richiesta di una terza parte

Nel caso in cui sia una terza parte a voler attivare la verifica dei requisiti soggettivi, il soggetto interessato dovrà inviare al Registro una richiesta cartacea formulata secondo i modelli, disponibili anche sul sito Web del Registro, di cui ai paragrafi 3.8.2.1.1 e 3.8.2.1.2 del presente documento.
Ogni modello è diviso in quattro parti:

- la prima parte contiene le seguenti informazioni:
  - il nome a dominio oggetto della richiesta di verifica dei requisiti soggettivi;
  - se il richiedente la verifica è una persona fisica contiene:

- i suoi dati anagrafici e fiscali;

- se il richiedente la verifica è un soggetto diverso da una persona fisica contiene:
  - i dati anagrafici e fiscali della persona fisica che, in qualità di rappresentante, sottoscrive la richiesta, nonché la sede legale ed i dati fiscali dell'organizzazione richiedente;
- le motivazioni per cui viene richiesta la verifica;

- la seconda parte è relativa alla manleva in caso di falsa dichiarazione;
- la terza parte contiene:
  - il luogo e la data in cui viene prodotto il documento di richiesta di verifica dei requisiti soggettivi;
  - la firma del richiedente;
- la quarta parte è relativa all'informativa in materia di protezione e trattamento dei dati personali.

Non è consentito apportare variazioni ai modelli sopra citati. Il richiedente l'operazione di verifica dei requisiti soggettivi deve compilare tutti i campi obbligatori ad esso relativi e riassunti nella tabella successiva.

Compilazione della richiesta di verifica dei requisiti soggettivi

Dato richiesto	Richiesta di verifica dei requisiti soggettivi da parte di persone fisiche (non dotate di partita IVA)	Richiesta di verifica dei requisiti soggettivi da parte di altre organizzazioni diverse dalle persone fisiche	Note
Nome e cognome del richiedente e firmatario della richiesta	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(1)
Luogo di nascita	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(2)
Data di nascita	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(3)
Residenza	*Obbligatorio*	*"non applicabile"*	(4)
Codice Fiscale/Documento di identità	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(5)
Denominazione sociale	*"non applicabile"*	*Obbligatorio*	(6)
Nome e cognome del legale rappresentante	*"non applicabile"*	*Obbligatorio*	
Sede legale	*"non applicabile"*	*Obbligatorio*	(7)
Partita IVA	*"non applicabile"*	*Obbligatorio*	(8)
Indirizzo e-mail	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(9)
Firma del richiedente	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(10)

Note	
(1)	Le persone fisiche che hanno più di un nome e un cognome devono riportarli tutti per esteso. Non sono ammessi nomi e cognomi abbreviati o puntati.
(2)	Il luogo di nascita deve essere riportato completo anche della provincia e/o dello stato estero di nascita.
(3)	La data di nascita della persona riportata in (1) deve essere indicata nel formato "gg-mm-aaaa".
(4)	Deve essere riportato l'indirizzo postale di residenza completo della persona riportata in (1). Per le persone fisiche residenti fuori dall'Italia occorre riportare anche lo stato estero di residenza.
(5)	Per i cittadini italiani deve essere riportato il codice fiscale; per i cittadini residenti in altri stati membri dello Spazio Economico Europeo (SEE), nello Stato del Vaticano, nella Repubblica di San Marino, nella

	Confederazione Svizzera o nel Regno Unito, ove non è presente un dato equipollente al codice fiscale, deve essere riportato il numero di un proprio documento di identità.
(6)	Deve essere riportata l'esatta e completa denominazione sociale dell'organizzazione richiedente (es: Pippo di Mario Rossi, Pippo sas di Mario Bianchi & c., ecc).
(7)	Deve essere indicata la sede legale (indirizzo postale completo di: via, città, provincia, cap, eventuale stato estero) dell'organizzazione richiedente la verifica sul nome a dominio riportata in (6).
(8)	Deve essere riportata la partita IVA o il codice fiscale numerico dell'organizzazione richiedente. Per le associazioni di fatto prive di codice fiscale numerico deve essere indicata la data di costituzione. Per le organizzazioni che risiedono in uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE) diverso dall'Italia, nello Stato del Vaticano, nella Repubblica di San Marino, nella Confederazione Svizzera o nel Regno Unito, deve essere riportato un dato equipollente (es: tax code).
(9)	Deve essere inserito un indirizzo di e-mail valido, secondo lo standard RFC 2822 e successivi, al quale il Registro invierà tutte le notifiche relative alla richiesta di verifica dei requisiti soggettivi.
(10)	La richiesta di verifica dei requisiti soggettivi deve essere firmata dalla persona riportata in (1).

Per i richiedenti (persone fisiche e/o giuridiche) appartenenti ad uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE) diverso dall'Italia, allo Stato del Vaticano, alla Repubblica di San Marino, alla Confederazione Svizzera o al Regno Unito, si applicano gli stessi principi, salvo quanto previsto dalla legislazione vigente nei singoli stati di appartenenza.

3.8.2.1.1 Modello di richiesta di verifica dei requisiti soggettivi da parte di persone fisiche

Registro .it
c/o Istituto di Informatica e Telematica del CNR
Via Giuseppe Moruzzi, 1
I-56124 Pisa (Italy)

Oggetto: richiesta di verifica dei requisiti soggettivi per il nome a dominio _____***.IT***

Il sottoscritto ***(nome cognome)*** nato a ***(luogo di nascita e [provincia o stato estero])*** il ***(data di nascita)*** residente in ***(indirizzo di residenza [via/piazza, località, cap, provincia o stato estero])*** codice fiscale o numero del proprio documento di identità ***(codice fiscale o numero del proprio documento di identità per i cittadini stranieri non residenti in Italia)*** indirizzo di posta elettronica ***(user@dominio)***, chiede la verifica dei requisiti soggettivi del Registrante del nome a dominio in oggetto per la seguente motivazione ***(descrizione***).

Il sottoscritto è consapevole che il Registro potrà agire nei propri confronti con azione civile e, se del caso, in sede penale, in ipotesi di falsa dichiarazione, e si assume altresì la responsabilità di tenere il Registro in ogni caso manlevato ed indenne ove dalla predetta falsa dichiarazione fossero causati danni a terzi.

Luogo, data

Richiesta di verifica dei requisiti soggettivi da parte di persone fisiche - Versione 2018-01

Il sottoscritto
Nome e Cognome

_____
(Firma)

"Ai sensi dell'art. 13, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'Istituto di Informatica e Telematica, per le finalità strettamente connesse all'operazione di

verifica dei requisiti soggettivi del nome a dominio e saranno trattati presso una banca dati dello IIT per lo svolgimento delle operazioni relative alla richiesta stessa nonché per le altre finalità di legge, e se del caso per la tutela dei diritti. Il titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche, attraverso lo IIT - Registro. I dati saranno comunicati al controinteressato o ai controinteressati ed a terzi ove prescritto dalla legge, da disposizione regolamentare o dal diritto comunitario, o, se del caso, ai fini della tutela dei diritti. Il conferimento di tali dati all'Istituto di Informatica e Telematica del CNR è obbligatorio ai fini della valutazione della richiesta di accesso ai dati personali dell'assegnatario del nome a dominio.
Ai sensi dell'art 15 del Reg. EU2016/679, l'Interessato ha diritto di richiedere in qualsiasi momento l'accesso ai dati che Lo riguardano, la loro modifica, integrazione o cancellazione, la limitazione o l'opposizione al loro trattamento, laddove vi siano motivi legittimi. Potrà revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestato. L'Interessato ha inoltre la possibilità di proporre reclamo all'Autorità di controllo."

3.8.2.1.2 Modello di richiesta di verifica dei requisiti soggettivi da parte di un soggetto diverso da persona fisica

Registro .it
c/o Istituto di Informatica e Telematica del CNR
Via Giuseppe Moruzzi, 1
I-56124 Pisa (Italy)

Oggetto: richiesta di verifica dei requisiti soggettivi per il nome a dominio _____***.IT***

Il sottoscritto ***(nome cognome)*** nato a ***(luogo di nascita e [provincia o stato estero])*** il ***(data di nascita)*** codice fiscale o numero del proprio documento di identità ***(codice fiscale o numero del proprio documento di identità per i cittadini stranieri non residenti in Italia)***, delegato a rappresentare per il presente accordo l'organizzazione denominata ***(denominazione sociale)*** con legale rappresentante ***(nome cognome)*** partita IVA ***(numero partita IVA o codice fiscale numerico)*** con sede in ***(sede legale [via/piazza, località, cap, provincia o stato estero])*** indirizzo di posta elettronica ***(user@dominio),*** chiede la verifica dei requisiti soggettivi del Registrante del nome a dominio in oggetto per la seguente motivazione ***(descrizione motivazione)***.
Il sottoscritto è consapevole che il Registro potrà agire nei propri confronti con azione civile e, se del caso, in sede penale, in ipotesi di falsa dichiarazione, e si assume altresì la responsabilità di tenere il Registro in ogni caso manlevato ed indenne ove dalla predetta falsa dichiarazione fossero causati danni a terzi.

Luogo, data

Richiesta di verifica dei requisiti soggettivi da parte di un soggetto diverso da persona fisica - Versione 2018-01

Il sottoscritto
Nome e Cognome

_____
(Firma)

"Ai sensi dell'art. 13, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'Istituto di Informatica e Telematica, per le finalità strettamente connesse all'operazione di verifica dei requisiti soggettivi del nome a dominio e saranno trattati presso una banca dati dello IIT per lo svolgimento delle operazioni relative alla richiesta stessa nonché per le altre

finalità di legge, e se del caso per la tutela dei diritti. Il titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche, attraverso lo IIT - Registro. I dati saranno comunicati al controinteressato o ai controinteressati ed a terzi ove prescritto dalla legge, da disposizione regolamentare o dal diritto comunitario, o, se del caso, ai fini della tutela dei diritti. Il conferimento di tali dati all'Istituto di Informatica e Telematica del CNR è obbligatorio ai fini della valutazione della richiesta di accesso ai dati personali dell'assegnatario del nome a dominio.
Ai sensi dell'art 15 del Reg. EU2016/679, l'Interessato ha diritto di richiedere in qualsiasi momento l'accesso ai dati che Lo riguardano, la loro modifica, integrazione o cancellazione, la limitazione o l'opposizione al loro trattamento, laddove vi siano motivi legittimi. Potrà revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestato. L'Interessato ha inoltre la possibilità di proporre reclamo all'Autorità di controllo."

3.8.2.1.3 Invio al Registro della richiesta di verifica dei requisiti soggettivi

La richiesta di verifica dei requisiti soggettivi deve essere inviata al Registro tramite PEC o, altrimenti, per raccomandata o corriere o tramite e-mail all'indirizzo:
Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica del CNR
Via Giuseppe Moruzzi, 1
I-56124 Pisa (Italy)

Le richieste trasmesse per posta elettronica devono essere inviate all'indirizzo domain-operations@nic.it.
La formulazione delle richieste può avvenire su più pagine (A4) e con una dimensione e formato di carattere diverso da quello riportato nei formulari presenti sul sito web del Registro senza alterarne in ogni caso la formulazione e i contenuti.

3.8.2.1.4 Passi di validazione relativi alla richiesta di verifica dei requisiti soggettivi

Tutte le richieste di verifica dei requisiti soggettivi, contenenti errori o prive dei dati identificativi del richiedente, nonché della motivazione, verranno respinte da parte del Registro notificandone l'esito negativo all'indirizzo e-mail riportato nella richiesta stessa. Ciò avverrà nei casi in cui:

- il nome a dominio riportato nella richiesta:
  - non abbia il suffisso ".it";
  - non sia registrato nel DBNA;
  - si trovi nello stato serverDeleteProhibited/serverUpdateProhibited/serverTransferProhibited, pendingTransfer, inactive/clientHold, inactive/serverHold, pendingDelete/pendingDelete, inactive/*toBeReassigned*, inactive/*revoked* o clientDeleteProhibited/clientUpdateProhibited/clientTransferProhibited;
- il contenuto della richiesta di verifica dei requisiti soggettivi non sia leggibile;
- la richiesta di verifica dei requisiti soggettivi sia priva dei dati obbligatori;
- la richiesta di verifica dei requisiti soggettivi presenti una motivazione non valida o non pertinente al tipo di verifica richiesta;
- la richiesta sia redatta in una lingua diversa dall'italiano;
- prima della firma in calce alla richiesta non sia specificato il nome e il cognome del sottoscrittore, oppure sia relativa ad una persona diversa dal richiedente.

3.8.2.1.5 Accettazione della richiesta di verifica dei requisiti soggettivi

Nel caso in cui la richiesta pervenuta superi tutti i passi di validazione di cui al paragrafo 3.8.2.1.4, il Registro provvede ad attivare la procedura di verifica dei requisiti soggettivi descritta al paragrafo successivo.

3.8.2.2 Attivazione della verifica dei requisiti soggettivi

Nei casi in cui la verifica dei requisiti soggettivi sia attivata d'ufficio da parte del Registro stesso o su richiesta motivata di una terza parte, il Registro provvede ad aggiungere, al nome a dominio oggetto della verifica, gli stati "serverDeleteProhibited/serverUpdateProhibited/serverTransferProhibited" inibendo qualsiasi operazione sul nome a dominio stesso. Tale variazione comporta, pertanto, l'impossibilità di alterare, nel DBNA, qualsiasi informazione inerente al nome a dominio oggetto della verifica dei requisiti soggettivi.
L'aggiunta del suddetto stato viene notificata, via e-mail, al Registrar correntemente associato al nome a dominio sottoposto a verifica. Il Registro provvede, altresì, ad inviare una comunicazione, tramite PEC o raccomandata AR o corriere espresso, al Registrante del nome a dominio, richiedendogli che produca idonea documentazione comprovante i suoi dati identificativi presenti nel DBNA, nonché l'esistenza stessa del soggetto assegnatario.
Il Registrante del nome a dominio ha 10 (dieci) giorni lavorativi di tempo, dal ricevimento della comunicazione, per inviare al Registro copia di un documento di identità in corso di validità e copia del suo codice fiscale, nel caso di persona fisica o, nel caso di soggetto diverso da persona fisica, di analogo documento, quale ad esempio la visura camerale, che comprovi l'esistenza del soggetto assegnatario, nonché i dati identificativi riportati nel DBNA. Tale documentazione può essere altresì inviata, sempre entro i 10 (dieci) giorni lavorativi sopra citati, all'indirizzo di posta elettronica domain-operations@nic.it.

3.8.2.3 Valutazione dei documenti inviati dal Registrante e conclusione della verifica

Se il Registrante del nome a dominio oggetto della verifica dei requisiti soggettivi invia la documentazione richiesta, di cui al paragrafo 3.8.2.2 del presente documento e questa conferma la validità dei suoi dati presenti nel DBNA, il Registro:

- elimina gli stati "serverDeleteProhibited/serverUpdateProhibited/serverTransferProhibited" precedentemente associati al nome a dominio, ripristinando così lo stato antecedente all'avvio della verifica;
- comunica la conclusione della verifica inviando una e-mail sia al Registrar correntemente associato al nome a dominio che all'eventuale soggetto che ha avanzato la richiesta di verifica (all'indirizzo di e-mail indicato nella richiesta di verifica stessa).

Se invece il Registrante non invia idonea documentazione, di cui al paragrafo 3.8.2.2 del presente documento, entro i termini previsti o se la documentazione inviata non comprova i suoi dati identificativi presenti nel DBNA, nonché l'esistenza stessa del soggetto assegnatario, il Registro procede con la revoca d'ufficio del nome a dominio secondo quanto descritto al paragrafo 3.9.2.1 del presente documento. A tal proposito il Registro:

- comunica la conclusione della verifica inviando una e-mail:
  - al Registrante del nome a dominio sottoposto a verifica, all'indirizzo presente nel DBNA;
  - al Registrar correntemente associato al nome a dominio;
  - all'eventuale soggetto che ha attivato la verifica dei requisiti soggettivi, all'indirizzo indicato nella richiesta stessa;

- sostituisce: gli stati "serverDeleteProhibited/serverUpdateProhibited/serverTransferProhibited", precedentemente associati al nome a dominio sottoposto a verifica, con lo stato inactive/*revoked*.

I nomi a dominio revocati per mancanza dei requisiti soggettivi o per mancata presentazione dei documenti richiesti al Registrante rimangono nello stato inactive/*revoked* per 30 (trenta) giorni trascorsi i quali passano nello stato pendingDelete/pendingDelete per la loro definitiva cancellazione dal DBNA, secondo il meccanismo del Drop Time descritto al paragrafo 3.7.2 del presente documento.

3.8.3 Procedura per la rilevazione, segnalazione e correzione dei dati inaccurati

L'art. 13 "Obblighi del Registrar", l'art. 23 "Trattamento dei dati e ruolo del Registrar" e l'Allegato B "Norme di buona condotta" della proposta contrattuale IIT-Registro/Registrar prevedono che il Registrar, in qualità di responsabile del trattamento dei dati, adotti tutte le misure ragionevoli affinché i dati personali dei Registranti siano esatti e che siano cancellati o rettificati tempestivamente dati inesatti rispetto alla finalità per le quali sono trattati, anche su segnalazione dello IIT-Registro.
In aggiunta, nell'art. 24 "Accuratezza dei dati" lo IIT-Registro, in qualità di titolare del trattamento, dichiara di operare "mediante adeguati strumenti software, per mantenere l'affidabilità e la qualità dei dati contenuti nel DBNA, in ottemperanza alle norme di legge nazionali e dell'Unione Europea che impongono la necessità di riferirsi a dati esatti ed aggiornati".

I principi di esattezza e di aggiornamento investono il tema della qualità del dato e sono strettamente connessi ai diritti degli interessati di cui agli artt. 16 e 18 del GDPR.

In conformità con quanto sopra esposto, lo IIT-Registro ha progettato e realizzato un sistema che consente di rilevare eventuali anomalie presenti nei dati dei Registranti e di segnalarle ai Registrar per la loro verifica di accuratezza, correzione o eventuale cancellazione dei nomi a dominio associati.

3.8.3.1 Oggetti del DBNA coinvolti

La suddetta procedura si applica ai soli Registranti e ai relativi domini registrati nel DBNA.

3.8.3.2 Applicazioni di supporto

Il sistema per la verifica e la gestione dell'accuratezza dei dati è composto da due applicazioni principali, entrambe progettate e sviluppate dallo IIT-Registro:

1. un'applicazione, denominata **READS** (**RE**gistry **A**nomalies **D**etection **S**ystem) che, attraverso tecniche di Natural Language Processing (NLP), euristiche e utilizzo di servizi esterni:
   a) analizza i dati dei Registranti;
   b) calcola un *anomaly score*, che identifica la severità delle anomalie eventualmente riscontrate;
   c) classifica i Registranti sulla base dell'*anomaly score*, di cui al punto b) precedente;
   d) segnala le inaccuratezze al personale addetto dello IIT-Registro. Lo IIT-Registro verifica le incongruenze evidenziate dal sistema e rimuove gli eventuali "falsi positivi" e/o indica eventuali "falsi negativi";
   e) nel caso di più Registranti riconducibili ad uno stesso soggetto, il sistema identifica il Registrante "prescelto" che sarà sottoposto al Registrar per la verifica ed eventuale

rettifica delle anomalie. Insieme al Registrante prescelto saranno inviati al Registrar anche gli altri Registranti "affini". Lo IIT-Registro può richiedere al Registrar di integrare le modifiche alle anomalie con apposita documentazione comprovante la veridicità dei dati inseriti;

2. un'applicazione web ad uso dei Registrar, denominata **DARWIN** (**D**ata **A**ccuracy **R**egistrar **W**eb **I**nterface), che consente:
   a) la visualizzazione del Registrante "prescelto" e delle anomalie riscontrate dall'applicazione READS;
   b) la visualizzazione degli eventuali Registranti "affini", di cui al punto 1e) precedente;
   c) la visualizzazione dei domini associati a tutti i Registranti coinvolti;
   d) la correzione delle anomalie del Registrante "prescelto". Da notare che le modifiche effettuate sul Registrante "prescelto" saranno automaticamente apportate anche su tutti i Registranti "affini". Qualora richiesta, il Registrar dovrà caricare la documentazione comprovante la veridicità dei dati inseriti;
   e) l'eventuale cancellazione di tutti i Registranti coinvolti e dei nomi a dominio associati.

DARWIN dispone anche di funzionalità che consentono al personale dello IIT-Registro di validare, positivamente o negativamente, le eventuali correzioni apportate dal Registrar ai dati del Registrante e di renderle effettive.

3.8.3.3 Flusso procedurale

La procedura è articolata nei seguenti passi:

1. L'applicazione READS identifica i Registranti che presentano anomalie e li segnala (con i nomi a dominio ad essi associati) al personale addetto dello IIT-Registro. Lo IIT-Registro verifica le incongruenze evidenziate dal sistema, valida gli eventuali "falsi positivi" e/o "falsi negativi" e seleziona un Registrante "prescelto" (con gli eventuali Registranti "affini") da notificare al Registrar. Lo IIT-Registro può richiedere al Registrar di integrare le modifiche alle anomalie con apposita documentazione comprovante la veridicità dei dati.

2. I contatti Registrante selezionati, e i domini ad essi associati, vengono quindi bloccati e il sistema invia una email al Registrar (all'indirizzo associato alla categoria "Operazioni" - sezione "Contatti e Notifiche/Notifiche e-mail" del portale RAIN e, in assenza di questo, all'indirizzo della persona indicata nel contratto e presente nella sezione "Informazioni Contrattuali" del portale RAIN), per informarlo che deve accedere all'applicazione DARWIN per procedere con la correzione delle anomalie. Parallelamente, il sistema notifica via email anche al Registrante l'avvio della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati. Il blocco del Registrante corrisponde a mettere il contatto nello stato di serverUpdateProhibited, mentre il blocco del nome a dominio corrisponde a mettere quest'ultimo nello stato di serverUpdateProhibited/serverDeleteProhibited/serverTransferProhibited.

3. I nomi a dominio, associati ai Registranti selezionati da READS, possono essere in uno soltanto dei seguenti stati:
   - ok (con o senza autoRenewPeriod)
   - inactive/*dnsHold* (con o senza autoRenewPeriod)
   - clientDeleteProhibited (con o senza autoRenewPeriod)
   - clientUpdateProhibited (con o senza autoRenewPeriod)
   - clientTransferProhibited (con o senza autoRenewPeriod).

4. A seguito della notifica, il Registrar ha 30 giorni solari per accedere a DARWIN, apportare

le necessarie correzioni alle anomalie del Registrante "prescelto" e caricare l'eventuale documentazione comprovante la veridicità dei dati inseriti (carta d'identità, passaporto, codice fiscale, atto costitutivo, ecc.). Le modifiche effettuate sul Registrante "prescelto" saranno automaticamente apportate anche su tutti i Registranti "affini".

5. Il Registrar, qualora ne ravveda l'esigenza, ha la possibilità di non effettuare la correzione delle anomalie e di procedere alla cancellazione dei contatti Registrante e dei nomi a dominio ad essi associati. In tal caso, i nomi a dominio passano nello stato pendingDelete/pendingDelete, per poi essere definitivamente cancellati secondo il meccanismo del Drop Time.

6. Al completamento della correzione delle anomalie, il Registrar sottomette allo IIT-Registro la richiesta di modifica del contatto Registrante "prescelto". Lo IIT-Registro procede alla verifica delle informazioni inserite dal Registrar e, a seguito di tale verifica può:
   - approvare le modifiche effettuate e, di conseguenza, sbloccare tutti i contatti Registrante coinvolti nella verifica ed i relativi nomi a dominio, rimuovendo gli stati server*Prohibited;
   - non approvare le modifiche e richiedere nuovamente al Registrar un'ulteriore correzione evidenziando le incongruenze riscontrate. Da notare che gli eventuali rinvii ai Registrar per ulteriori correzioni non modificano il termine ultimo dei 30 giorni solari previsti per apportare le correzioni richieste.

7. Se il Registrar non ottempera alla modifica del contatto Registrante entro 30 giorni solari, lo IIT-Registro mantiene bloccati i contatti Registrante e pone i nomi a dominio, ad essi associati, nello stato di inactive/serverHold, rimuovendoli dalla zona del .it. I contatti Registrante bloccati (stato di serverUpdateProhibited) non potranno essere associati dal Registrar ad altri domini.

8. I nomi a dominio nello stato di inactive/serverHold, alla loro scadenza (valore del campo "expire" del nome a dominio) saranno cancellati dallo IIT-Registro.

3.8.3.4 E-mail inviate al Registrante

Di seguito sono riportate le e-mail che vengono inviate dal sistema al Registrante durante la procedura di verifica dell'accuratezza dei dati.

- Avvio della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati

  Oggetto: Codice 10529 - Avvio procedura accuratezza dei dati - Registrante <org del Registrante>

  La informiamo che il Registrante <org del Registrante>, creato dal Registrar <Registrar> (Tag Registrar) e associato ai nomi a dominio di seguito riportati, è sottoposto a verifica dell'accuratezza dei dati e, di conseguenza, in data <data inizio procedura>, i nomi a dominio associati al Registrante <org del Registrante> sono passati nello stato di serverUpdateProhibited/serverDeleteProhibited/serverTransferProhibited.

  Per ulteriori informazioni può contattare il suo Registrar.

  "Elenco dei nomi a dominio coinvolti"

- Conclusione con esito positivo della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati

  Oggetto: Codice 10532 - Esito positivo procedura accuratezza dei dati - Registrante <org del Registrante>

  La informiamo che la procedura di verifica dell'accuratezza dei dati sul Registrante <org del Registrante> (Tag Registrar), creato dal Registrar <Registrar> e associato ai nomi a dominio di seguito riportati, si è conclusa positivamente in data <data conclusione procedura>.

  Lo stato di serverUpdateProhibited/serverDeleteProhibited/serverTransferProhibited è stato rimosso dai nomi a dominio associati al Registrante <org del Registrante>.

  Di seguito sono riportati i dati del Registrante prima dell'aggiornamento e dopo l'aggiornamento:

  "Dati del Registrante prima dell'aggiornamento"

  "Dati del Registrante dopo l'aggiornamento"

  Per ulteriori informazioni puo' contattare il suo Registrar.

  "Elenco dei nomi a dominio coinvolti"

- Conclusione con esito negativo della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati

  Oggetto: Codice 10533 - Esito negativo procedura accuratezza dei dati - Registrante <org del Registrante>

  La informiamo che, essendosi conclusa negativamente la procedura di verifica dell'accuratezza dei dati sul Registrante <org del Registrante>, creato dal Registrar <Registrar> (Tag Registrar), in data <data conclusione procedura> i nomi a dominio di seguito riportati sono passati nello stato di inactive/serverHold e abbiamo, pertanto, provveduto ad eliminare le deleghe per il nome a dominio in oggetto, dalla zona del ccTLD 'it' o dalla zona geografica corrispondente.

  Tali domini saranno cancellati alla loro scadenza.

  Per ulteriori informazioni puo' contattare il suo Registrar.

  "Elenco dei nomi a dominio coinvolti"

- Conclusione della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati tramite cancellazione del dominio da parte del Registrar

  Oggetto: Codice 10534 - Esito negativo procedura accuratezza dei dati e cancellazione nomi a dominio - Registrante <org del Registrante>

La informiamo che, essendosi conclusa negativamente la procedura di verifica dell'accuratezza dei dati sul Registrante <org del Registrante>, creato dal Registrar <Registrar> (Tag Registrar), in data <data conclusione procedura> il Registrar <Registrar> ha provveduto alla cancellazione dei seguenti nomi a dominio, che sono pertanto passati nello stato di pendingDelete/pendingDelete.

Per ulteriori informazioni puo' contattare il suo Registrar.

"Elenco dei nomi a dominio coinvolti"

- Conclusione della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati tramite dovuta a scadenza dei termini

  Oggetto: Codice 10535 - Esito negativo procedura accuratezza dei dati dovuto a scadenza dei termini - Registrante <org del Registrante>

  La informiamo che, essendosi conclusa negativamente la procedura di verifica dell'accuratezza dei dati, a causa della scadenza dei termini, sul Registrante <org del Registrante>, creato dal Registrar <Registrar> (Tag Registrar), in data <data conclusione procedura> i nomi a dominio di seguito riportati sono passati nello stato di inactive/serverHold e sono state, pertanto, eliminate le deleghe dalla zona del ccTLD 'it' o dalla zona geografica corrispondente.

  Tali domini saranno cancellati alla loro scadenza.

  Per ulteriori informazioni puo' contattare il suo Registrar.

  "Elenco dei domini coinvolti"

- Conclusione della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati tramite cancellazione del dominio da parte del Registro

  Oggetto: Codice 10536 - Esito negativo procedura accuratezza dei dati e cancellazione nome a dominio <nome del dominio>

  La informiamo che, essendosi conclusa negativamente la procedura di verifica dell'accuratezza dei dati sul nome a dominio <nome del dominio>, assegnato in uso al Registrante <org del Registrante> e mantenuto da <Registrar> (Tag Registrar) e avendo il dominio raggiunto la data di scadenza, il Registro ha provveduto alla sua cancellazione in data <data conclusione procedura>.

  Per ulteriori informazioni puo' contattare il suo Registrar.

3.8.3.5 Notifiche inviate al Registrar

Di seguito sono riportate sia le e-mail inviate al Registrar (indirizzo "Operazioni" di RAIN), che i messaggi inseriti nella coda di polling, durante la procedura di verifica dell'accuratezza dei dati.

- Avvio della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati

  Testo del messaggio inviato via e-mail al Registrar

  Oggetto: Codice 10516 - Richiesta di verifica dell'accuratezza dei dati del Registrante

  Vi informiamo che, sul portale DARWIN, è stata inserita una richiesta di verifica dell'accuratezza dei dati del Registrante che richiede il vostro intervento:

  Identificativo richiesta: <id richiesta>
  Data creazione: <data creazione>

  I dati del Registrante di riferimento sono i seguenti:

  org: <org del Registrante>
  regcode: <regcode del Registrante>
  nationality: <nazionalità del Registrante>

  Vi ricordiamo che i Registranti e relativi domini coinvolti nell'operazione sono stati messi nello stato di Lock e che, fino a quando la verifica non sarà completata, non sarà possibile compiere su di essi alcuna operazione.

  Per maggiori informazioni e per visualizzare l'elenco dei Registranti e domini coinvolti, si prega di accedere al portale DARWIN.

  Intestazione del messaggio EPP inserito nella coda di polling del Registrar (uno per ogni dominio coinvolto)

  Lock by accuracy procedure is started

- Annullamento della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati

  Testo del messaggio inviato via e-mail al Registrar

  Oggetto: Codice 10522 - Richiesta di modifica dei dati del Registrante annullata dal Registro .it

  Vi informiamo che il Registro .it ha annullato la richiesta di modifica dei dati del Registrante relativa alla verifica dell'accuratezza dei dati n. <id richiesta>, con la seguente motivazione:

  "Motivazione"

  I dati del Registrante di riferimento sono i seguenti:

  org: <org del Registrante>
  regcode: <regcode del Registrante>
  nationality: <nazionalità del Registrante>

  Per maggiori informazioni o per inoltrare una nuova richiesta di modifica dei dati, si prega

di accedere al portale DARWIN.

Intestazione del messaggio EPP inserito nella coda di polling del Registrar (uno per ogni dominio coinvolto)

Lock by accuracy procedure is ended

- Conclusione con successo della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati

  Testo del messaggio inviato via e-mail al Registrar

  Oggetto: Codice 10520 - Richiesta di modifica dei dati del Registrante completata dal Registro .it

  Vi informiamo che la richiesta di verifica dell'accuratezza dei dati del Registrante n. <id richiesta>, è stata completata.

  I dati del Registrante di riferimento sono i seguenti:

  org: <org del Registrante>
  regcode: <regcode del Registrante>
  nationality: <nazionalità del Registrante>

  Tutti i Registranti coinvolti nell'operazione di verifica sono stati modificati e sia i Registranti che i domini ad essi associati sono stati rimossi dallo stato di Lock.

  Per maggiori informazioni e per visualizzare l'elenco dei Registranti e domini coinvolti, si prega di accedere al portale DARWIN.

  Intestazione del messaggio EPP inserito nella coda di polling del Registrar (uno per ogni dominio coinvolto)

  Lock by accuracy procedure is ended

  Intestazione del messaggio EPP inserito nella coda di polling del Registrar (relativo al contatto modificato)

  Contact has been updated due to accuracy procedure

- Procedura di verifica dell'accuratezza dei dati scaduta

  Testo del messaggio inviato via e-mail al Registrar

  Oggetto: Codice 10519 - Richiesta di verifica dell'accuratezza dei dati del Registrante scaduta

  Vi informiamo che la seguente richiesta di verifica dell'accuratezza dei dati del Registrante è scaduta:

Identificativo richiesta: <id richiesta>
Data creazione: <data creazione>

I dati del Registrante di riferimento sono i seguenti:

org: <org del Registrante>
regcode: <regcode del Registrante>
nationality: <nazionalità del Registrante>

Tutti i Registranti coinvolti nell'operazione di verifica e tutti i domini, ad essi associati, saranno cancellati alla scadenza dei nomi a dominio stessi.

Per maggiori informazioni e per visualizzare l'elenco dei Registranti e domini coinvolti, si prega di accedere al portale DARWIN.

Intestazione del messaggio EPP inserito nella coda di polling del Registrar (uno per ogni dominio coinvolto)

Hold by accuracy procedure is started

- Proposta di modifica dei dati del Registrante accettata

  Testo del messaggio inviato via e-mail al Registrar

  Oggetto: Codice 10518 – Proposta di modifica dei dati del Registrante accettata dal Registro .it

  Vi informiamo che la vostra proposta di modifica dei dati del Registrante, relativa alla richiesta di verifica dell'accuratezza dei dati del Registrante n. <id richiesta>, è stata accettata.

  I dati del Registrante di riferimento sono i seguenti:

  org: <org del Registrante>
  regcode: <regcode del Registrante>
  nationality: <nazionalità del Registrante>

  Tutti i Registranti coinvolti nell'operazione di verifica saranno pertanto modificati e sia i Registranti che i domini ad essi associati saranno rimossi dallo stato di Lock.

  Per maggiori informazioni e per visualizzare l'elenco dei Registranti e domini coinvolti, si prega di accedere al portale DARWIN.

- Proposta di modifica dei dati del Registrante non accettata

  Testo del messaggio inviato via e-mail al Registrar

  Oggetto: Codice 10517 - Proposta di modifica dei dati del Registrante non accettata dal Registro .it

Vi informiamo che il Registro .it non ha accettato la vostra richiesta di modifica dei dati del Registrante relativa alla verifica dell'accuratezza dei dati n. <id richiesta>, con la seguente motivazione:

"Motivazione"

I dati del Registrante di riferimento sono i seguenti:

org: <org del Registrante>
regcode: <regcode del Registrante>
nationality: <nazionalità del Registrante>

Per maggiori informazioni e/o per integrare la richiesta di modifica dei dati, si prega di accedere al portale al portale DARWIN.

- Procedura di verifica dell'accuratezza dei dati in attesa

  Testo del messaggio inviato via e-mail al Registrar

  Oggetto: Codice 10521 - Richiesta di verifica dell'accuratezza dei dati del Registrante in attesa

  Vi informiamo che, sul portale DARWIN, è presente una richiesta di verifica dell'accuratezza dei dati del Registrante che richiede il vostro intervento:

  Identificativo richiesta: <id richiesta>
  Data creazione: <data creazione>
  Numero giorni rimanenti prima della scadenza: <giorni rimanenti alla scadenza>

  I dati del Registrante di riferimento sono i seguenti:

  org: <org del Registrante>
  regcode: <regcode del Registrante>
  nationality: <nazionalità del Registrante>

  Se non verrà effettuato alcun intervento da parte vostra entro <giorni rimanenti alla scadenza> giorni, la richiesta scadrà e tutti i Registranti coinvolti nell'operazione di verifica e tutti i domini, ad essi associati, saranno cancellati alla scadenza dei nomi a dominio stessi.

  Per maggiori informazioni e per visualizzare l'elenco dei Registranti e domini coinvolti, si prega di accedere al portale DARWIN.

- Rilascio dell'assegnazione della richiesta di verifica dell'accuratezza dei dati

  Testo del messaggio inviato via e-mail al Registrar

  Oggetto: Codice 10527 - Rilascio dell'assegnazione della richiesta di verifica dell'accuratezza dei dati del Registrante

  Vi informiamo che la gestione della seguente richiesta di verifica dell'accuratezza dei dati

del Registrante non è più assegnata al vostro utente:

Identificativo richiesta: <id richiesta>
Data creazione: <data creazione>

I dati del Registrante di riferimento sono i seguenti:

org: <org del Registrante>
regcode: <regcode del Registrante>
nationality: <nazionalità del Registrante>

- Conclusione della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati tramite cancellazione del dominio da parte del Registrar

  Intestazione del messaggio EPP inserito nella coda di polling del Registrar (uno per ogni dominio coinvolto)

  Domain subject to accuracy procedure has been deleted by Registrar

- Conclusione della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati tramite cancellazione del dominio da parte del Registro

  Intestazione del messaggio EPP inserito nella coda di polling del Registrar (uno per ogni dominio coinvolto)

  Domain in hold by accuracy procedure has been deleted at expiration time

3.9 Revoca di un nome a dominio registrato

Il Registro può revocare un nome a dominio, anche su indicazione di un'Autorità preposta. Non è possibile recuperare un nome a dominio revocato.

3.9.1 Revoca su richiesta dell'Autorità competente

La revoca di un nome a dominio può avvenire a seguito di un provvedimento giudiziario, ovvero altro provvedimento emesso da un'Autorità competente, in ogni caso notificati al Registro nel rispetto delle forme di legge.
I nomi a dominio revocati su richiesta dell'Autorità competente passano nello stato inactive/*revoked* e vi rimangono per 30 (trenta) giorni. Trascorso questo termine, il Registro passa tali nomi a dominio nello stato pendingDelete/pendingDelete per la loro definitiva cancellazione dal Database del Registro secondo il meccanismo del Drop Time descritto al paragrafo 3.7.2 del presente documento.
Nel caso in cui un nome a dominio revocato sia oggetto di un'opposizione (e quindi avesse associato anche lo stato *challenged*), trascorsi i 30 (trenta) giorni sopra citati, il nome a dominio passa, invece, dallo stato inactive/*revoked* allo stato inactive/*toBeReassigned*.

3.9.2 Revoca d'ufficio

3.9.2.1 Per mancanza dei requisiti soggettivi o per mancata presentazione dei documenti

richiesti al Registrante

Il Registro può provvedere alla revoca d'ufficio di un nome a dominio per mancanza dei requisiti soggettivi, ovvero qualora il Registrante non risultasse più averne titolo oppure nel caso in cui il Registrante non abbia inviato la documentazione richiesta dal Registro (vedi paragrafo 3.8.2.2).
I nomi a dominio revocati d'ufficio passano dagli stati serverDeleteProhibited/serverUpdateProhibited/serverTransferProhibited allo stato inactive/*revoked* e vi rimangono per 30 (trenta) giorni. Trascorso questo termine, il Registro passa tali nomi a dominio nello stato pendingDelete/pendingDelete per la loro definitiva cancellazione dal Database del Registro secondo il meccanismo del Drop Time descritto al paragrafo 3.7.2 del presente documento.
Nel caso in cui un nome a dominio revocato sia oggetto di un'opposizione (e quindi avesse associato anche lo stato *challenged*), trascorsi i 30 (trenta) giorni sopra citati, il nome a dominio passa, invece, dallo stato inactive/*revoked* allo stato inactive/*toBeReassigned*.

3.10 Passaggio in toBeReassigned

Al termine di una procedura di opposizione e/o di riassegnazione che preveda l'assegnazione del nome a dominio al soggetto che ha attivato l'opposizione, il Registro passa il nome a dominio nello stato inactive/*toBeReassigned*. Il nome a dominio può essere assegnato, entro i 30 (trenta) giorni successivi al passaggio del nome a dominio nello stato inactive/*toBeReassigned*, solo a chi ha promosso l'opposizione. I nomi a dominio che si trovano in questo stato non sono attivi in quanto non più delegati nella zona del ccTLD .it.
La procedura per uscire dallo stato inactive/*toBeReassigned* non è sincrona. Il nuovo Registrante deve inviare una richiesta cartacea al Registro, secondo i modelli di cui ai paragrafi 3.10.1 e 3.10.2 del presente documento, contenente l'indicazione dei propri dati, il Registrar scelto, il proprio contactID (che il Registrar deve aver provveduto a registrare) e due nameserver autoritativi per il nome a dominio. Per ogni nameserver subordinato al nome a dominio è necessario, inoltre, specificare l'indirizzo IPv4 ed, eventualmente, anche l'indirizzo IPv6.
I modelli sono divisi in quattro parti:

- la prima parte contiene le seguenti informazioni:
  - il nome a dominio oggetto della richiesta. Per quanto riguarda le limitazioni sul nome a dominio, vale quanto indicato nella tabella presente nel paragrafo 3.1.2.1;
  - se il nuovo Registrante è una persona fisica contiene:
    - i suoi dati anagrafici e fiscali;
  - se il nuovo Registrante è un soggetto diverso da una persona fisica contiene:
    - i dati anagrafici e fiscali della persona fisica che, in qualità di rappresentante del nuovo Registrante sottoscrive la richiesta, nonché la sede legale e i relativi dati fiscali;
  - l'identificativo del nuovo Registrante (contactID);
  - due nameserver autoritativi per il nome a dominio. I nameserver contenenti caratteri non-ASCII (vedi paragrafo 2.2) devono essere riportati nel formato Punycode (es: "ns.xn--citt-3na.it" e non "ns.città.it"). Per ogni nameserver subordinato al nome a dominio è necessario indicare il suo indirizzo IPv4 ed, eventualmente, anche l'indirizzo IPv6.
  - la sigla identificativa del Registrar (sigla REG);
- la seconda parte è relativa alla manleva in caso di falsa dichiarazione;
- la terza parte contiene:
  - il luogo e la data in cui viene prodotto il documento;
  - la firma della persona fisica o del legale rappresentante del Registrante;

- la quarta parte è relativa all'informativa in materia di protezione e trattamento dei dati personali.

Non è consentito apportare variazioni ai modelli sopra citati. Il Registrante deve compilare tutti i campi obbligatori previsti per la propria "categoria" di riferimento e riassunti nella tabella successiva.

Compilazione della richiesta di riassegnazione di un nome a dominio

Dato richiesto	Nomi a dominio da assegnare a persone fisiche (non dotate di partita IVA)	Nomi a dominio da assegnare ad altre organizzazioni diverse dalle persone fisiche	Note
Nome e cognome del richiedente e firmatario della richiesta	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(1)
Luogo di nascita	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(2)
Data di nascita	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(3)
Residenza	*Obbligatorio*	*"non applicabile"*	(4)
Codice Fiscale/Documento di identità	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(5)
Denominazione sociale	*"non applicabile"*	*Obbligatorio*	(6)
Nome e cognome del legale rappresentante	*"non applicabile"*	*Obbligatorio*	
Sede legale	*"non applicabile"*	*Obbligatorio*	(7)
Partita IVA	*"non applicabile"*	*Obbligatorio*	(8)
Identificativo del nuovo Registrante (contactID)	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(9)
Nomi ed eventuali indirizzi IP di due nameserver autoritativi per il nome a dominio;	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(10)
Sigla del Registrar	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(11)
Firma del richiedente	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(12)

Note	
(1)	Le persone fisiche che hanno più di un nome ed un cognome devono riportarli tutti per esteso. Non sono ammessi nomi e cognomi abbreviati o puntati.
(2)	Il luogo di nascita deve essere riportato completo anche della provincia e/o dello stato estero di nascita.
(3)	La data di nascita della persona (1) deve essere riportata nel formato "gg-mm-aaaa".
(4)	Deve essere riportato l'indirizzo postale di residenza completo della persona riportata in (1). Per le persone fisiche residenti fuori dall'Italia occorre riportare anche lo stato estero di residenza.
(5)	Per i cittadini italiani deve essere riportato il codice fiscale; per i cittadini residenti in altri stati membri dello Spazio Economico Europeo (SEE), nello Stato del Vaticano, nella Repubblica di San Marino, nella Confederazione Svizzera o nel Regno Unito, ove non è presente un dato equipollente al codice fiscale deve essere riportato il numero di un proprio documento di identità.
(6)	Deve essere riportata l'esatta e completa denominazione sociale del Registrante (es: Pippo di Mario Rossi, Pippo sas di Mario Bianchi & c., ecc).
(7)	Deve essere indicata la sede legale (indirizzo postale completo di: via, città, provincia, cap, eventuale stato estero) del Registrante del nome a dominio riportato in (6).
(8)	Deve essere riportata la partita IVA o il codice fiscale numerico del Registrante. Per le associazioni di fatto prive di codice fiscale numerico deve essere indicata la data di costituzione. Per le organizzazioni che risiedono in uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE) diverso dall'Italia, nello Stato del Vaticano, nella Repubblica di San Marino, nella Confederazione Svizzera o nel Regno Unito, deve essere riportato un dato equipollente (es: tax code).

(9)	Deve essere riportato l'identificativo del nuovo Registrante (contactID) precedentemente registrato dal Registrar del nome a dominio.
(10)	I nameserver contenenti caratteri non-ASCII (vedi paragrafo 2.2) devono essere riportati nel formato Punycode (es: "ns.xn--citt-3na.it" e non "ns.città.it"). L'indirizzo IP deve essere indicato soltanto nel caso di nameserver subordinati al nome a dominio. In tal caso deve essere inserito l'indirizzo IPv4 ed, eventualmente, anche l'indirizzo IPv6.
(11)	Deve essere indicata la sigla del Registrar
(12)	La richiesta deve essere firmata dalla persona riportata in (1).

Per i Registranti (persone fisiche e/o giuridiche) appartenenti ad uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE) diverso dall'Italia, allo Stato del Vaticano, alla Repubblica di San Marino, alla Confederazione Svizzera o al Regno Unito, si applicano gli stessi principi, salvo quanto previsto dalla legislazione vigente nei singoli stati di appartenenza.

3.10.1 Modello per la registrazione di un nome a dominio in seguito ad una procedura di opposizione e/o riassegnazione: persona fisica

Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica del CNR
Via Giuseppe Moruzzi, 1
I-56124 Pisa (Italy)

Oggetto: richiesta di riassegnazione del nome a dominio _____***.IT***

Il sottoscritto ***(nome cognome)*** nato a ***(luogo di nascita e [provincia o stato estero])*** il ***(data di nascita)*** residente in ***(indirizzo di residenza [via/piazza, località, cap, provincia o stato estero])*** codice fiscale o numero del proprio documento di identità ***(codice fiscale o numero del proprio documento di identità per i cittadini stranieri non residenti in Italia)*** codice contatto ***(contactID)*** nameserver **(*indicare nome ed eventuale/i indirizzi IP di due nameserver autoritativi per il nome a dominio*),** chiede al Registro del ccTLD .it l'assegnazione del nome a dominio in oggetto attraverso il Registrar _____-REG ***(sigla del nuovo Registrar)***.

Il firmatario è consapevole che il Registro potrà agire nei suoi confronti con azione civile e, se del caso, in sede penale, in ipotesi di falsa dichiarazione, e si assume altresì la responsabilità di tenere il Registro in ogni caso manlevato ed indenne ove dalla predetta falsa dichiarazione fossero causati danni a terzi.

Luogo, data

Richiesta di riassegnazione da parte di persona fisica – Versione 2018-01

Il sottoscritto
Nome e Cognome

_____
(Firma)

"Ai sensi dell'art. 13, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'Istituto di Informatica e Telematica, per le finalità strettamente connesse all'operazione di

riassegnazione del nome a dominio e saranno trattati presso una banca dati dello IIT per lo svolgimento delle operazioni relative alla richiesta stessa nonché per le altre finalità di legge, e se del caso per la tutela dei diritti. Il titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche, attraverso lo IIT - Registro. I dati saranno comunicati al controinteressato o ai controinteressati ed a terzi ove prescritto dalla legge, da disposizione regolamentare o dal diritto comunitario, o, se del caso, ai fini della tutela dei diritti. Il conferimento di tali dati all'Istituto di Informatica e Telematica del CNR è obbligatorio ai fini della valutazione della richiesta di accesso ai dati personali dell'assegnatario del nome a dominio.
Ai sensi dell'art 15 del Reg. EU2016/679, l'Interessato ha diritto di richiedere in qualsiasi momento l'accesso ai dati che Lo riguardano, la loro modifica, integrazione o cancellazione, la limitazione o l'opposizione al loro trattamento, laddove vi siano motivi legittimi. Potrà revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestato. L'Interessato ha inoltre la possibilità di proporre reclamo all'Autorità di controllo."

Note:

1. Nel caso di nomi a dominio IDN, il nome a dominio deve essere riportato nel formato nativo e non nel formato Punycode (es: "città.it" e non "xn--citt-3na.it").
2. I nameserver contenenti caratteri non-ASCII (vedi paragrafo 2.2) devono essere riportati nel formato Punycode (es: "ns.xn--citt-3na.it" e non "ns.città.it"). L'indirizzo IP deve essere indicato soltanto nel caso di nameserver subordinati al nome a dominio. In tal caso deve essere inserito l'indirizzo IPv4 ed, eventualmente, anche l'indirizzo IPv6.

3.10.2 Modello per la registrazione di un nome a dominio in seguito ad una procedura di opposizione e/o riassegnazione: soggetto diverso da persona fisica

Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica del CNR
Via Giuseppe Moruzzi, 1
I-56124 Pisa (Italy)

Oggetto: richiesta di riassegnazione del nome a dominio _____***.IT***

Il sottoscritto ***(nome cognome)*** nato a ***(luogo di nascita e [provincia o stato estero])*** il ***(data di nascita)*** codice fiscale o numero del proprio documento di identità ***(codice fiscale o numero del proprio documento di identità per i cittadini stranieri non residenti in Italia)*** delegato a rappresentare per il presente accordo l'organizzazione denominata ***(denominazione sociale)*** con legale rappresentante/titolare ***(nome cognome)*** partita IVA ***(numero partita IVA o codice fiscale numerico)*** con sede in ***(sede legale [via/piazza, località, cap, provincia o stato estero])*** codice contatto ***(contactID)*** nameserver **(*indicare nome ed eventuale/i indirizzi IP di due nameserver autoritativi per il nome a dominio*),** chiede al Registro del ccTLD .it che il nome a dominio in oggetto venga assegnato alla suddetta organizzazione attraverso il Registrar _____-REG ***(sigla del nuovo Registrar)***.

Il firmatario è consapevole che il Registro potrà agire nei suoi confronti con azione civile e, se del caso, in sede penale, in ipotesi di falsa dichiarazione, e si assume altresì la responsabilità di tenere il Registro in ogni caso manlevato ed indenne ove dalla predetta falsa dichiarazione fossero causati danni a terzi.

Luogo, data

Richiesta di riassegnazione da parte di soggetto diverso da persona fisica – Versione 2018-01

Il sottoscritto
Nome e Cognome

_____
(Firma)

"Ai sensi dell'art. 13, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'Istituto di Informatica e Telematica, per le finalità strettamente connesse all'operazione di riassegnazione del nome a dominio e saranno trattati presso una banca dati dello IIT per lo svolgimento delle operazioni relative alla richiesta stessa nonché per le altre finalità di legge, e se del caso per la tutela dei diritti. Il titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche, attraverso lo IIT - Registro. I dati saranno comunicati al controinteressato o ai controinteressati ed a terzi ove prescritto dalla legge, da disposizione regolamentare o dal diritto comunitario, o, se del caso, ai fini della tutela dei diritti. Il conferimento di tali dati all'Istituto di Informatica e Telematica del CNR è obbligatorio ai fini della valutazione della richiesta di accesso ai dati personali dell'assegnatario del nome a dominio.
Ai sensi dell'art 15 del Reg. EU2016/679, l'Interessato ha diritto di richiedere in qualsiasi momento l'accesso ai dati che Lo riguardano, la loro modifica, integrazione o cancellazione, la limitazione o l'opposizione al loro trattamento, laddove vi siano motivi legittimi. Potrà revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestato. L'Interessato ha inoltre la possibilità di proporre reclamo all'Autorità di controllo."

Note:

1. Nel caso di nomi a dominio IDN, il nome a dominio deve essere riportato nel formato nativo e non nel formato Punycode (es: "città.it" e non "xn--citt-3na.it").
2. I nameserver contenenti caratteri non-ASCII (vedi paragrafo 2.2) devono essere riportati nel formato Punycode (es: "ns.xn--citt-3na.it" e non "ns.città.it"). L'indirizzo IP deve essere indicato soltanto nel caso di nameserver subordinati al nome a dominio. In tal caso deve essere inserito l'indirizzo IPv4 ed, eventualmente, anche l'indirizzo IPv6.

3.10.3 Invio al Registro della richiesta di registrazione

La richiesta di registrazione può essere inviata al Registro, dal nuovo Registrante o dal Registrar, per posta convenzionale, per corriere o per e-mail. Per una sua efficace gestione si raccomanda il suo invio tramite il Registrar. Le richieste trasmesse per e-mail devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica domain-operations@nic.it. La formulazione della richiesta in oggetto può avvenire su più pagine (A4) e con una dimensione e formato di carattere diverso da quello riportato nei formulari presenti sul sito web del Registro senza alterarne in ogni caso la formulazione e i contenuti.
Tutte le richieste di registrazione devono essere indirizzate a:

Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica del CNR
Via Giuseppe Moruzzi, 1
I-56124 Pisa (Italy)

3.10.4 Verifiche di congruenza dei dati presenti nella richiesta

Il Registro, quando riceve una richiesta cartacea leggibile di registrazione, controlla che:

- il nome a dominio riportato nella richiesta:
  - abbia il suffisso ".it";
  - sia registrato nel Database del Registro;
  - sia nello stato di inactive/*toBeReassigned*;
- il nuovo Registrante coincida con chi ha attivato l'opposizione;
- l'identificativo del nuovo Registrante (contactID) riportato nella richiesta:
  - sia registrato nel Database;
  - sia registrato come contatto di tipo Registrante;
  - sia stato registrato da parte del Registrar riportato nella richiesta;
  - sia un nuovo contactID;
  - non sia referenziato come Registrante di alcun nome a dominio;
- vi sia corrispondenza tra la denominazione del nuovo Registrante riportata nella richiesta e quella presente nella registrazione del Registrante nel Database, identificato dal contactID anch'esso riportato nella richiesta cartacea;
- vi sia corrispondenza tra la partita IVA o il codice fiscale del nuovo Registrante riportato nella richiesta e la partita IVA o il codice fiscale presente nella registrazione del Registrante nel Database, identificato dal contactID anch'esso riportato nella richiesta cartacea;
- il Registrar riportato nella richiesta abbia un contratto attivo con il Registro e non ne sia sospesa l'operatività;
- siano stati indicati almeno due nameserver;
- per ogni nameserver subordinato al nome a dominio sia stato specificato almeno il suo indirizzo IPv4;
- i nameserver contenenti caratteri non-ASCII (vedi paragrafo 2.2) siano nel formato Punycode (es: "ns.xn--citt-3na.it" e non "ns.città.it");
- tutti i campi obbligatori siano stati compilati.

Se le verifiche non hanno esito positivo e la richiesta è leggibile, il Registro comunica via e-mail al Registrar:

- il nome del dominio;
- le incongruenze riscontrate;
- la data e l'ora di ricevimento della richiesta di registrazione da parte del Registro.

Nel caso in cui l'operazione non vada a buon fine, i dati presenti nel Database del Registro per il nome a dominio oggetto della richiesta, rimangono invariati. Trascorsi 30 (trenta) giorni senza che il Registrar abbia provveduto ad inviare una richiesta corretta, il Registro provvede a cancellare il nome a dominio e a renderlo disponibile per libera assegnazione.

3.10.5 Conclusione dell'operazione

Se le verifiche hanno esito positivo, il Registro notifica, via e-mail, al Registrar, quanto segue:

- il nome del dominio registrato;
- la data e l'ora di ricevimento della richiesta;
- il numero di pagine del documento ricevuto.

Il Registro provvede, pertanto, a:

- modificare la registrazione del nome a dominio inserendo il riferimento del nuovo Registrar riportato nella richiesta cartacea;
- generare il codice "AuthInfo" per quel nome a dominio;
- comunicare l'AuthInfo al Registrar che, a sua volta, dovrà comunicarlo al nuovo Registrante;
- modificare il Registrante del nome a dominio inserendo l'identificativo del nuovo Registrante (contactID) riportato nella richiesta cartacea;
- associare ai contatti tecnici e amministrativi del nome a dominio il contactID del Registrante;
- associare al nome a dominio i nameserver indicati nella richiesta e gli eventuali indirizzi IP nel caso di nameserver subordinati al nome a dominio;
- modificare la data di scadenza del nome a dominio;
- passare il nome a dominio nello stato **inactive/*dnsHold***, per essere poi sottoposto alla validazione della configurazione DNS;
- fatturare l'operazione al Registrar.

Il Registrar potrà modificare il contatto tecnico associato al nome a dominio, nonché il contatto amministrativo, nel caso in cui il Registrante sia un soggetto diverso da persona fisica (vedi paragrafo 3.2.2).

3.11 Rinnovo di un nome a dominio registrato

Il periodo di validità di un nome a dominio è di un anno e la sua scadenza è determinata dalla data presente nel campo *expire* della registrazione.
Raggiunta la data di scadenza, il nome a dominio viene messo in autoRenewPeriod che identifica i 15 (quindici) giorni immediatamente successivi alla scadenza del nome a dominio.
Durante i 15 giorni previsti per l'auto renew period, il nome a dominio può essere soggetto a tutte le possibili operazioni di mantenimento previste nel sistema di registrazione del ccTLD .it.
Se il nome a dominio si trova in uno stato che lo consenta, raggiunta la data della sua scadenza, al Registrar corrente viene immediatamente addebitato il costo del rinnovo. La fatturazione dell'operazione, invece, avviene decorsi i 15 giorni di tempo previsti per l'auto renew period.
Se durante tale periodo il nome a dominio viene trasferito ad altro Registrar o cancellato, il costo del rinnovo viene ri-accreditato al Registrar e l'operazione non viene fatturata. Altrimenti, in mancanza di una delle suddette operazioni di modifica del Registrar o di cancellazione, il nome a dominio è rinnovato d'ufficio per i 12 (dodici) mesi successivi.

3.12 Modifica degli stati

3.12.1 Passaggio in noRegistrar

Il Registro identifica con il termine *noRegistrar* tutti i nomi a dominio gestiti da un Registrar che non ha più un contratto attivo con il Registro. Il Registro informa il Registrante di ogni nome a dominio gestito dal Registrar dell'avvenuta cessazione del contratto.
Si distinguono tre diversi stati noRegistrar:

- ok/*noRegistrar* e inactive/*dnsHold*/*noRegistrar*: identificano tutti i nomi a dominio di un Registrar che non ha più un contratto attivo con il Registro e che non hanno ancora raggiunto la scadenza dell'expire. I nomi a dominio rimangono nello stato ok/*noRegistrar* (o

inactive/*dnsHold*/*noRegistrar*) sino alla scadenza dell'expire. Soltanto i nomi a dominio che si trovano nello stato ok/*noRegistrar* sono delegati nella zona del ccTLD .it;

- inactive/*noRegistrar*: identifica tutti i nomi a dominio che hanno raggiunto la scadenza dell'expire e per i quali il Registrar non ha più un contratto attivo con il Registro. Tale stato viene assegnato anche a quei nomi a dominio per i quali un'operazione di modifica del Registrar non è andata a buon fine oltre la scadenza del "grace period". I nomi a dominio rimangono nello stato inactive/*noRegistrar* per un periodo massimo di 60 (sessanta) giorni. Trascorso tale periodo di tempo i nomi a dominio passano nello stato pendingDelete/pendingDelete. I nomi a dominio che si trovano nello stato inactive/*noRegistrar* non sono delegati nella zona del ccTLD .it.

In entrambi i casi, le uniche operazioni permesse sul nome a dominio sono: la modifica del Registrar (vedi paragrafo 3.4), la modifica del Registrar con contestuale modifica del Registrante (vedi paragrafo 3.5) o il recupero (vedi paragrafo 3.7.4) da parte del Registrar corrente nel caso in cui il suo contratto con il Registro sia attivo.

Il Registro, contestualmente al passaggio del nome a dominio nello stato ok/*noRegistrar* o inactive/*dnsHold*/*noRegistrar*, invia una comunicazione, per posta elettronica, al Registrante con il seguente formato:

Oggetto: 10302 - Passaggio del nome a dominio <nome del dominio> nello stato di <stato del nome a dominio>

La informiamo che il nome a dominio <nome del dominio> assegnato al Registrante <campo Organizzazione del contatto Registrante> e mantenuto da <Registrar>, è passato nello stato di <stato del nome a dominio> in data <data dell'operazione>, poichè il Registrar <Registrar> non ha più un contratto attivo con il Registro del ccTLD .it.
Il Registrante di un nome a dominio in <stato del nome a dominio> può chiederne la riattivazione tramite un'operazione di modifica del Registrar o di recupero da parte dello stesso Registrar, qualora quest'ultimo abbia un nuovo contratto attivo con il Registro, secondo le specifiche descritte nelle Linee Guida Tecniche.
In assenza di una delle operazioni sopra descritte, alla scadenza del nome a dominio (campo "expire:" dell'oggetto "domain" nel DBNA), il Registro porrà il nome a dominio nello stato di inactive/*noRegistrar* e lo manterrà in tale stato per massimo 60 giorni.
Per ulteriori informazioni e dettagli il Registrante può visitare il sito web del Registro alla URL http://www.nic.it.

Cordiali saluti,

Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica
CNR - AREA DELLA RICERCA
Via Giuseppe Moruzzi, 1 - I-56124 PISA
Tel: +39 050 3139811
Email: hostmaster@nic.it

Nel momento in cui il nome a dominio passa nello stato inactive/*noRegistrar*, il Registro invia una comunicazione, via posta elettronica, al Registrante nel seguente formato:

Oggetto: 10303 - Passaggio del nome a dominio <nome del dominio> nello stato di inactive/*noRegistrar*

La informiamo che il nome a dominio <nome del dominio> assegnato al Registrante <campo Organizzazione del contatto Registrante> e mantenuto da <Registrar> è passato nello stato di inactive/*noRegistrar* in data <data dell'operazione>.
Il Registrante ha 60 (sessanta) giorni di tempo, a far data dal <data dell'operazione> per richiedere, tramite il proprio Registrar (<Registrar>), qualora questi abbia un contratto attivo con il Registro, un'operazione di recupero dallo stato di inactive/*noRegistrar*.
Il Registrante ha altresì la possibilità di richiedere a un nuovo Registrar la riattivazione del nome a dominio, tramite un'operazione di modifica del Registrar secondo le specifiche descritte nelle Linee Guida Tecniche.
Durante questo periodo di 60 giorni, il Registro non mantiene attive le deleghe nella zona del ccTLD .it ai nameserver autoritativi del nome a dominio e pertanto il nome a dominio non risulta attivo e raggiungibile sulla rete Internet.
Se entro la scadenza del periodo di inactive/*noRegistrar* non saranno state effettuate le operazioni sopra descritte, il nome a dominio in oggetto verrà passato nello stato di pendingDelete/pendingDelete per la sua definitiva cancellazione e rimozione dal DataBase dei Nomi Assegnati (DBNA).
Per ulteriori informazioni e dettagli il Registrante può contattare il proprio Registrar <Registrar>, oppure accedere al sito web del Registro alla URL http://www.nic.it.

Cordiali saluti,

Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica
CNR - AREA DELLA RICERCA
Via Giuseppe Moruzzi, 1 - I-56124 PISA
Tel: +39 050 3139811
Email: hostmaster@nic.it

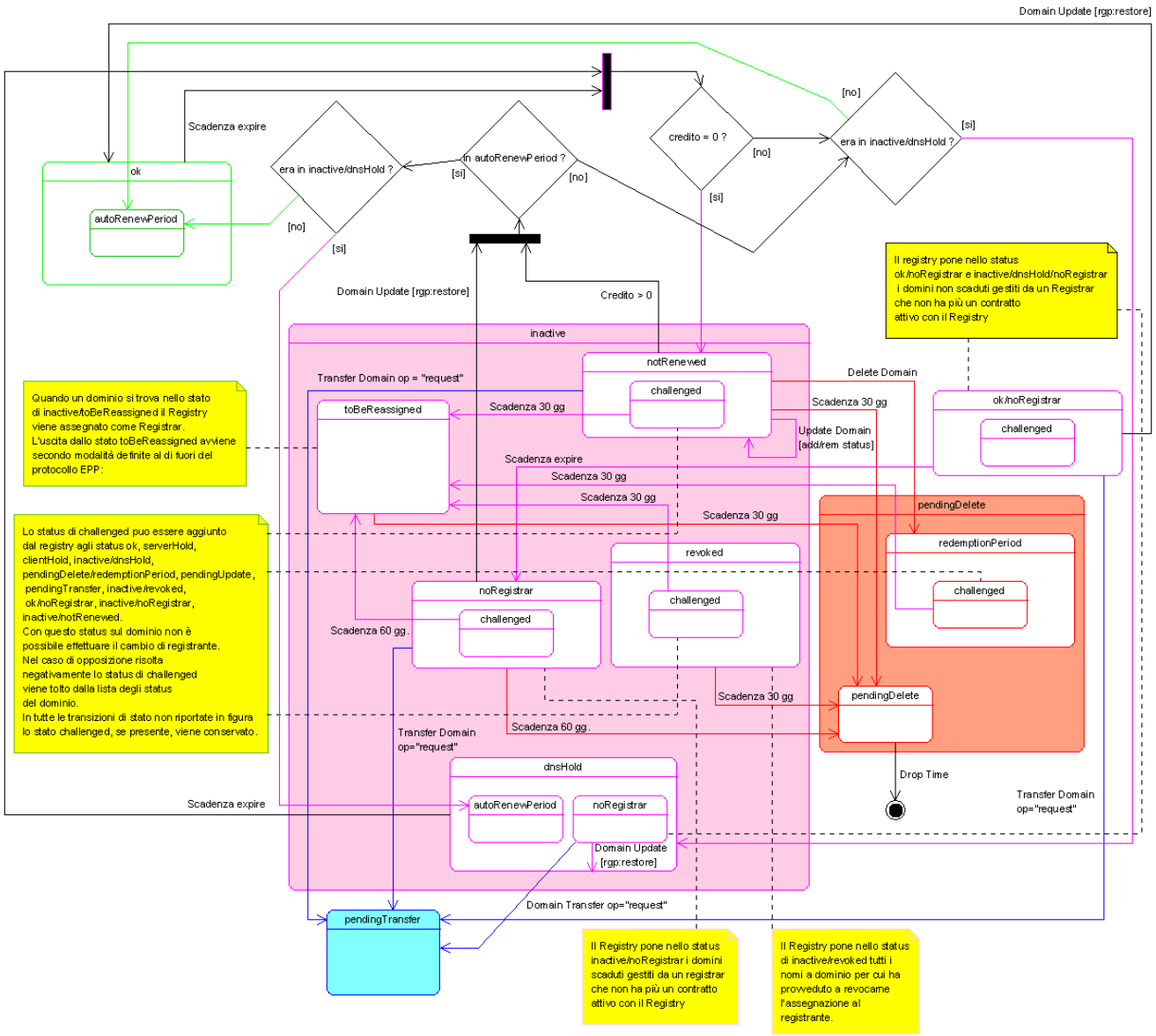
3.12.2 Passaggio in notRenewed

Il Registro identifica con il termine *notRenewed* tutti quei nomi a dominio che non sono stati rinnovati automaticamente a causa del credito insufficiente del Registrar. Se alla scadenza del periodo di validità del nome a dominio il Registrar non ha credito sufficiente per il rinnovo, tale nome a dominio passa nello stato inactive/*notRenewed*.
Dallo stato inactive/*notRenewed*, il nome a dominio può uscire per:

- aggiornamento del credito tale da essere sufficiente per il rinnovo. Il nome a dominio, in questo caso, passa in uno dei seguenti stati:
  - ok o inactive/*dnsHold*, se è stato oltrepassato l'auto renew period;
  - ok/autoRenewPeriod o inactive/*dnsHold*/autoRenewPeriod, se l'aggiornamento del credito è sopraggiunto prima che il nome a dominio superasse l'auto renew period.

  In entrambi i casi l'operazione di rinnovo sarà addebitata, ma fatturata soltanto nel primo caso;
- scadenza del periodo massimo di permanenza nello stato inactive/*notRenewed* che ha la durata di 30 (trenta) giorni. Il nome a dominio, in questo caso, passa nello stato pendingDelete/pendingDelete;
- richiesta di modifica del Registrar (con o senza la contestuale modifica del Registrante). Il nome a dominio, in questo caso, passa nello stato pendingTransfer;
- richiesta di cancellazione. Il nome a dominio, in questo caso, passa nello stato pendingDelete/redemptionPeriod.

Si noti, quindi, che le uniche operazioni permesse in questo stato sono: la modifica del Registrar (con o senza la contestuale modifica del Registrante), la modifica dei vincoli apposti dal Registrar sul nome a dominio e la cancellazione.



3.13 La modifica dei dati del Registrante da parte del Registro

Il Registrante può richiedere al Registro la modifica o l'integrazione di alcuni dei dati del Registrante presenti nel Database del Registro. La modifica non può, in ogni caso, alterare il soggetto assegnatario del nome a dominio.
La richiesta cartacea di modifica dei dati del Registrante deve essere formulata secondo i due modelli di cui ai paragrafi 3.13.1 e 3.13.2.
Ogni modello è diviso in quattro parti:

- la prima parte contiene le seguenti informazioni:
  - il nome a dominio oggetto della richiesta di modifica dei dati del Registrante;
  - se il Registrante è una persona fisica contiene:
    - i suoi dati anagrafici e fiscali;

- se il Registrante è un soggetto diverso da una persona fisica contiene:
  - i dati anagrafici e fiscali della persona fisica che, in qualità di rappresentante del Registrante, sottoscrive la richiesta, nonché la sede legale e i relativi dati fiscali;
- la sigla identificativa dell'attuale Registrar (sigla REG) presente nella registrazione;
- i dati errati presenti nel Database del Registro e le motivazioni dell'errore;

- la seconda parte è relativa alla manleva in caso di falsa dichiarazione;
- la terza parte contiene:
  - il luogo e la data in cui viene prodotto il documento di richiesta di modifica dei dati del Registrante;
  - la firma del richiedente;
- la quarta parte è relativa all'informativa in materia di protezione e trattamento dei dati personali.

Non è consentito apportare variazioni ai modelli sopra citati. Il Registrante deve compilare tutti i campi obbligatori previsti per la propria "categoria" di riferimento e riassunti nella tabella successiva.

Compilazione della richiesta di modifica dei dati del Registrante

Dato richiesto	Nomi a dominio assegnati a persone fisiche (non dotate di partita IVA)	Nomi a dominio assegnati ad altre organizzazioni diverse dalle persone fisiche	Note
Nome e cognome del richiedente e firmatario della richiesta	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(1)
Luogo di nascita	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(2)
Data di nascita	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(3)
Residenza	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(4)
Codice Fiscale/Documento di identità	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(5)
Denominazione sociale	*"non applicabile"*	*Obbligatorio*	(6)
Nome e cognome del legale rappresentante	*"non applicabile"*	*Obbligatorio*	
Sede legale	*"non applicabile"*	*Obbligatorio*	(7)
Partita IVA	*"non applicabile"*	*Obbligatorio*	(8)
Sigla del Registrar	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(9)
Firma del richiedente	*Obbligatorio*	*Obbligatorio*	(10)

Note	
(1)	Le persone fisiche che hanno più di un nome e un cognome devono riportarli tutti per esteso. Non sono ammessi nomi e cognomi abbreviati o puntati.
(2)	Il luogo di nascita deve essere riportato completo anche della provincia e/o dello stato estero di nascita.
(3)	La data di nascita della persona riportata in (1) deve essere indicata nel formato "gg-mm-aaaa".
(4)	Deve essere riportato l'indirizzo postale di residenza completo della persona riportata in (1). Per le persone fisiche residenti fuori dall'Italia occorre riportare anche lo stato estero di residenza.
(5)	Per i cittadini italiani deve essere riportato il codice fiscale; per i cittadini residenti in altri stati membri dello Spazio Economico Europeo (SEE), nello Stato del Vaticano, nella Repubblica di San Marino, nella Confederazione Svizzera o nel Regno Unito, ove non è presente un dato equipollente al codice fiscale, deve essere riportato il numero di un proprio documento di identità.

(6)	Deve essere riportata l'esatta e completa denominazione sociale del Registrante (es: Pippo di Mario Rossi, Pippo sas di Mario Bianchi & c., ecc).
(7)	Deve essere indicata la sede legale (indirizzo postale completo di: via, città, provincia, cap, eventuale stato estero) del Registrante del nome a dominio riportato in (6).
(8)	Deve essere riportata la partita IVA o il codice fiscale numerico del Registrante. Per le associazioni di fatto prive di codice fiscale numerico deve essere indicata la data di costituzione. Per le organizzazioni che risiedono in uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE) diverso dall'Italia, nello Stato del Vaticano, nella Repubblica di San Marino, nella Confederazione Svizzera o nel Regno Unito, deve essere riportato un dato equipollente (es: tax code).
(9)	Deve essere indicata la sigla del Registrar correntemente associata al nome a dominio.
(10)	La richiesta deve essere firmata dalla persona riportata in (1).

Per i Registranti (persone fisiche e/o giuridiche) appartenenti ad uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE) diverso dall'Italia, allo Stato del Vaticano, alla Repubblica di San Marino, alla Confederazione Svizzera o nel Regno Unito, si applicano gli stessi principi, salvo quanto previsto dalla legislazione vigente nei singoli stati di appartenenza.

3.13.1 Modello di comunicazione per la modifica dei dati del Registrante da parte di persone fisiche

Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica del CNR
Via Giuseppe Moruzzi, 1
I-56124 Pisa (Italy)

Oggetto: modifica dei dati del Registrante del nome a dominio _____***.IT***

Il sottoscritto ***(nome cognome)*** nato a ***(luogo di nascita e [provincia o stato estero])*** il ***(data di nascita)*** residente in ***(indirizzo di residenza [via/piazza, località, cap, provincia o stato estero])*** codice fiscale o numero del proprio documento di identità ***(codice fiscale o numero del proprio documento di identità per i cittadini stranieri non residenti in Italia)***, Registrante del nome a dominio in oggetto con il Registrar ____-REG ***(sigla REG)***, richiede la modifica dei dati del Registrante del nome a dominio oggetto della richiesta.
Il sottoscritto dichiara che per un errore ***(riportare le motivazioni)*** commesso al momento della registrazione del nome a dominio in oggetto sono stati inseriti i seguenti dati errati (indicare quelli di interesse):

- ***(nome cognome)***
- ***(indirizzo di residenza [via/piazza, località, cap, provincia o stato estero])***
- ***(codice fiscale o numero del proprio documento di identità per i cittadini stranieri non residenti in Italia)***
- ***(tipologia del Registrante – ovvero EntityType)***
- ***(Nazione)***
- ***(Nazionalità)***

Il sottoscritto allega alla presente idonea documentazione attestante la veridicità dei nuovi dati sopra riportati.
Il sottoscritto è consapevole che il Registro potrà agire nei propri confronti con azione civile e, se del caso, in sede penale, in ipotesi di falsa dichiarazione, e si assume altresì la responsabilità di tenere il Registro in ogni caso manlevato ed indenne ove dalla predetta falsa dichiarazione fossero causati danni a terzi.

Luogo, data

Modello di modifica dei dati del Registrante da parte di persone fisiche – Versione 2018-01

Il sottoscritto
Nome e Cognome

_____
(Firma)

"Ai sensi dell'art. 13, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'Istituto di Informatica e Telematica, per le finalità strettamente connesse all'operazione di modifica dei dati del Registrante del nome a dominio e saranno trattati presso una banca dati dello IIT per lo svolgimento delle operazioni relative alla richiesta stessa nonché per le altre finalità di legge, e se del caso per la tutela dei diritti. Il titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche, attraverso lo IIT - Registro. I dati saranno comunicati al controinteressato o ai controinteressati ed a terzi ove prescritto dalla legge, da disposizione regolamentare o dal diritto comunitario, o, se del caso, ai fini della tutela dei diritti. Il conferimento di tali dati all'Istituto di Informatica e Telematica del CNR è obbligatorio ai fini della valutazione della richiesta di accesso ai dati personali dell'assegnatario del nome a dominio.
Ai sensi dell'art 15 del Reg. EU2016/679, l'Interessato ha diritto di richiedere in qualsiasi momento l'accesso ai dati che Lo riguardano, la loro modifica, integrazione o cancellazione, la limitazione o l'opposizione al loro trattamento, laddove vi siano motivi legittimi. Potrà revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestato. L'Interessato ha inoltre la possibilità di proporre reclamo all'Autorità di controllo."

3.13.2 Modello di comunicazione per la modifica dei dati del Registrante da parte di soggetti diversi da persone fisiche

Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica del CNR
Via Giuseppe Moruzzi, 1
I-56124 Pisa (Italy)

Oggetto: modifica dei dati del Registrante del nome a dominio _____***.IT***

Il sottoscritto ***(nome cognome)*** nato a ***(luogo di nascita e [provincia o stato estero])*** il ***(data di nascita)*** codice fiscale o numero del proprio documento di identità ***(codice fiscale o numero del proprio documento di identità per i cittadini stranieri non residenti in Italia)***, delegato a rappresentare per il presente accordo l'organizzazione denominata ***(denominazione sociale)*** con legale rappresentante ***(nome cognome)*** partita IVA ***(numero partita IVA o codice fiscale numerico)*** con sede in ***(sede legale [via/piazza, località, cap, provincia o stato estero])*** Registrante del nome a dominio in oggetto con il Registrar ____-REG ***(sigla REG)***, richiede la modifica dei dati del Registrante del nome a dominio oggetto della richiesta.
Il sottoscritto dichiara che per un errore ***(riportare le motivazioni)*** commesso al momento della registrazione del nome a dominio in oggetto sono stati inseriti i seguenti dati errati (indicare quelli di interesse):

- ***(denominazione sociale)***
- ***(numero partita IVA)***
- ***(sede legale [via/piazza, località, cap, provincia o stato estero])***

- ***(legale rappresentante)***
- ***(tipologia del Registrante – ovvero EntityType)***
- ***(Nazione)***

Il sottoscritto allega alla presente idonea documentazione attestante la veridicità dei nuovi dati sopra riportati.
Il sottoscritto è consapevole che il Registro potrà agire nei propri confronti con azione civile e, se del caso, in sede penale, in ipotesi di falsa dichiarazione, e si assume altresì la responsabilità di tenere il Registro in ogni caso manlevato ed indenne ove dalla predetta falsa dichiarazione fossero causati danni a terzi.

Luogo, data

Modello di modifica dei dati del Registrante da parte di soggetti diversi da persone fisiche – Versione 2018-01

Il sottoscritto
Nome e Cognome

_____
(Firma)

"Ai sensi dell'art. 13, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'Istituto di Informatica e Telematica, per le finalità strettamente connesse all'operazione di modifica dei dati del Registrante del nome a dominio e saranno trattati presso una banca dati dello IIT per lo svolgimento delle operazioni relative alla richiesta stessa nonché per le altre finalità di legge, e se del caso per la tutela dei diritti. Il titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche, attraverso lo IIT - Registro. I dati saranno comunicati al controinteressato o ai controinteressati ed a terzi ove prescritto dalla legge, da disposizione regolamentare o dal diritto comunitario, o, se del caso, ai fini della tutela dei diritti. Il conferimento di tali dati all'Istituto di Informatica e Telematica del CNR è obbligatorio ai fini della valutazione della richiesta di accesso ai dati personali dell'assegnatario del nome a dominio.
Ai sensi dell'art 15 del Reg. EU2016/679, l'Interessato ha diritto di richiedere in qualsiasi momento l'accesso ai dati che Lo riguardano, la loro modifica, integrazione o cancellazione, la limitazione o l'opposizione al loro trattamento, laddove vi siano motivi legittimi. Potrà revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestato. L'Interessato ha inoltre la possibilità di proporre reclamo all'Autorità di controllo."

3.13.3 Invio della richiesta di modifica dei dati del Registrante

La modifica dei dati del Registrante può essere inviata al Registro, dal Registrar o dal Registrante, per posta, per corriere o per e-mail.
Al fine di una sua efficace gestione si raccomanda il suo invio tramite il Registrar.
La formulazione della richiesta può avvenire su più pagine (A4) e con una dimensione e formato di carattere diverso da quello riportato nei formulari presenti sul sito web del Registro senza alterarne, in ogni caso, la formulazione ed i contenuti.
La richiesta di modifica dei dati del Registrante deve essere indirizzata a:

Registro .it
Istituto di Informatica e Telematica del CNR
Via Giuseppe Moruzzi, 1
I-56124 Pisa (Italy)

Le richieste trasmesse via e-mail devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica domain-operations@nic.it.

3.13.4 Comunicazione della modifica dei dati del Registrante

Il Registro provvede a comunicare via e-mail, al Registrar e al Registrante (ove presente il campo Email dell'oggetto "contact" associato al Registrante), l'effettuazione delle modifiche sulla base delle richieste ricevute. La comunicazione sarà inviata se i dati necessari all'invio risulteranno leggibili. Le richieste di modifica dei dati del Registrante, comportano la modifica, nel Database del Registro, dei dati del Registrante per il nome a dominio oggetto della richiesta.
Nella e-mail di avviso al Registrar ed al Registrante saranno riportati:

- il nome del dominio;
- la data e l'ora di ricevimento della richiesta di modifica dei dati del Registrante;
- la sigla identificativa del Registrar;
- il numero di pagine del documento ricevuto;
- gli eventuali motivi di reiezione della richiesta di correzione dell'errore.

Tutte le richieste di modifica dei dati del Registrante contenenti errori o prive dei dati essenziali, verranno respinte notificandone l'esito negativo al Registrar e al Registrante (ove presente il campo Email dell'oggetto "contact" associato al Registrante), lasciando inalterati i dati nel Database del Registro per il nome a dominio oggetto della richiesta. La comunicazione sarà inviata se i dati necessari all'invio risulteranno leggibili.
Tale comunicazione verrà inviata nei casi in cui:

- il nome a dominio sia nello stato pendingDelete/pendingDelete, pendingDelete/redemptionPeriod, inactive/*revoked*, inactive/clientHold, inactive/serverHold, clientUpdateProhibited, serverUpdateProhibited, pendingTransfer, pendingTransfer/*bulk*;
- il richiedente la correzione sia diverso dal Registrante presente nel Database del Registro;
- il valore del codice fiscale o della partita IVA riportato nella richiesta sia diverso dal valore del campo RegCode, se presente;
- il contenuto della richiesta di correzione non sia leggibile;
- la richiesta di correzione sia priva dei dati obbligatori;
- i dati obbligatori nella richiesta di correzione siano riportati in maniera errata o incompleta;
- sia alterata la formulazione del modello di richiesta, così come reso disponibile dal Registro;
- la richiesta sia redatta in una lingua diversa dall'italiano;
- prima della firma in calce alla richiesta di correzione non sia specificato il nome e il cognome del sottoscrittore, oppure sia relativa ad una persona diversa dal richiedente.

3.13.5 Attivazione operativa della modifica dei dati del Registrante

Se tutti i controlli hanno avuto esito positivo, il Registro provvede a concludere il processo di modifica dei dati, modificando i dati del Registrante presenti nel Database. Al momento del caricamento dei nuovi dati nel Database sarà inviata una comunicazione via e-mail al Registrar e al Registrante (ove presente il campo Email dell'oggetto "contact" associato al Registrante).

4 Comandi per l'interrogazione del server

Il protocollo EPP mette a disposizione dei client alcuni comandi per interrogare il server. Possiamo fare una iniziale distinzione fra:

- comandi che interrogano il server sullo stato degli oggetti presenti nel Database del Registro; a questa categoria appartengono i comandi Check, Info e Transfer Query:
  - il comando Check permette ad un client di capire se un oggetto contact o domain è presente nel Database del Registro e quindi se è o meno disponibile per la registrazione. Questo comando può essere inviato da qualsiasi Registrar;
  - il comando Info permette ad un client di ottenere informazioni su un oggetto contact o domain presente nel Database e di visualizzare il valore corrente delle proprietà dell'oggetto compreso lo stato corrente o le relazioni con altri oggetti (ad esempio quali sono i contatti associati - per vari ruoli - ad un nome a dominio registrato). Questo comando può essere inviato soltanto dal Registrar che gestisce l'oggetto e, limitatamente agli oggetti domain, anche dal Registrar che è in possesso dell'AuthInfo;
  - il comando Transfer Query permette ad un client di vedere lo stato di una richiesta di modifica del Registrar in corso oppure dell'ultima modifica del Registrar conclusa (a cui è stato sottoposto un oggetto). Questo comando è applicabile soltanto ad oggetti domain perché, nell'implementazione sincrona del Registro, gli oggetti contact non possono essere trasferiti. Tale comando può essere inviato soltanto dal Registrar che ha correntemente in gestione il nome a dominio o dal Registrar che, nel caso di una richiesta di modifica del Registrar in corso, ne possiede l'AuthInfo (tipicamente quello che ha inviato la richiesta stessa, ovvero il nuovo Registrar);
- comandi che interrogano il server sulla presenza di messaggi nella coda di polling propria del client; appartengono a questa categoria i comandi Poll Req e Poll Ack (vedi paragrafi 4.3 e 6.7).

4.1 Interrogazione su oggetti contact

Il formato del comando Check Contact prevede che, nella sua richiesta, il client possa inviare una lista di identificativi di contatto (fino ad un numero massimo stabilito dalle politiche del server e corrispondente al parametro MAX_CHECK descritto nel paragrafo "6.11 Altri parametri utili"). Nella sua risposta, il server riporta, per ogni identificativo presente nella richiesta, se può essere utilizzato o meno in una registrazione.

4.1.1 Check Contact

4.1.1.1 Esempio di richiesta Check Contact

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
<command>
 <check>
  <contact:check xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0">
    <contact:id>mm001</contact:id>
    <contact:id>mb001</contact:id>
    <contact:id>cl001</contact:id>
    <contact:id>bb001</contact:id>
   </contact:check>
  </check>
  <clTRID>ABC-12345</clTRID>
</command>
</epp>
```

4.1.1.2 Esempio di risposta ad una richiesta Check Contact

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
    <result code="1000">
        <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
    </result>
    <resData>
      <contact:chkData>
       <contact:cd>
          <contact:id avail="false">MM001</contact:id>
       </contact:cd>
       <contact:cd>
          <contact:id avail="false">MB001</contact:id>
       </contact:cd>
       <contact:cd>
          <contact:id avail="true">CL001</contact:id>
       </contact:cd>
       <contact:cd>
          <contact:id avail="true">BB001</contact:id>
       </contact:cd>
      </contact:chkData>
   </resData>
   <trID>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
      <svTRID>fa0d0881-cdba-41c1-8f73-d8e52f69b2cc</svTRID>
   </trID>
 </response>
</epp>
```

4.1.2 Info Contact

Il comando Info Contact prevede che il client possa inviare un solo identificativo di contatto per il quale richiedere informazioni. L'oggetto contact, identificato dall'ID specificato nel comando, deve essere presente nel Database del Registro e deve essere correntemente associato al client che sottomette la richiesta: in caso contrario il server invierà una risposta di errore.
Il server, nella sua risposta, riporta le informazioni proprie dell'oggetto derivanti dai comandi di registrazione e modifica sottoposti dal client, comprese le eventuali estensioni oltre a quelle assegnate automaticamente dal sistema.

La seguente tabella visualizza ulteriori campi dell'oggetto contact e la relativa corrispondenza con il tag XML:

Campo	Descrizione	Tag XML	Attributo Tag XML	Cardinalità	Lunghezza	Note
ROID (Repository Object Identifier)	**Identificativo univoco del contatto all'interno del Database del Registro**	**contact:roid**				**Viene attribuito automaticamente dal sistema.**
Data di creazione	**Data e ora in cui è stato registrato per la prima volta il contatto**	**contact:crDate**				**Viene attribuito automaticamente dal sistema.**
Client ID corrente	**Registrar corrente**	**contact:clID**				**Viene attribuito automaticamente dal sistema**
Client ID che ha eseguito la creazione	**Registrar che ha effettuato la registrazione del contatto**	**contact:crID**				**Viene attribuito automaticamente dal sistema**
Client ID che ha eseguito la modifica	**Registrar che ha apportato modifiche al contatto**	**contact:upID**				**Viene attribuito automaticamente dal sistema ed è visibile solo se il contatto è stato modificato**
Data di aggiornamento	**Data e ora di ultima modifica del contatto**	**contact:upDate**				**Viene attribuito automaticamente dal sistema.**
Stato	**Identifica lo stato/i in cui si trova il contatto**	**contact:status**				**Il valore di default, attribuito dal sistema al momento della registrazione del contatto nel Database del Registro è ok. Quando il contatto risulterà referenziato nella registrazione di un nome a dominio, esso passerà nello stato ok/linked**

4.1.2.1 Esempio di richiesta Info Contact

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
   xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
   xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <info>
      <contact:info
       xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0
contact-1.0.xsd">
        <contact:id>MISSING001</contact:id>
      </contact:info>
    </info>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
</epp>
```

4.1.2.2 Esempi di risposta ad una richiesta Info Contact

Esempio 1

Risposta ad una richiesta Info Contact relativa ad un contatto non ancora registrato nel Database del Registro:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
    <result code="2303">
      <msg lang="en">Object does not exist</msg>
      <value>
       <extepp:wrongValue>
         <extepp:element>id</extepp:element>
         <extepp:namespace>urn:ietf:params:xml:ns:contact-
1.0</extepp:namespace>
         <extepp:value>MISSING001</extepp:value>
       </extepp:wrongValue></value>
      <extValue>
        <value>
            <extepp:reasonCode>9003</extepp:reasonCode>
        </value>
        <reason lang="en">Contact does not exist</reason>
      </extValue>
    </result>
    <trID>
       <clTRID>ABC-12345</clTRID>
       <svTRID>48b7d02d-eeee-4292-8822-4ae089f47be4</svTRID>
    </trID>
  </response>
 </epp>
```

Esempio 2

Risposta ad un comando Info Contact relativo ad un contatto registrato da un Registrar diverso da quello che ha sottomesso la richiesta:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
 <response>
   <result code="2201">
     <msg lang="en">Authorization error</msg>
     <extValue>
       <value>
       <extepp:reasonCode>6001</extepp:reasonCode>
```

```
        </value>
        <reason lang="en">Lack of permissions to process command
        </reason>
      </extValue>
    </result>
    <trID>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
      <svTRID>f913c565-e954-4c74-a4c1-754397f5e171</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 3
Risposta ad una richiesta Info Contact relativa ad un contatto di tipo “tech”:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
    <result code="1000">
       <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
    </result>
    <resData>
     <contact:infData>
      <contact:id>TECH001</contact:id>
      <contact:roid>ITNIC-8</contact:roid>
      <contact:status s="ok" lang="en" />
      <contact:status s="linked" lang="en" />
      <contact:postalInfo type="loc">
       <contact:name>Mirco Bartolini</contact:name>
       <contact:org>Demo Registrar Srl</contact:org>
       <contact:addr>
        <contact:street>via 4 Novembre,12</contact:street>
        <contact:city>Barga</contact:city>
        <contact:sp>LU</contact:sp>
        <contact:pc>55052</contact:pc>
        <contact:cc>IT</contact:cc>
       </contact:addr>
      </contact:postalInfo>
      <contact:voice x="">+39.0583123456</contact:voice>
      <contact:fax x="">+39.058375124</contact:fax>
      <contact:email>mirco.bartolini@hotmail.it</contact:email>
      <contact:clID>DEMO-REGISTRAR</contact:clID>
      <contact:crID>DEMO-REGISTRAR</contact:crID>
      <contact:crDate>2013-02-19T14:46:35+01:00</contact:crDate>
      <contact:upID>DEMO-REGISTRAR</contact:upID>
      <contact:upDate>2013-03-21T12:35:51+01:00</contact:upDate>
     </contact:infData>
    </resData>
    <extension>
     <extcon:infData>
      <extcon:consentForPublishing>true</extcon:consentForPublishing>
     </extcon:infData>
```

```
  </extension>
  <trID>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
    <svTRID>bd336711-a0d5-443c-812b-cadb2d3431b3</svTRID>
  </trID>
 </response>
</epp>
```

Esempio 4
Risposta ad una richiesta Info Contact relativa ad un contatto di tipo “registrant”:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
    <result code="1000">
       <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
    </result>
    <resData>
     <contact:infData>
      <contact:id>MR0001</contact:id>
      <contact:roid>ITNIC-24</contact:roid>
      <contact:status s="ok" lang="en" />
      <contact:status s="linked" lang="en" />
      <contact:postalInfo type="loc">
       <contact:name>Mario Rossi</contact:name>
       <contact:org>NIC-IT Inc.</contact:org>
       <contact:addr>
        <contact:street>via Moruzzi,1</contact:street>
        <contact:city>Pisa</contact:city>
        <contact:sp>PI</contact:sp>
        <contact:pc>56124</contact:pc>
        <contact:cc>IT</contact:cc>
       </contact:addr>
      </contact:postalInfo>
      <contact:voice x="2111">+39.050315</contact:voice>
      <contact:fax x="">+39.0503152593</contact:fax>
      <contact:email>mario.rossi@esempio.it</contact:email>
      <contact:clID>DEMO-REGISTRAR</contact:clID>
      <contact:crID>DEMO-REGISTRAR</contact:crID>
      <contact:crDate>2013-02-27T11:28:32+01:00</contact:crDate>
      <contact:upID>DEMO-REGISTRAR</contact:upID>
      <contact:upDate>2013-02-29T12:28:22+01:00</contact:upDate>
     </contact:infData>
    </resData>
    <extension>
     <extcon:infData>
      <extcon:consentForPublishing>true</extcon:consentForPublishing>
      <extcon:registrant>
        <extcon:nationalityCode>IT</extcon:nationalityCode>
        <extcon:entityType>1</extcon:entityType>
        <extcon:regCode>RSSMRA64C14G702Q</extcon:regCode>
```

```
      </extcon:registrant>
     </extcon:infData>
   </extension>
   <trID>
     <clTRID>ABC-12345</clTRID>
     <svTRID>fccc34cc-b26d-4fa8-be0d-af08eb33c549</svTRID>
   </trID>
  </response>
</epp>
```

4.2 Interrogazione su oggetti domain

4.2.1 Check Domain

Il formato del comando Check Domain prevede che il client possa inviare una lista di nomi a dominio (fino ad un numero massimo stabilito dalle politiche del server e corrispondente al parametro MAX_CHECK descritto nel paragrafo "6.11 Altri parametri utili"). Il server, nella sua risposta, per ogni nome a dominio elencato nella richiesta, indica se può essere inserito o meno in una richiesta di registrazione e, nel caso sia indisponibile, la motivazione (ad esempio perché già presente nel Database del Registro o perché riservato).

4.2.1.1 Esempio di richiesta Check Domain

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
   xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
   xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <check>
      <domain:check
       xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0 domain-
1.0.xsd">
        <domain:name>esempio1.it</domain:name>
        <domain:name>esempio2.it</domain:name>
        <domain:name>esempio3.it</domain:name>
      </domain:check>
    </check>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
</epp>
```

4.2.1.2 Esempio di risposta ad una richiesta Check Domain

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
 <response>
   <result code="1000">
       <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
   </result>
   <resData>
```

```
      <domain:chkData>
       <domain:cd>
        <domain:name avail="false">esempio1.it</domain:name>
        <domain:reason lang="en">Domain is registered</domain:reason>
       </domain:cd>
       <domain:cd>
        <domain:name avail="false">esempio2.it</domain:name>
        <domain:reason lang="en">Domain is registered</domain:reason>
       </domain:cd>
       <domain:cd>
         <domain:name avail="true">esempio3.it</domain:name>
       </domain:cd>
      </domain:chkData>
    </resData>
    <trID>
       <clTRID>ABC-12345</clTRID>
       <svTRID>20fd2709-5ed6-4091-89a3-826f703e10b9</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

4.2.2 Info Domain

Il comando Info Domain prevede che il client possa richiedere informazioni per un solo nome a dominio. L'oggetto domain associato al nome a dominio specificato deve essere presente nel Database del Registro ed il client che sottomette la richiesta deve essere quello correntemente associato al nome a dominio o un altro client in possesso dell'AuthInfo: in caso contrario il server invierà una risposta di errore.
Il comando in questione può essere inviato al server del Registro con l'estensione "infContacts". In questo caso il comando, oltre al nome a dominio, dovrà necessariamente contenere anche l'AuthInfo correntemente associato al nome a dominio: in caso contrario il server invierà una risposta di errore. L'utilizzo della suddetta estensione consente di visualizzare le informazioni presenti nel Database del Registro relative al nome a dominio per il quale il comando è stato sottomesso, nonché i dati associati ai contatti referenziati nel nome a dominio stesso.
L'estensione "infContacts" può assumere i seguenti valori:

- *registrant*: consente la visualizzazione dei dati relativi al Registrante;
- *admin*: consente la visualizzazione dei dati relativi al contatto amministrativo;
- *tech*: consente la visualizzazione dei dati relativi ai contatti tecnici;
- *all*: consente la visualizzazione dei dati relativi a tutti i contatti referenziati nel nome a dominio, ovvero i contatti di tipo "registrant", "admin" e "tech".

I paragrafi 4.2.2.1 e 4.2.2.2 contengono, rispettivamente, alcuni esempi di richieste Info Domain senza l'utilizzo dell'estensione "infContacts" e alcuni esempi di risposta inviati dal server a tale tipo di richiesta.
I paragrafi 4.2.2.3 e 4.2.2.4 contengono, rispettivamente, alcuni esempi di richieste Info Domain contenenti l'estensione "infContacts" e relative risposte del server.

Il server, nella sua risposta, riporta le informazioni proprie dell'oggetto derivanti dai comandi di registrazione e modifica sottomessi dal client, comprese le eventuali estensioni, oltre quelle assegnate automaticamente dal sistema.
La risposta può contenere quattro estensioni:

- **extdom:infData** contiene gli stati propri del Registro che, insieme a quelli standard descritti

nell' XML Schema domain-1.0.xsd, descrivono lo stato del nome a dominio in questione. Gli stati sono descritti nello schema extdom-2.0.xsd (tag: extdom:ownStatus);

- **rgp:infData** contiene gli stati appartenenti all'estensione del protocollo per il grace period che, insieme a quelli standard descritti nello schema domain-1.0.xsd, descrivono lo stato del nome a dominio in questione. Gli stati sono descritti nell' XML Schema rgp-1.0.xsd (tag rgp:rgpStatus);
- **extdom:infNsToValidateData** contiene invece l'ultima configurazione DNS del nome a dominio sottoposta a verifica:
  - se il nome a dominio è nello stato inactive/*dnsHold*, non essendoci alcuna configurazione verificata che risulti corretta, la risposta riporterà soltanto l'ultima configurazione sottoposta a verifica;
  - se il nome a dominio è nello stato pendingUpdate, la risposta riporterà sia l'ultima configurazione verificata che risulta corretta (nella sezione domain:ns) sia l'ultima sottoposta a verifica;
- **extdom:infContactsData** contiene le informazioni dei contatti (le stesse ottenibile tramite la Contact Info) tech, admin e registrant in accordo al tipo di opzione selezionata nella richiesta.

La seguente tabella visualizza ulteriori campi dell'oggetto domain e la relativa corrispondenza con il tag XML:

Campo	Descrizione	Tag XML	Attributo Tag XML	Cardinalità	Note
ROID (Repository Object Identifier)	**Identificativo univoco del nome a dominio all'interno del Database del Registro**	**domain:roid**			**Viene attribuito automaticamente dal sistema.**
Data di creazione	**Data e ora in cui è stato registrato per la prima volta il nome a dominio**	**domain:crDate**			**Viene attribuito automaticamente dal sistema.**
Client ID corrente	**Registrar corrente**	**domain:clID**			**Viene attribuito automaticamente dal sistema**
Client ID che ha eseguito la creazione	**Registrar che ha effettuato la registrazione del nome a dominio**	**domain:crID**			**Viene attribuito automaticamente dal sistema**
Client ID che ha eseguito la modifica	**Registrar che ha apportato modifiche al nome a dominio**	**domain:upID**			**Viene attribuito automaticamente dal sistema ed è visibile solo se il nome a dominio è stato modificato**
Data di scadenza	**Data e ora di scadenza del nome a dominio**	**domain:exDate**			**Viene aggiornato automaticamente dal sistema allo scadere del periodo di mantenimento del nome a dominio (un anno).**
Data di aggiornamento	**Data e ora di ultima modifica del nome a dominio**	**domain:upDate**			**Viene attribuito automaticamente dal sistema.**
Data di trasferimento	**Data e ora in cui si è conclusa una operazione di modifica del Registrar**	**domain:trDate**			**Viene attribuito automaticamente dal sistema. È vsibile solo nel caso in cui il nome a dominio sia stato soggetto ad una richiesta di modifica del Registrar.**

Stato	**Identifica lo stato in cui si trova correntemente il nome a dominio**	**domain:status**			**Al momento della registrazione nel Database del Registro, il nome a dominio viene messo nello stato inactive/*dnsHold***

Il paragrafo 5.9 contiene esempi di richieste Info Domain su un nome a dominio firmato digitalmente.

4.2.2.1 Esempi di richiesta Info Domain senza l'estensione "infContacts"

Esempio 1
Richiesta Info Domain sottomessa dal Registrar del nome a dominio (e quindi priva dell'AuthInfo):

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
     xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
     xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <info>
      <domain:info
       xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0 domain-
1.0.xsd">
        <domain:name hosts="all">esempio.it</domain:name>
      </domain:info>
    </info>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
</epp>
```

Esempio 2
Richiesta Info Domain sottomessa da parte di un Registrar diverso da quello presente nella registrazione del nome a dominio. In questo caso il Registrar deve inserire il valore dell'AuthInfo correntemente associato al nome a dominio:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
   xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
   xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
 <command>
  <info>
    <domain:info
     xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
     xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0     domain-
1.0.xsd">
      <domain:name hosts="all">esempio.it</domain:name>
      <domain:authInfo>
           <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
      </domain:authInfo>
    </domain:info>
   </info>
   <clTRID>ABC-12345</clTRID>
 </command>
</epp>
```

4.2.2.2 Esempi di risposta ad una richiesta Info Domain senza l'estensione "infContacts"

Esempio 1

Risposta ad una richiesta Info Domain relativa ad un nome a dominio non ancora registrato nel Database del Registro:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
    <result code="2202">
     <msg lang="en">Invalid authorization information</msg>
     <value>
       <extepp:wrongValue>
     <extepp:element>name</extepp:element>
     <extepp:namespace>urn:ietf:params:xml:ns:domain-
1.0</extepp:namespace>
     <extepp:value>missing.it</extepp:value>
   </extepp:wrongValue>
     </value>
     <extValue>
       <value>
     <extepp:reasonCode>9085</extepp:reasonCode>
       </value>
       <reason lang="en">Invalid domain authorization information or
domain does not exist</reason>
     </extValue>
   </result>
   <trID>
     <clTRID>ABC-12345</clTRID>
     <svTRID>88b45952-b85d-4363-98f3-7917ebc06090</svTRID>
   </trID>
 </response>
</epp>
```

Esempio 2

Risposta ad una richiesta Info Domain sottomessa dal Registrar che mantiene il nome a dominio o da un Registrar diverso in possesso dell'AuthInfo:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
    <result code="1000">
      <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
    </result>
```

```
    <resData>
      <domain:infData>
       <domain:name>esempio.it</domain:name>
       <domain:roid>ITNIC-666</domain:roid>
       <domain:status s="ok" lang="en" />
       <domain:registrant>REG001</domain:registrant>
       <domain:contact type="admin">REG001</domain:contact>
       <domain:contact type="tech">TECH001</domain:contact>
       <domain:ns>
        <domain:hostAttr>
         <domain:hostName>ns1.esempio.it</domain:hostName>
         <domain:hostAddr ip="v4">192.0.2.1</domain:hostAddr>
        </domain:hostAttr>
        <domain:hostAttr>
         <domain:hostName>ns2.esempio.it</domain:hostName>
         <domain:hostAddr ip="v4">192.0.2.2</domain:hostAddr>
        </domain:hostAttr>
       </domain:ns>
       <domain:host>ns1.esempio.it</domain:host>
       <domain:host>ns2.esempio.it</domain:host>
       <domain:clID>DEMO-REGISTRAR</domain:clID>
       <domain:crID>DEMO-REGISTRAR</domain:crID>
       <domain:crDate>2013-02-21T15:18:12+01:00</domain:crDate>
       <domain:upID>DEMO-REGISTRAR</domain:upID>
       <domain:upDate>2013-03-12T16:21:08+01:00</domain:upDate>
       <domain:exDate>2014-02-21T23:59:59+01:00</domain:exDate>
       <domain:authInfo>
     <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
       </domain:authInfo>
      </domain:infData>
    </resData>
    <trID>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
      <svTRID>fd505964-ddac-4b21-b2b6-54423be597d3</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 3

Risposta ad una richiesta Info Domain sottomessa dal nuovo Registrar al termine di una operazione di modifica del Registrar. Da notare, infatti, la presenza dei contatti duplicati e della data di trasferimento:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
    <result code="1000">
      <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
    </result>
    <resData>
     <domain:infData>
```

```
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:roid>ITNIC-666</domain:roid>
        <domain:status s="ok" lang="en" />
        <domain:registrant>DUP679000001</domain:registrant>
        <domain:contact type="admin">DUP679000001</domain:contact>
        <domain:contact type="tech">DUP142000001</domain:contact>
        <domain:ns>
         <domain:hostAttr>
          <domain:hostName>ns1.esempio.it</domain:hostName>
          <domain:hostAddr ip="v4">192.0.2.1</domain:hostAddr>
         </domain:hostAttr>
         <domain:hostAttr>
          <domain:hostName>ns2.esempio.it</domain:hostName>
          <domain:hostAddr ip="v4">192.0.2.2</domain:hostAddr>
         </domain:hostAttr>
        </domain:ns>
        <domain:host>ns1.esempio.it</domain:host>
        <domain:host>ns2.esempio.it</domain:host>
        <domain:clID>NEW-REGISTRAR</domain:clID>
        <domain:crID>DEMO-REGISTRAR</domain:crID>
        <domain:crDate>2013-02-21T15:18:12+01:00</domain:crDate>
        <domain:upID>NEW-REGISTRAR</domain:upID>
        <domain:upDate>2013-02-25T07:54:50+01:00</domain:upDate>
        <domain:exDate>2014-02-25T23:59:59+01:00</domain:exDate>
        <domain:trDate>2014-02-25T23:59:59+01:00</domain:trDate>
        <domain:authInfo>
          <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
        </domain:authInfo>
    </domain:infData>
  </resData>
  <trID>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
    <svTRID>b70fa9c1-23cf-4efb-836a-bed359802d95</svTRID>
  </trID>
 </response>
</epp>
```

Esempio 4

Risposta ad una richiesta Info Domain relativa ad un nome a dominio che si trova nello stato inactive/*dnsHold*.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
    <result code="1000">
      <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
    </result>
    <resData>
      <domain:infData>
       <domain:name>esempio.it</domain:name>
       <domain:roid>ITNIC-40</domain:roid>
```

```
        <domain:status s="inactive" lang="en" />
        <domain:registrant>MM001</domain:registrant>
        <domain:contact type="admin">MM001</domain:contact>
        <domain:contact type="tech">MB001</domain:contact>
        <domain:clID>DEMO-REGISTRAR</domain:clID>
        <domain:crID>DEMO-REGISTRAR</domain:crID>
        <domain:crDate>2013-07-04T13:03:15+02:00</domain:crDate>
        <domain:upID>DEMO-REGISTRAR</domain:upID>
        <domain:upDate>2013-07-07T14:00:10+02:00</domain:upDate>
        <domain:exDate>2014-07-04T23:59:59+02:00</domain:exDate>
        <domain:authInfo>
          <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
        </domain:authInfo>
       </domain:infData>
      </resData>
      <extension>
       <extdom:infData>
      <extdom:ownStatus lang="en" s="dnsHold"/>
       </extdom:infData>
       <extdom:infNsToValidateData>
        <extdom:nsToValidate>
         <domain:hostAttr>
       <domain:hostName>ns1.esempio.it</domain:hostName>
         </domain:hostAttr>
         <domain:hostAttr>
       <domain:hostName>ns2.esempio.it</domain:hostName>
         </domain:hostAttr>
         <domain:hostAttr>
       <domain:hostName>dns.dominio.net</domain:hostName>
         </domain:hostAttr>
         <domain:hostAttr>
       <domain:hostName>dns.dominio.com</domain:hostName>
         </domain:hostAttr>
        </extdom:nsToValidate>
       </extdom:infNsToValidateData>
      </extension>
      <trID>
        <clTRID>ABC-12345</clTRID>
        <svTRID>38ac1a72-c80b-4b0d-8ba1-654770a1e23c</svTRID>
      </trID>
  </response>
</epp>
```

4.2.2.3 Esempi di richiesta Info Domain con l'estensione "infContacts"

Richiesta Info Domain sottomessa da parte di un Registrar per la visualizzazione dei dati relativi al nome a dominio esempio.it e del relativo Registrante. In questo caso il Registrar deve inserire il valore dell'AuthInfo correntemente associato al nome a dominio stesso:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
     xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
     xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
     <info>
      <domain:info
       xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0 domain-
```

```
1.0.xsd">
        <domain:name hosts="all">esempio.it</domain:name>
        <domain:authInfo>
          <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
        </domain:authInfo>
      </domain:info>
    </info>
 <extension>
  <extdom:infContacts op="registrant"
    xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
    xsi:schemaLocation="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0
    extdom-2.0.xsd"/>
 </extension>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
</epp>
```

Per visualizzare i dati di tutti i contatti referenziati nella registrazione del nome a dominio è sufficiente attribuire, all'estensione *infContacts*, il valore "all" come di seguito riportato:

```
<extension>
  <extdom:infContacts op="all"
    xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
    xsi:schemaLocation="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0
    extdom-2.0.xsd"/>
</extension>
```

Analogamente, per visualizzare il contatto tecnico o amministrativo il Registrar dovrà inviare una richiesta Info Domain nella quale il valore dell'estensione *infContacts* dovrà essere, rispettivamente, "tech" o "admin".

4.2.2.4 Esempi di risposta ad una richiesta Info Domain con l'estensione "infContacts"

Esempio 1

Risposta ad una richiesta Info Domain, relativa al nome a dominio esempio.it, sottomessa dal Registrar con l'estensione infContacts op="registrant". In questo caso il server, oltre alle informazioni relative al nome a dominio, restituisce anche i dati associati al contatto di tipo "registrant" in esso referenziato:

```
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0">
  <response>
    <result code="1000">
      <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
    </result>
    <resData>
      <domain:infData>
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:roid>ITNIC-162761</domain:roid>
        <domain:status lang="en" s="ok"/>
        <domain:registrant>MR0001</domain:registrant>
        <domain:contact type="admin">MR0001</domain:contact>
```

```
      <domain:contact type="tech">TECH001</domain:contact>
      <domain:contact type="tech">TECH002</domain:contact>
      <domain:ns>
        <domain:hostAttr>
          <domain:hostName>ns1.esempio.it</domain:hostName>
          <domain:hostAddr ip="v4">193.205.245.6</domain:hostAddr>
        </domain:hostAttr>
        <domain:hostAttr>
          <domain:hostName>ns2.esempio.it</domain:hostName>
          <domain:hostAddr ip="v4">193.205.245.7</domain:hostAddr>
        </domain:hostAttr>
      </domain:ns>
      <domain:host>ns1.esempio.it</domain:host>
      <domain:host>ns2.esempio.it</domain:host>
      <domain:clID>DEMO-REG</domain:clID>
      <domain:crID>DEMO-REG</domain:crID>
      <domain:crDate>2013-01-24T16:41:53.000+01:00</domain:crDate>
      <domain:exDate>2014-01-24T16:41:53.000+01:00</domain:exDate>
      <domain:authInfo>
        <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
      </domain:authInfo>
    </domain:infData>
  </resData>
  <extension>
    <extdom:infContactsData>
      <extdom:registrant>
        <extdom:infContact>
          <contact:id>MR0001</contact:id>
          <contact:roid>ITNIC-326982</contact:roid>
          <contact:status lang="en" s="ok"/>
          <contact:status lang="en" s="linked"/>
          <contact:postalInfo type="loc">
            <contact:name>Mario Rossi</contact:name>
            <contact:org>Mario Rossi</contact:org>
            <contact:addr>
              <contact:street>Via Moruzzi, 1</contact:street>
              <contact:city>Pisa</contact:city>
              <contact:sp>PI</contact:sp>
              <contact:pc>56100</contact:pc>
              <contact:cc>IT</contact:cc>
            </contact:addr>
          </contact:postalInfo>
          <contact:voice x="">+39.050315111</contact:voice>
          <contact:fax x="">+39.050315111</contact:fax>
          <contact:email>mario.rossi@esempio.it</contact:email>
          <contact:clID>DEMO-REG</contact:clID>
          <contact:crID>DEMO-REG</contact:crID>
     <contact:crDate>2013-01-24T16:41:53.000+01:00</contact:crDate>
        </extdom:infContact>
        <extdom:extInfo>
    <extcon:consentForPublishing>true</extcon:consentForPublishing>
          <extcon:registrant>
            <extcon:nationalityCode>IT</extcon:nationalityCode>
            <extcon:entityType>1</extcon:entityType>
            <extcon:regCode>RSSMRA64C14G702Q</extcon:regCode>
          </extcon:registrant>
        </extdom:extInfo>
      </extdom:registrant>
```

```
      </extdom:infContactsData>
    </extension>
    <trID>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
      <svTRID>fc205304-74dc-4dbe-89ff-411f12adca0a</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 2

Risposta ad una richiesta Info Domain, relativa al nome a dominio esempio.it, sottomessa dal Registrar con l'estensione infContacts op="tech". In questo caso il server, oltre alle informazioni relative al nome a dominio, restituisce anche i dati associati ai contatti tecnici in esso referenziati:

```
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0">
  <response>
    <result code="1000">
      <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
    </result>
    <resData>
      <domain:infData>
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:roid>ITNIC-162761</domain:roid>
        <domain:status lang="en" s="ok"/>
        <domain:registrant>MR0001</domain:registrant>
        <domain:contact type="admin">MR0001</domain:contact>
        <domain:contact type="tech">TECH001</domain:contact>
        <domain:contact type="tech">TECH002</domain:contact>
        <domain:ns>
          <domain:hostAttr>
            <domain:hostName>ns1.esempio.it</domain:hostName>
            <domain:hostAddr ip="v4">193.205.245.6</domain:hostAddr>
          </domain:hostAttr>
          <domain:hostAttr>
            <domain:hostName>ns2.esempio.it</domain:hostName>
            <domain:hostAddr ip="v4">193.205.245.7</domain:hostAddr>
          </domain:hostAttr>
        </domain:ns>
        <domain:host>ns1.esempio.it</domain:host>
        <domain:host>ns2.esempio.it</domain:host>
        <domain:clID>DEMO-REG</domain:clID>
        <domain:crID>DEMO-REG</domain:crID>
        <domain:crDate>2013-01-24T16:41:53.000+01:00</domain:crDate>
        <domain:exDate>2014-01-24T16:41:53.000+01:00</domain:exDate>
        <domain:authInfo>
          <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
        </domain:authInfo>
      </domain:infData>
    </resData>
    <extension>
      <extdom:infContactsData>
```

```
      <extdom:contact type="tech">
        <extdom:infContact>
          <contact:id>TECH001</contact:id>
          <contact:roid>ITNIC-326980</contact:roid>
          <contact:status lang="en" s="ok"/>
          <contact:status lang="en" s="linked"/>
          <contact:postalInfo type="loc">
            <contact:name>Mirco Bartolini</contact:name>
            <contact:org>Demo Registrar Srl</contact:org>
            <contact:addr>
              <contact:street>via 4 Novembre, 12</contact:street>
              <contact:city>Barga</contact:city>
              <contact:sp>LU</contact:sp>
              <contact:pc>55052</contact:pc>
              <contact:cc>IT</contact:cc>
            </contact:addr>
          </contact:postalInfo>
          <contact:voice x="">+39.0583123456</contact:voice>
          <contact:fax x="">+39.058375124</contact:fax>
          <contact:email>mirco.bartolini@demoreg.it</contact:email>
          <contact:clID>DEMO-REG</contact:clID>
          <contact:crID>DEMO-REG</contact:crID>
       <contact:crDate>2013-01-24T16:41:53.000+01:00</contact:crDate>
        </extdom:infContact>
        <extdom:extInfo>
      <extcon:consentForPublishing>true</extcon:consentForPublishing>
        </extdom:extInfo>
      </extdom:contact>
      <extdom:contact type="tech">
        <extdom:infContact>
          <contact:id>TECH002</contact:id>
          <contact:roid>ITNIC-326982</contact:roid>
          <contact:status lang="en" s="ok"/>
          <contact:status lang="en" s="linked"/>
          <contact:postalInfo type="loc">
            <contact:name>Andrea Bianchi</contact:name>
            <contact:org>Demo Registrar Srl</contact:org>
            <contact:addr>
              <contact:street>via 4 Novembre, 12</contact:street>
              <contact:city>Barga</contact:city>
              <contact:sp>LU</contact:sp>
              <contact:pc>55052</contact:pc>
              <contact:cc>IT</contact:cc>
            </contact:addr>
          </contact:postalInfo>
          <contact:voice x="">+39.0583123458</contact:voice>
          <contact:fax x="">+39.058375124</contact:fax>
          <contact:email>andrea.bianchi@demoreg.it</contact:email>
          <contact:clID>DEMO-REG</contact:clID>
          <contact:crID>DEMO-REG</contact:crID>
       <contact:crDate>2013-01-24T16:41:53.000+01:00</contact:crDate>
        </extdom:infContact>
        <extdom:extInfo>
      <extcon:consentForPublishing>true</extcon:consentForPublishing>
        </extdom:extInfo>
      </extdom:contact>
    </extdom:infContactsData>
  </extension>
```

```
    <trID>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
      <svTRID>c33f38aa-48ce-43ad-a86d-775b3d239b6c</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 3

Risposta ad una richiesta Info Domain, relativa al nome a dominio esempio.it, sottomessa dal Registrar con l'estensione infContacts op="all". In questo caso il server, oltre alle informazioni relative al nome a dominio in questione, restituisce anche i dati associati a tutti i contatti in esso referenziati (registrant, admin e tech):

```
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0">
  <response>
    <result code="1000">
      <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
    </result>
    <resData>
      <domain:infData>
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:roid>ITNIC-162761</domain:roid>
        <domain:status lang="en" s="ok"/>
        <domain:registrant>MR0001</domain:registrant>
        <domain:contact type="admin">MR0001</domain:contact>
        <domain:contact type="tech">TECH001</domain:contact>
        <domain:contact type="tech">TECH002</domain:contact>
        <domain:ns>
          <domain:hostAttr>
            <domain:hostName>ns1.esempio.it</domain:hostName>
            <domain:hostAddr ip="v4">193.205.245.6</domain:hostAddr>
          </domain:hostAttr>
          <domain:hostAttr>
            <domain:hostName>ns2.esempio.it</domain:hostName>
            <domain:hostAddr ip="v4">193.205.245.7</domain:hostAddr>
          </domain:hostAttr>
        </domain:ns>
        <domain:host>ns1.esempio.it</domain:host>
        <domain:host>ns2.esempio.it</domain:host>
        <domain:clID>DEMO-REG</domain:clID>
        <domain:crID>DEMO-REG</domain:crID>
        <domain:crDate>2013-01-24T16:41:53.000+01:00</domain:crDate>
        <domain:exDate>2014-01-24T16:41:53.000+01:00</domain:exDate>
        <domain:authInfo>
          <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
        </domain:authInfo>
      </domain:infData>
    </resData>
    <extension>
      <extdom:infContactsData>
        <extdom:registrant>
          <extdom:infContact>
```

```
        <contact:id>MR0001</contact:id>
        <contact:roid>ITNIC-326982</contact:roid>
        <contact:status lang="en" s="ok"/>
        <contact:status lang="en" s="linked"/>
        <contact:postalInfo type="loc">
          <contact:name>Mario Rossi</contact:name>
          <contact:org>Mario Rossi</contact:org>
          <contact:addr>
            <contact:street>Via Moruzzi, 1</contact:street>
            <contact:city>Pisa</contact:city>
            <contact:sp>PI</contact:sp>
            <contact:pc>56100</contact:pc>
            <contact:cc>IT</contact:cc>
          </contact:addr>
        </contact:postalInfo>
        <contact:voice x="">+39.050315111</contact:voice>
        <contact:fax x="">+39.050315111</contact:fax>
        <contact:email>mario.rossi@esempio.it</contact:email>
        <contact:clID>DEMO-REG</contact:clID>
        <contact:crID>DEMO-REG</contact:crID>
 <contact:crDate>2013-01-24T16:41:53.000+01:00</contact:crDate>
    </extdom:infContact>
    <extdom:extInfo>
<extcon:consentForPublishing>true</extcon:consentForPublishing>
      <extcon:registrant>
        <extcon:nationalityCode>IT</extcon:nationalityCode>
        <extcon:entityType>1</extcon:entityType>
        <extcon:regCode>RSSMRA64C14G702Q</extcon:regCode>
      </extcon:registrant>
    </extdom:extInfo>
  </extdom:registrant>
  <extdom:contact type="admin">
    <extdom:infContact>
      <contact:id>MR0001</contact:id>
      <contact:roid>ITNIC-326982</contact:roid>
      <contact:status lang="en" s="ok"/>
      <contact:status lang="en" s="linked"/>
      <contact:postalInfo type="loc">
        <contact:name>Mario Rossi</contact:name>
        <contact:org>Mario Rossi</contact:org>
        <contact:addr>
          <contact:street>Via Moruzzi, 1</contact:street>
          <contact:city>Pisa</contact:city>
          <contact:sp>PI</contact:sp>
          <contact:pc>56100</contact:pc>
          <contact:cc>IT</contact:cc>
        </contact:addr>
      </contact:postalInfo>
      <contact:voice x="">+39.050315111</contact:voice>
      <contact:fax x="">+39.050315111</contact:fax>
      <contact:email>mario.rossi@esempio.it</contact:email>
      <contact:clID>DEMO-REG</contact:clID>
      <contact:crID>DEMO-REG</contact:crID>
 <contact:crDate>2013-01-24T16:41:53.000+01:00</contact:crDate>
    </extdom:infContact>
    <extdom:extInfo>
<extcon:consentForPublishing>true</extcon:consentForPublishing>
      <extcon:registrant>
```

```
            <extcon:nationalityCode>IT</extcon:nationalityCode>
            <extcon:entityType>1</extcon:entityType>
            <extcon:regCode>RSSMRA64C14G702Q</extcon:regCode>
          </extcon:registrant>
        </extdom:extInfo>
      </extdom:contact>
      <extdom:contact type="tech">
        <extdom:infContact>
          <contact:id>TECH001</contact:id>
          <contact:roid>ITNIC-326980</contact:roid>
          <contact:status lang="en" s="ok"/>
          <contact:status lang="en" s="linked"/>
          <contact:postalInfo type="loc">
            <contact:name>Mirco Bartolini</contact:name>
            <contact:org>Demo Registrar Srl</contact:org>
            <contact:addr>
              <contact:street>via 4 Novembre, 12</contact:street>
              <contact:city>Barga</contact:city>
              <contact:sp>LU</contact:sp>
              <contact:pc>55052</contact:pc>
              <contact:cc>IT</contact:cc>
            </contact:addr>
          </contact:postalInfo>
          <contact:voice x="">+39.0583123456</contact:voice>
          <contact:fax x="">+39.058375124</contact:fax>
          <contact:email>mirco.bartolini@demoreg.it</contact:email>
          <contact:clID>DEMO-REG</contact:clID>
          <contact:crID>DEMO-REG</contact:crID>
     <contact:crDate>2013-01-24T16:41:53.000+01:00</contact:crDate>
        </extdom:infContact>
        <extdom:extInfo>
    <extcon:consentForPublishing>true</extcon:consentForPublishing>
        </extdom:extInfo>
      </extdom:contact>
      <extdom:contact type="tech">
        <extdom:infContact>
          <contact:id>TECH002</contact:id>
          <contact:roid>ITNIC-326982</contact:roid>
          <contact:status lang="en" s="ok"/>
          <contact:status lang="en" s="linked"/>
          <contact:postalInfo type="loc">
            <contact:name>Andrea Bianchi</contact:name>
            <contact:org>Demo Registrar Srl</contact:org>
            <contact:addr>
              <contact:street>via 4 Novembre, 12</contact:street>
              <contact:city>Barga</contact:city>
              <contact:sp>LU</contact:sp>
              <contact:pc>55052</contact:pc>
              <contact:cc>IT</contact:cc>
            </contact:addr>
          </contact:postalInfo>
          <contact:voice x="">+39.0583123458</contact:voice>
          <contact:fax x="">+39.058375124</contact:fax>
          <contact:email>andrea.bianchi@demoreg.it</contact:email>
          <contact:clID>DEMO-REG</contact:clID>
          <contact:crID>DEMO-REG</contact:crID>
     <contact:crDate>2013-01-24T16:41:53.000+01:00</contact:crDate>
        </extdom:infContact>
```

```
            <extdom:extInfo>
          <extcon:consentForPublishing>true</extcon:consentForPublishing>
            </extdom:extInfo>
          </extdom:contact>
        </extdom:infContactsData>
      </extension>
      <trID>
        <clTRID>ABC-12345</clTRID>
        <svTRID>02cd9dbe-82d1-475f-ab66-4b49c5223a1c</svTRID>
      </trID>
    </response>
</epp>
```

4.2.3 Domain Transfer Query

Il comando Domain Transfer Query prevede che il client possa richiedere informazioni su un solo nome a dominio sul quale sia in corso - o sia stata conclusa - una richiesta di modifica del Registrar. L'oggetto domain associato al nome a dominio specificato nella richiesta deve essere presente nel Database del Registro e il client che invia la richiesta deve essere quello che correntemente gestisce il nome a dominio o il nuovo Registrar che deve subentrare e che è in possesso dell'AuthInfo altrimenti il server invierà una risposta di errore. Nella sua risposta, il server riporta le informazioni dell'oggetto relative al trasferimento, comprese le eventuali estensioni assegnate automaticamente dal sistema.
Finchè il nome a dominio si trova nello stato pendingTransfer, il comando può essere sottomesso senza l'AuthInfo sia dal Registrar richiedente il trasferimento (ovvero il nuovo Registrar) sia da quello correntemente associato al nome a dominio (ovvero il precedente Registrar). A trasferimento terminato, con o senza successo, soltanto il Registrar che detiene il nome a dominio può sottomettere il comando di Transfer Query senza l'AuthInfo.
Nel caso di una operazione di modifica del Registrar con contestuale modifica del Registrante ancora in corso, il server inserirà nella risposta anche l'identificativo del nuovo Registrante ed il nuovo AuthInfo: per ovvi motivi di privacy, queste informazioni vengono fornite solamente se la richiesta di Transfer Query proviene dallo stesso Registrar che ha inviato la richiesta di trasferimento.
Le informazioni che il server inserisce nella risposta sono riportate nella tabella seguente:

Campo	Descrizione	Tag XML	Attributo Tag XML	Cardinalità	Note
Nome del dominio	**Identificativo univoco del nome a dominio all'interno del Database del Registro**	**domain:name**			
Stato del trasferimento	**Sottostato di trasferimento che descrive la situazione del trasferimento**	**domain:trStatus**			**Viene attribuito automaticamente dal sistema. Valori possibili:** **pending** **clientApproved** **clientRejected** **clientCancelled** **serverApproved**
Client ID della richiesta	**Identificativo del Registrar che ha sottomesso la richiesta di trasferimento**	**domain:reID**			**Viene attribuito automaticamente dal sistema**
Data della richiesta	**Data in cui è stata sottomessa la richiesta di trasferimento**	**domain:reDate**			**Viene attribuito automaticamente dal sistema**

Client ID della accettazione della richiesta	**Identificativo del Registrar a cui è richiesta la possibile accettazione del trasferimento**	**domain:acID**			**Viene attribuito automaticamente dal sistema**
Data della accettazione della richiesta	**Data entro la quale il trasferimento può essere accettato**	**domain:acDate**			**Viene attribuito automaticamente dal sistema. È calcolata a partire dalla data di richiesta sommando il periodo massimo in cui un dominio può rimanere nello stato pendingTransfer.**
Dati del nuovo Registrante		**extdom:transferTrade**			**Estensione contenente le informazioni per la modifica del Registrante contestuale alla modifica del Registrar**
Nuovo Registrante	**Identificativo del nuovo Registrante**	**extdom:newRegistrant**			
Nuovo AuthInfo del dominio	**Identifica la nuova password di autorizzazione per la richiesta di operazioni specifiche sul nome a dominio**	**extdom:newAuthInfo**			

4.2.3.1 Esempio di richiesta Domain Transfer Query

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
   xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
   xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <transfer op="query">
      <domain:transfer
       xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
       xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0 domain-
1.0.xsd">
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:authInfo>
          <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
        </domain:authInfo>
      </domain:transfer>
    </transfer>
    <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
</epp>
```

4.2.3.2 Esempi di risposta ad una richiesta Domain Transfer Query

Esempio 1

Risposta ad una richiesta Domain Transfer Query relativa ad un nome a dominio che non si trova nello stato pendingTransfer:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
```

```
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
    <result code="2301">
      <msg lang="en">Object not pending transfer</msg>
      <value>
   <extepp:wrongValue>
    <extepp:element>name</extepp:element>
    <extepp:namespace>urn:ietf:params:xml:ns:domain-
1.0</extepp:namespace>
    <extepp:value>esempio.it</extepp:value>
   </extepp:wrongValue></value>
      <extValue>
        <value>
       <extepp:reasonCode>9054</extepp:reasonCode>
        </value>
        <reason lang="en">Domain transfer not pending</reason>
      </extValue>
    </result>
    <trID>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
      <svTRID>10e0d6f8-5987-4784-8f76-baf8fb479d0f</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 2

Risposta ad una richiesta Domain Transfer Query sottomessa da parte di un Registrar non autorizzato: il Registrar richiedente non è quello che correntemente gestisce il nome a domino né quello che ha fatto la richiesta di modifica del Registrar:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
     <result code="2201">
       <msg lang="en">Authorization error</msg>
       <value>
         <extepp:wrongValue>
          <extepp:element>name</extepp:element>
          <extepp:namespace>urn:ietf:params:xml:ns:domain-
1.0</extepp:namespace>
          <extepp:value>esempio.it</extepp:value>
         </extepp:wrongValue></value>
         <extValue>
          <value>
            <extepp:reasonCode>9051</extepp:reasonCode>
          </value>
 <reason lang="en">Lack of permissions to view status of domain
transfer request</reason>
         </extValue>
      </result>
```

```
      <trID>
         <clTRID>ABC-12345</clTRID>
         <svTRID>0c98654e-b138-4fc7-ac03-fa61f40edf57</svTRID>
      </trID>
   </response>
</epp>
```

Esempio 3
Risposta ad una richiesta Domain Transfer Query relativa ad un nome a dominio che si trova nello stato pendingTransfer:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
    <result code="1000">
        <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
    </result>
    <resData>
      <domain:trnData>
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:trStatus>pending</domain:trStatus>
        <domain:reID>NEW-REGISTRAR</domain:reID>
        <domain:reDate>2013-02-25T07:40:00+01:00</domain:reDate>
        <domain:acID>DEMO-REGISTRAR</domain:acID>
        <domain:acDate>2013-02-25T23:59:59+01:00</domain:acDate>
      </domain:trnData>
    </resData>
    <trID>
       <clTRID>ABC-12345</clTRID>
       <svTRID>6017a420-0c4c-4c5d-afd8-a9b5b1c73400</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 4
Risposta ad una richiesta Domain Transfer Query relativa ad un nome a dominio per il quale l'ultima richiesta di modifica del Registrar è stata approvata:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
    <result code="1000">
```

```
      <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
    </result>
    <resData>
      <domain:trnData>
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:trStatus>clientApproved</domain:trStatus>
        <domain:reID>NEW-REGISTRAR</domain:reID>
        <domain:reDate>2013-02-25T07:54:21+01:00</domain:reDate>
        <domain:acID>DEMO-REGISTRAR</domain:acID>
        <domain:acDate>2013-02-25T08:54:49+01:00</domain:acDate>
      </domain:trnData>
    </resData>
    <trID>
       <clTRID>ABC-12345</clTRID>
       <svTRID>fbffe593-fe79-4794-80c8-63724f211f8b</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 5

Risposta ad una Domain Transfer Query richiesta da parte del nuovo Registrar che ha sottomesso il comando Transfer-Trade Domain per la modifica del Registrar con contestuale modifica del Registrante di un nome a dominio (esempio.it).
In questo caso il nome a dominio si trova nello stato pendingTransfer.
La risposta al comando Domain Transfer Query contiene l'estensione "extdom:trade" perché il Registrar che ha effettuato la richiesta Domain Transfer Query è lo stesso che ha sottoposto la Domain Transfer Request con estensione "extdom:trade":

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
     <result code="1000">
         <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
     </result>
     <resData>
       <domain:trnData>
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:trStatus>pending</domain:trStatus>
        <domain:reID>NEW-REGISTRAR</domain:reID>
        <domain:reDate>2013-07-29T15:02:34+02:00</domain:reDate>
        <domain:acID>DEMO-REGISTRAR</domain:acID>
        <domain:acDate>2013-07-29T23:59:59+02:00</domain:acDate>
       </domain:trnData>
      </resData>
      <extension>
        <extdom:trade>
        <extdom:transferTrade>
        <extdom:newRegistrant>MM2-001</extdom:newRegistrant>
        <extdom:newAuthInfo>
           <extdom:pw>NEW2fooBAR</extdom:pw>
```

```
        </extdom:newAuthInfo>
      </extdom:transferTrade>
     </extdom:trade>
     </extension>
     <trID>
        <clTRID>ABC-12345</clTRID>
        <svTRID>c6959039-2eee-4aba-9162-a51153af2ecc</svTRID>
     </trID>
   </response>
</epp>
```

Esempio 6
Risposta ad una Domain Transfer Query sottomessa da parte del vecchio Registrar su di un nome a dominio da questo mantenuto (esempio.it) oggetto di una richiesta Transfer-Trade Domain per la modifica del Registrar con contestuale modifica del Registrante.
In questo caso il nome a dominio si trova nello stato pendingTransfer.
La risposta al comando Domain Transfer Query non contiene l'estensione "extdom:trade" perché il Registrar che ha effettuato la richiesta Domain Transfer Query è lo stesso che gestisce il nome a dominio:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
    <result code="1000">
     <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
    </result>
    <resData>
      <domain:trnData>
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:trStatus>pending</domain:trStatus>
        <domain:reID>NEW-REGISTRAR</domain:reID>
        <domain:reDate>2013-07-29T15:02:34+02:00</domain:reDate>
        <domain:acID>DEMO-REGISTRAR</domain:acID>
        <domain:acDate>2013-07-29T23:59:59+02:00</domain:acDate>
      </domain:trnData>
     </resData>
     <trID>
         <clTRID>ABC-12345</clTRID>
         <svTRID>3a82464f-9d0a-4078-9c38-38db12501f0e</svTRID>
     </trID>
   </response>
</epp>
```

4.3 Polling

4.3.1 Esempio di richiesta Poll Req

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
   xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
```

```
   xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
   <command>
      <poll op="req"/>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
    </command>
  </epp>
```

4.3.2 Esempi di risposta ad una richiesta Poll Req

Esempio 1

Risposta ad una richiesta Poll Req conclusa con successo. Il messaggio informa il client sulla prossima scadenza della password.

La risposta contiene l'estensione extepp:passwordReminder che riporta la data di scadenza della password.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
  <result code="1301">
  <msg lang="en">Command completed successfully; ack to dequeue</msg>
  </result>
     <msgQ id="26" count="1">
        <qDate>2013-07-22T09:07:43+02:00</qDate>
        <msg lang="en">Password will expire soon</msg>
     </msgQ>
     <extension>
        <extepp:passwdReminder>
      <extepp:exDate>2013-07-30T12:28:42+02:00</extepp:exDate>
        </extepp:passwdReminder>
     </extension>
     <trID>
        <clTRID>ABC-12345</clTRID>
        <svTRID>8bc32a50-89cb-4bb8-a216-a1dc75f18204</svTRID>
     </trID>
   </response>
</epp>
```

Esempio 2

Risposta ad una richiesta Poll Req conclusa con successo. Il messaggio informa il client che nella richiesta di Login ha nominato dei namespace obsoleti.

La risposta contiene l'estensione extepp:wrongNamespaceReminder che riporta i namespace errati ed i corrispondenti corretti.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
```

```
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
  <result code="1301">
  <msg lang="en">Command completed successfully; ack to dequeue</msg>
  </result>
     <msgQ id="26" count="1">
       <qDate>2012-04-12T10:00:42.000+02:00</qDate>
       <msg lang="en">Wrong namespace in Login Request</msg>
     </msgQ>
     <extension>
 <extepp:wrongNamespaceReminder>
 <extepp:wrongNamespaceInfo>
 <extepp:wrongNamespace>http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-
1.0</extepp:wrongNamespace>
 <extepp:rightNamespace>http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-
2.0</extepp:rightNamespace>
 </extepp:wrongNamespaceInfo>
 <extepp:wrongNamespaceInfo>
 <extepp:wrongNamespace>http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-
1.0</extepp:wrongNamespace>
 <extepp:rightNamespace>http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-
2.0</extepp:rightNamespace>
 </extepp:wrongNamespaceInfo>
 </extepp:wrongNamespaceReminder></extension>
<trID>
   <clTRID>ABC-12345</clTRID>
   <svTRID>358813aa-c12d-4871-8a8b-0410f7dba4b0</svTRID>
</trID>
</response>
</epp>
```

Esempio 3
Risposta ad una richiesta Poll Req conclusa con successo. Il messaggio informa il client che i nameserver associati al nome a dominio non risultano configurati correttamente.
La risposta contiene l'estensione extdom:dnsErrorMsgData che riporta le informazioni sulla verifica di correttezza della configurazione DNS del nome a dominio operata dal server sincrono del Registro:

- **extdom:domain:** nome del dominio soggetto a verifica
- **extdom:status:** esito finale della verifica
- **extdom:validationId:** codice univoco di identificazione della richiesta di verifica operata internamente al server sincrono del Registro
- **extdom:validationDate:** data dell'ultima verifica effettuata
- extdom:nameservers:
  - **extdom:nameserver**: (lista di elementi)
    - **name:** nome del name server (attributo)
    - **extdom:address:** eventuale indirizzo IP (lista di elementi)
      - **type:** uno dei seguenti valori (attributo):
        - IPV4
        - IPv6
- extdom:tests:
  - **extdom:test:** (lista di elementi)

- **name:** nome del test (attributo)
- **status:** esito finale dello specifico test (attributo)
- **skipped:** test non eseguito (attributo)
- **extdom:nameserver:** (lista di elementi)
  - **name:** nome del name server soggetto a test (attributo)
  - **status:** esito dello specifico test sul name server (attributo)
  - **extdom:detail:** (lista di elementi)
    - **name:** nome dell'host nella query per il CNAMEHostTest (attributo)
    - **status:** esito della query (attributo)
    - **queryId:** identificativo della query (attributo)

- extdom:queries:
  - **extdom:query:** (lista di elementi)
    - **id:** identificativo della query (attributo)
    - **extdom:queryFor:** oggetto della query
    - **extdom:type:** uno dei seguenti valori:
      - ANY
      - SOA
      - NS
      - A
      - MX
      - AAAA
      - CNAME
      - PTR
      - TXT
    - **extdom:destination:** destinatario della query
    - **extdom:result:** risultato della query

L'attributo *status* in ogni elemento può assumere i seguenti valori: FAILED, SUCCEEDED, WARNING:

```
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:host="urn:ietf:params:xml:ns:host-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0">
  <response>
    <result code="1301">
      <msg lang="en">Command completed successfully; ack to dequeue</msg>
    </result>
    <msgQ id="4" count="36">
      <qDate>2012-04-04T18:25:14.000+02:00</qDate>
      <msg lang="en">DNS check ended unsuccessfully</msg>
    </msgQ>
    <extension>
      <extdom:dnsErrorMsgData version="2.0">
        <extdom:domain>esempio.it</extdom:domain>
        <extdom:status>FAILED</extdom:status>
        <extdom:validationId>e7edc45c-7e38-4d98-bf40-
  96c9f604dec8</extdom:validationId>
```

```
      <extdom:validationDate>2012-04-
04T18:20:13.993+02:00</extdom:validationDate>
      <extdom:nameservers>
        <extdom:nameserver name="ns1.esempio.it.">
          <extdom:address type="IPv4">192.12.192.23</extdom:address>
        </extdom:nameserver>
        <extdom:nameserver name="ns2.esempio.it.">
          <extdom:address type="IPv4">192.12.192.24</extdom:address>
        </extdom:nameserver>
      </extdom:nameservers>
      <extdom:tests>
        <extdom:test status="SUCCEEDED" name="NameserversResolvableTest">
          <extdom:nameserver status="SUCCEEDED" name="ns1.esempio.it."/>
          <extdom:nameserver status="SUCCEEDED" name="ns2.esempio.it."/>
        </extdom:test>
        <extdom:test status="FAILED" name="NameserversAnswerTest">
          <extdom:nameserver status="FAILED" name="ns2.esempio.it.">
            <extdom:detail queryId="2">Nameserver test skipped for error
in query: java.net.SocketTimeoutException</extdom:detail>
          </extdom:nameserver>
          <extdom:nameserver status="FAILED" name="ns1.esempio.it.">
            <extdom:detail queryId="1">Nameserver test skipped for error
in query: java.net.SocketTimeoutException</extdom:detail>
          </extdom:nameserver>
        </extdom:test>
        <extdom:test status="FAILED" name="NameserverReturnCodeTest">
          <extdom:nameserver status="FAILED" name="ns2.esempio.it.">
            <extdom:detail queryId="2">Nameserver test skipped for error
in query: java.net.SocketTimeoutException</extdom:detail>
          </extdom:nameserver>
          <extdom:nameserver status="FAILED" name="ns1.esempio.it.">
            <extdom:detail queryId="1">Nameserver test skipped for error
in query: java.net.SocketTimeoutException</extdom:detail>
          </extdom:nameserver>
        </extdom:test>
        <extdom:test status="FAILED" name="AATest">
          <extdom:nameserver status="FAILED" name="ns2.esempio.it.">
            <extdom:detail queryId="2">Nameserver test skipped for error
in query: java.net.SocketTimeoutException</extdom:detail>
          </extdom:nameserver>
          <extdom:nameserver status="FAILED" name="ns1.esempio.it.">
            <extdom:detail queryId="1">Nameserver test skipped for error
in query: java.net.SocketTimeoutException</extdom:detail>
          </extdom:nameserver>
        </extdom:test>
        <extdom:test status="FAILED" name="NSCompareTest">
          <extdom:nameserver status="FAILED" name="ns2.esempio.it.">
            <extdom:detail queryId="2">Nameserver test skipped for error
in query: java.net.SocketTimeoutException</extdom:detail>
          </extdom:nameserver>
          <extdom:nameserver status="FAILED" name="ns1.esempio.it.">
            <extdom:detail queryId="1">Nameserver test skipped for error
in query: java.net.SocketTimeoutException</extdom:detail>
          </extdom:nameserver>
        </extdom:test>
        <extdom:test status="FAILED" name="NSCountTest">
          <extdom:nameserver status="FAILED" name="ns2.esempio.it.">
            <extdom:detail queryId="2">Nameserver test skipped for error
```

```
in query: java.net.SocketTimeoutException</extdom:detail>
          </extdom:nameserver>
          <extdom:nameserver status="FAILED" name="ns1.esempio.it.">
            <extdom:detail queryId="1">Nameserver test skipped for error
in query: java.net.SocketTimeoutException</extdom:detail>
          </extdom:nameserver>
        </extdom:test>
        <extdom:test status="WARNING" name="CNAMEHostTest"/>
        <extdom:test status="FAILED" name="IPCompareTest">
          <extdom:nameserver status="FAILED" name="ns1.esempio.it.">
            <extdom:detail>Unresolveable ns1.esempio.it.</extdom:detail>
          </extdom:nameserver>
          <extdom:nameserver status="FAILED" name="ns2.esempio.it.">
            <extdom:detail>Unresolveable ns2.esempio.it.</extdom:detail>
          </extdom:nameserver>
        </extdom:test>
        <extdom:test status="FAILED" name="MXCompareTest">
          <extdom:nameserver status="FAILED" name="ns2.esempio.it.">
            <extdom:detail queryId="2">Nameserver test skipped for error
in query: java.net.SocketTimeoutException</extdom:detail>
          </extdom:nameserver>
          <extdom:nameserver status="FAILED" name="ns1.esempio.it.">
            <extdom:detail queryId="1">Nameserver test skipped for error
in query: java.net.SocketTimeoutException</extdom:detail>
          </extdom:nameserver>
        </extdom:test>
        <extdom:test status="WARNING" name="MXRecordIsPresentTest">
          <extdom:nameserver status="WARNING" name="ns2.esempio.it.">
            <extdom:detail queryId="2">Nameserver test skipped for error
in query: java.net.SocketTimeoutException</extdom:detail>
          </extdom:nameserver>
          <extdom:nameserver status="WARNING" name="ns1.esempio.it.">
            <extdom:detail queryId="1">Nameserver test skipped for error
in query: java.net.SocketTimeoutException</extdom:detail>
          </extdom:nameserver>
        </extdom:test>
        <extdom:test status="WARNING" name="SOAMasterCompareTest">
          <extdom:nameserver status="WARNING" name="ns2.esempio.it.">
            <extdom:detail queryId="2">Nameserver test skipped for error
in query: java.net.SocketTimeoutException</extdom:detail>
          </extdom:nameserver>
          <extdom:nameserver status="WARNING" name="ns1.esempio.it.">
            <extdom:detail queryId="1">Nameserver test skipped for error
in query: java.net.SocketTimeoutException</extdom:detail>
          </extdom:nameserver>
        </extdom:test>
        <extdom:test skipped="true" name="IPSoaTest"/>
      </extdom:tests>
      <extdom:queries>
        <extdom:query id="1">
          <extdom:queryFor>esempio.it.</extdom:queryFor>
          <extdom:type>ANY</extdom:type>

<extdom:destination>ns1.esempio.it./[IPAddress(address=/192.12.192.23,
family=1)]</extdom:destination>
          <extdom:result>java.net.SocketTimeoutException</extdom:result>
        </extdom:query>
        <extdom:query id="2">
```

```
            <extdom:queryFor>esempio.it.</extdom:queryFor>
            <extdom:type>ANY</extdom:type>

  <extdom:destination>ns2.esempio.it./[IPAddress(address=/192.12.192.24,
  family=1)]</extdom:destination>
            <extdom:result>java.net.SocketTimeoutException</extdom:result>
          </extdom:query>
          <extdom:query id="3">
            <extdom:queryFor>ns1.esempio.it.</extdom:queryFor>
            <extdom:type>ANY</extdom:type>

  <extdom:destination>ns1.esempio.it./[IPAddress(address=/192.12.192.23,
  family=1)], ns2.esempio.it./[IPAddress(address=/192.12.192.24,
  family=1)]</extdom:destination>
            <extdom:result>java.net.SocketTimeoutException</extdom:result>
          </extdom:query>
          <extdom:query id="4">
            <extdom:queryFor>ns2.esempio.it.</extdom:queryFor>
            <extdom:type>ANY</extdom:type>

  <extdom:destination>ns1.esempio.it./[IPAddress(address=/192.12.192.23,
  family=1)], ns2.esempio.it./[IPAddress(address=/192.12.192.24,
  family=1)]</extdom:destination>
            <extdom:result>java.net.SocketTimeoutException</extdom:result>
          </extdom:query>
        </extdom:queries>
      </extdom:dnsErrorMsgData>
    </extension>
    <trID>
      <clTRID>RTRT-00037</clTRID>
      <svTRID>4f8a0382-95e3-402e-a120-83aee6a41038</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 4

Risposta ad una richiesta Poll Req conclusa con successo. Il server notifica al client un evento accaduto su di un nome a dominio. In questo caso il messaggio informa il Registrar che un nome a dominio, da lui gestito, è stato cancellato. La risposta contiene l'estensione **extdom:simpleMsgData** che riporta il solo nome del dominio oggetto del messaggio.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
  <result code="1301">
  <msg lang="en">Command completed successfully; ack to dequeue</msg>
  </result>
   <msgQ id="24" count="1">
    <qDate>2013-07-21T12:44:37+02:00</qDate>
    <msg lang="en">Domain has been deleted</msg>
   </msgQ>
```

```
    <extension>
      <extdom:simpleMsgData>
    <extdom:name>esempio.it</extdom:name>
      </extdom: simpleMsgData>
    </extension>
    <trID>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
      <svTRID>2b421937-c235-4a92-9209-613deb593ac2</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 5

Risposta ad una richiesta Poll Req conclusa con successo. Il server notifica il passaggio di stato di un nome a dominio.

Il messaggio viene notificato a seguito dell'elaborazione proveniente da un client oppure a seguito dell'accadere di un evento. In questo esempio prendiamo in esame il caso di richiesta di cancellazione e conseguente passaggio del nome a dominio nello stato pendingDelete/redemptionPeriod.

La risposta contiene l'estensione extdom:chgStatusMsgData che riporta le seguenti informazioni:

- **extdom:name**: il nome del dominio a cui si riferisce il messaggio e che ha subito una transizione di stato;
- **extdom:targetStatus**: lo stato di arrivo del nome a dominio contiene gli stati che possono appartenere a quelli standard descritti nell'XML Schema domain-1.0.xsd (tag domain:status), all'estensione del protocollo per il grace period e sono descritti nello swchema rgp-1.0.xsd (tag rgp:rgpStatus) oppure all'estensione extdom-2.0.xsd (tag: extdom:ownStatus).

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
  <result code="1301">
  <msg lang="en">Command completed successfully; ack to dequeue</msg>
  </result>
    <msgQ id="84" count="1">
      <qDate>2013-08-04T18:57:45+02:00</qDate>
      <msg lang="en">redemptionPeriod is started</msg>
    </msgQ>
    <extension>
      <extdom:chgStatusMsgData>
        <extdom:name>esempio.it</extdom:name>
        <extdom:targetStatus>
          <domain:status lang="en" s="pendingDelete"/>
          <rgp:rgpStatus lang="en" s="redemptionPeriod"/>
        </extdom:targetStatus>
      </extdom:chgStatusMsgData>
    </extension>
```

```
    <trID>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
      <svTRID>fbf2aa9a-f195-4fee-a23b-8e4af6a1d7e1</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 6
Risposta ad una richiesta Poll Req conclusa con successo. Il server notifica l'interruzione della delega.
Il messaggio viene notificato a seguito della cancellazione di un nome a dominio registrato con dei nameserver ad esso subordinati e referenziati nella registrazione di altri nomi a dominio.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
  <result code="1301">
  <msg lang="en">Command completed successfully; ack to dequeue</msg>
  </result>
    <msgQ id="24" count="1">
      <qDate>2013-07-21T12:50:57+02:00</qDate>
      <msg lang="en">Lost delegation</msg>
    </msgQ>
    <extension>
      <extdom:dlgMsgData>
        <extdom:name>dominio.it</extdom:name>
        <extdom:ns>ns1.esempio.it</extdom:ns>
      </extdom:dlgMsgData>
    </extension>
    <trID>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
      <svTRID>aa5b4315-6d24-4c10-8db9-c38732ec8140</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 7
Risposta ad una richiesta Poll Req conclusa con successo. Il server notifica al Registrar corrente del nome a dominio, la richiesta di modifica del Registrar ricevuta dal nuovo Registrar.
In questo caso la modifica del Registrar è stata richiesta dal Registrar "NEW-REGISTRAR" tramite il comando Domain Transfer "op=request". Il messaggio è stato inserito nella coda di polling del Registrar "DEMO-REGISTRAR" che gestisce il nome a dominio.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
```

```
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
  <result code="1301">
  <msg lang="en">Command completed successfully; ack to dequeue</msg>
  </result>
    <msgQ id="33" count="1">
      <qDate>2013-07-29T10:19:16+02:00</qDate>
      <msg lang="en">Domain transfer has been requested:
pendingTransfer is started</msg>
    </msgQ>
    <resData>
      <domain:trnData>
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:trStatus>pending</domain:trStatus>
        <domain:reID>NEW-REGISTRAR</domain:reID>
        <domain:reDate>2013-07-29T10:19:16+02:00</domain:reDate>
        <domain:acID>DEMO-REGISTRAR</domain:acID>
        <domain:acDate>2013-07-29T23:59:59+02:00</domain:acDate>
      </domain:trnData>
    </resData>
    <trID>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
      <svTRID>f8c470d4-e23e-412d-9073-5f1ec43bf088</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 8

Risposta ad una richiesta Poll Req conclusa con successo. Il server notifica al Registrar corrente del nome a dominio che la richiesta di modifica del Registrar è stata annullata dal nuovo Registrar.

La richiesta è stata sottomessa dal Registrar “NEW-REGISTRAR” tramite il comando Domain Transfer “op=cancel”. Il messaggio è stato inserito nella coda di polling del Registrar “DEMO-REGISTRAR” che gestisce il nome a dominio.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
  <result code="1301">
  <msg lang="en">Command completed successfully; ack to dequeue</msg>
  </result>
    <msgQ id="34" count="1">
      <qDate>2013-07-29T10:23:34+02:00</qDate>
      <msg lang="en">Domain transfer has been cancelled</msg>
    </msgQ>
    <resData>
      <domain:trnData>
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:trStatus>clientCancelled</domain:trStatus>
```

```
        <domain:reID>NEW-REGISTRAR</domain:reID>
        <domain:reDate>2013-07-29T10:19:16+02:00</domain:reDate>
        <domain:acID>DEMO-REGISTRAR</domain:acID>
        <domain:acDate>2013-07-29T10:23:34+02:00</domain:acDate>
      </domain:trnData>
    </resData>
    <trID>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
      <svTRID>f4ac9065-1514-461f-b47e-ce49d76f0a1c</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 9
Risposta ad una richiesta Poll Req conclusa con successo. Il server notifica al nuovo Registrar che la sua richiesta di modifica del Registrar è stata rifiutata dal Registrar corrente del nome a dominio.
La richiesta è stata sottoposta dal Registrar "DEMO-REGISTRAR" tramite il comando Domain Transfer "op=reject". Il messaggio è stato inserito nella coda di polling del Registrar "NEW-REGISTRAR" che ha fatto in precedenza la richiesta di modifica del Registrar.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
  <result code="1301">
  <msg lang="en">Command completed successfully; ack to dequeue</msg>
  </result>
    <msgQ id="36" count="1">
      <qDate>2013-07-29T10:31:23+02:00</qDate>
      <msg lang="en">Domain transfer has been rejected</msg>
    </msgQ>
    <resData>
      <domain:trnData>
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:trStatus>clientRejected</domain:trStatus>
        <domain:reID>NEW-REGISTRAR</domain:reID>
        <domain:reDate>2013-07-29T10:30:39+02:00</domain:reDate>
        <domain:acID>DEMO-REGISTRAR</domain:acID>
        <domain:acDate>2013-07-29T10:50:22+02:00</domain:acDate>
      </domain:trnData>
    </resData>
    <trID>
       <clTRID>ABC-12345</clTRID>
       <svTRID>22a4ebad-cbdc-484e-b2af-daabbef0e04e</svTRID>
   </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 10
Risposta ad una richiesta Poll Req conclusa con successo. Il server notifica al nuovo Registrar

che la sua richiesta di modifica del Registrar è stata approvata dal Registrar corrente del nome a dominio. La richiesta è stata sottoposta dal Registrar "DEMO-REGISTRAR" tramite il comando Domain Transfer "op=approve". Il messaggio è stato inserito nella coda di polling del nuovo Registrar "NEW-REGISTRAR" e, con un diverso svTRID, in quella del vecchio Registrar "DEMO-REGISTRAR".

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
  <result code="1301">
  <msg lang="en">Command completed successfully; ack to dequeue</msg>
  </result>
    <msgQ id="36" count="1">
      <qDate>2013-07-29T10:31:23+02:00</qDate>
      <msg lang="en">Domain transfer has been executed</msg>
    </msgQ>
    <resData>
      <domain:trnData>
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:trStatus>clientApproved</domain:trStatus>
        <domain:reID>NEW-REGISTRAR</domain:reID>
        <domain:reDate>2013-07-29T10:30:39+02:00</domain:reDate>
        <domain:acID>DEMO-REGISTRAR</domain:acID>
        <domain:acDate>2013-07-29T10:31:22+02:00</domain:acDate>
      </domain:trnData>
    </resData>
    <trID>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
      <svTRID>0f5c62c1-244c-4fb7-9c46-ff96bd2dcd08</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 11
Risposta ad una richiesta Poll Req conclusa con successo. In questo caso la modifica del Registrar è stata portata a termine automaticamente dal server alla scadenza del periodo di pendingTransfer. Il messaggio è stato inserito nella coda di polling del nuovo Registrar "NEW-REGISTRAR" e, con un diverso svTRID, in quella del vecchio Registrar "DEMO-REGISTRAR".

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
```

```
  <result code="1301">
  <msg lang="en">Command completed successfully; ack to dequeue</msg>
  </result>
    <msgQ id="36" count="1">
      <qDate>2013-07-29T10:31:23+02:00</qDate>
      <msg lang="en">Domain transfer is expired: transfer has been
executed</msg>
    </msgQ>
    <resData>
      <domain:trnData>
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
        <domain:trStatus>serverApproved</domain:trStatus>
        <domain:reID>NEW-REGISTRAR</domain:reID>
        <domain:reDate>2013-07-29T10:30:39+02:00</domain:reDate>
        <domain:acID>DEMO-REGISTRAR</domain:acID>
        <domain:acDate>2013-07-30T00:45:00+02:00</domain:acDate>
      </domain:trnData>
    </resData>
    <trID>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
      <svTRID>ad4ccc2c-33e2-40b8-93c9-1d4ff959a3e5</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 12

Risposta ad una richiesta Poll Req conclusa con successo. Il server notifica al Registrar la registrazione di un nome a dominio contenente caratteri "*remapped*" (vedi paragrafo 2.2.2):

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
 xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0">
<response>
 <result code="1301">
  <msg lang="en">Command completed successfully; ack to dequeue</msg>
 </result>
 <msgQ id="32969079" count="54">
    <qDate>2012-03-27T14:07:04.000+01:00</qDate>
    <msg lang="en">Requested IDN domain contains remapped chars</msg>
 </msgQ>
    <extension>
      <extdom:remappedIdnData>
        <extdom:idnRequested>àıàıàıàı.it</extdom:idnRequested>
        <extdom:idnCreated>ąąąą.it</extdom:idnCreated>
      </extdom:remappedIdnData>
    </extension>
    <trID>
      <svTRID>25a61bec-0c95-4c8c-b389-6c10fz00ub74</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Nella risposta è presente l'estensione "extdom:remappedIdnData" che contiene il nome a dominio IDN richiesto nella Create Domain ("**extdom:idnRequested**") e quello che è stato effettivamente registrato a seguito della trasformazione ("**extdom:idnCreated**").

Esempio 13
Risposta ad una richiesta Poll Req conclusa con successo. Il server notifica al Registrar l'avvio della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati (vedi paragrafo 3.8.3.5):

```
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0">
  <response>
    <result code="1301">
      <msg lang="en">Command completed successfully; ack to
dequeue</msg>
    </result>
    <msgQ count="1" id="401701">
      <qDate>2024-02-29T14:16:47.000+01:00</qDate>
      <msg lang="en">Lock by accuracy procedure is started</msg>
    </msgQ>
    <extension>
      <extdom:chgStatusMsgData>
        <extdom:name>esempio.it</extdom:name>
        <extdom:targetStatus>
          <domain:status s="serverUpdateProhibited" lang="en"/>
          <domain:status s="serverDeleteProhibited" lang="en"/>
          <domain:status s="serverTransferProhibited" lang="en"/>
        </extdom:targetStatus>
      </extdom:chgStatusMsgData>
    </extension>
    <trID>
      <svTRID>1af7d12e-0e83-4d4f-a4b2-66f887820de0</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 14
Risposta ad una richiesta Poll Req conclusa con successo. Il server notifica al Registrar i dati di un Registrante che è stato modificato dalla procedura di verifica dell'accuratezza dei dati (vedi paragrafo 3.8.3.5):

```
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0">
  <response>
    <result code="1301">
      <msg lang="en">Command completed successfully; ack to
dequeue</msg>
    </result>
```

```
    <msgQ count="1" id="401549">
      <qDate>2024-02-29T12:28:22+01:00</qDate>
      <msg lang="en">Contact has been updated due to accuracy
procedure</msg>
    </msgQ>
    <resData>
     <contact:infData>
      <contact:id>MR0001</contact:id>
      <contact:roid>ITNIC-24</contact:roid>
      <contact:status s="ok" lang="en" />
      <contact:status s="linked" lang="en" />
      <contact:postalInfo type="loc">
       <contact:name>Mario Rossi</contact:name>
       <contact:org>NIC-IT Inc.</contact:org>
       <contact:addr>
        <contact:street>via Moruzzi,1</contact:street>
        <contact:city>Pisa</contact:city>
        <contact:sp>PI</contact:sp>
        <contact:pc>56124</contact:pc>
        <contact:cc>IT</contact:cc>
       </contact:addr>
      </contact:postalInfo>
      <contact:voice x="2111">+39.050315</contact:voice>
      <contact:fax x="">+39.0503152593</contact:fax>
      <contact:email>mario.rossi@esempio.it</contact:email>
      <contact:clID>DEMO-REGISTRAR</contact:clID>
      <contact:crID>DEMO-REGISTRAR</contact:crID>
      <contact:crDate>2024-02-27T11:28:32+01:00</contact:crDate>
      <contact:upID>DEMO-REGISTRAR</contact:upID>
      <contact:upDate>2024-02-29T12:28:22+01:00</contact:upDate>
     </contact:infData>
    </resData>
    <extension>
      <extcon:infData>
      <extcon:consentForPublishing>true</extcon:consentForPublishing>
      <extcon:registrant>
        <extcon:nationalityCode>IT</extcon:nationalityCode>
        <extcon:entityType>1</extcon:entityType>
        <extcon:regCode>RSSMRA64C14G702Q</extcon:regCode>
      </extcon:registrant>
      </extcon:infData>
    </extension>
    <trID>
      <svTRID>1e665bd0-7801-4653-8560-3fbfceea7429</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

4.3.3 Esempio di richiesta Poll Ack

Comando Poll Ack per la cancellazione del messaggio con msgID="227" dalla coda di polling del client:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
  <command>
    <poll op="ack" msgID="227"/>
```

```
    <clTRID>ABC-12346</clTRID>
  </command>
</epp>
```

4.3.4 Esempi di risposta ad una richiesta Poll Ack

Esempio 1
Risposta ad una richiesta Poll Ack conclusa con successo:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
    <result code="1000">
      <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
    </result>
    <trID>
      <clTRID>ABC-12346</clTRID>
      <svTRID>a5c3bc6c-0b8e-469c-a208-ec0a37cc1b91</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

Esempio 2
Risposta ad una richiesta Poll Ack conclusa con successo inviata da parte del client la cui coda di polling è vuota:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
    <result code="1300">
     <msg lang="en">Command completed successfully; no messages</msg>
    </result>
    <trID>
      <clTRID>ABC-12345</clTRID>
      <svTRID>3239ef1b-d3da-486c-a160-301c3efe256c</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

5 Il DNSSEC nel ccTLD .it

Il protocollo DNS (Domain Name System) definisce le specifiche per fornire un servizio di risoluzione dei nomi che non ha forme di autenticazione né implementa meccanismi per garantire l'integrità dei dati. Per superare questo limite è stato definito da IETF un protocollo

noto come Domain Name System SECurity Extensions (DNSSEC). DNSSEC utilizza meccanismi di crittografia a chiavi pubbliche/private per assicurare che l'informazione provenga dalla sorgente autorevole e non sia stata modificata durante il suo trasporto sulla rete. DNSSEC consente:

- ai server DNS di firmare i propri resource record (RR) con una chiave privata;
- ai resolver DNS di verificare le informazioni tramite la relativa chiave pubblica.

Le chiavi pubbliche sono memorizzate nella zona "padre" di quella firmata digitalmente.

Per facilitare la verifica delle firme, DNSSEC ha definito alcuni nuovi RR:

- RRSIG: contenente una firma crittografica per un insieme di RR dello stesso tipo (RRset);
- DNSKEY: contenente una chiave pubblica.

DNSSEC inoltre ha introdotto il record Delegation Signer (DS) per implementare la "chain-of-trust" fra una zona padre e una zona figlia. Un gestore di zona genera un "digest" della chiave pubblica (record DNSKEY) associata al nome a dominio firmato digitalmente e lo trasmette al gestore della zona padre che lo assocerà alla delega di quel nome a dominio tramite un record DS.

5.1 Record Delegation Signer (DS)

In generale le modalità più utilizzate per ottenere il record DS da associare ad un nome a dominio e creare la "chain-of-trust" nella zona di un TLD sono:

- il Registrar (o colui che gestisce il nameserver autoritativo della zona che si intende firmare) lo genera e lo trasmette (via EPP, via portale Web, ecc.) al Registro che gestisce il TLD;
- il Registrar (o colui che gestisce il nameserver autoritativo della zona che si intende firmare) trasmette al Registro del TLD (via EPP, via portale Web, ecc.) la chiave pubblica associata alla zona e, conseguentemente, la generazione del record DS è demandata al Registro del TLD.

Nel ccTLD .it è stata implementata la prima soluzione, cioè è il Registrar che deve trasmettere al Registro .it il record DS associato ad un nome a dominio. Anche nel caso in cui un nome a dominio abbia il servizio DNS gestito da un soggetto diverso dal Registrar, la trasmissione del record DS è comunque a carico del Registrar del nome a dominio e questa deve avvenire esclusivamente attraverso il protocollo EPP.
In pratica, il Registrar deve comunicare via EPP al Registro .it i seguenti quattro campi, che compongono il record DS associato al nome a dominio che è stato firmato:

- ***keytag***: questo valore è automaticamente calcolato quando il record DS è generato e dipende strettamente dalle informazioni relative alla chiave pubblica;
- ***algorithm***: i valori supportati dal Registro .it sono i seguenti:
  - **3** (DSA/SHA-1)
  - **5** (RSA/SHA-1)
  - **6** (DSA-NSEC3-SHA1)
  - **7** (RSASHA1-NSEC3-SHA1)
  - **8** (RSA/SHA-256)
  - **10** (RSA/SHA-512)
  - **12** (ECC-GOST)
  - **13** (ECDSAP256SHA256)
  - **14** (ECDSAP384SHA384)

- ***digest type***: i valori supportati dal Registro.it sono i seguenti:
  - **1** (SHA-1)
  - **2** (SHA-256)
  - **3 (**GOST R 34.11-94)
  - **4 (**SHA-384)
- ***digest***: è l'hash generato a partire dalla chiave pubblica in accordo ai valori dell'*algorithm* e del *digest type*.

5.2 Registrar e DNSSEC

Nel ccTLD .it, l'adozione del DNSSEC da parte dei Registrar non è obbligatoria e vincolante. I Registrar interessati a fornire questo servizio ai propri clienti, lo potranno fare a seguito del superamento di un apposito "Test di accreditamento tecnico DNSSEC", le cui specifiche sono definite in un apposito documento.
I Registrar che, al contrario, non intendono avvalersi di questo servizio, potranno continuare ad operare come allo stato attuale.
Un Registrar può effettuare il test di accreditamento tecnico DNSSEC se e solo se è un Registrar accreditato nel ccTLD .it ed è nello stato "attivo".
I Registrar sono pertanto suddivisi in due categorie:

- i Registrar "accreditati DNSSEC";
- i Registrar "non accreditati DNSSEC".

I Registrar "accreditati DNSSEC" sono identificati sul sito Web del Registro (www.nic.it) da un apposito logo.
Il servizio Whois, nella sezione "Registrar", contiene il campo "DNSSEC:" con i valori "yes" o "no" a seconda che il Registrar sia "accreditato DNSSEC" oppure no (vedi "Appendice M - Il servizio WHOIS").
Analogamente, il servizio Whois contiene, per i nomi a dominio, il campo "Signed:" con i valori "yes" o "no" a seconda che il nome a dominio sia stato firmato o meno (vedi "Appendice M - Il servizio WHOIS").

Nel ccTLD .it la trasmissione dei record DS associati alle zone firmate digitalmente, per la loro pubblicazione nel file di zona del .it, è a carico dei Registrar "accreditati DNSSEC" e questa deve avvenire, esclusivamente, attraverso l'utilizzo del protocollo EPP.

5.3 EPP e DNSSEC

Vediamo adesso quali sono le implicazioni dell'introduzione del DNSSEC sulle richieste che un Registrar "accreditato DNSSEC" deve inviare al server EPP del Registro tramite il suo client.
L'estensione standard **secDNS-1.1** al protocollo EPP[9] descrive due diverse modalità per consentire ad un Registrar la trasmissione, al Registro, delle informazioni relative ai record DS:

1. la prima modalità, chiamata "DS Data Interface", è quella che prevede la trasmissione, via EPP, delle informazioni dei record DS al Registro. Tale trasmissione avviene in concomitanza con la registrazione di un dominio "firmato" (tramite l'operazione EPP "Domain Create") o di una successiva modifica del record DS ad esso associato (aggiunta, rimozione o sostituzione tramite un'operazione EPP di Domain Update). Il server EPP del Registro riporterà tali informazioni nella risposta alla richiesta di EPP Domain Info;

[9] RFC 5910 - Domain Name System (DNS) Security Extensions Mapping for the Extensible Provisioning Protocol (EPP)

2. la seconda modalità, chiamata "Key Data Interface", è del tutto analoga alla precedente con la differenza che il Registrar, invece di fornire le informazioni relative al record DS, deve fornire i dati relativi alla chiave pubblica associata al dominio firmato (flags, protocol, alg, pubKey).

Opzionalmente, il protocollo prevede che nella "DS Data Interface" possano essere fornite, insieme alle informazioni del record DS, anche quelle inerenti alla "Key Data Interface". Questo per agevolare un eventuale controllo di consistenza, da parte del Registro, tra la chiave pubblica e il record DS associato al nome a dominio.
È obbligatorio che il server EPP supporti un'unica modalità di trasmissione delle informazioni nell'ambito di una singola richiesta o risposta.

Nel ccTLD .it è stata scelta la modalità "DS Data Interface" con la trasmissione, da parte del Registrar al Registro, delle sole informazioni relative ai record DS.

Le sezioni successive descrivono le principali operazioni EPP che sono interessate dall'introduzione del DNSSEC nel .it, nel caso in cui un Registrar abbia superato il test di accreditamento tecnico DNSSEC e sia, di conseguenza, un Registrar "accreditato DNSSEC".

5.4 Login

Soltanto un Registrar "accreditato DNSSEC" può riportare nella richiesta EPP *Login* anche i due namespace seguenti:

- **urn:ietf:params:xml:ns:secDNS-1.1**, riguardante le estensioni standard introdotte al protocollo EPP;
- **http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extsecDNS-1.0**, riguardante le estensioni introdotte dal Registro .it.

Se un Registrar "accreditato DNSSEC" non riporta nella richiesta EPP *Login* i suddetti due namespace non può inviare, nella sessione EPP, altre richieste contenenti estensioni ad essi relative.

Una richiesta EPP *Login* ha quindi il formato XML riportato al paragrafo 7.1.2 del presente documento.

Le risposte restituite dal server EPP hanno un'intestazione diversa a seconda che il Registrar, nella richiesta EPP *Login*, abbia impostato (vedi paragrafo 7.1.4) o non abbia impostato (vedi paragrafo 7.1.3) i suddetti due namespace**.**

5.5 Domain Create

Il comando EPP *Domain Create* è stato esteso con l'aggiunta, nella sezione **<extension>**, dell'elemento **<secDNS:create>** (dove secDNS è il prefisso che identifica il riferimento al namespace secDNS-1.1), che può contenere al massimo 1 elemento **<secDNS:dsData>** corrispondente al record DS.
Pertanto, una richiesta EPP *Domain Create* per un nome a dominio .it, con l'estensione DNSSEC che faccia uso della DS Data Interface, assumerà il seguente formato XML:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0 epp-1.0.xsd">
<command>
  <create>
```

```
      <domain:create
      xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
      xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0 domain-
      1.0.xsd">
      <domain:name>esempio.it</domain:name>
      <domain:period unit="y">1</domain:period>
      <domain:ns>
        <domain:hostAttr>
            <domain:hostName>x.dns.it</domain:hostName>
        </domain:hostAttr>
        <domain:hostAttr>
            <domain:hostName>y.dns.it</domain:hostName>
        </domain:hostAttr>
      </domain:ns>
      <domain:registrant>mm001</domain:registrant>
      <domain:contact type="admin">mm001</domain:contact>
      <domain:contact type="tech">mb001</domain:contact>
      <domain:authInfo>
            <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
      </domain:authInfo>
      </domain:create>
   </create>
   <extension>
      <secDNS:create
          xmlns:secDNS="urn:ietf:params:xml:ns:secDNS-1.1">
      <secDNS:dsData>
          <secDNS:keyTag>12345</secDNS:keyTag>
          <secDNS:alg>3</secDNS:alg>
          <secDNS:digestType>1</secDNS:digestType>
          <secDNS:digest>4347d0f8ba661234a8eadc005e2e1d1b646c9682</secD
          NS:digest>
      </secDNS:dsData>
      </secDNS:create>
   </extension>
   <clTRID>ABC-12345</clTRID>
</command>
</epp>
```

5.6 Domain Update

Il comando EPP *Domain Update* è stato esteso riportando, nella sezione **<extension>**, l'elemento **<secDNS:update>**.
Pertanto, una richiesta EPP *Domain Update* per un nome a dominio .it, con l'estensione DNSSEC che faccia uso della DS Data Interface, per il quale sia stata richiesta la sostituzione del DS record correntemente associato con un altro DS record, assumerà il seguente formato XML (nell'esempio che segue viene richiesta la sostituzione del record DS corrente con uno nuovo):

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
     xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance">
 <command>
 <update>
   <domain:update
    xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
    xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0 domain-
    1.0.xsd">
```

```
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
    </domain:update>
  </update>
  <extension>
    <secDNS:update
     xmlns:secDNS="urn:ietf:params:xml:ns:secDNS-1.1">
     <secDNS:rem>
      <secDNS:dsData>
        <secDNS:keyTag>12345</secDNS:keyTag>
        <secDNS:alg>3</secDNS:alg>
        <secDNS:digestType>1</secDNS:digestType>
        <secDNS:digest>4347d0f8ba661234a8eadc005e2e1d1b646c9682</secD
        NS:digest>
      </secDNS:dsData>
     </secDNS:rem>
     <secDNS:add>
      <secDNS:dsData>
        <secDNS:keyTag>45063</secDNS:keyTag>
        <secDNS:alg>3</secDNS:alg>
        <secDNS:digestType>2</secDNS:digestType>
        <secDNS:digest>E9B696C3AC8644735BF0A6409BE6D77BBFB4142D667E0E
        B0D41AD75BCC9D0D43</secDNS:digest>
      </secDNS:dsData>
     </secDNS:add>
    </secDNS:update>
  </extension>
  <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
</epp>
```

Nel caso in cui il Registrar intenda richiedere la rimozione di tutti i record DS associati al nome a dominio, può farlo tramite un'operazione EPP di *Domain Update*, utilizzando l'elemento **<secDNS:all>** nella sezione **<secDNS:rem>**.

Esempio:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
     xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance">
  <command>
  <update>
    <domain:update
     xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
     xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0 domain-
     1.0.xsd">
        <domain:name>esempio.it</domain:name>
    </domain:update>
  </update>
  <extension>
    <secDNS:update
     xmlns:secDNS="urn:ietf:params:xml:ns:secDNS-1.1">
     <secDNS:rem>
        <secDNS:all>true</secDNS:all>
     </secDNS:rem>
    </secDNS:update>
  </extension>
  <clTRID>ABC-12345</clTRID>
  </command>
```

```
</epp>
```

5.7 Domain Transfer

L'introduzione del DNSSEC non comporta alcuna modifica ai formati della richiesta EPP *Domain Transfer* e della sua risposta.
Non vi è alcun vincolo sui trasferimenti fra Registrar "accreditati DNSSEC" e Registrar "non accreditati DNSSEC".
L'operazione EPP *Domain Transfer* non consente di alterare la configurazione DNS: il nuovo Registrar, se intende modificarla, può sottomettere una nuova configurazione DNS (con o senza estensione DNSSEC) tramite un'operazione EPP di *Domain Update*.

5.8 Domain Delete

L'introduzione del DNSSEC non comporta alcuna modifica ai formati della richiesta EPP *Domain Delete* e della sua risposta.

5.9 Domain Info

Nel caso di richiesta EPP *Domain Info* su un nome a dominio "firmato", la richiesta prevede due formati XML distinti a seconda che la configurazione DNS del dominio sia sempre in fase di validazione oppure sia già stata validata.
L'introduzione del DNSSEC ha comportato l'introduzione dell'elemento <**extsecDNS:infDsOrKeyToValidateData**> (descritto nel namespace extsecDNS-1.0), che riporta, per un determinato nome a dominio, la configurazione dei record DS che sono in validazione da parte del sistema di controllo del DNS del Registro.it.
Una risposta EPP *Domain Info* di un dominio "firmato" che è stato registrato, ma non ancora validato dal sistema di controllo del DNS e che si trova pertanto nello stato inactive/*dnsHold*, ha il seguente formato XML:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
     xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
     xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
     xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
     xmlns:secDNS="urn:ietf:params:xml:ns:secDNS-1.1"
     xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
     xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
     xmlns:extsecDNS="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extsecDNS-1.0"
     xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0">
  <response>
      <result code="1000">
          <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
      </result>
      <resData>
          <domain:infData>
            <domain:name>esempio.it</domain:name>
            <domain:roid>ITNIC-306194</domain:roid>
            <domain:status s="inactive" lang="en"/>
            <domain:registrant>MM001</domain:registrant>
            <domain:contact type="admin">MM001</domain:contact>
            <domain:contact type="tech">MB001</domain:contact>
            <domain:clID>DEMO-REG</domain:clID>
            <domain:crID>DEMO-REG</domain:crID>
            <domain:crDate>2016-06-
            29T08:26:44.000+02:00</domain:crDate>
```

```
                <domain:exDate>2017-06-
                29T23:59:59.000+02:00</domain:exDate>
                <domain:authInfo>
                    <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
                </domain:authInfo>
            </domain:infData>
        </resData>
        <extension>
            <extdom:infData>
                <extdom:ownStatus s="dnsHold" lang="en"/>
            </extdom:infData>
            <extdom:infNsToValidateData>
              <extdom:nsToValidate>
                <domain:hostAttr>
                    <domain:hostName>m.dns.it</domain:hostName>
                </domain:hostAttr>
                <domain:hostAttr>
                    <domain:hostName>j.dns.it</domain:hostName>
                </domain:hostAttr>
              </extdom:nsToValidate>
            </extdom:infNsToValidateData>
            <extsecDNS:infDsOrKeyToValidateData>
              <extsecDNS:dsOrKeysToValidate>
                <secDNS:dsData>
                    <secDNS:keyTag>12345</secDNS:keyTag>
                    <secDNS:alg>3</secDNS:alg>
                    <secDNS:digestType>1</secDNS:digestType>
                    <secDNS:digest>4347d0f8ba661234a8eadc005e2e1d1b646c
                    9682</secDNS:digest>
                </secDNS:dsData>
              </extsecDNS:dsOrKeysToValidate>
            </extsecDNS:infDsOrKeyToValidateData>
        </extension>
        <trID>
            <svTRID>9141b61b-5272-4d63-90b1-7cb2348f5b40</svTRID>
        </trID>
    </response>
</epp>
```

Se la validazione DNS (sia dei nameserver autoritativi che del/i record DS) ha esito positivo, il nome a dominio passa nello stato di ok e la risposta EPP *Domain Info* in tal caso assume il seguente formato XML:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
     xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
     xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
     xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
     xmlns:secDNS="urn:ietf:params:xml:ns:secDNS-1.1"
     xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
     xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
     xmlns:extsecDNS="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extsecDNS-1.0"
     xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0">
  <response>
      <result code="1000">
          <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
      </result>
      <resData>
```

```
            <domain:infData>
              <domain:name>esempio.it</domain:name>
              <domain:roid>ITNIC-306194</domain:roid>
              <domain:status s="ok" lang="en"/>
              <domain:registrant>MM001</domain:registrant>
              <domain:contact type="admin">MM001</domain:contact>
              <domain:contact type="tech">MB001</domain:contact>
              <domain:ns>
                <domain:hostAttr>
                  <domain:hostName>m.dns.it</domain:hostName>
                </domain:hostAttr>
                <domain:hostAttr>
                  <domain:hostName>j.dns.it</domain:hostName>
                </domain:hostAttr>
              </domain:ns>
              <domain:clID>DEMO-REG</domain:clID>
              <domain:crID>DEMO-REG</domain:crID>
              <domain:crDate>2016-06-
              29T08:26:44.000+02:00</domain:crDate>
              <domain:upID>DEMO-REG</domain:upID>
              <domain:upDate>2016-06-
              29T08:26:45.000+02:00</domain:upDate>
              <domain:exDate>2017-06-
              29T23:59:59.000+02:00</domain:exDate>
              <domain:authInfo>
                  <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
              </domain:authInfo>
            </domain:infData>
          </resData>
          <extension>
            <secDNS:infData>
              <secDNS:dsData>
                <secDNS:keyTag>12345</secDNS:keyTag>
                <secDNS:alg>3</secDNS:alg>
                <secDNS:digestType>1</secDNS:digestType>
                <secDNS:digest>4347d0f8ba661234a8eadc005e2e1d1b646c9682<
                /secDNS:digest>
              </secDNS:dsData>
            </secDNS:infData>
          </extension>
          <trID>
              <svTRID>615ec859-f80d-41f2-b55f-0d7108b91cb6</svTRID>
          </trID>
      </response>
</epp>
```

Nel caso in cui il nome a dominio “firmato” sia soggetto ad un’operazione EPP *Domain Update* per variare i nameserver autoritativi e/o i record DS, dal momento che nello stato di pendingUpdate esiste già una configurazione DNS validata con successo, la risposta EPP *Domain Info*, in questo caso, potrà contenere contemporaneamente gli elementi <**domain:ns**> e <**extdom:infNsToValidateData**> (nel caso in cui sia stata richiesta la modifica dei nameserver) e <**secDNS:infData**> e <**extsecDNS:infDsOrKeyToValidateData**> (nel caso in cui sia stata richiesta la modifica dei record DS).
Il seguente esempio mostra il risultato di un’operazione EPP *Domain Info* su un nome a dominio per il quale è stata richiesta sia la modifica dei nameserver autoritativi che dei record DS:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
```

```
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
     xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
     xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
     xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
     xmlns:secDNS="urn:ietf:params:xml:ns:secDNS-1.1"
     xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
     xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
     xmlns:extsecDNS="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extsecDNS-1.0"
     xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0">
  <response>
     <result code="1000">
        <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
     </result>
     <resData>
        <domain:infData>
          <domain:name>esempio.it</domain:name>
          <domain:roid>ITNIC-306194</domain:roid>
          <domain:status s="pendingUpdate" lang="en"/>
          <domain:registrant>MM001</domain:registrant>
          <domain:contact type="admin">MM001</domain:contact>
          <domain:contact type="tech">MB001</domain:contact>
          <domain:ns>
            <domain:hostAttr>
              <domain:hostName>m.dns.it</domain:hostName>
            </domain:hostAttr>
            <domain:hostAttr>
              <domain:hostName>j.dns.it</domain:hostName>
            </domain:hostAttr>
          </domain:ns>
          <domain:clID>DEMO-REG</domain:clID>
          <domain:crID>DEMO-REG</domain:crID>
          <domain:crDate>2016-06-
          29T08:26:44.000+02:00</domain:crDate>
          <domain:upID>DEMO-REG</domain:upID>
          <domain:upDate>2016-06-
          29T08:26:45.000+02:00</domain:upDate>
          <domain:exDate>2017-06-
          29T23:59:59.000+02:00</domain:exDate>
          <domain:authInfo>
             <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
          </domain:authInfo>
        </domain:infData>
     </resData>
     <extension>
       <extdom:infNsToValidateData>
          <extdom:nsToValidate>
            <domain:hostAttr>
              <domain:hostName>n.dns.it</domain:hostName>
          </domain:hostAttr>
          <domain:hostAttr>
               <domain:hostName>k.dns.it</domain:hostName>
          </domain:hostAttr>
          </extdom:nsToValidate>
       </extdom:infNsToValidateData>
       <secDNS:infData>
         <secDNS:dsData>
           <secDNS:keyTag>12345</secDNS:keyTag>
           <secDNS:alg>3</secDNS:alg>
```

```
                <secDNS:digestType>1</secDNS:digestType>
                <secDNS:digest>4347d0f8ba661234a8eadc005e2e1d1b646c9682<
                /secDNS:digest>
              </secDNS:dsData>
            </secDNS:infData>
            <extsecDNS:infDsOrKeyToValidateData>
                <extsecDNS:dsOrKeysToValidate>
                  <secDNS:dsData>
                    <secDNS:keyTag>45063</secDNS:keyTag>
                    <secDNS:alg>3</secDNS:alg>
                    <secDNS:digestType>2</secDNS:digestType>
                    <secDNS:digest>E9B696C3AC8644735BF0A6409BE6D77BBFB414
                    2D667E0EB0D41AD75BCC9D0D43</secDNS:digest>
                  </secDNS:dsData>
                </extsecDNS:dsOrKeysToValidate>
            </extsecDNS:infDsOrKeyToValidateData>
        </extension>
        <trID>
            <svTRID>1e53552c-585a-4a48-8c45-4b2068ea057d</svTRID>
        </trID>
    </response>
</epp>
```

Il seguente esempio mostra, invece, il risultato di un'operazione EPP *Domain Info* su un nome a dominio per il quale è stata richiesta la sola rimozione di tutti i record DS:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
     xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
     xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
     xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
     xmlns:secDNS="urn:ietf:params:xml:ns:secDNS-1.1"
     xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
     xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
     xmlns:extsecDNS="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extsecDNS-1.0"
     xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0">
  <response>
      <result code="1000">
          <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
      </result>
      <resData>
          <domain:infData>
            <domain:name>esempio.it</domain:name>
            <domain:roid>ITNIC-306194</domain:roid>
            <domain:status s="pendingUpdate" lang="en"/>
            <domain:registrant>MM001</domain:registrant>
            <domain:contact type="admin">MM001</domain:contact>
            <domain:contact type="tech">MB001</domain:contact>
            <domain:ns>
              <domain:hostAttr>
                <domain:hostName>m.dns.it</domain:hostName>
              </domain:hostAttr>
              <domain:hostAttr>
                <domain:hostName>j.dns.it</domain:hostName>
              </domain:hostAttr>
            </domain:ns>
            <domain:clID>DEMO-REG</domain:clID>
            <domain:crID>DEMO-REG</domain:crID>
```

```
            <domain:crDate>2016-06-
            29T08:26:44.000+02:00</domain:crDate>
            <domain:upID>DEMO-REG</domain:upID>
            <domain:upDate>2016-06-
            29T08:26:45.000+02:00</domain:upDate>
            <domain:exDate>2017-06-
            29T23:59:59.000+02:00</domain:exDate>
            <domain:authInfo>
                <domain:pw>22fooBAR</domain:pw>
            </domain:authInfo>
        </domain:infData>
    </resData>
    <extension>
      <secDNS:infData>
        <secDNS:dsData>
          <secDNS:keyTag>12345</secDNS:keyTag>
          <secDNS:alg>3</secDNS:alg>
          <secDNS:digestType>1</secDNS:digestType>
          <secDNS:digest>4347d0f8ba661234a8eadc005e2e1d1b646c9682<
          /secDNS:digest>
        </secDNS:dsData>
      </secDNS:infData>
      <extsecDNS:infDsOrKeyToValidateData>
          <extsecDNS:remAll/>
      </extsecDNS:infDsOrKeyToValidateData>
    </extension>
    <trID>
        <svTRID>3774a765-5418-4f43-a999-5d2f337560c0</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

5.10 Polling

Nel caso di richiesta EPP *Poll (op="req")*, è stato modificato il formato XML dei messaggi riguardanti l'esito di un controllo DNS che preveda, oltre a quella dei nameserver, anche la validazione dei record DS.
In particolare sono stati modificati i formati dei due seguenti messaggi:

- **DNS check ended unsuccessfully**, messaggio di verifica del DNS terminato con fallimento;
- **DNS check ended successfully with warning**, messaggio di verifica del DNS terminato con successo e con presenza di warning.

Il formato XML dei suddetti messaggi è stato modificato aggiungendo, nella sezione <**extension**>, l'elemento <**extsecDNS:secDnsErrorMsgData**>. Questo elemento compare dopo l'elemento <**extdom:dnsErrorMsgData**>, nel caso in cui il messaggio sia "**DNS check ended unsuccessfully**" e dopo l'elemento <**extdom:dnsWarningMsgData**>, nel caso in cui il messaggio sia "**DNS check ended successfully with warning**". Di seguito sono riportati due esempi dell'elemento <**extsecDNS:secDnsErrorMsgData**>.

Il seguente esempio riporta il caso in cui il campo "alg" del record DS sottomesso attraverso un comando EPP Domain Create/Update sia diverso dal corrispondente presente nella KSK (Key Signing Key):

```
<extsecDNS:secDnsErrorMsgData>
  <extsecDNS:dsOrKeys>
```

```
      <secDNS:dsData>
        <secDNS:keyTag>33138</secDNS:keyTag>
        <secDNS:alg>8</secDNS:alg>
        <secDNS:digestType>2</secDNS:digestType>
        <secDNS:digest>516DE15A6897FE168F34FBE7E084B852D78321A89542A28
        C4DE19A6C696C0C97</secDNS:digest>
      </secDNS:dsData>
    </extsecDNS:dsOrKeys>
    <extsecDNS:tests>
      <extsecDNS:test name="DNSKEYQueryAnswerTest" status="SUCCEEDED">
      …
      </extsecDNS:test>
      <extsecDNS:test name="DSRecordValidationTest" status="FAILED">
        <extsecDNS:nameserver name="ns1.pubtest.nic.it."
        status="FAILED">
          <extsecDNS:detail status="FAILED" queryId="11">Algorithm
          mismatch for Key-id '33138': KSK algorithm '10' doesn't
          match with DS algorithm '8'</extsecDNS:detail>
        </extsecDNS:nameserver>
        <extsecDNS:nameserver name="ns2.pubtest.nic.it."
        status="FAILED">
          <extsecDNS:detail status="FAILED" queryId="12">Algorithm
          mismatch for Key-id '33138': KSK algorithm '10' doesn't
          match with DS algorithm '8'</extsecDNS:detail>
        </extsecDNS:nameserver>
      </extsecDNS:test>
      <extsecDNS:test name="DNSKEYSignatureValidationTest"
      status="SUCCEEDED">
      …
      </extsecDNS:test>
      <extsecDNS:test name="SOASignatureValidationTest"
      status="SUCCEEDED">
      …
      </extsecDNS:test>
      <extsecDNS:test name="NSSignatureValidationTest"
      status="SUCCEEDED">
      …
      </extsecDNS:test>
    </extsecDNS:tests>
    <extsecDNS:queries>
    …
    </extsecDNS:queries>
</extsecDNS:secDnsErrorMsgData>
```

Il seguente esempio riporta il caso in cui il campo “digest” del record DS sottomesso attraverso un comando EPP Domain Create/Update sia diverso dal corrispondente generato dalla KSK (Key Signing Key):

```
<extsecDNS:secDnsErrorMsgData>
    <extsecDNS:dsOrKeys>
        <secDNS:dsData>
          <secDNS:keyTag>55416</secDNS:keyTag>
          <secDNS:alg>10</secDNS:alg>
          <secDNS:digestType>2</secDNS:digestType>
          <secDNS:digest>516DE15A6897FE168F34FBE7E084B852D78321A89542A2
          8C4DE19A6C696C0C97</secDNS:digest>
        </secDNS:dsData>
    </extsecDNS:dsOrKeys>
```

```
<extsecDNS:tests>
  <extsecDNS:test name="DNSKEYQueryAnswerTest" status="SUCCEEDED">
  …
  </extsecDNS:test>
  <extsecDNS:test name="DSRecordValidationTest" status="FAILED">
    <extsecDNS:nameserver name="ns1.pubtest.nic.it."
    status="FAILED">
      <extsecDNS:detail status="FAILED" queryId="11">Digest
      mismatch for Key-id '55416': digest generated from KSK
      '9D2E9A5DA30CBE4606DDC7B450F70243BFD18A68ECC53D112A6F9915617
      B2556' is different from DS record digest
      '516DE15A6897FE168F34FBE7E084B852D78321A89542A28C4DE19A6C696
      C0C97'</extsecDNS:detail>
    </extsecDNS:nameserver>
    <extsecDNS:nameserver name="ns2.pubtest.nic.it."
    status="FAILED">
      <extsecDNS:detail status="FAILED" queryId="12">Digest
      mismatch for Key-id '55416': digest generated from KSK
      '9D2E9A5DA30CBE4606DDC7B450F70243BFD18A68ECC53D112A6F9915617
      B2556' is different from DS record digest
      '516DE15A6897FE168F34FBE7E084B852D78321A89542A28C4DE19A6C696
      C0C97'</extsecDNS:detail>
    </extsecDNS:nameserver>
  </extsecDNS:test>
  <extsecDNS:test name="DNSKEYSignatureValidationTest"
  status="SUCCEEDED">
  …
  </extsecDNS:test>
  <extsecDNS:test name="SOASignatureValidationTest"
  status="SUCCEEDED">
  …
  </extsecDNS:test>
  <extsecDNS:test name="NSSignatureValidationTest"
  status="SUCCEEDED">
  …
  </extsecDNS:test>
</extsecDNS:tests>
<extsecDNS:queries>
…
</extsecDNS:queries>
</extsecDNS:secDnsErrorMsgData>
```

Nel caso in cui un Registrar "accreditato DNSSEC" non abbia riportato i due namespace relativi alle estensioni DNSSEC nella richiesta di EPP *Login* e debba visionare, tramite una richiesta EPP *Poll (op="req")*, un messaggio contenente l'estensione relativa al namespace extsecDNS-1.0, riceverà una risposta di errore.

5.11 Controlli effettuati dal server EPP sui record DS

Il sistema verifica che le richieste siano compatibili con:

- i vincoli presenti nell'XML Schema secDNS-1.1;
- il sistema verifica le seguenti ulteriori restrizioni:
  - la richiesta EPP *Login* deve contenere anche i due namespace:
    - urn:ietf:params:xml:ns:secDNS-1.1**;**
    - http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extsecDNS-1.0**;**
  - il valore del campo *keyTag* di un elemento <secDNS:dsData> deve essere compreso

nell'intervallo 0-65535;
- il valore del campo *digestType* di un elemento <secDNS:dsData> deve rispettare quanto indicato al paragrafo 5.1 ;
- il valore del campo *alg* di un elemento <secDNS:dsData> deve rispettare quanto indicato al paragrafo 5.1 ;
- la lunghezza del valore del campo *digest* di un elemento <secDNS:dsData> deve essere compatibile con il *digest type*;
- non devono esserci 2 elementi <secDNS:dsData> contenenti gli stessi valori per i 4 campi previsti;
- nella richiesta EPP *Domain Create*:
  - l'elemento <secDNS:create> non deve contenere l'elemento <secDNS:maxSigLife>;
  - l'elemento <secDNS:create> non deve contenere un elemento <secDNS:keyData> al posto o all'interno di un elemento <secDNS:dsData>;
  - il numero di record DS per nome a dominio dopo una *Create Domain* non deve superare il limite massimo specificato nel parametro MAX_DS_IN_CREATE descritto nella tabella presente nel paragrafo "6.11 Altri parametri utili";
- nella richiesta EPP *Domain Update*:
  - l'elemento <secDNS:update> non deve contenere l'elemento <secDNS:maxSigLife>;
  - l'elemento <secDNS:update> non deve contenere un elemento <secDNS:keyData> al posto o all'interno di un elemento <secDNS:dsData>;
  - l'elemento <secDNS:update> non deve contenere l'attributo *urgent*;
  - l'elemento <secDNS:update> deve contenere l'elemento <secDNS:add> e/o l'elemento <secDNS:rem>;
  - l'elemento <secDNS:rem> deve contenere singoli elementi <secDNS:dsData> oppure l'elemento <secDNS:all>;
  - l'elemento <secDNS:add> non deve contenere un record DS già associato al nome a dominio;
  - l'elemento <secDNS:rem> non deve contenere un record DS non ancora associato al nome a dominio;
  - il numero di record DS per nome a dominio dopo una *Update Domain* non deve superare il limite massimo specificato nel parametro MAX_DS_IN_UPDATE descritto nella tabella presente nel paragrafo "6.11 Altri parametri utili".

5.12 Validazione della configurazione DNS

L'introduzione del DNSSEC ha anche delle implicazioni sulla procedura di validazione della configurazione DNS. Questa, infatti, nel caso di nomi a dominio firmati, provvede ad effettuare ulteriori controlli rispetto a quelli descritti al paragrafo 3.1.2.6.
In particolare verifica che:

- l'algoritmo che compare nel record DS deve essere uguale a quello che compare nel record DNSKEY 257;
- il/i digest del/i record DS indicati nella fase di registrazione/modifica di un nome a dominio siano congruenti con il contenuto del/i record DNSKEY 257:
  - il suddetto controllo è effettuato per tutti i nameserver dichiarati autoritativi per la zona presa in considerazione;
- il digest del record SOA corrisponda con quello indicato nel record RRSIG SOA:
  - il suddetto controllo è effettuato per tutti i nameserver dichiarati autoritativi per la zona presa in considerazione;

- il digest dei record NS corrisponda con quello indicato nei record RRSIG NS:
  - il suddetto controllo è effettuato per tutti i nameserver dichiarati autoritativi per la zona presa in considerazione;
- il digest dei record DNSKEY corrisponda con quello indicato nei record RRSIG DNSKEY:
  - il suddetto controllo è effettuato per tutti i nameserver dichiarati autoritativi per la zona presa in considerazione;
- le firme dei record RRSIG non siano scadute o nel futuro.

Qui di seguito è riportato l'elenco dei controlli *DNSSEC* effettuati per ciascun host sottoposto alla validazione del DNS:

- *DNSKEYQueryAnswerTest*: verifica quali nameserver hanno risposto alle query di tipo DNSKEY. La risposta deve essere autoritativa e con return-code NOERROR.
- *DSRecordValidationTest*: verifica la correttezza dei Record DS rispetto alle chiavi presenti nella zona
- *DNSKEYSignatureValidationTest*: verifica la correttezza della firma dei record di tipo DNSKEY
- *SOASignatureValidationTest*: verifica la correttezza della firma del record di tipo SOA
- *NSSignatureValidationTest*: verifica la correttezza della firma dei record di tipo NS.

6 Appendice A - Il protocollo EPP

L'EPP è un protocollo applicativo XML "stateful" un protocollo nel quale parte delle informazioni scambiate fra client e server include il concetto di stato ed entrambi i sistemi tengono traccia dello stato della sessione di comunicazione. Il protocollo si può appoggiare su diversi protocolli di trasporto.
Inizialmente i client si identificano al server, utilizzando connessioni sicure, sono autenticati e scambiano con il server informazioni sui servizi implementati e gli oggetti manipolabili; successivamente, i client avviano delle sessioni di lavoro basate su una serie di scambi "richiesta-risposta".
Tutti i comandi EPP sono atomici (non ci sono successi o fallimenti parziali anche se l'effetto di un'operazione potrebbe non essere terminato con la conclusione della corrispondente richiesta).

Gli elementi base del protocollo sono i seguenti:

- Identificazione dei servizi offerti dal server
- Comandi
- Risposte
- Estensioni al protocollo

L'EPP utilizza i namespace XML per fornire un paradigma estensibile di gestione degli oggetti e per identificare XML Schema richiesti per il parsing e la validazione dei contenuti XML sia del protocollo base che delle eventuali estensioni.

6.1 XML Schema supportati dal server EPP del Registro

Tutte le definizioni di comandi o oggetti utilizzati nell'implementazione del protocollo EPP del sistema sincrono del Registro sono contenuti in alcuni XML Schema.

Dal momento che il protocollo EPP è estensibile, tutte le estensioni allo standard sono, a loro volta, descritte in altri XML Schema.
È necessario, dunque, che il client del sistema sincrono supporti i seguenti XML Schema:

- XML Schema standard del protocollo EPP:
  - epp-1.0.xsd: Extensible Provisioning Protocol v1.0 schema
  - domain-1.0.xsd: Extensible Provisioning Protocol v1.0 domain provisioning schema
  - contact-1.0.xsd: Extensible Provisioning Protocol v1.0 contact provisioning schema
  - eppcom-1.0.xsd: Extensible Provisioning Protocol v1.0 shared structures schema
- XML Schema che riguarda l'estensione per la gestione del grace period adottata dal Registro:
  - *rgp-1.0.xsd*: Extensible Provisioning Protocol v1.0 domain name extension schema for Registry grace period processing
- XML Schema che riguardano le estensioni al protocollo EPP definite dal Registro:
  - *extepp-2.0.xsd*: IT-NIC Extensible Provisioning Protocol v1.0 EPP extension.
  - *extcon-1.0.xsd*: IT-NIC Extensible Provisioning Protocol v1.0 contact extension
  - *extdom-2.0.xsd*: IT-NIC Extensible Provisioning Protocol v1.0 domain extension

6.2 Comandi EPP

I comandi EPP sono elaborati dal server nell'ordine in cui sono ricevuti dal client.
Ad ogni richiesta inviata da parte del client corrisponde l'invio, da parte del server, di un'immediata risposta che ne conferma la ricezione e l'elaborazione della richiesta.
I comandi EPP che il client può sottoporre al server sono suddivisi in tre categorie:

- comandi per la gestione della sessione (login, logout, hello)
- comandi per la registrazione e modifica degli oggetti contact e domain
- comandi per l'interrogazione del server che non modificano gli oggetti contact e domain

Nei casi in cui l'azione richiesta debba continuare offline, oltre l'invio della risposta, il server renderà noto al client che il comando è stato ricevuto ed elaborato, ma che l'azione richiesta non si è ancora conclusa. Successivamente, il server notificherà al client che l'elaborazione offline è terminata.
Di ogni comando verranno riportati esempi di richiesta e di risposta.

6.3 Struttura delle richieste e delle risposte EPP

Ogni richiesta inviata dal client contiene i seguenti elementi:

- Un elemento iniziale standard

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
```

- Un elemento che può essere di due tipi:
  - `<hello>`: per inviare un comando hello
  - `<command>`: per inviare la richiesta di una qualsiasi altra operazione. Tale elemento, oltre agli elementi propri del comando, contiene anche i seguenti:
    - Un elemento opzionale `<extension>` il quale può essere utilizzato per le estensioni definite dal server alle richieste dei comandi
    - Un elemento opzionale `<clTRID>` (client transaction identifier) che può essere utilizzato dal client per identificare logicamente una transazione. È una stringa alfanumerica di lunghezza minima 3 e massima di 64 caratteri. Es: `<clTRID>ABC-12345</clTRID>`

- Un elemento finale standard `</epp>`

Ogni risposta inviata dal server contiene i seguenti elementi:

- Un elemento di intestazione iniziale standard

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
```

- Una serie di elementi diversi in base alla richiesta ricevuta:
  - in risposta ad un comando `<hello>`:
    - un elemento `<greeting>`
  - in risposta a qualsiasi altro comando:
    - uno o più elementi `<result>` che documentano il successo o il fallimento dell'esecuzione del comando richiesto. Se il comando richiesto è terminato con successo, sarà presente un solo elemento `<result>`. Viceversa, in caso di fallimento, possono essere presenti più elementi `<result>`.
      Ogni elemento `<result>` contiene:
      - un attributo `code`: codice di ritorno dell'operazione richiesta (vedi paragrafo 6.9);
      - un elemento `<msg>` con una descrizione testuale del codice di ritorno nella lingua specificata dall'attributo opzionale `lang`;
      - zero o più elementi `<value>` che identificano gli elementi (comprensivi del tag XML e del valore) inseriti nella richiesta che hanno causato l'errore;
      - zero o più elementi `<extValue>` che possono essere utilizzati per fornire informazioni diagnostiche addizionali, contenenti a loro volta:
        - un elemento `<value>` che identifica un elemento (comprensivo del tag XML e del valore) inserito nella richiesta che ha causato l'errore;
        - un elemento `<reason>` con una descrizione testuale della ragione dell'errore nella lingua specificata dall'attributo opzionale `lang`;
    - un elemento opzionale `<msgQ>` che descrive i messaggi presenti nella coda di polling del Registrar. Se la coda di polling è vuota, l'elemento `<msgQ>` non deve essere presente. Se la coda non è vuota, deve essere presente in risposta ad una Poll Req e può essere presente in comandi diversi dal comando di interrogazione della coda (Poll Req). Ogni elemento `<msgQ>` contiene i seguenti elementi:
      - un attributo `id` che identifica univocamente il messaggio all'interno della coda;
      - un attributo `count` che è il numero dei messagi presenti in coda;
      - un elemento `<qDate>`, presente nella risposta al comando Poll Req, il quale contiene la data di inserimento del messaggio nella coda;
      - un elemento `<msg>`, presente nella risposta al comando Poll Req, contenente una descrizione testuale del codice di ritorno nella lingua specificata dall'attributo opzionale `lang`.
- Un elemento opzionale `<resData>` che contiene gli elementi specifici della risposta

associata al comando richiesto.

- Un elemento opzionale `<extension>` che può essere utilizzato per le estensioni definite dal server alle risposte dei comandi.
- Un elemento opzionale `<trID>` (transaction identifier) che riporta l'eventuale `clTRID` assegnato dal client nella richiesta ed un `svTRID` (server transaction identifier) assegnato sempre e univocamente dal server.
- Un elemento finale standard `</epp>`
- Allo scopo di rendere maggiormente strutturata la risposta di errore rispetto alla versione precedente sono stati definiti nel namespace extepp-2.0 due nuovi elementi:
  - l'elemento <wrongValue> all'interno dell'elemento <value> così strutturato:
    - <element>: che contiene il nome del tag mancante o che contiene un valore errato;
    - <namespace>: che contiene il namespace del tag mancante o che contiene un valore errato;
    - <value>: che contiene il valore errato;
  - l'elemento <reasonCode> all'interno dell'elemento <value> dell'elemento <extValue> che contiene il codice della reason nell'implementazione del Registro .it.

6.3.1 Esempio di risposta con messaggio in coda

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
    <result code="1000">
       <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
    </result>
    <msgQ id="227" count="1">
        <qDate>2013-02-21T14:20:00+01:00</qDate>
        <msg lang="en">DNS check ended successfully</msg>
    </msgQ>
    <trID>
   <svTRID>f1a98ba5-08f9-4ea8-8e6c-e798c6af3cad</svTRID>
    </trID>
  </response>
</epp>
```

6.4 Azioni pendenti

Il server EPP del Registro prevede tre situazioni di azioni pendenti conseguenti all'invio di una richiesta:

- Registrazione di un nome a dominio con configurazione DNS validata
- Modifica della configurazione DNS di un nome a dominio esistente
- Modifica del Registrar (con o senza contestuale modifica del Registrante) di un nome a dominio esistente

Non sono previste azioni pendenti che riguardano operazioni sui contatti.

La notifica del termine dell'azione pendente (con successo o con fallimento) avviene tramite un messaggio che il server inserisce nella cosiddetta "coda di polling" (vedi paragrafo 6.7).
Altre notifiche inviate dal server al client riguardano i passaggi di stato degli oggetti domain in seguito a scadenze di determinati periodi temporali.

6.5 Addebito e fatturazione

L'implementazione del sistema di registrazione del Registro prevede che siano fatturate le seguenti operazioni sui nomi a dominio:

- Registrazione di un nuovo nome a dominio
- Modifica del Registrar (con o senza modifica del Registrante)
- Recupero da redemption period (in seguito ad una richiesta di cancellazione)
- Mantenimento (rinnovo automatico di un nome a dominio registrato nel Database del Registro)

Le prime tre operazioni corrispondono a richieste effettuate dal Registrar attraverso le operazioni del protocollo EPP mentre l'ultima è eseguita dal Registro alla scadenza del periodo di validità del nome a dominio. Nel caso di modifica del Registrar con estensione trade (modifica del Registrar con contestuale modifica del Registrante), il costo che viene addebitato è quello relativo alla modifica del Registrar.

È comunque necessario distinguere l'addebito di un'operazione dalla sua fatturazione:

- con ***addebito***, si intende l'azione di prelevare, dal credito del Registrar, il costo di un'operazione comprensivo dell'eventuale I.V.A. Al fine di tenere costantemente aggiornato l'ammontare del credito del Registrar, le operazioni sopra elencate vengono immediatamente addebitate.
- con ***fatturazione***, si intende l'azione di rendere disponibile il suddetto costo in modo da essere riportato in una successiva fattura da inviare al Registrar. La fattura contiene tutte le operazioni effettuate dal Registrar a fronte di un determinato versamento.

Questa differenziazione si è resa necessaria dal momento in cui la fatturazione, rispetto all'addebito, può avvenire in modo non contestuale: nei casi di modifica del Registrar (caso 2) e di rinnovo automatico (caso 4), per esempio, addebito e fatturazione avvengono a distanza di tempo:

- ***nel caso del rinnovo automatico***, se il nome a dominio si trova in uno stato che lo consenta, l'addebito avviene all'atto della scadenza del nome a dominio. La fatturazione, invece, avviene alla scadenza del grace period, detto autoRenewPeriod: se durante tale periodo, il nome a dominio viene trasferito ad altro Registrar o cancellato, il costo del rinnovo viene ri-accreditato al Registrar e il rinnovo non viene fatturato.
- ***nel caso di modifica del Registrar***, l'addebito dell'operazione avviene all'atto della richiesta di modifica del Registrar. La fatturazione avviene soltanto nel momento in cui l'operazione termini positivamente. Se l'operazione termina negativamente, il costo della modifica del Registrar viene ri-accreditato al Registrar che l'ha richiesta e l'operazione non viene fatturata.

Negli altri casi (casi 1 e 3), l'addebito e la fatturazione sono, invece, contestuali.

6.6 Periodi temporali

Per alcune transizioni di stato e per la gestione di alcune informazioni che riguardano gli oggetti

registrati nel Database del Registro (registrar, contatti, domini), il server sincrono del Registro fa riferimento a precisi periodi temporali riportati di seguito:

Nome	Significato	Unità	Valore
PENDING_UPDATE_PERIOD	Periodo massimo di permanenza nello stato pendingUpdate	gg	5
REDEMPTION_PERIOD	Periodo massimo di permanenza nello stato pendingDelete/redemptionPeriod	gg	30
PENDING_TRANSFER_PERIOD	Periodo massimo di permanenza nello stato pendingTransfer	gg	1
AUTO_RENEW_PERIOD	Periodo di grace dopo il rinnovo automatico del nome a dominio	gg	15
PENDING_DELETE_PERIOD	Periodo massimo di permanenza nello stato pendingDelete/pendingDelete stabilito dal meccanismo del Drop Time che prevede la cancellazione dei nomi a dominio a orari prestabiliti	-	-
CHALLENGED_PERIOD	Periodo massimo di permanenza nello stato *challenged*	gg	180
REVOKED_PERIOD	Periodo massimo di permanenza nello stato inactive/*revoked*	gg	30
TO_BE_REASSIGNED_PERIOD	Periodo massimo di permanenza nello stato inactive/*toBeReassigned*	gg	30
NO_REGISTRAR_PERIOD	Periodo massimo di permanenza nello stato inactive/*noRegistrar*	gg	60
NOT_RENEWED_PERIOD	Periodo massimo di permanenza nello stato inactive/*notRenewed*	gg	30
UNLINKED_CONTACT_PERIOD	Periodo massimo in cui un contatto può restare scollegato	gg	60
BILLING_LOW_CREDIT_WARNING_PERIOD	Numero di giorni presi in considerazione dal sistema per calcolare la soglia di credito di avviso necessaria al mantenimento dei propri nomi a dominio.	gg	4
PASSWD_VALIDITY_PERIOD	Periodo di validità della password	gg	180
PASSWD_REMINDER_PERIOD	Intervallo di tempo precedente la scadenza della password nel quale il server avverte il client dell'imminente scadenza della password	gg	15
OLD_MESSAGE_PERIOD	Periodo massimo di permanenza di un messaggio nella coda di polling	gg	60
RECENTLY_DELETED_DOMAINS_PERIOD	Periodo mimimo in cui non è consentito inviare al server di produzione una richiesta di Create Domain per un dominio reso disponibile per una nuova registrazione a seguito di cancellazione. La richiesta di registrazione per tale dominio deve essere inviata ad un server dedicato.	gg	7
ACCREDITATION_TEST_PERIOD	Periodo massimo in cui è consentito effettuare il test di accreditamento.	min	60

6.7 Coda di polling

Il protocollo EPP prevede che il server informi il client di tutti gli eventi che accadono offline, rispetto al normale paradigma di interazione "richiesta-risposta".
Il client riceve la notifica tramite l'inserimento di messaggi in una coda propria del Registrar detta "coda di polling", per la cui gestione il protocollo prevede due comandi:

- *Poll Req*: per la consultazione del primo messaggio inserito nella coda (il più vecchio);

- *Poll Ack*: per la rimozione di un messaggio presente nella coda e identificato da un preciso ID.

Il server del sistema sincrono implementa due classi di messaggi:

- *la prima che riguarda il Registrar*: appartengono a questa classe quei messaggi che riguardano l'autenticazione o il livello di credito del Registrar;
- *la seconda che riguarda i nomi a dominio di un Registrar*: appartengono a questa classe quei messaggi che riguardano le azioni iniziate, correntemente in atto o concluse su un determinato nome a dominio.

6.7.1 Messaggi inerenti al Registrar

La tabella riassume i messaggi che riguardano il Registrar. I messaggi sono riportati in inglese, lingua standard del protocollo EPP.

Evento	Messaggio
Prossima scadenza password del registrar	Password will expire soon
Il registrar ha inviato una Login Request in cui sono stati riportati dei namespace obsoleti	Wrong namespace in Login Request
Il credito corrente è al di sotto della soglia personale impostata dal registrar	Credit is under the threshold set by the registrar
Credito basso: raggiungimento della soglia di credito di avviso	The Registrar is in low credit
Credito ~ 0	Out of funds: only not invoiced operations are allowed

Nel caso di eventi legati al credito del Registrar, come indicati nella tabella precedente, il sistema, oltre ad inserire un messaggio nella coda di polling, provvede anche a inviare un'e-mail ai contatti "billing" che il Registrar ha provveduto a creare nel portale RAIN-NG.

6.7.2 Messaggi inerenti ai nomi a dominio di un Registrar

La tabella riassume le corrispondenze fra gli eventi del sistema di registrazione ed i messaggi inseriti nella coda di polling. I messaggi sono riportati in inglese, lingua standard del protocollo EPP.

Evento	Stato partenza	Stato destinazione	Messaggio
Registrazione con successo di un dominio IDN contenente caratteri *remapped*	**--**	**inactive/*dnsHold***	**Requested IDN domain contains remapped chars**
Controllo DNS OK	**inactive/*dnsHold***	**ok**	**DNS check ended successfully**
			DNS check ended successfully with warning
Controllo DNS KO	**inactive/*dnsHold***	**inactive/*dnsHold***	**DNS check ended unsuccessfully**

Ricezione Update Domain per cambio host e/o record DS	**ok**	**pendingUpdate**	**pendingUpdate is started**
Controllo DNS OK	**pendingUpdate**	**ok** *(nuova configurazione DNS)*	**DNS check ended successfully**
			DNS check ended successfully with warning
Controllo DNS KO	**pendingUpdate**	**pendingUpdate**	**DNS check ended unsuccessfully**
Scadenza pendingUpdate	**pendingUpdate**	**ok** *(vecchia configurazione DNS)*	**pendingUpdate is expired**
Ricezione Delete Domain	**ok**	**pendingDelete/redemptionPeriod**	**redemptionPeriod is started**
	ok/autoRenewPeriod		
	inactive/*dnsHold*		
	inactive/*dnsHold*/autoRenewPeriod		
Scadenza redemptionPeriod	**pendingDelete/ redemptionPeriod**	**pendingDelete/pendingDelete**	**redemption Period is expired**
	pendingDelete/ redemptionPeriod/ *challenged*	**inactive/*toBeReassigned***	
Scadenza pendingDelete	**pendingDelete/pendingDelete**	**--**	**Domain has been deleted** *(per il Registrar che gestisce il nome a dominio)*
			Lost delegation *(per i Registrar che gestiscono nomi a dominio i cui nameserver sono subordinati al nome a dominio cancellato)*
Ricezione Transfer Domain (op=request)	**ok**	**pendingTransfer**	**Domain transfer has been requested: pendingTransfer is started** *(per il Registrar che gestisce il nome a dominio)*
	ok/*noRegistrar*		
	inactive/*noRegistrar*		
	inactive/*notRenewed*		

	inactive/*dnsHold*		
	inactive/*dnsHold*/*noRegistrar*		
Ricezione Transfer Domain (op=reject)	**pendingTransfer**	**inactive/*noRegistrar*** *(se l'operazione di reject è effettuata oltre la scadenza dell'auto renew period)*	**Domain transfer has been rejected** *(per il Registrar che ha richiesto il trasferimento)*
		ok *(se il trasferimento non è iniziato in auto renew period)*	
		ok/*noRegistrar* *(se il trasferimento è iniziato in ok/noRegistrar)*	
		inactive/*notRenewed* *(se il credito = 0)*	
		inactive/*dnsHold* *(se il trasferimento è iniziato in inactive/dnsHold)*	
		inactive/*dnsHold*/*noRegistrar* *(se il trasferimento è iniziato in inactive/dnsHold/noRegistrar)*	
	pendingTransfer/autoRenewPeriod	**ok/autoRenewPeriod** *(se il nome a dominio ha una configurazione DNS valida)*	
		inactive/*dnsHold*/autoRenewPeriod *(se il nome a dominio non ha una configurazione DNS valida)*	
Ricezione Transfer Domain (op=cancel)	**pendingTransfer**	**inactive/*noRegistrar*** *(se l'operazione di cancel è effettuata oltre la scadenza dell'auto renew period)*	**Domain transfer has been cancelled** *(per il Registrar che gestisce il dominio)*
		ok *(se il trasferimento non è iniziato in auto renew period)*	
		ok/*noRegistrar* *(se il trasferimento è iniziato in ok/noRegistrar)*	
		inactive/*notRenewed* *(se il credito = 0)*	
		inactive/*dnsHold* *(se il trasferimento è iniziato in inactive/dnsHold)*	
		inactive/*dnsHold*/*noRegistrar* *(se il trasferimento è iniziato in inactive/dnsHold/noRegistrar)*	

	pendingTransfer/autoRenewPeriod	**ok/autoRenewPeriod** *(se il nome a dominio ha una configurazione DNS valida)*	
		inactive/*dnsHold*/autoRenewPeriod *(se il nome a dominio non ha una configurazione DNS valida)*	
Ricezione Transfer Domain (op=approve)	**pendingTransfer**	**ok** *(se il nome a dominio ha una configurazione DNS valida)*	**Domain transfer has been executed** *(per il Registrar che ha richiesto il trasferimento)*
		inactive/*dnsHold* *(se il nome a dominio non ha una configurazione DNS valida)*	**Domain transfer has been executed. You should therefore remove the records contained on your nameservers for such domain name** *(per il Registrar che gestisce il nome a dominio)*
Scadenza pendingTransfer	**pendingTransfer**	**ok** *(se il nome a dominio ha una configurazione DNS valida)*	**Domain transfer is expired: transfer has been executed** *(per il Registrar che ha richiesto il trasferimento)*
		inactive/*dnsHold* *(se il nome a dominio non ha una configurazione DNS valida)*	**Domain transfer is expired: transfer has been executed. You should therefore remove the records contained on your nameservers for such domain name** *(per il Registrar che gestisce il nome a dominio)*
Ricezione Transfer Domain (op=request con ext. Trade)	**ok**	**pendingTransfer**	**Domain and trade transfer has been requested: pendingTransfer is started**
	ok/*noRegistrar*		
	inactive/*noRegistrar*		
	inactive/*notRenewed*		
	inactive/*dnsHold*		

	inactive/*dnsHold*/*noRegistrar*		*(per il Registrar che gestisce il nome a dominio)*
Ricezione Transfer Domain (op=reject) per Domain and Trade Transfer	**pendingTransfer**	**inactive/*noRegistrar*** *(se l'operazione di reject è effettuata oltre la scadenza dell'auto renew period)*	**Domain and trade transfer has been rejected** *(per il Registrar che ha richiesto il trasferimento)*
		ok *(se il trasferimento non è iniziato in auto renew period)*	
		ok/*noRegistrar* *(se il trasferimento è iniziato in ok/noRegistrar)*	
		inactive/*notRenewed* *(se il credito = 0)*	
		inactive/*dnsHold* *(se il trasferimento è iniziato in inactive/dnsHold)*	
		inactive/*dnsHold*/*noRegistrar* *(se il trasferimento è iniziato in inactive/dnsHold/noRegistrar)*	
	pendingTransfer/autoRenewPeriod	**ok/autoRenewPeriod** *(se il nome a dominio ha una configurazione DNS valida)*	
		inactive/*dnsHold*/autoRenewPeriod *(se il nome a dominio non ha una configurazione DNS valida)*	
Ricezione Transfer Domain (op=cancel) per Domain and Trade Transfer	**pendingTransfer**	**inactive/*noRegistrar*** *(se l'operazione di cancel è effettuata oltre la scadenza dell'auto renew period)*	**Domain and trade transfer has been cancelled** *(per il Registrar che gestisce il nome a dominio)*
		ok *(se il trasferimento non è iniziato in auto renew period)*	
		ok/*noRegistrar* *(se il trasferimento è iniziato in ok/noRegistrar)*	
		inactive/*notRenewed* *(se il credito = 0)*	
		inactive/*dnsHold* *(se il trasferimento è iniziato in inactive/dnsHold)*	
		inactive/*dnsHold*/*noRegistrar* *(se il trasferimento è iniziato in inactive/dnsHold/noRegistrar)*	
	pendingTransfer/autoRenewPeriod	**ok/autoRenewPeriod** *(se il nome a dominio ha una configurazione DNS valida)*	

<table>
<tr><td></td><td></td><td colspan="2">inactive/dnsHold/autoRenewPeriod
(se il nome a dominio non ha una configurazione DNS valida)</td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="2">Ricezione Transfer Domain (op=approve) per Domain and Trade Transfer</td><td rowspan="2">pendingTransfer</td><td colspan="2">ok
(se il nome a dominio ha una configurazione DNS valida)</td><td>Domain and trade transfer has been executed
(per il Registrar che ha richiesto il trasferimento)</td></tr>
<tr><td colspan="2">inactive/dnsHold
(se il nome a dominio non ha una configurazione DNS valida)</td><td>Domain and trade transfer has been executed. You should therefore remove the records contained on your nameservers for such domain name
(per il Registrar che gestisce il nome a dominio)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Scadenza pendingTransfer per Domain and Trade Transfer</td><td rowspan="2">pendingTransfer</td><td colspan="2">ok
(se il nome a dominio ha una configurazione DNS valida)</td><td>Domain and trade transfer is expired: transfer has been excecuted
(per il Registrar che ha richiesto il trasferimento)</td></tr>
<tr><td colspan="2">inactive/dnsHold
(se il nome a dominio non ha una configurazione DNS valida)</td><td>Domain and trade transfer is expired: transfer has been excecuted. You should therefore remove the records contained on your nameservers for such domain name
(per il Registrar che gestisce il nome a dominio)</td></tr>
<tr><td rowspan="5">Scadenza validità del nome a dominio e credito > 0</td><td>ok</td><td>ok</td><td rowspan="4">auto Renew Period</td><td rowspan="5">autoRenewPeriod is started</td></tr>
<tr><td>pendingUpdate</td><td>pendingUpdate</td></tr>
<tr><td>pendingTransfer</td><td>pendingTransfer</td></tr>
<tr><td>inactive/dnsHold</td><td>inactive/dnsHold</td></tr>
<tr><td>pendingDelete/ redemptionPeriod</td><td colspan="2">pendingDelete/ redemptionPeriod</td></tr>
<tr><td>Scadenza validità del nome a dominio e credito = 0</td><td colspan="2">ok</td><td colspan="2">inactive/notRenewed</td><td>Not Renewed is started</td></tr>
<tr><td></td><td>ok</td><td>auto</td><td colspan="2">ok</td><td></td></tr>
</table>

Scadenza autoRenewPeriod	**pendingUpdate**	**Renew Period**	**pendingUpdate**	**autoRenewPeriod is expired**
	pendingTransfer		**pendingTransfer**	
	inactive/*dnsHold*		**inactive/*dnsHold***	
	pendingDelete/ redemptionPeriod		**pendingDelete/ redemptionPeriod**	
Scadenza toBeReassigned	**inactive/*toBeReassigned***		**pendingDelete/pendingDelete**	**Reassignation is expired**
Scadenza revoked	**inactive/*revoked***		**pendingDelete/pendingDelete**	**Revoke is expired**
	inactive/*revoked/challenged*		**inactive/*toBeReassigned***	
Scadenza notRenewed	**inactive/*notRenewed***		**pendingDelete/pendingDelete**	**Not Renewed is expired**
	inactive/*notRenewed/challenged*		**inactive/*toBeReassigned***	
Il Registrar non è più attivo	**--**		**ok/*noRegistrar***	**No Registrar is started**
			inactive*/dnsHold/noRegistrar*	
Ricezione Transfer Domain (op=reject) per Domain and Trade Transfer *(se il trasferimento è inizato in autoRenewPeriod e il nome a dominio non è in autoRenewPeriod)*	**pendingTransfer**		**inactive/*noRegistrar***	**No Registrar is started**
Scadenza noRegistrar	**inactive/*noRegistrar***		**pendingDelete/pendingDelete**	**No Registrar is expired**
	inactive/*noRegistrar/challenged*		**inactive/*toBeReassigned***	
Credito aggiornato	**inactive/*notRenewed***		**ok** *(se il nome a dominio non è in auto renew period e ha una configurazione DNS valida)*	**Not Renewed is ended**
			ok/autoRenewPeriod *(se il nome a dominio è in auto renew period e ha una configurazione DNS valida)*	
			inactive/*dnsHold* *(se il nome a dominio non è in auto renew period e non ha una configurazione DNS valida)*	

		inactive/*dnsHold*/autoRenewPeriod *(se il nome a dominio è in auto renew period e non ha una configurazione DNS valida)*		
Revoca da parte del Registro	**ok** **inactive/*dnsHold*** **pendingTransfer** **pendingUpdate** **pendingDelete/ redemptionPeriod** **ok/*noRegistrar*** **inactive/*noRegistrar*** **inactive*/dnsHold/noRegistrar*** **inactive/*notRenewed***	**inactive/*revoked***		**Revoke is started**
Ricezione richiesta di opposizione	**ok** **inactive/*dnsHold*** **pendingTransfer** **pendingUpdate** **pendingDelete/ redemptionPeriod** **ok/*noRegistrar*** **inactive*/dnsHold/noRegistrar*** **inactive/*noRegistrar*** **inactive/*notRenewed***	**ok** **inactive/*dnsHold*** **pendingTransfer** **pendingUpdate** **pendingDelete/ redemptionPeriod** **ok/*noRegistrar*** **inactive*/dnsHold/ noRegistrar*** **inactive/ *noRegistrar*** **inactive/ *notRenewed***	***challenged***	**Challenge procedure is started**
Opposizione terminata	**ok** **inactive/*dnsHold*** **pendingTransfer** **pendingUpdate** **pendingDelete/ redemptionPeriod** **ok/*noRegistrar*** **inactive*/dnsHold/ noRegistrar*** **inactive/ *noRegistrar***	***challenged***	**ok** **inactive/*dnsHold*** **pendingTransfer** **pendingUpdate** **pendingDelete/ redemptionPeriod** **ok/*noRegistrar*** **inactive*/dnsHold/noRegistrar*** **inactive/*noRegistrar***	**Challenge procedure is ended**

	inactive/ *notRenewed*	inactive/*notRenewed*	
Ricezione richiesta di hold da Registrante	**ok**	**inactive/serverHold**	**Hold by registrant is started**
Rimozione hold da Registrante	**inactive/serverHold**	**ok**	**Hold by registrant is ended**
Ricezione richiesta di hold da terza parte	**ok**	**inactive/serverHold**	**Hold by third party is started**
Rimozione hold da terza parte	**inactive/serverHold**	**ok**	**Hold by third party is ended**
Messa in hold da parte del Registro	**ok**	**inactive/serverHold**	**Hold by server is started**
Rimozione hold da parte del Registro	**inactive/serverHold**	**ok**	**Hold by server is ended**
Ricezione richiesta di lock da Registrante	**ok**	**serverUpdateProhibited/serverDeleteProhibited/serverTransferProhibited**	**Lock by registrant is started**
Rimozione lock da Registrante	**serverUpdateProhibited/serverDeleteProhibited/serverTransferProhibited**	**ok**	**Lock by registrant is ended**
Ricezione richiesta di lock da terza parte	**ok**	**serverUpdateProhibited/serverDeleteProhibited/serverTransferProhibited**	**Lock by third party is started**
Rimozione lock da terza parte	**serverUpdateProhibited/serverDeleteProhibited/serverTransferProhibited**	**ok**	**Lock by third party is ended**
Messa in lock da parte del Registro	**ok**	**serverUpdateProhibited/serverDeleteProhibited/serverTransferProhibited**	**Lock by server is started**
Rimozione lock da parte del Registro	**serverUpdateProhibited/serverDeleteProhibited/serverTransferProhibited**	**ok**	**Lock by server is ended**
Avvio della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati	**ok**	**serverUpdateProhibited/serverDeleteProhibited/serverTransferProhibited**	**Lock by accuracy procedure is started**

Annullamento della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati	**serverUpdateProhibited/serverDeleteProhibited/serverTransferProhibited**	**ok**	**Lock by accuracy procedure is ended**
Conclusione con successo della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati			
Procedura di verifica dell'accuratezza dei dati scaduta	**serverUpdateProhibited/serverDeleteProhibited/serverTransferProhibited**	**inactive/serverHold**	**Hold by accuracy procedure is started**
Conclusione della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati tramite cancellazione del dominio da parte del Registrar	**serverUpdateProhibited/serverDeleteProhibited/serverTransferProhibited**	**pendingDelete/pendingDelete**	**Domain subject to accuracy procedure has been deleted by Registrar**
Conclusione della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati tramite cancellazione del dominio da parte del Registro	**inactive/serverHold**	**pendingDelete/pendingDelete**	Domain in hold by accuracy procedure has been deleted at expiration time
Ricezione Delete Domain	**ok/autoRenewPeriod**	**pendingDelete/redemptionPeriod**	**Refund renew for deleting domain in autoRenewPeriod**
	inactive/*dnsHold*/autoRenewPeriod		
Cancellazione da parte del Registro	**-/autoRenewPeriod**	**-**	**Refund renew for deleting domain by Registry in autoRenewPeriod**
Revoca da parte del Registro	**-/autoRenewPeriod**	**-**	**Refund renew for revoking domain in autoRenewPeriod**
Ricezione Transfer Domain (op=approve) per Domain Transfer	**pendingTransfer/autoRenewPeriod**	**ok**	**Refund renew for transferring domain to a registrar in autoRenewPeriod**
Scadenza			

pendingTransfer per Domain Transfer		**inactive/*dnsHold***	
Ricezione Transfer Domain (op=approve) per Domain and Trade Transfer	**pendingTransfer/autoRenewPeriod**	**ok**	**Refund renew for transferring and trading domain to a registrar in autoRenewPeriod**
Scadenza pendingTransfer per Domain and Trade Transfer		**inactive/*dnsHold***	
Scadenza autoRenewPeriod durante pendingTransfer	**pendingTransfer/autoRenewPeriod**	**pendingTransfer**	**Refund renew for autoRenewPeriod expired during pendingTransfer**
Ricezione Transfer Domain (op=reject) per Domain Transfer	**pendingTransfer**	**ok**	**Refund domain transfer to a registrar for rejecting transfer**
		inactive/*dnsHold*	
Ricezione Transfer Domain (op=reject) per Domain and Trade Transfer	**pendingTransfer**	**ok**	**Refund domain transfer and trade to a registrar for rejecting transfer**
		inactive/*dnsHold*	
Ricezione Transfer Domain (op=cancel) per Domain Transfer	**pendingTransfer**	**ok**	**Refund domain transfer to a registrar for cancelling transfer**
		inactive/*dnsHold*	
Ricezione Transfer Domain (op=cancel) per Domain and Trade Transfer	**pendingTransfer**	**ok**	**Refund domain transfer and trade to a registrar for cancelling transfer**
		inactive/*dnsHold*	
Completamento con successo della procedura di Bulk Transfer (un solo messaggio per tutti i nomi a dominio trasferiti in auto renew period)	**pendingTransfer/*bulk***	**ok**	**Refund renews for bulk transferring domains in autoRenewPeriod**
		inactive/*dnsHold*	

Ricezione Restore Domain per dominio scaduto in noRegistrar	**inactive/*noRegistrar***	**ok** *(se il nome a dominio non è in auto renew period e ha una configurazione DNS valida)*	**Debit renew for restoring expired domain in inactive/noRegistrar**
		ok/autoRenewPeriod *(se il nome a dominio è in auto renew period e ha una configurazione DNS valida)*	
		inactive/*dnsHold* *(se il nome a dominio non è in auto renew period e non ha una configurazione DNS valida)*	
		inactive/*dnsHold*/autoRenewPeriod *(se il nome a dominio è in auto renew period e non ha una configurazione DNS valida)*	
Ricezione Restore Domain per dominio cancellato e scaduto	**pendingDelete/redemptionPeriod**	**ok** *(se il nome a dominio non è in auto renew period e ha una configurazione DNS valida)*	**Debit renew for restoring expired domain in pendingDelete/redemptionPeriod**
		ok/autoRenewPeriod *(se il nome a dominio è in auto renew period e ha una configurazione DNS valida)*	
		inactive/*dnsHold* *(se il nome a dominio non è in auto renew period e non ha una configurazione DNS valida)*	
		inactive/*dnsHold*/autoRenewPeriod *(se il nome a dominio è in auto renew period e non ha una configurazione DNS valida)*	

6.7.3 Messaggi inerenti ai contatti di un Registrar

La tabella riassume le corrispondenze fra gli eventi del sistema di registrazione ed i messaggi inseriti nella coda di polling. I messaggi sono riportati in inglese, lingua standard del protocollo EPP.

Evento	Messaggio
Conclusione con successo della procedura di verifica dell'accuratezza dei dati	Contact has been updated due to accuracy procedure
Modifica di un contatto Registrante da parte del Registro	Contact has been updated by Registry
Modifica, su richiesta del Registrante, del proprio contatto da parte del Registro	Contact has been updated by Registry at the request of Registrant

6.7.4 Corrispondenza fra messaggi e Schema XML

Di seguito è riportata la corrispondenza tra messaggio, Schema XML e tipo all'interno dello schema.

Messaggio	Schema XML	Tipo
Password will expire soon	extepp-2.0.xsd	extepp:passwdReminder
Wrong namespace in Login Request	extepp-2.0.xsd	extepp:wrongNamespaceReminder
Credit is under the threshold set by the registrar	extepp-2.0.xsd	extepp:creditMsgData
Normal balance: all operations are allowed	extepp-2.0.xsd	extepp:creditMsgData
The Registrar is in low credit	extepp-2.0.xsd	extepp:creditMsgData
Out of funds: only not invoiced operations are allowed	extepp-2.0.xsd	extepp:creditMsgData
Requested IDN domain contains remapped chars	extdom-2.0.xsd	extdom: remappedIdnData
DNS check ended unsuccessfully	extdom-2.0.xsd	extdom:dnsErrorMsgData
DNS check ended successfully	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
DNS check ended successfully with warning	extdom-2.0.xsd	extdom:dnsWarningMsgData
pendingUpdate is started	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
pendingUpdate is expired	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
redemptionPeriod is started	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
redemptionPeriod is expired	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
pendingDelete is started	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Domain has been deleted	extdom-2.0.xsd	extdom:simpleMsgData
Lost delegation	extdom-2.0.xsd	extdom: dlgMsgData
autoRenewPeriod is started	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
autoRenewPeriod is expired	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Revoke is started	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Revoke is expired	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
No Registrar is started	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
No Registrar is expired	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Reassignation is expired	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Not Renewed is started	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Not Renewed is ended	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Not Renewed is expired	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Challenge procedure is started	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Challenge procedure is ended	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData

Hold by registrant is started	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Hold by third party is started	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Hold by server is started	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Hold by registrant is ended	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Hold by third party is ended	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Hold by server is ended	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Lock by registrant is started	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Lock by third party is started	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Lock by server is started	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Lock by registrant is ended	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Lock by third party is ended	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Lock by server is ended	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Lock by accuracy procedure is started	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Lock by accuracy procedure is ended	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Hold by accuracy procedure is started	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Domain subject to accuracy procedure has been deleted by Registrar	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Domain in hold by accuracy procedure has been deleted at expiration time	extdom-2.0.xsd	extdom:chgStatusMsgData
Domain transfer has been requested:pendingTransfer is started	domain-1.0.xsd	domain:trnData
Domain transfer has been rejected	domain-1.0.xsd	domain:trnData
Domain transfer has been cancelled	domain-1.0.xsd	domain:trnData
Domain transfer has been executed	domain-1.0.xsd	domain:trnData
Domain transfer has been executed. You should therefore remove the records contained on your nameservers for such domain name.	domain-1.0.xsd	domain:trnData
Domain transfer is expired: transfer has been executed	domain-1.0.xsd	domain:trnData
Domain transfer is expired: transfer has been executed. You should therefore remove the records contained on your nameservers for such domain name.	domain-1.0.xsd	domain:trnData
Domain and trade transfer has been requested: pendingTransfer is started	domain-1.0.xsd extdom-2.0.xsd	domain:trnData extdom:trade
Domain and trade transfer has been rejected	domain-1.0.xsd extdom-2.0.xsd	domain:trnData extdom:trade
Domain and trade transfer has been cancelled	domain-1.0.xsd extdom-2.0.xsd	domain:trnData extdom:trade
Domain and trade transfer has been executed	domain-1.0.xsd extdom-2.0.xsd	domain:trnData extdom:trade

Domain and trade transfer has been executed. You should therefore remove the records contained on your nameservers for such domain name.	domain-1.0.xsd extdom-2.0.xsd	domain:trnData extdom:trade
Domain and trade transfer is expired: transfer has been executed	domain-1.0.xsd extdom-2.0.xsd	domain:trnData extdom:trade
Domain and trade transfer is expired: transfer has been executed. You should therefore remove the records contained on your nameservers for such domain name.	domain-1.0.xsd extdom-2.0.xsd	domain:trnData extdom:trade
Refund renew for deleting domain in autoRenewPeriod	extdom-2.0.xsd	extdom:delayedDebitAndRefundMsgData
Refund renew for transferring domain to a registrar in autoRenewPeriod	extdom-2.0.xsd	extdom:delayedDebitAndRefundMsgData
Refund renew for transferring and trading domain to a registrar in autoRenewPeriod	extdom-2.0.xsd	extdom:delayedDebitAndRefundMsgData
Refund renew for autoRenewPeriod expired during pendingTransfer	extdom-2.0.xsd	extdom:delayedDebitAndRefundMsgData
Refund domain transfer to a registrar for rejecting transfer	extdom-2.0.xsd	extdom:delayedDebitAndRefundMsgData
Refund domain transfer and trade to a registrar for rejecting transfer	extdom-2.0.xsd	extdom:delayedDebitAndRefundMsgData
Refund domain transfer to a registrar for cancelling transfer	extdom-2.0.xsd	extdom:delayedDebitAndRefundMsgData
Refund domain transfer and trade to a registrar for cancelling transfer	extdom-2.0.xsd	extdom:delayedDebitAndRefundMsgData
Refund renew for revoking domain in autoRenewPeriod	extdom-2.0.xsd	extdom:delayedDebitAndRefundMsgData
Refund renew for deleting domain by Registry in autoRenewPeriod	extdom-2.0.xsd	extdom:delayedDebitAndRefundMsgData
Refund renews for bulk transferring domains in autoRenewPeriod	extdom-2.0.xsd	extdom: refundRenewsForBulkTransferMsgData
Debit renew for restoring expired domain in inactive/*noRegistrar*	extdom-2.0.xsd	extdom:delayedDebitAndRefundMsgData
Debit renew for restoring expired domain in pendingDelete/redemptionPeriod	extdom-2.0.xsd	extdom:delayedDebitAndRefundMsgData
Contact has been updated due to accuracy procedure	contact-1.0.xsd extcon-1.0.xsd	contact:infData extcon:infData

Contact has been updated by Registry	contact-1.0.xsd extcon-1.0.xsd	contact:infData extcon:infData
Contact has been updated by Registry at the request of Registrant	contact-1.0.xsd extcon-1.0.xsd	contact:infData extcon:infData

6.8 Notifiche dirette al Registrante

Il server EPP invia una mail di notifica direttamente al Registrante nei seguenti casi:

- Registrazione di un nome a dominio terminata con successo
- Modifica del Registrante terminata con successo (la mail viene inviata sia al vecchio che al nuovo Registrante)
- Modifica del Registrar con contestuale modifica del Registrante terminata con successo (la mail viene inviata sia al vecchio che al nuovo Registrante)
- Passaggio del nome a dominio in “noRegistrar”

6.9 Codici di ritorno e reason di errore

Per poter interagire efficientemente con il server EPP, è necessario che il Registrar conosca i codici di ritorno dello standard EPP e le “reason” di errore (i motivi di reiezione), che specificano ulteriormente i codici di ritorno e sono proprie del server EPP.
I codici di ritorno e le reason sono riportati rispettivamente nell’Appendice C - Codici di ritorno e nell’Appendice D - Reason di errore.

6.10 Formato delle date

Per quanto riguarda i campi di tipo “Data” degli oggetti contact e domain, il protocollo EPP prevede due formati:

- uno che esprime il valore della data in UTC (Coordinated Universal Time);
- uno che esprime il valore locale della data aggiungendo la differenza in ore (offset), positiva o negativa, rispetto al valore UTC.

L’implementazione del sistema sincrono del Registro utilizza il secondo formato:

yyyy-mm-dd ‘T’ hh:mm:ss+<offset>

dove <offset> può assumere i seguenti valori:

- +01:00 – quando non è applicata l’ora legale
- +02:00 – quando è applicata l’ora legale

Es: 2008-07-07T15:13:18+02:00

6.11 Altri parametri utili

Nella tabella seguente sono riportati altri parametri che possono essere utili al client nella sua interazione con il server sincrono del Registro.

Nome	Significato	Valore

MIN_IP	Numero minimo di indirizzi IP per name server subordinato (un indirizzo IPv4)	1
MAX_IP	Numero massimo di indirizzi IP per name server subordinato (un indirizzo IPv4 e un indirizzo IPv6)	2
MIN_NS	Numero minimo di name server per nome a dominio	2
MAX_NS	Numero massimo di name server per nome a dominio	6
MAX_DS_IN_CREATE	Numero massimo di record DS per nome a dominio dopo Create Domain	1
MAX_DS_IN_UPDATE	Numero massimo di record DS per nome a dominio dopo Update Domain	2
MIN_CONTACT_TECH	Numero minimo di contatti tech associati al nome a dominio	1
MAX_CONTACT_TECH	Numero massimo di contatti tech associati al nome a dominio	6
MIN_CONTACT_ADMIN	Numero minimo di contatti admin associati al nome a dominio	1
MAX_CONTACT_ADMIN	Numero massimo di contatti admin associati al nome a dominio	1
MAX_CMD	Numero massimo di comandi Check Domain per Registrar che possono essere inviati al giorno al server epp.nic.it	20000
	Numero massimo di comandi Check Domain per Registrar che possono essere inviati al giorno al server epp-deleted.nic.it Numero massimo di comandi Create Domain per Registrar che possono essere inviati al giorno al server epp-deleted.nic.it	3000
MAX_CHECK	Numero massimo di domini/contatti riferiti in un comando Check Domain/Check Contact	5
MIN_PWAUTHINFO_LENGTH	Lunghezza minima dell'AuthInfo associata al nome a dominio	8
MAX_PWAUTHINFO_LENGTH	Lunghezza massima dell'AuthInfo associata al nome a dominio	32
MIN_PWUSER_LENGTH	Lunghezza minima della password dell'utente	6
MIN_NEWPWUSER_LENGTH	Lunghezza minima della nuova password dell'utente	8
MAX_PWUSER_LENGTH	Lunghezza massima della password dell'utente	16
USER_SESSIONS_LIMIT	Numero massimo di sessioni contemporaneamente attive per Registrar	5
USER_CONNECTIONS_LIMIT	Numero massimo di connessioni TCP aperte simultaneamente per indirizzo IP	3
USER_SESSION_TIMEOUT	Timeout della sessione espresso in minuti	5
USER_IP_ADDRESSES	Numero massimo di indirizzi IP statici dei client per Registrar	5

7 Appendice B - Comandi per gestire la sessione di lavoro

Prima di iniziare una sessione di lavoro con il server EPP del Registro, è necessario che il Registrar abbia richiesto le seguenti informazioni:

- indirizzo del server EPP;
- nome da utilizzare nella login (elemento `<clID>`);

- password da utilizzare nella login (elemento <pw>).

Il Registrar deve far conoscere al Registro l'indirizzo fisico delle macchine che ospiteranno i propri client EPP.
Una normale conversazione fra un client ed il server EPP del Registro prevede la seguente sequenza di azioni:

- Il client si connette al server tramite una connessione sicura SSL via HTTPS
- Il server risponde identificandosi e presentando i comandi e le estensioni che supporta
- Il client esegue una login precisando nome e password
- Il client interroga periodicamente la propria coda di polling per accertarsi che vi siano dei messaggi di notifica da parte del server ed eventualmente li raccoglie
- Il client invia i comandi al server che risponde immediatamente
- Il client termina la sua sessione di lavoro

Di conseguenza, oltre ai comandi per l'interrogazione e la gestione degli oggetti di tipo contact (vedi paragrafo 4.1) e domain (vedi paragrafo 4.2) sono disponibili anche i comandi per la gestione della connessione e per la gestione della coda di polling (vedi paragrafi 4.3 e 6.7).
Il protocollo EPP mette a disposizione tre comandi per la gestione della sessione di lavoro:

- login
- logout
- hello

7.1 Login

Il comando *login* è utilizzato dal client per iniziare una sessione di lavoro con il server EPP. La seguente tabella visualizza i campi presenti nella richiesta di login:

Campo	Descrizione	Tag XML	Attributo Tag XML	Cardinalità	Lunghezza	Note
ID del Registrar	Identificativo univoco del Registrar	clID		1	1-16	Valore alfanumerico assegnato dal Registro al Registrar
Password	Password di autenticazione del Registrar	pw		1	6-16	Valore alfanumerico definito dal Registrar
Nuova password	Nuova password di autenticazione del Registrar	newPW		0-1	6-16	Valore alfanumerico definito dal Registrar per cambiare la propria password
Versione del server	La versione del server correntemente attiva	version		1		La versione corrente del server è “1.0”
Lingua	La lingua scelta per i messaggi dal server al client	lang		1		Valori ammessi: en (default) it
URI dei namespace degli oggetti	URI dei namespace del protocollo EPP standard che rappresentano gli oggetti che verranno trattati nella sessione	objURI		2		Devono essere presenti solo i namespace: contact-1.0 domain-1.0
URI dei namespace delle estensioni	URI dei namespace delle estensioni al protocollo EPP standard	extURI		4		Devono essere sempre presenti solo i namespace: extepp-2.0 extcon-1.0 extdom-2.0 rgp-1.0

La risposta all’operazione di *login* contiene il credito corrente di cui dispone il Registrar. Tale estensione non è disponibile per la versione del server EPP utilizzato per il test di accreditamento.

7.1.1 Esempi di richieste di *login* da parte di un Registrar “non accreditato DNSSEC”

Esempio 1
Esempio di comando *login* da parte di un Registrar “non accreditato DNSSEC”:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
 <command>
  <login>
   <clID>DEMO-REGISTRAR</clID>
   <pw>14nov07</pw>
   <options>
    <version>1.0</version>
    <lang>en</lang>
```

```
   </options>
   <svcs>
    <objURI>urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0</objURI>
    <objURI>urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0</objURI>
    <svcExtension>
     <extURI>http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0</extURI>
     <extURI>http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0</extURI>
     <extURI>http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0</extURI>
     <extURI>urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0</extURI>
    </svcExtension>
   </svcs>
  </login>
 </command>
</epp>
```

Esempio 2
Esempio di comando *login* con modifica della password da parte di un Registrar "non accreditato DNSSEC":

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
 <command>
  <login>
    <clID>DEMO-REGISTRAR</clID>
    <pw>14nov07</pw>
    <newPW>25xyz$64</newPW>
   <options>
     <version>1.0</version>
     <lang>en</lang>
   </options>
   <svcs>
     <objURI>urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0</objURI>
     <objURI>urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0</objURI>
     <svcExtension>
      <extURI>http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0</extURI>
      <extURI>http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0</extURI>
      <extURI>http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0</extURI>
      <extURI>urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0</extURI>
     </svcExtension>
   </svcs>
  </login>
 </command>
</epp>
```

7.1.2 Esempio di richiesta di *login* da parte di un Registrar "accreditato DNSSEC"

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
<command>
  <login>
    <clID>DEMO-REG</clID>
    <pw>14nov07</pw>
    <options>
      <version>1.0</version>
      <lang>en</lang>
    </options>
    <svcs>
```

```
        <objURI>urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0</objURI>
        <objURI>urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0</objURI>
        <svcExtension>
          <extURI>http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0</extURI>
          <extURI>http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0</extURI>
          <extURI>http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0</extURI>
          <extURI>urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0</extURI>
          <extURI>urn:ietf:params:xml:ns:secDNS-1.1</extURI>
          <extURI>http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extsecDNS-1.0</extURI>
        </svcExtension>
      </svcs>
   </login>
</command>
</epp>
```

7.1.3 Esempi di risposte ad una *login* da parte di un Registrar "non accreditato DNSSEC"

Esempio 1

Esempio di risposta ad un comando *login* con addebito delle operazioni non attivato:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
 <result code="1000">
          <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
     </result>
 <trID>
          <svTRID>cfec00d5-5a14-4ee0-b3ca-4e2339bc6119</svTRID>
     </trID>
  </response>
 </epp>
```

Esempio 2

Esempio di risposta ad un comando *login* con addebito delle operazioni attivato:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <response>
     <result code="1000">
         <msg lang="en">Command completed successfully</msg>
     </result>
     <extension>
    <extepp:creditMsgData>
```

```
          <extepp:credit>48739.112</extepp:credit>
        </extepp:creditMsgData>
      </extension>
      <trID>
        <svTRID>898b1da3-e544-4c47-9251-6f621d4ae37a</svTRID>
      </trID>
  </response>
</epp>
```

7.1.4 Esempio di risposta ad una *login* da parte di un Registrar "accreditato DNSSEC"

Nel caso in cui il comando *login* sia inviato da un Registrar "accreditato DNSSEC" che abbia riportato i due namespace relativi alle estensioni DNSSEC nella richiesta di EPP *Login*, la risposta contiene, invece, la seguente intestazione:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp
 xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
 xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
 xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
 xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
 xmlns:secDNS="urn:ietf:params:xml:ns:secDNS-1.1"
 xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
 xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
 xmlns:extsecDNS="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extsecDNS-1.0"
 xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0">
```

7.2 Logout

Il comando *logout* è utilizzato dal client per terminare una sessione di lavoro con il server EPP. Il server, alla scadenza del timeout, può autonomamente chiudere una sessione di lavoro aperta con un client, a seguito del persistere di una situazione di inattività.

7.2.1 Richiesta di logout

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xsi:schemaLocation="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0
  epp-1.0.xsd">
  <command>
 <logout/>
  </command>
</epp>
```

7.3 Hello

Il comando *hello* è utilizzato con due finalità distinte e può:

- essere inviato prima di una login, per interrogare un server EPP sui servizi implementati e gli oggetti manipolabili attraverso i comandi EPP;
- essere comunque inviato durante una sessione di lavoro per mantenere la sessione stessa attiva ed evitare così che il client venga disconnesso per scadenza del timeout.

Il comando hello prevede un solo elemento `<hello>` vuoto.
Ad una richiesta di hello, il server risponde con una risposta `<greeting>` che contiene tutte le informazioni necessarie per iniziare una sessione di lavoro:

- nome del server;
- data corrente del server;
- versione corrente del server;
- lingue disponibili;
- URI dei namespace degli oggetti EPP manipolabili;
- URI dei namespace delle eventuali estensioni;
- una sezione, espressa dall'elemento `<dcp>` (data collection policy), dove sono elencate le politiche di sicurezza implementate dal server per l'accesso e la gestione dei dati.

7.3.1 Richiesta di hello

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<epp xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
<hello/>
</epp>
```

7.3.2 Risposta greeting del server EPP del Registro

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
<epp
  xmlns:contact="urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0"
  xmlns:domain="urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0"
  xmlns:extepp="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0"
  xmlns:extdom="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0"
  xmlns:extcon="http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0"
  xmlns:rgp="urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0"
  xmlns="urn:ietf:params:xml:ns:epp-1.0">
  <greeting>
   <svID>NIC-IT EPP Registry</svID>
   <svDate>2013-02-22</svDate>
   <svcMenu>
    <version>1.0</version>
    <lang>en</lang>
    <lang>it</lang>
    <objURI>urn:ietf:params:xml:ns:contact-1.0</objURI>
    <objURI>urn:ietf:params:xml:ns:domain-1.0</objURI>
    <svcExtension>
     <extURI>http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extepp-2.0</extURI>
     <extURI>http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extcon-1.0</extURI>
     <extURI>http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extdom-2.0</extURI>
     <extURI>urn:ietf:params:xml:ns:rgp-1.0</extURI>
    </svcExtension>
   </svcMenu>
   <dcp>
   <access>
    <all ns9:type="ns10:string"
xmlns:ns9="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xmlns:ns10="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"/>
   </access>
   <statement>
    <purpose>
     <admin ns9:type="ns10:string"
xmlns:ns9="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xmlns:ns10="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"/>
     <prov ns9:type="ns10:string"
```

```
xmlns:ns9="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xmlns:ns10="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"/>
    </purpose>
    <recipient>
     <ours>
     </ours>
     <public ns9:type="ns10:string"
xmlns:ns9="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xmlns:ns10="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"/>
    </recipient>
    <retention>
     <stated ns9:type="ns10:string"
xmlns:ns9="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xmlns:ns10="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"/>
  </retention>
 </statement>
    </dcp>
  </greeting>
</epp>
```

8 Appendice C - Codici di ritorno

Di seguito sono riportati i codici di ritorno dei comandi sottoposti da un client al server EPP adottati dal server sincrono del Registro. I codici ed il relativo significato sono stabiliti dallo standard EPP.

```
1000=Command completed successfully
Risposta ad un comando eseguito con successo.

1001=Command completed successfully; action pending
Risposta ad un comando eseguito con successo e segnalazione che un
azione conseguente al comando deve ancora essere eseguita dal server
in modalità asincrona.
Es: risposta al comando Create Domain, che crea un nome a dominio
mettendolo nello stato dnsHold in attesa che il controllo della
configurazione DNS sia eseguito con successo.
La stessa risposta si ottiene quando si modifica la configurazione dei
name server associati ad un nome a dominio tramite il comando Update
```

Domain (bisogna attendere l'esito del controllo della nuova configurazione DNS).

1300=Command completed successfully; no messages
Risposta ad un comando Poll (con op=Request) eseguito con successo e segnalazione che la coda di polling NON contiene alcun messaggio.

1301=Command completed successfully; ack to dequeue
Risposta ad un comando Poll (con op=Request) eseguito con successo e segnalazione che la coda di polling contiene almeno un messaggio.

1500=Command completed successfully; ending session
Risposta ad un comando di Logout eseguito con successo.

2001=Command syntax error
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché un elemento (o un valore di un elemento) inserito nel comando è sintatticamente errato.
La stessa risposta si ottiene anche quando tale comando è sconosciuto al server (cioè NON appartiene alla versione del protocollo EPP implementata dal server).

2002=Command use error
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce a causa di errori di contesto e/o di sequenzialità dei comandi.
Es: Invio di un qualunque comando quando la sessione non è attiva o quando la sessione è scaduta; tentativo di eseguire il Login o il Logout per due volte di seguito o tentativo di eseguire il Logout senza aver prima fatto il Login.

2003=Required parameter missing
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché la richiesta è priva di un elemento necessario.

2004=Parameter value range error
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché un "parametro" (un valore di un elemento xml) inserito nel comando è al di fuori del range dei valori ammissibili.

2005=Parameter value syntax error
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché un "parametro" (un valore di un elemento xml) inserito nel comando è sintatticamente errato.
Per esempio: risposta ad una Create Contact con un contactID che contiene caratteri non ammessi.

2100=Unimplemented protocol version
Risposta ad un comando di Login la cui esecuzione fallisce perché al suo interno è stata dichiarata una versione di protocollo diversa da quella indicata dal server.

2101=Unimplemented command
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché NON implementato dal server.
Es: risposta al comando Domain Renew.

2102=Unimplemented option

Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perchè utilizza una opzione (op) NON implementata dal server.

2103=Unimplemented extension
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perchè utilizza una estensione NON implementata dal server.

2104=Billing failure
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perchè NON consentito dalla corrente situazione creditizia del Registrar.

2106=Object is not eligible for transfer
Risposta ad un comando di Domain Transfer (op:Request) la cui esecuzione fallisce perchè NON è consentito il trasferimento per quel nome a dominio.

2200=Authentication error
Risposta ad un comando (tipicamente di Login) la cui esecuzione fallisce perchè le credenziali fornite NON sono valide.

2201=Authorization error
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perchè NON è stato fornito l'AuthInfo.

2202=Invalid authorization information
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perchè l'AuthInfo fornito NON coincide con quello associato al nome a dominio.

2300=Object pending transfer
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio è sottoposto ad un'operazione di trasferimento.

2301=Object not pending transfer
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio NON è sottoposto ad un'operazione di trasferimento.

2302=Object exists
Risposta ad un comando di registrazione la cui esecuzione fallisce perché l'oggetto è già esistente.
Es: la richiesta Create Contact di un contatto già esistente.

2303=Object does not exist
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché l'oggetto NON è esistente.

2304=Object status prohibits operation
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perchè lo stato corrente dell'oggetto non permette l'operazione richiesta.

2305=Object association prohibits operation
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce a causa delle associazioni di un oggetto con altri oggetti.
Es: tentativo di cancellazione di un contatto che è associato ad uno o più domini.

2306=Parameter value policy error
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce a causa del valore di un elemento specificato nella richiesta, che NON è conforme alle

politiche del sistema.

2308=Data management policy violation
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce a causa di uno o più elementi della richiesta che provocherebbero una violazione delle politiche di gestione dati del sistema.
Es: tentativo di registrazione di un nome a dominio con un numero di name server inferiore a quello minimo ammesso dalle politiche del sistema.

2400=Command failed
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce (la sessione corrente rimane attiva).

2500=Command failed; server ending session
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce con conseguente chiusura della sessione corrente.

2502=Session limit exceeded; server closing connection
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché è stato raggiunto il limite massimo di sessioni contemporaneamente ammesse (per Registrar).

9 Appendice D - Reason di errore

Di seguito sono riportate le reason di errore (motivi di reiezione) adottate dal server sincrono del Registro, che dettagliano ulteriormente i codici di ritorno riportati nel paragrafo precedente, numerati nell'intervallo da 1000 a 2502.

Le reason sono suddivise per categorie:

- Reason >= 4000 : Reason per errori generici
- Reason >= 5000 : Reason per errori riguardanti la sessione
- Reason >= 6000 : Reason per errori riguardanti l'accounting
- Reason >= 7000 : Reason per errori riguardanti la configurazione DNS proposta nei comandi Create Domain e Update Domain
- Reason >= 8000 : Reason per errori riguardanti l'oggetto contact
- Reason >= 9000 : Reason per errori riguardanti l'oggetto domain
- Reason >= 10000 : Reason per errori riguardanti il DNSSEC

Il significato di ciascuna reason è stabilito dal Registro e può essere soggetto a modifiche.

(2001=Command syntax error 4003=<Messaggio di errore di sintassi proveniente dal parser XML>):
Risposta ad un qualsiasi comando la cui esecuzione fallisce perchè non è sintatticamente corretto.

(2002=Command use error 4004=Command has been already executed successfully in the accreditation test. This error does not affect the test result):
Risposta ad un qualsiasi comando inviato al server di accreditamento la cui esecuzione fallisce perchè già precedentemente elaborato con successo durante il test di accreditamento.

(2002=Command use error 4005=Unexpected command in accreditation test):
Risposta ad un qualsiasi comando inviato al server di accreditamento la cui esecuzione fallisce perchè inatteso nella sequenza dei comandi attesi nel test di accreditamento.

(2002=Command use error 4006=Unexpected command in accreditation test - Test completed):
Risposta ad un qualsiasi comando inviato al server di accreditamento la cui esecuzione fallisce perchè il test è stato completato.

(2002=Command use error 4007=Command is prohibited on this server):
Risposta ad un comando di Update/Delete/Transfer Domain la cui esecuzione fallisce perché è stato inviato al server dedicato alla registrazione dei nomi a dominio cancellati da meno di 7 giorni.

(2002=Command use error 4014=Login request was sent on a session already opened):
Risposta ad un comando di Login la cui esecuzione fallisce perché il comando è stato inviato specificando un session ID di una sessione aperta.

(2002=Command use error 4015=First request on a new session was not Login):

Risposta ad un comando diverso da Login ed Hello la cui esecuzione fallisce perché il comando è stato inviato su una sessione non aperta.

(2002=Command use error 5058=The Registrar is suspended):
Risposta ad un comando di create domain, transfer domain, transfer-trade domain o update domain per la modifica del Registrante la cui esecuzione fallisce perché il comando è stato inviato da parte di un Registrar sospeso.

(2003=Required parameter missing 4011=Object URI missing):
Risposta ad un comando di Login la cui esecuzione fallisce perché risulta mancante un URI di un oggetto EPP richiesto.

(2003=Required parameter missing 4012=Extension URI missing):
Risposta ad un comando di Login la cui esecuzione fallisce perché risulta mancante un URI di un'estensione richiesta oppure, nel caso di un Registrar "accreditato DNSSEC" che abbia inserito soltanto uno fra i seguenti namespace:

- urn:ietf:params:xml:ns:secDNS-1.1;
- http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extsecDNS-1.0.

(2003=Required parameter missing 5001=Message ID missing):
Risposta ad un comando di Poll(con op=Ack) la cui esecuzione fallisce perché il comando NON contiene il message id del messaggio da confermare.

(2003=Required parameter missing 5005=Message refers to a namespace URI missing in Login request):
Risposta ad un comando di Poll(con op=Req) la cui esecuzione fallisce perché il Registrar non ha riportato, nella richiesta di EPP Login, un namespace relativo ad una estensione presente nel messagio.

(2003=Required parameter missing 8004=There is nothing to update):
Risposta ad un comando di Update Contact la cui esecuzione fallisce perché nel comando NON è stato specificato o riempito l'elemento <chg>.

(2003=Required parameter missing 8019=Email address missing):
Risposta ad un comando di Create Contact la cui esecuzione fallisce perché NON è stato specificato l'indirizzo Email del contatto.

(2003=Required parameter missing 8020=Consent for publishing missing):
Risposta ad un comando di Create Contact la cui esecuzione fallisce perché NON è stato specificato l'elemento ConsentForPublishing.

(2003=Required parameter missing 8022=Voice number missing):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <contact:voice> NON è presente o è vuoto.

(2003=Required parameter missing 8023=Registrant: entity type missing):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <extcon:entityType> NON è presente o è vuoto.

(2003=Required parameter missing 8025=Registrant: nationality code missing):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <extcon:nationalityCode> NON è presente.

(2003=Required parameter missing 8026=Registrant: reg code missing):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <extcon:regCode> NON è presente o è vuoto.

(2003=Required parameter missing 8032=Postal information missing):
Risposta ad un comando di Create Contact la cui esecuzione fallisce perché nel comando NON è stato specificato l'elemento <contact:PostalInfo>.

(2003=Required parameter missing 8034=Postal information: name missing):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché all'interno dell'elemento <contact:name> NON è stato specificato alcun nome.

(2003=Required parameter missing 8035=Postal information: org missing):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <contact:org> è assente oppure è vuoto.
NB: Il campo org è obbligatorio solo nel caso in cui il contatto sia un Registrante diverso da persona fisica (EntityType<>1).

(2003=Required parameter missing 8036=Postal information: addr missing):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <contact:addr> è assente oppure è vuoto.

(2003=Required parameter missing 8037=Postal information: street missing):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <contact:street> è assente oppure è vuoto.

(2003=Required parameter missing 8039=Postal information: city missing):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <contact:city> è vuoto.

(2003=Required parameter missing 8040=Postal information: sp missing):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <contact:sp> è assente oppure è vuoto.

(2003=Required parameter missing 8041=Postal information: pc missing):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <contact:pc> è assente oppure è vuoto.

(2003=Required parameter missing 8042=Postal information: cc missing):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <contact:cc> è assente oppure è vuoto.

(2003=Required parameter missing 8061=Contact: add element is empty):
Risposta ad un comando di Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <add> NON contiene alcunchè da aggiungere (è vuoto).

(2003=Required parameter missing 8062=Contact: rem element is empty):
Risposta ad un comando di Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <rem> NON contiene alcunchè da rimuovere (è vuoto).

(2003=Required parameter missing 8063=Contact: chg element is empty):
Risposta ad un comando di Update Contact la cui esecuzione fallisce

perché l'elemento <chg> NON contiene alcunchè da cambiare (è vuoto).

(2003=Required parameter missing 9016=Registrant missing):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché NON è stato specificato l'elemento <domain:registrant> o l'elemento è vuoto.

(2003=Required parameter missing 9019=There is nothing to update):
Risposta ad un comando di Update Domain la cui esecuzione fallisce perché mancano gli elementi <add>, <rem> o <chg> e quindi non c'è niente da aggiornare.

(2003=Required parameter missing 9038=Domain: add element is empty):
Risposta ad un comando di Update Domain la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <add> NON contiene alcunchè da aggiungere (è vuoto).

(2003=Required parameter missing 9039=Domain: rem element is empty):
Risposta ad un comando di Update Domain la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <rem> NON contiene alcunchè da rimuovere (è vuoto).

(2003=Required parameter missing 9040=Domain: chg element is empty):
Risposta ad un comando di Update Domain la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <chg> NON contiene alcunchè da cambiare (è vuoto).

(2003=Required parameter missing 9068=Authorization information missing in update domain):
Risposta ad un comando di Update Domain di un nome a dominio che richiede una modifica del Registrante la cui esecuzione fallisce perché manca il nuovo AuthInfo oppure in una modifica semplice che prevede il solo cambiamento dell'AuthInfo.

(2004=Parameter value range error 4002=Invalid values):
Un elemento di una richiesta XML ha un valore non valido.

(2004=Parameter value range error 5053=Property is mandatory):
Un elemento di una richiesta XML è obbligatorio.

(2004=Parameter value range error 7004=Host does not exist):
Un name server specificato in una richiesta XML non esiste.

(2004=Parameter value range error 8012=Status to add has not "client" prefix):
Risposta ad un comando di Update Contact per l'aggiunta di uno stato la cui esecuzione fallisce perché lo stato da aggiungere NON ha il prefisso "client".
NB: solo se lo stato da aggiungere è uno fra quelli validi (serverDeleteProhibited, ok, linked, ecc.).

(2004=Parameter value range error 8013=Status to remove has not "client" prefix):
Risposta ad un comando di Update Contact per la rimozione di uno stato la cui esecuzione fallisce perché lo stato da rimuovere NON ha il prefisso "client".
NB: solo se lo stato da rimuovere è uno fra quelli validi (serverDeleteProhibited, ok, linked, ecc.).

(2004=Parameter value range error 8021=Too many contact identifiers):
Risposta ad un comando di Check Contact la cui esecuzione fallisce

perché il numero dei contatti specificati nel comando è superiore al massimo specificato dalle politiche del sistema.

(2004=Parameter value range error 8024=Registrant: invalid entity type):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <extcon:entityType> contiene un valore NON ammissibile(fuori dal range [1,..,7]).

(2004=Parameter value range error 8027=Registrant: invalid reg code):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <extcon: regCode> contiene un valore NON valido.

(2004=Parameter value range error 8046=Email cannot be changed with an empty value):
Risposta ad un comando di Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <contact:email> è vuoto.

(2004=Parameter value range error 8047=Voice cannot be changed with an empty value):
Risposta ad un comando di Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <contact:voice> è vuoto.

(2004=Parameter value range error 8048=Postal information: invalid cc value):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <contact:cc> contiene un country code (di 2 caratteri) NON esistente.

(2004=Parameter value range error 8049=Postal information: invalid sp value):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <contact:sp> contiene un valore NON valido.

(2004=Parameter value range error 8050=Registrant: invalid nationality code):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <registrant:nationalityCode> contiene un country code (di 2 caratteri) NON esistente.

(2004=Parameter value range error 8051=Registrant: nationality code is not allowed):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <registrant:nationalityCode> contiene un country code (di 2 caratteri) NON consentito per il Registrante.

(2004=Parameter value range error 8059=Contact status is not implemented by the server):
Risposta ad un comando Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <contact:status> nella sezione add contiene uno stato non implementato dal server.

(2004=Parameter value range error 8064=Registrant: entity type is not compatible with nationality code):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché il valore dell'elemento <registrant:entityType> non è compatibile con il valore dell'elemento <registrant:nationalityCode>.

(2004=Parameter value range error 8065=Postal information: invalid pc value):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <contact:pc> non è valido.

(2004=Parameter value range error 9003=Contact does not exist):
Risposta ad un comando di Create Domain la cui esecuzione fallisce perché uno o più contatti inseriti nel comando NON esistono.

(2004=Parameter value range error 9030=Status to add has not "client" prefix):
Risposta ad un comando di Update Domain per l'aggiunta di uno stato la cui esecuzione fallisce perché lo stato da aggiungere NON ha il prefisso "client".
(NB: per avere tale risposta lo stato deve comunque essere fra quelli esistenti nel sistema: serverDeleteProhibited, inactive, ecc.).

(2004=Parameter value range error 9031=Status to remove has not "client" prefix):
Risposta ad un comando di Update Domain per la rimozione di uno stato la cui esecuzione fallisce perché lo stato da rimuovere NON ha il prefisso "client".
(NB: per avere tale risposta lo stato deve comunque essere fra quelli esistenti nel sistema: serverDeleteProhibited, inactive, ecc.).

(2004=Parameter value range error 9049=Invalid length of authInfo element):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché la lunghezza della password di authInfo specificata è superiore alla lunghezza massima definita dalle politiche del sistema.

(2004=Parameter value range error 9050=Too many domain names):
Risposta ad un comando di Check Domain la cui esecuzione fallisce perché il numero dei nomi a dominio specificati nel comando è superiore al massimo specificato dalle politiche del sistema.

(2004=Parameter value range error 9067=New authorization information is current authorization information):
Risposta ad un comando di Update Domain di un nome a dominio che richiede una modifica del Registrante la cui esecuzione fallisce perché il nuovo authInfo è lo stesso di quello corrente.

(2004=Parameter value range error 9073=Domain status is not implemented by the server):
Risposta ad un comando Update Domain la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <domain:status> nella sezione add contiene uno stato non implementato dal server.

(2005=Parameter value syntax error 7001=Host name syntax error):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché uno o più hostname inseriti nel comando NON sono sintatticamente corretti.

(2005=Parameter value syntax error 7003=IP address syntax error):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché uno o più indirizzi IP inseriti nel comando NON sono sintatticamente corretti.

(2005=Parameter value syntax error 8001=Contact ID syntax error):
Risposta ad un comando di Create Contact la cui esecuzione fallisce perché il contact Id specificato nel comando è sintatticamente errato.

(2005=Parameter value syntax error 8018=Email address syntax error):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'indirizzo Email specificato è sintatticamente errato.

(2005=Parameter value syntax error 8053=Voice number syntax error):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <contact:voice> specificato è sintatticamente errato.

(2005=Parameter value syntax error 8054=Fax number syntax error):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <contact:fax> specificato è sintatticamente errato.

(2005=Parameter value syntax error 8066=Voice extension syntax error):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'attributo x dell'elemento <contact:voice> è sintatticamente errato.

(2005=Parameter value syntax error 8067=Fax extension syntax error):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'attributo x dell'elemento <contact:fax> è sintatticamente errato.

(2005=Parameter value syntax error 8070=Postal information: invalid org value):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché l'elemento <contact:org> contiene un valore non valido.

(2005=Parameter value syntax error 9007=Domain name syntax error):
Risposta ad un comando di creazione di un nome a dominio la cui esecuzione fallisce perché il nome del dominio NON è sintatticamente corretto.

(2102=Unimplemented option 4008=Unsupported language):
Risposta ad un comando di Login la cui esecuzione fallisce perché il valore dell'element <lang> non è supportato.

(2102=Unimplemented option 4009=Unsupported object URI):
Risposta ad un comando di Login la cui esecuzione fallisce perché il valore dell'element <objURI> non è supportato.

(2102=Unimplemented option 4010=Unsupported extension URI):
Risposta ad un comando di Login la cui esecuzione fallisce perché il valore dell'element <extURI> non è supportato.

(2102=Unimplemented option 9020=Unsupported transfer option):
Risposta ad un comando di Domain Transfer la cui esecuzione fallisce perché l'opzione richiesta NON è esistente.

(2102=Unimplemented option 9086=Unsupported hostObj option):
Risposta ad un comando di Domain Create la cui esecuzione fallisce perché l'opzione hostObj non è supportata.

(2102=Unimplemented option 9087=Unsupported report option):
Risposta ad un comando di Domain Update la cui esecuzione fallisce perché l'opzione restore dell'estensione rgp:update non è supportata.

(2102=Unimplemented option 10002=DNSSEC: unsupported maxSigLife element):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain, da parte di un Registrar "accreditato DNSSEC", la cui esecuzione fallisce perché all'interno dell'elemento <secDNS:create> oppure dell'elemento <secDNS:update> è stato riportato l'elemento <secDNS:maxSigLife>.

(2102=Unimplemented option 10003=DNSSEC: unsupported keyData element):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain, da parte di un Registrar "accreditato DNSSEC", la cui esecuzione fallisce perché all'interno dell'elemento <secDNS:create> oppure dell'elemento <secDNS:update> è stato riportato un elemento <secDNS:keyData> al posto o all'interno di un elemento <secDNS:dsData>.

(2102=Unimplemented option 10004=DNSSEC: unsupported urgent attribute):
Risposta ad un comando di Update Domain, da parte di un Registrar "accreditato DNSSEC", la cui esecuzione fallisce perché all'interno dell'elemento <secDNS:update> è stato riportato l'attributo *urgent*.

inutilizzato (2104=Billing failure 5054=Low credit: only auto renew and unbillable commands will be processed):
Risposta ad un comando (per un'operazione a pagamento) la cui esecuzione fallisce perché il credito residuo del Registrar è troppo basso; è sufficiente per il solo rinnovo dei nomi a dominio mantenuti.

(2104=Billing failure 5055=Out of funds):
Risposta ad un comando (per un'operazione a pagamento) la cui esecuzione fallisce perché il credito residuo del Registrar è esaurito.

inutilizzato (2104=Billing failure 5056=Credit is going below threshold limit due to the operation cost):
Risposta ad un comando (per un'operazione a pagamento) la cui esecuzione fallisce perché, addebitando l'operazione, il credito residuo del registrar andrebbe sotto la soglia minima di mantenimento dei domini.

(2106=Object is not eligible for transfer 9018=Destination client of the transfer operation is the domain sponsoring client):
Risposta ad un comando di Transfer Domain (con op:Request) la cui esecuzione fallisce perché è stato sottomesso dallo stesso Registrar che già possiede il nome a dominio.

(2200=Authentication error 6002=Object does non exist):
Risposta ad un comando di Login la cui esecuzione fallisce perché il Registrar non esiste.

(2200=Authentication error 6003=Account expired):
Risposta ad un comando di Login la cui esecuzione fallisce perché l'account è scaduto.

(2200=Authentication error 6004=Password expired):
Risposta ad un comando di Login la cui esecuzione fallisce perché la password è scaduta.

(2200=Authentication error 6005=Invalid username or password):
Risposta ad un comando di Login la cui esecuzione fallisce perché username e/o password risultano errati.

(2200=Authentication error 6007=Account disabled):
Risposta ad un comando di Login la cui esecuzione fallisce perché l'account è stato disabilitato.

(2200=Authentication error 6008=Invalid new password):
Risposta ad un comando di Login la cui esecuzione fallisce perché la nuova password è uguale a quella vecchia oppure perché la lunghezza della nuova password è inferiore a quella minima consentita specificata nel parametro MIN_NEWPWUSER_LENGTH descritto nella tabella presente nel paragrafo 6.11 .

(2201=Authorization error 6001=Lack of permissions to process command):
Risposta ad un comando di Info Contact, Delete Contact o Update Contact la cui esecuzione fallisce perchè il contatto richiesto nel comando NON appartiene al Registrar corrente.

(2201=Authorization error 6009=Lack of permissions to process command or object does not exist):
Risposta ad un comando di Delete Domain o Update Domain la cui esecuzione fallisce perchè il nome a dominio richiesto nel comando NON appartiene al Registrar corrente.

(2201=Authorization error 9051=Lack of permissions to view status of domain transfer request):
Risposta ad un comando di Transfer Domain (con op=query) la cui esecuzione fallisce perché il Registrar NON ha i permessi per vedere lo stato di avanzamento del trasferimento.

(2201=Authorization error 9053=Lack of permissions to cancel domain transfer request):
Risposta ad un comando di Transfer Domain (op=cancel) la cui esecuzione fallisce perché il Registrar NON ha i permessi per cancellare l'operazione di trasferimento.

(2201=Authorization error 9071=Lack of permissions to approve domain transfer request):
Risposta ad un comando di Transfer Domain (op=approve) la cui esecuzione fallisce perché il Registrar NON ha i permessi per approvare l'operazione di trasferimento.

(2201=Authorization error 9072=Lack of permissions to reject domain transfer request):
Risposta ad un comando di Transfer Domain (op=reject) la cui esecuzione fallisce perché il Registrar NON ha i permessi per rigettare l'operazione di trasferimento.

(2202=Invalid authorization information 9001=Authorization information missing):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce a causa della mancanza dell' AuthInfo associata all'oggetto riferito nel comando.
Es: esecuzione del comando Info Domain su un nome a dominio che appartiene ad un altro Registrar senza specificare l'AuthInfo.

(2202=Invalid authorization information 9085=Invalid domain authorization information or domain does not exist):
Risposta ad un comando Info Domain o Transfer Query Domain la cui esecuzione fallisce a causa della mancata corrispondenza fra AuthInfo associato al nome a dominio e quello inserito nel comando.
Es: esecuzione del comando Info Domain su un nome a dominio che appartiene ad un altro Registrar specificando un AuthInfo errato o non specificandolo affatto.

(2301=Object not pending transfer 9054=Domain transfer not pending):
Risposta ad un comando di Transfer Domain (op=query) la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio oggetto della query NON è mai stato coinvolto in una operazione di trasferimento.

(2302=Object exists 8058=Contact already exists):
Risposta ad un comando di Create Contact la cui esecuzione fallisce perché il contatto specificato è già esistente.

inutilizzato (2302=Object exists 8068=Contact is registered in the asynchronous system):
Risposta ad un comando di Create Contact la cui esecuzione fallisce perché il contatto è registrato nel sistema asincrono.

(2302=Object exists 9042=Domain is registrered):
Risposta ad un comando di Create Domain la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio richiesto è registrato. Questa reason è utilizzata anche nella risposta al comando Check Domain quando il nome a dominio non risulta disponibile.

inutilizzato (2302=Object exists 9082=Domain is in pending create status in the asynchronous system):
Risposta ad un comando di Create Domain la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio richiesto in pending create nel sistema asincrono. Questa reason è utilizzata anche nella risposta al comando Check Domain quando il nome a dominio non risulta disponibile.

inutilizzato (2302=Object exists 9084=Domain is registered in the asynchronous system):
Risposta ad un comando di Transfer o Info Domain la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio richiesto è in pending create nel sistema asincrono.

(2303=Object does not exist 5004=There are no messages in the queue):
Risposta ad un comando di Poll(con op=Ack) la cui esecuzione fallisce perché la coda NON contiene alcun messaggio da confermare.

(2303=Object does not exists 9003=Contact does not exist):
Risposta ad un comando di Info Contact la cui esecuzione fallisce perché il contatto riferito nel comando NON esiste.

(2303=Object does not exists 9021=Domain is reserved):
Risposta ad un comando Create Domain la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio è riservato. Questa reason è utilizzata anche nella risposta al comando Check Domain quando il nome a dominio non risulta disponibile.

(2303=Object does not exists 9043=Domain is unassignable):
Risposta ad un comando di Create Domain la cui esecuzione fallisce

perché il nome a dominio richiesto è NON assegnabile. Questa reason è utilizzata anche nella risposta al comando Check Domain quando il nome a dominio non risulta disponibile.

(2303=Object does not exists 9044=Domain is geographic):
Risposta ad un comando di Create Domain la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio richiesto è geografico. Questa reason è utilizzata anche nella risposta al comando Check Domain quando il nome a dominio non risulta disponibile.

(2304=Object status prohibits operation 8006=Contact has status clientDeleteProhibited):
Risposta ad un comando di Delete Contact la cui esecuzione fallisce perché il contatto specificato nella query si trova nello stato di clientDeleteProhibited.

(2304=Object status prohibits operation 8007=Contact has status serverDeleteProhibited):
Risposta ad un comando di Delete Contact la cui esecuzione fallisce perché il contatto specificato nella query si trova nello stato di serverDeleteProhibited.

(2304=Object status prohibits operation 8008=Contact has status clientUpdateProhibited):
Risposta ad un comando di Update Contact la cui esecuzione fallisce perché il contatto specificato nella query si trova nello stato di clientUpdateProhibited.

(2304=Object status prohibits operation 8009=Contact has status serverUpdateProhibited):
Risposta ad un comando di Update Contact la cui esecuzione fallisce perché il contatto specificato nella query si trova nello stato di serverUpdateProhibited.

(2304=Object status prohibits operation 9022=Domain has status clientTransferProhibited):
Risposta ad un comando di Domain Transfer (con op:Request) la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di clientTransferProhibited.

(2304=Object status prohibits operation 9023=Domain has status serverTransferProhibited):
Risposta ad un comando di Domain Transfer (con op:Request) la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di serverTransferProhibited.

(2304=Object status prohibits operation 9024=Domain has status clientDeleteProhibited):
Risposta ad un comando di Delete Domain la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di clientDeleteProhibited.

(2304=Object status prohibits operation 9025=Domain has status serverDeleteProhibited):
Risposta ad un comando di Delete Domain la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di serverDeleteProhibited.

(2304=Object status prohibits operation 9026=Domain has status clientUpdateProhibited):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di clientUpdateProhibited.
Es: tentativo di aggiornare i nameserver di un nome a dominio con la Update Domain quando si trova in clientUpdateProhibited.

(2304=Object status prohibits operation 9027=Domain has status serverUpdateProhibited):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di serverUpdateProhibited.
Es: tentativo di aggiornare i nameserver di un nome a dominio con la Update Domain quando si trova in serverUpdateProhibited.

(2304=Object status prohibits operation 9045=Domain has status clientHold):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di clientHold.
Es: tentativo di modificare il Registrante di un nome a dominio (con la Update Domain) quando si trova in clientHold.

(2304=Object status prohibits operation 9047=Domain has status serverHold):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di serverHold.

(2304=Object status prohibits operation 9055=Domain has status ok):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di ok.

(2304=Object status prohibits operation 9056=Domain has status inactive):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di inactive.

(2304=Object status prohibits operation 9057=Domain has status dnsHold):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di dnsHold.

(2304=Object status prohibits operation 9058=Domain has status autoRenewPeriod):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di autoRenewPeriod.

(2304=Object status prohibits operation 9059=Domain has status pendingUpdate):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di pendingUpdate.

(2304=Object status prohibits operation 9060=Domain has status pendingTransfer):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di pendingTransfer.

(2304=Object status prohibits operation 9061=Domain has status noRegistrar):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di noRegistrar.

(2304=Object status prohibits operation 9062=Domain has status toBeReassigned):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di toBeReassigned.

(2304=Object status prohibits operation 9063=Domain has status challenged):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di challenged.

(2304=Object status prohibits operation 9064=Domain has status redemptionPeriod):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di redemptionPeriod.

(2304=Object status prohibits operation 9064=Domain has status serverHold):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di serverHold.

(2304=Object status prohibits operation 9065=Domain has status revoked):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di revoked.

(2304=Object status prohibits operation 9066=Domain has status pendingDelete):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di pendingDelete.

(2304=Object status prohibits operation 9077=Domain has status notRenewed):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query si trova nello stato di notRenewed.

(2304=Object status prohibits operation 9081=Domain has status notRenewed):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio specificato nella query è sottoposto ad una operazione bulk.

(2305=Object association prohibits operation 8005=Contact is associated with domains):
Risposta ad un comando di Delete Contact la cui esecuzione fallisce perché il contatto specificato nella query è ancora associato ad uno o più nomi a dominio.

(2306=Parameter value policy error 5002=Message ID is not allowed):
Risposta ad un comando di Poll(con op=Req) la cui esecuzione fallisce perché il <msgID> NON deve essere specificato nel comando.

(2306=Parameter value policy error 5003=Message ID is not the ID of the first message in the queue):
Risposta ad un comando di Poll(con op=Ack) la cui esecuzione fallisce perché l'id del messaggio da togliere dalla coda (confermandone la lettura) NON coincide con quello effettivamente presente in testa alla coda.

(2306=Parameter value policy error 7002=Duplicate IP addresses):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché è stato specificato più volte lo stesso indirizzo IP per host diversi.

(2306=Parameter value policy error 7008=IP address to add already exists):
Risposta ad un comando di Update Domain la cui esecuzione fallisce perché è stato specificato un indirizzo IP già presente in un host esistente e che non verrà rimosso con lo stesso comando.

(2306=Parameter value policy error 8002=Contact ID prefix not allowed):
Risposta ad un comando di Create Contact la cui esecuzione fallisce perché il contact Id specificato contiene un prefisso NON permesso.

(2306=Parameter value policy error 8010=Duplicate statuses to add):
Risposta ad un comando di Update Contact la cui esecuzione fallisce perché nel comando è inserito più volte lo stesso stato da aggiungere.

(2306=Parameter value policy error 8011=Duplicate statuses to remove):
Risposta ad un comando di Update Contact la cui esecuzione fallisce perché nel comando è inserito più volte lo stesso stato da rimuovere.

(2306=Parameter value policy error 8031=Postal information in international form is not allowed):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché è stato specificato un PostalInfo di tipo internazionale "int".
NB: accettiamo solo l'indirizzo di tipo locale "loc".

(2306=Parameter value policy error 8043=Postal information: name cannot be changed for a registrant with the entity type = 1):
Risposta ad un comando di Update Contact per un Registrante di tipo persona fisica (EntityType=1) la cui esecuzione fallisce perché in questo caso NON è possibile cambiare il campo <contact:name>.

(2306=Parameter value policy error 8044=Postal information: org cannot be changed for a registrant):
Risposta ad un comando di Update Contact per un Registrante la cui esecuzione fallisce perché NON è possibile cambiare il campo <contact:org>.

(2306=Parameter value policy error 8045=Postal information: cc cannot be changed for a registrant with the entity type != 1):
Risposta ad un comando di Update Contact per un Registrante diverso da persona fisica (EntityType<>1) la cui esecuzione fallisce perché in questo caso NON è possibile cambiare il campo <contact:cc>.

(2306=Parameter value policy error 8055=Registrant generated from admin/tech contact must have entity type = 1):
Risposta ad un comando di Update Contact inviato per trasformare un

contatto admin/tech in un contatto registrante la cui esecuzione fallisce perchè l'elemento <extcon:entityType> contiene un valore diverso da 1.

(2306=Parameter value policy error 8056=Registrant: contact already present as registrant - update is prohibited):
Risposta ad un comando di Update Contact per un Registrante la cui esecuzione fallisce perché non è possibile cambiare i dati del Registrante una volta impostati o tramite una Create Contact o tramite una Update Contact successiva ad una Create Contact.

(2306=Parameter value policy error 8057=Registrant: registrant with the entity type = 1 org and name are different):
Risposta ad un comando di Create o Update Contact per un Registrante di tipo persona fisica (EntityType=1) la cui esecuzione fallisce perché i campi org e name sono differenti.

(2306=Parameter value policy error 9004=Duplicate names of name server):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché lo stesso name server è stato inserito più volte.

inutilizzato (2306=Parameter value policy error 9008=Zone is not managed):
Risposta ad un comando di Create Domain la cui esecuzione fallisce perché il nome del dominio appartiene ad una zona NON gestita dal Registro.
Es: paperino.net

(2306=Parameter value policy error 9009=New registrant ID is current registrant ID):
Risposta ad un comando di Update Domain (per modificare il Registrante) la cui esecuzione fallisce perché il nuovo Registrante sottoposto coincide con quello corrente.

(2306=Parameter value policy error 9037=Duplicate contacts):
Risposta ad un comando di Create Domain la cui esecuzione fallisce perché è stato riferito più volte lo stesso contatto con lo stesso ruolo.
Es: creazione di un nome a dominio con due contatti tecnici uguali.

(2306=Parameter value policy error 9075=Duplicate statuses to add):
Risposta ad un comando di Update Domain/Contact la cui esecuzione fallisce perché nel comando è inserito più volte lo stesso stato da aggiungere.

(2306=Parameter value policy error 9076=Duplicate statuses to remove):
Risposta ad un comando di Update Domain/Contact la cui esecuzione fallisce perché nel comando è inserito più volte lo stesso stato da rimuovere.

(2306=Parameter value policy error 10001=DNSSEC: registrar is not DNSSEC accredited):
Risposta ad una qualsiasi richiesta EPP, da parte di un Registrar "non accreditato DNSSEC", la cui esecuzione fallisce perché è stato inserito uno o entrambi i namespace:

- urn:ietf:params:xml:ns:secDNS-1.1;
- http://www.nic.it/ITNIC-EPP/extsecDNS-1.0.

(2306=Parameter value policy error 10005=DNSSEC: no dsData to remove or add):
Risposta ad un comando di Update Domain, da parte di un Registrar "accreditato DNSSEC", la cui esecuzione fallisce perché all'interno dell'elemento <secDNS:update> non è stato riportato né l'elemento <secDNS:add> né l'elemento <secDNS:rem>, oppure è stato riportato l'elemento <secDNS:rem> che però non contiene né singoli elementi <secDNS:dsData> né l'elemento <secDNS:all>.

(2306=Parameter value policy error 10007=DNSSEC: invalid digestType value):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain, da parte di un Registrar "accreditato DNSSEC", la cui esecuzione fallisce perché un elemento <secDNS:dsData> contiene un valore del campo *digestType* non supportato o invalido (vedi paragrafo 5.1).

(2306=Parameter value policy error 10008=DNSSEC: invalid alg value):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain, da parte di un Registrar "accreditato DNSSEC", la cui esecuzione fallisce perché un elemento <secDNS:dsData> contiene un valore del campo *alg* non supportato o invalido (vedi paragrafo 5.1).

(2306=Parameter value policy error 10009=DNSSEC: invalid digest value):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain, da parte di un Registrar "accreditato DNSSEC", la cui esecuzione fallisce perché un elemento <secDNS:dsData> contiene un valore del campo *digest* la cui lunghezza non è compatibile con il *digestType* scelto.

(2306=Parameter value policy error 10010=DNSSEC: duplicate dsData):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain, da parte di un Registrar "accreditato DNSSEC", la cui esecuzione fallisce perché sono stati riportati 2 elementi <secDNS:dsData> contenenti gli stessi valori per i 4 campi previsti.

(2306=Parameter value policy error 10011=DNSSEC: dsData to add is already associated with the domain):
Risposta ad un comando di Update Domain, da parte di un Registrar "accreditato DNSSEC", la cui esecuzione fallisce perché un record DS riportato nell'elemento <secDNS:add> è già associato al nome a dominio.

(2306=Parameter value policy error 10012=DNSSEC: dsData to remove is not associated with the domain):
Risposta ad un comando di Update Domain, da parte di un Registrar "accreditato DNSSEC", la cui esecuzione fallisce perché un record DS riportato nell'elemento <secDNS:rem> non è associato al nome a dominio.

(2308=Data management policy violation 5050=Command limit exceeded):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché è stato superato il limite del parametro MAX_CMD definito dalle politiche di sistema e specificato nella tabella presente nel paragrafo 6.11 .

(2308=Data management policy violation 7005=Too few IP addresses):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché (per uno o più name server) sono stati specificati un numero di indirizzi IP inferiore al numero minimo definito dalle politiche del sistema.

(2308=Data management policy violation 7006=Too many IP addresses):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché (per uno o più name server) sono stati specificati un numero di indirizzi IP superiore al numero massimo definito dalle politiche del sistema.

(2308=Data management policy violation 7007=One v4 IP address for this host is required):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché per un name server NON è stato specificato almeno un indirizzo IPv4.

inutilizzato (2308=Data management policy violation 7009=IP V6 address currently unsupported):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché per un name server è stato specificato un indirizzo IPv6.

(2308=Data management policy violation 8009=Contact has status serverUpdateProhibited):
Risposta ad un comando di Create/Update/Transfer-Trade Domain la cui esecuzione fallisce perché il contatto specificato nella richiesta si trova nello stato di serverUpdateProhibited.

(2308=Data management policy violation 8014=Status to add is already associated with the contact):
Risposta ad un comando di Update Contact per l'aggiunta di uno stato la cui esecuzione fallisce perché lo stato da aggiungere è già associato al contatto.

(2308=Data management policy violation 8015=Status to remove is not associated with the contact):
Risposta ad un comando di Update Contact per la rimozione di uno stato la cui esecuzione fallisce perché lo stato da rimuovere NON è associato al contatto.

(2308=Data management policy violation 8017=Too many postal information elements in localized form):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché è stato specificato un numero di indirizzi PostalInfo superiore al numero massimo definito dalle politiche del sistema.

(2308=Data management policy violation 8028=Registrant: ConsentForPublishing cannot be set to false if entity type != 1 and entity type != 3):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché NON è possibile impostare l'elemento ConsentForPublishing a false/0 per un Registrante di tipo diverso da persona fisica, impresa individuale e libero professionista (EntityType<>1 e EntityType<>3).

(2308=Data management policy violation 8029=Registrant: registrant with the entity type = 1 and admin are different):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché NON è stato rispettato il vincolo del Registrante di tipo persona fisica (EntityType=1) coincidente con il contatto amministrativo (admin) del nome a dominio.

(2308=Data management policy violation 8030=Contact is not a registrant):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché il contact Id specificato in <domain:registrant> NON è in realtà un Registrante.

(2308=Data management policy violation 8038=Postal information: too many streets):
Risposta ad un comando di Create/Update Contact la cui esecuzione fallisce perché sono state specificate un numero di <contact:street> superiore al massimo definito dalle politiche del sistema.

(2308=Data management policy violation 8050=Contact is not sponsored by the registrar)
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché uno o più contatti inseriti nel comando appartengono da un altro Registrar.
Es: nel comando Create Domain, Update Domain e anche nella Update Contact.

(2308=Data management policy violation 8060=Registrant: registrant cannot be a minor):
Risposta ad un comando di Create o Update Contact per un Registrante di tipo persona fisica (EntityType=1) la cui esecuzione fallisce perché il Registrante è minorenne.

(2308=Data management policy violation 8069=Registrant: country code is not allowed):
Risposta ad un comando di Create o Update Contact per un Registrante diverso da persona fisica (EntityType<>1) (il country code sovrascrive sempre il nationality code) o per un Registrante di tipo persona fisica (EntityType=1) (se nationality code non è abilitato allora viene preso in considerazione il country code) la cui esecuzione fallisce perché il coutry code non è abilitato.

(2308=Data management policy violation 9005=Too few name servers):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché il numero dei nameserver risulta inferiore al minimo consentito dalle politiche del sistema.

(2308=Data management policy violation 9006=Too many name servers):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché il numero dei name server risulta superiore al massimo consentito dalle politiche del sistema.

(2308=Data management policy violation 9010=At least one administrative contact is required):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché NON è stato specificato il contatto amministrativo.

(2308=Data management policy violation 9011=Too few administrative contacts):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché il numero dei contatti amministrativi risulta inferiore al minimo consentito dalle politiche del sistema.

(2308=Data management policy violation 9012=Too many administrative contacts):

Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché il numero dei contatti amministrativi risulta superiore al massimo consentito dalle politiche del sistema.

(2308=Data management policy violation 9013=At least one tech contact is required):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché NON è stato specificato il contatto tecnico.

(2308=Data management policy violation 9014=Too few technical contacts):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché il numero dei contatti tecnici risulta inferiore al minimo consentito dalle politiche del sistema.

(2308=Data management policy violation 9015=Too many technical contacts):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché il numero dei contatti tecnici risulta superiore al massimo consentito dalle politiche del sistema.

(2308=Data management policy violation 9017=Domain cannot be associated with a Registrant with entity type != 1 and entity type != 3, and consentForPublishing set to false):
Risposta ad un comando di Create/Update/Transfer-Trade Domain la cui esecuzione fallisce perché NON è possibile associare un nome a dominio ad un Registrante di tipo diverso da persona fisica, impresa individuale e libero professionista (EntityType<>1 e EntityType<>3), per il quale l'elemento ConsentForPublishing è settato a false/0.

(2308=Data management policy violation 9028=Contact to add is already associated with the domain):
Risposta ad un comando di Update Domain la cui esecuzione fallisce perché il contatto da aggiungere è già associato al nome a dominio.

(2308=Data management policy violation 9029=Contact to remove is not associated with the domain):
Risposta ad un comando di Update Domain la cui esecuzione fallisce perché il contatto da rimuovere NON è attualmente associato al nome a dominio.

(2308=Data management policy violation 9032=Status to add is already associated with the domain):
Risposta ad un comando di Update Domain la cui esecuzione fallisce perché lo stato da aggiungere è già associato al nome a dominio.

(2308=Data management policy violation 9033=Status to remove is not associated with the domain):
Risposta ad un comando di Update Domain la cui esecuzione fallisce perché lo stato da rimuovere NON è associato al nome a dominio.

(2308=Data management policy violation 9034=Name server to add is already associated with the domain):
Risposta ad un comando di Update Domain la cui esecuzione fallisce perché il name server da aggiungere è già associato al nome a dominio.

(2308=Data management policy violation 9035=Name server to remove is not associated with the domain):

Risposta ad un comando di Update Domain la cui esecuzione fallisce perché il name server da rimuovere NON è associato al nome a dominio.

(2308=Data management policy violation 9041=Update domain combination of status, name server and registrant is not allowed):
Risposta ad un comando di Update Domain la cui esecuzione fallisce perché NON è possibile effettuare contemporaneamente più di una delle seguenti operazioni: modifica dello stato, modifica dei name server/record DS, recupero di un nome a dominio cancellato e modifica del Registrante.

(2308=Data management policy violation 9048=Name server to add is subordinate for the domain but has no IP addresses):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché il nameserver da associare è subordinato al nome a dominio e NON è stato specificato alcun indirizzo IP.

(2308=Data management policy violation 9070=Billing contacts prohibited):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain la cui esecuzione fallisce perché sono stati specificati contatti di tipo billing.

(2308=Data management policy violation 9074=At least two name servers are required):
Risposta ad un comando di Create Domain la cui esecuzione fallisce perché NON è stato specificato alcun name server.

(2308=Data management policy violation 9078=Domain names deleted by less than 7 days must be registered on epp-deleted.nic.it (epp-deleted.pubtest.nic.it for test environment)):
Risposta ad un comando di Create Domain la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio da creare è cancellato da meno di 7 giorni e la richiesta è stata inviata al server epp.nic.it (oppure epp.pubtest.nic.it per l'ambiente di test).

(2308=Data management policy violation 9079=Request for domain references an uncompleted contact. A mandatory field is empty or has a wrong value):
Risposta ad un qualsiasi comando richiesto su un nome a dominio la cui esecuzione fallisce perché la richiesta riferisce un contatto con dati incompleti. Il contatto è stato migrato dal vecchio sistema di registrazione "asincrono" ma deve essere normalizzato prima di essere riferito in nuove acquisizioni fatte tramite il sistema sincrono.

(2308=Data management policy violation 9080=Request for domain references an uncompleted registrant. A mandatory field is empty or has a wrong value):
Risposta ad un qualsiasi comando richiesto su un nome a dominio la cui esecuzione fallisce perché la richiesta riferisce un Registrante con dati incompleti o non corretti. Il contatto è stato migrato dal vecchio sistema di registrazione "asincrono" ma deve essere normalizzato prima di essere riferito in nuove acquisizioni fatte tramite il sistema sincrono.

(2308=Data management policy violation 9083=Only domain names deleted by less than 7 days can be registered on this server):
Risposta ad un comando di Create Domain la cui esecuzione fallisce perché il nome a dominio da creare NON è cancellato da meno di 7 giorni

e la richiesta è stata inviata al server epp-deleted.nic.it (oppure epp-deleted.pubtest.nic.it per l'ambiente di test).

(2308=Data management policy violation 10006=DNSSEC: too many dsData items):
Risposta ad un comando di Create/Update Domain, da parte di un Registrar "accreditato DNSSEC", la cui esecuzione fallisce perché sono stati riportati un numero di elementi <secDNS:dsData> non conforme a quanto specificato nei parametri MAX_DS_IN_CREATE/MAX_DS_IN_UPDATE descritti nella tabella presente nel paragrafo "6.11 Altri parametri utili".

(2400=Command failed 4000=Database error):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce a causa di un errore di accesso alla base di dati. È un errore interno al sistema che NON dipende dal comando inviato dal client.

(2400=Command failed 4001=Concurrency error):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce per problemi di concorrenza sulla transazione EPP.

(2400=Command failed 4013=Unexpected session ID inserted in Hello or Login request):
Risposta ad un comando Hello/Login la cui esecuzione fallisce (provocando la chiusura della sessione corrente) perché il client ha usato nella richiesta un proprio identificatore di sessione prima di ottenere quello inviato dal server nella risposta Greeting/Login.

(2400=Command failed 4017=Internal error):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce a causa di un errore interno al sistema, che NON dipende dal comando inviato dal client.

(2400=Command failed 5052=User IP address is not allowed):
Risposta ad un comando Login la cui esecuzione fallisce (provocando la chiusura della sessione corrente) perché l'indirizzo IP del client NON è abilitato ad interagire con il sistema.

(2400=Command failed 5057=Command IP address is not equal to Login IP address):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce perché inviato da un indirizzo IP diverso rispetto a quello dal quale è stato inviato il comando Login utilizzando, però, lo stesso identificativo di sessione.

(2400=Command failed 6006=Login command failed):
Risposta ad un comando di Login la cui esecuzione fallisce perché lo username è errato.

(2502=Session limit exceeded; server closing connection 5051=Session opened limit exceeded):
Risposta ad un comando la cui esecuzione fallisce (provocando la chiusura della sessione corrente) perché è stato superato il limite massimo di sessioni contemporanee definito dalle politiche di sistema.

10 Appendice E - Charset Latin-1 Supplement

Codifica Unicode	Carattere	Descrizione
U+00E0	à	LATIN SMALL LETTER A WITH GRAVE
U+00E1	á	LATIN SMALL LETTER A WITH ACUTE
U+00E2	â	LATIN SMALL LETTER A WITH CIRCUMFLEX
U+00E3	ã	LATIN SMALL LETTER A WITH TILDE
U+00E4	ä	LATIN SMALL LETTER A WITH DIAERESIS
U+00E5	å	LATIN SMALL LETTER A WITH RING ABOVE
U+00E6	æ	LATIN SMALL LETTER AE
U+00E7	ç	LATIN SMALL LETTER C WITH CEDILLA
U+00E8	è	LATIN SMALL LETTER E WITH GRAVE
U+00E9	é	LATIN SMALL LETTER E WITH ACUTE
U+00EA	ê	LATIN SMALL LETTER E WITH CIRCUMFLEX
U+00EB	ë	LATIN SMALL LETTER E WITH DIAERESIS
U+00EC	ì	LATIN SMALL LETTER I WITH GRAVE
U+00ED	í	LATIN SMALL LETTER I WITH ACUTE
U+00EE	î	LATIN SMALL LETTER I WITH CIRCUMFLEX
U+00EF	ï	LATIN SMALL LETTER I WITH DIAERESIS
U+00F0	ð	LATIN SMALL LETTER ETH
U+00F1	ñ	LATIN SMALL LETTER N WITH TILDE
U+00F2	ò	LATIN SMALL LETTER O WITH GRAVE
U+00F3	ó	LATIN SMALL LETTER O WITH ACUTE
U+00F4	ô	LATIN SMALL LETTER O WITH CIRCUMFLEX
U+00F5	õ	LATIN SMALL LETTER O WITH TILDE
U+00F6	ö	LATIN SMALL LETTER O WITH DIAERESIS
U+00F8	ø	LATIN SMALL LETTER O WITH STROKE
U+00F9	ù	LATIN SMALL LETTER U WITH GRAVE
U+00FA	ú	LATIN SMALL LETTER U WITH ACUTE
U+00FB	û	LATIN SMALL LETTER U WITH CIRCUMFLEX
U+00FC	ü	LATIN SMALL LETTER U WITH DIAERESIS
U+00FD	ý	LATIN SMALL LETTER Y WITH ACUTE
U+00FE	þ	LATIN SMALL LETTER THORN
U+00FF	ÿ	LATIN SMALL LETTER Y WITH DIAERESIS
U+00DF	ß	LATIN SMALL LETTER SHARP S

11 Appendice F - Charset Latin Extended-A

Codifica Unicode	Carattere	Descrizione
U+0101	ā	LATIN SMALL LETTER A WITH MACRON
U+0103	ă	LATIN SMALL LETTER A WITH BREVE
U+0105	ą	LATIN SMALL LETTER A WITH OGONEK
U+0107	ć	LATIN SMALL LETTER C WITH ACUTE
U+0109	ĉ	LATIN SMALL LETTER C WITH CIRCUMFLEX
U+010B	ċ	LATIN SMALL LETTER C WITH DOT ABOVE
U+010D	č	LATIN SMALL LETTER C WITH CARON
U+010F	ď	LATIN SMALL LETTER D WITH CARON
U+0111	đ	LATIN SMALL LETTER D WITH STROKE
U+0113	ē	LATIN SMALL LETTER E WITH MACRON
U+0115	ĕ	LATIN SMALL LETTER E WITH BREVE
U+0117	ė	LATIN SMALL LETTER E WITH DOT ABOVE
U+0119	ę	LATIN SMALL LETTER E WITH OGONEK
U+011B	ě	LATIN SMALL LETTER E WITH CARON
U+011D	ĝ	LATIN SMALL LETTER G WITH CIRCUMFLEX
U+011F	ğ	LATIN SMALL LETTER G WITH BREVE
U+0121	ġ	LATIN SMALL LETTER G WITH DOT ABOVE
U+0123	ģ	LATIN SMALL LETTER G WITH CEDILLA
U+0125	ĥ	LATIN SMALL LETTER H WITH CIRCUMFLEX
U+0127	ħ	LATIN SMALL LETTER H WITH STROKE
U+0129	ĩ	LATIN SMALL LETTER I WITH TILDE
U+012B	ī	LATIN SMALL LETTER I WITH MACRON
U+012D	ĭ	LATIN SMALL LETTER I WITH BREVE
U+012F	į	LATIN SMALL LETTER I WITH OGONEK
U+0131	ı	LATIN SMALL LETTER DOTLESS I
U+0135	ĵ	LATIN SMALL LETTER J WITH CIRCUMFLEX
U+0137	ķ	LATIN SMALL LETTER K WITH CEDILLA
U+013°	ĺ	LATIN SMALL LETTER L WITH ACUTE
U+013C	ļ	LATIN SMALL LETTER L WITH CEDILLA
U+013E	ľ	LATIN SMALL LETTER L WITH CARON
U+0140	ŀ	LATIN SMALL LETTER L WITH MIDDLE DOT
U+0142	ł	LATIN SMALL LETTER L WITH STROKE
U+0144	ń	LATIN SMALL LETTER N WITH ACUTE
U+0146	ņ	LATIN SMALL LETTER N WITH CEDILLA
U+0148	ň	LATIN SMALL LETTER N WITH CARON
U+0149	ŉ	LATIN SMALL LETTER N PRECEDED BY APOSTROPHE
U+014B	ŋ	LATIN SMALL LETTER ENG
U+014D	ō	LATIN SMALL LETTER O WITH MACRON
U+014F	ŏ	LATIN SMALL LETTER O WITH BREVE
U+0151	ő	LATIN SMALL LETTER O WITH DOUBLE ACUTE
U+0153	œ	LATIN SMALL LIGATURE OE
U+0155	ŕ	LATIN SMALL LETTER R WITH ACUTE
U+0157	ŗ	LATIN SMALL LETTER R WITH CEDILLA
U+0159	ř	LATIN SMALL LETTER R WITH CARON
U+015B	ś	LATIN SMALL LETTER S WITH ACUTE
U+015D	ŝ	LATIN SMALL LETTER S WITH CIRCUMFLEX
U+0161	š	LATIN SMALL LETTER S WITH CARON
U+0165	ť	LATIN SMALL LETTER T WITH CARON
U+0167	ŧ	LATIN SMALL LETTER T WITH STROKE
U+0169	ũ	LATIN SMALL LETTER U WITH TILDE

U+016B	ū	LATIN SMALL LETTER U WITH MACRON
U+016D	ŭ	LATIN SMALL LETTER U WITH BREVE
U+016F	ů	LATIN SMALL LETTER U WITH RING ABOVE
U+0171	ű	LATIN SMALL LETTER U WITH DOUBLE ACUTE
U+0173	ų	LATIN SMALL LETTER U WITH OGONEK
U+0175	ŵ	LATIN SMALL LETTER W WITH CIRCUMFLEX
U+0177	ŷ	LATIN SMALL LETTER Y WITH CIRCUMFLEX
U+017A	ź	LATIN SMALL LETTER Z WITH ACUTE
U+017C	ż	LATIN SMALL LETTER Z WITH DOT ABOVE
U+017E	ž	LATIN SMALL LETTER Z WITH CARON

12 Appendice G - Charset Latin Extended-B

Codifica Unicode	Carattere	Descrizione
U+0219	ș	LATIN SMALL LETTER S WITH COMMA BELOW
U+021B	ț	LATIN SMALL LETTER T WITH COMMA BELOW

13 Appendice H - Charset Greek

Codifica Unicode	Carattere	Descrizione
U+0390	ΐ	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH DIALYTIKA AND TONOS
U+03AC	ά	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH TONOS
U+03AD	έ	GREEK SMALL LETTER EPSILON WITH TONOS
U+03AE	ή	GREEK SMALL LETTER ETA WITH TONOS
U+03AF	ί	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH TONOS
U+03B0	ΰ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH DIALYTIKA AND TONOS
U+03B1	α	GREEK SMALL LETTER ALPHA
U+03B2	β	GREEK SMALL LETTER BETA
U+03B3	γ	GREEK SMALL LETTER GAMMA
U+03B4	δ	GREEK SMALL LETTER DELTA
U+03B5	ε	GREEK SMALL LETTER EPSILON
U+03B6	ζ	GREEK SMALL LETTER ZETA
U+03B7	η	GREEK SMALL LETTER ETA
U+03B8	θ	GREEK SMALL LETTER THETA
U+03B9	ι	GREEK SMALL LETTER IOTA
U+03BA	κ	GREEK SMALL LETTER KAPPA
U+03BB	λ	GREEK SMALL LETTER LAMBDA
U+03BC	μ	GREEK SMALL LETTER MU
U+03BD	ν	GREEK SMALL LETTER NU
U+03BE	ξ	GREEK SMALL LETTER XI
U+03BF	ο	GREEK SMALL LETTER OMICRON
U+03C0	π	GREEK SMALL LETTER PI
U+03C1	ρ	GREEK SMALL LETTER RHO
U+03C2	ς	GREEK SMALL LETTER FINAL SIGMA
U+03C3	σ	GREEK SMALL LETTER SIGMA
U+03C4	τ	GREEK SMALL LETTER TAU
U+03C5	υ	GREEK SMALL LETTER UPSILON
U+03C6	φ	GREEK SMALL LETTER PHI
U+03C7	χ	GREEK SMALL LETTER CHI
U+03C8	ψ	GREEK SMALL LETTER PSI
U+03C9	ω	GREEK SMALL LETTER OMEGA
U+03CA	ϊ	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH DIALYTIKA
U+03CB	ϋ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH DIALYTIKA
U+03CC	ό	GREEK SMALL LETTER OMICRON WITH TONOS
U+03CD	ύ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH TONOS
U+03CE	ώ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH TONOS

14 Appendice I - Charset Greek Extended

Codifica Unicode	Carattere	Descrizione
U+1F00	ἀ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH PSILI
U+1F01	ἁ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH DASIA
U+1F02	ἂ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH PSILI AND VARIA
U+1F03	ἃ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH DASIA AND VARIA
U+1F04	ἄ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH PSILI AND OXIA
U+1F05	ἅ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH DASIA AND OXIA
U+1F06	ἆ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH PSILI AND PERISPOMENI
U+1F07	ἇ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH DASIA AND PERISPOMENI
U+1F10	ἐ	GREEK SMALL LETTER EPSILON WITH PSILI
U+1F11	ἑ	GREEK SMALL LETTER EPSILON WITH DASIA
U+1F12	ἒ	GREEK SMALL LETTER EPSILON WITH PSILI AND VARIA
U+1F13	ἓ	GREEK SMALL LETTER EPSILON WITH DASIA AND VARIA
U+1F14	ἔ	GREEK SMALL LETTER EPSILON WITH PSILI AND OXIA
U+1F15	ἕ	GREEK SMALL LETTER EPSILON WITH DASIA AND OXIA
U+1F20	ἠ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH PSILI
U+1F21	ἡ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH DASIA
U+1F22	ἢ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH PSILI AND VARIA
U+1F23	ἣ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH DASIA AND VARIA
U+1F24	ἤ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH PSILI AND OXIA
U+1F25	ἥ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH DASIA AND OXIA
U+1F26	ἦ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH PSILI AND PERISPOMENI
U+1F27	ἧ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH DASIA AND PERISPOMENI
U+1F30	ἰ	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH PSILI
U+1F31	ἱ	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH DASIA
U+1F32	ἲ	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH PSILI AND VARIA
U+1F33	ἳ	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH DASIA AND VARIA
U+1F34	ἴ	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH PSILI AND OXIA
U+1F35	ἵ	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH DASIA AND OXIA
U+1F36	ἶ	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH PSILI AND PERISPOMENI
U+1F37	ἷ	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH DASIA AND PERISPOMENI
U+1F40	ὀ	GREEK SMALL LETTER OMICRON WITH PSILI
U+1F41	ὁ	GREEK SMALL LETTER OMICRON WITH DASIA
U+1F42	ὂ	GREEK SMALL LETTER OMICRON WITH PSILI AND VARIA
U+1F43	ὃ	GREEK SMALL LETTER OMICRON WITH DASIA AND VARIA
U+1F44	ὄ	GREEK SMALL LETTER OMICRON WITH PSILI AND OXIA
U+1F45	ὅ	GREEK SMALL LETTER OMICRON WITH DASIA AND OXIA
U+1F50	ὐ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH PSILI
U+1F51	ὑ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH DASIA
U+1F52	ὒ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH PSILI AND VARIA
U+1F53	ὓ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH DASIA AND VARIA
U+1F54	ὔ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH PSILI AND OXIA
U+1F55	ὕ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH DASIA AND OXIA
U+1F56	ὖ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH PSILI AND PERISPOMENI
U+1F57	ὗ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH DASIA AND PERISPOMENI
U+1F60	ὠ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH PSILI
U+1F61	ὡ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH DASIA
U+1F62	ὢ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH PSILI AND VARIA
U+1F63	ὣ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH DASIA AND VARIA
U+1F64	ὤ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH PSILI AND OXIA
U+1F65	ὥ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH DASIA AND OXIA

U+1F66	ὦ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH PSILI AND PERISPOMENI
U+1F67	ὧ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH DASIA AND PERISPOMENI
U+1F70	ὰ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH VARIA
U+1F71	ά	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH OXIA
U+1F72	ὲ	GREEK SMALL LETTER EPSILON WITH VARIA
U+1F73	έ	GREEK SMALL LETTER EPSILON WITH OXIA
U+1F74	ὴ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH VARIA
U+1F75	ή	GREEK SMALL LETTER ETA WITH OXIA
U+1F76	ὶ	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH VARIA
U+1F77	ί	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH OXIA
U+1F78	ὸ	GREEK SMALL LETTER OMICRON WITH VARIA
U+1F79	ό	GREEK SMALL LETTER OMICRON WITH OXIA
U+1F7A	ὺ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH VARIA
U+1F7B	ύ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH OXIA
U+1F7C	ὼ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH VARIA
U+1F7D	ώ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH OXIA
U+1F80	ᾀ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH PSILI AND YPOGEGRAMMENI
U+1F81	ᾁ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH DASIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1F82	ᾂ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH PSILI AND VARIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1F83	ᾃ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH DASIA AND VARIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1F84	ᾄ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH PSILI AND OXIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1F85	ᾅ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH DASIA AND OXIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1F86	ᾆ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH PSILI AND PERISPOMENI AND YPOGEGRAMMENI
U+1F87	ᾇ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH DASIA AND PERISPOMENI AND YPOGEGRAMMENI
U+1F90	ᾐ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH PSILI AND YPOGEGRAMMENI
U+1F91	ᾑ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH DASIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1F92	ᾒ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH PSILI AND VARIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1F93	ᾓ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH DASIA AND VARIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1F94	ᾔ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH PSILI AND OXIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1F95	ᾕ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH DASIA AND OXIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1F96	ᾖ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH PSILI AND PERISPOMENI AND YPOGEGRAMMENI
U+1F97	ᾗ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH DASIA AND PERISPOMENI AND YPOGEGRAMMENI
U+1FA0	ᾠ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH PSILI AND YPOGEGRAMMENI
U+1FA1	ᾡ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH DASIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1FA2	ᾢ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH PSILI AND VARIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1FA3	ᾣ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH DASIA AND VARIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1FA4	ᾤ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH PSILI AND OXIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1FA5	ᾥ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH DASIA AND OXIA AND YPOGEGRAMMENI

U+1FA6	ᾦ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH PSILI AND PERISPOMENI AND YPOGEGRAMMENI
U+1FA7	ᾧ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH DASIA AND PERISPOMENI AND YPOGEGRAMMENI
U+1FB0	ᾰ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH VRACHY
U+1FB1	ᾱ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH MACRON
U+1FB2	ᾲ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH VARIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1FB3	ᾳ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH YPOGEGRAMMENI
U+1FB4	ᾴ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH OXIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1FB6	ᾶ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH PERISPOMENI
U+1FB7	ᾷ	GREEK SMALL LETTER ALPHA WITH PERISPOMENI AND YPOGEGRAMMENI
U+1FC2	ῂ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH VARIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1FC3	ῃ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH YPOGEGRAMMENI
U+1FC4	ῄ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH OXIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1FC6	ῆ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH PERISPOMENI
U+1FC7	ῇ	GREEK SMALL LETTER ETA WITH PERISPOMENI AND YPOGEGRAMMENI
U+1FD0	ῐ	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH VRACHY
U+1FD1	ῑ	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH MACRON
U+1FD2	ῒ	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH DIALYTIKA AND VARIA
U+1FD3	ΐ	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH DIALYTIKA AND OXIA
U+1FD6	ῖ	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH PERISPOMENI
U+1FD7	ῗ	GREEK SMALL LETTER IOTA WITH DIALYTIKA AND PERISPOMENI
U+1FE0	ῠ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH VRACHY
U+1FE1	ῡ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH MACRON
U+1FE2	ῢ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH DIALYTIKA AND VARIA
U+1FE3	ΰ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH DIALYTIKA AND OXIA
U+1FE4	ῤ	GREEK SMALL LETTER RHO WITH PSILI
U+1FE5	ῥ	GREEK SMALL LETTER RHO WITH DASIA
U+1FE6	ῦ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH PERISPOMENI
U+1FE7	ῧ	GREEK SMALL LETTER UPSILON WITH DIALYTIKA AND PERISPOMENI
U+1FF2	ῲ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH VARIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1FF3	ῳ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH YPOGEGRAMMENI
U+1FF4	ῴ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH OXIA AND YPOGEGRAMMENI
U+1FF6	ῶ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH PERISPOMENI
U+1FF7	ῷ	GREEK SMALL LETTER OMEGA WITH PERISPOMENI AND YPOGEGRAMMENI

15 Appendice L - Charset Cyrillic

Codifica Unicode	Carattere	Descrizione
U+0430	а	CYRILLIC SMALL LETTER A
U+0431	б	CYRILLIC SMALL LETTER BE
U+0432	в	CYRILLIC SMALL LETTER VE
U+0433	г	CYRILLIC SMALL LETTER GHE
U+0434	д	CYRILLIC SMALL LETTER DE
U+0435	е	CYRILLIC SMALL LETTER IE
U+0436	ж	CYRILLIC SMALL LETTER ZHE
U+0437	з	CYRILLIC SMALL LETTER ZE
U+0438	и	CYRILLIC SMALL LETTER I
U+0439	й	CYRILLIC SMALL LETTER SHORT I
U+043A	к	CYRILLIC SMALL LETTER KA
U+043B	л	CYRILLIC SMALL LETTER EL
U+043C	м	CYRILLIC SMALL LETTER EM
U+043D	н	CYRILLIC SMALL LETTER EN
U+043E	о	CYRILLIC SMALL LETTER O
U+043F	п	CYRILLIC SMALL LETTER PE
U+0440	р	CYRILLIC SMALL LETTER ER
U+0441	с	CYRILLIC SMALL LETTER ES
U+0442	т	CYRILLIC SMALL LETTER TE
U+0443	у	CYRILLIC SMALL LETTER U
U+0444	ф	CYRILLIC SMALL LETTER EF
U+0445	х	CYRILLIC SMALL LETTER HA
U+0446	ц	CYRILLIC SMALL LETTER TSE
U+0447	ч	CYRILLIC SMALL LETTER CHE
U+0448	ш	CYRILLIC SMALL LETTER SHA
U+0449	щ	CYRILLIC SMALL LETTER SHCHA
U+044A	ъ	CYRILLIC SMALL LETTER HARD SIGN
U+044B	ы	CYRILLIC SMALL LETTER YERU
U+044C	ь	CYRILLIC SMALL LETTER SOFT SIGN
U+044D	э	CYRILLIC SMALL LETTER E
U+044E	ю	CYRILLIC SMALL LETTER YU
U+044F	я	CYRILLIC SMALL LETTER YA

16 Appendice M - Il servizio WHOIS

16.1 Descrizione

Il servizio WHOIS pubblico del Registro .it consente di effettuare ricerche solo per nome a dominio.
Il servizio è disponibile ai seguenti indirizzi:

- query da linea di comando:
  - whois.nic.it (porta 43)
  - das.nic.it (porta 4343)
- query via Web:
  - accesso tramite http://www.nic.it

I dati che vengono visualizzati dipendono dalla prestazione o meno del consenso alla pubblicazione ed alla accessibilità via Internet (espresso tramite il campo *ConsentForPublishing* descritto nella tabella presente nel paragrafo 3.1.1.1) resa dai soggetti referenziati nel nome a dominio, ovvero il Registrante ed i contatti admin e tech. Le persone fisiche, le imprese individuali e i liberi professionisti sono gli unici soggetti che possono dare il consenso o meno alla pubblicazione dei loro dati nel database Whois.

16.2 Opzione: ConsentForPublishing = 1 (true)

Nel caso in cui il ConsentForPublishing sia uguale a 1, le informazioni visualizzate sono quelle presenti nelle tabelle qui di seguito riportate:

Attributi visualizzati nell'oggetto Domain

Nome dell'attributo	WHOIS Pubblico (porta 43)	WHOIS Pubblico (via web)
Domain:	SI	SI
Status:	SI	SI
Created:	SI (nel formato aaaa-mm-gg hh:mm:ss)	SI
Last Update:	SI (nel formato aaaa-mm-gg hh:mm:ss)	SI
Expire Date:	SI (nel formato aaaa-mm-gg hh:mm:ss)	SI
Registrant:	SI (nel senso che è visualizzato l'oggetto referenziato)	SI (nel senso che è visualizzato l'oggetto referenziato)
Admin:	SI (nel senso che è visualizzato l'oggetto referenziato)	SI (nel senso che è visualizzato l'oggetto referenziato)
Tech:	SI (nel senso che è visualizzato l'oggetto referenziato)	SI (nel senso che è visualizzato l'oggetto referenziato)
Registrar:	SI (nel senso che è visualizzato l'oggetto referenziato)	SI (nel senso che è visualizzato l'oggetto referenziato)
Nameservers:	SI (solo nome)	SI (solo nome)

Signed:	SI	SI

Attributi visualizzati nell'oggetto Registrant

Nome dell'attributo	WHOIS Pubblico (porta 43)	WHOIS Pubblico (via web)
Organization:	SI	SI
Address:	SI (contiene l'indirizzo, la città, il CAP, la provincia e la nazione)	SI (contiene l'indirizzo, la città, il CAP, la provincia e la nazione)
Nationality:	NO	SI
Phone:	NO	SI
Fax:	NO	SI
E-Mail:	NO	SI
Created:	SI (nel formato aaaa-mm-gg hh:mm:ss)	SI
Last Update:	SI (nel formato aaaa-mm-gg hh:mm:ss)	SI

Attributi visualizzati negli oggetti Admin e Tech

Nome dell'attributo	WHOIS Pubblico (porta 43)	WHOIS Pubblico (via web)
Name:	SI	SI
Organization:	SI	SI
Address:	SI (contiene l'indirizzo, la città, il CAP, la provincia e la nazione)	SI (contiene l'indirizzo, la città, il CAP, la provincia e la nazione)
Phone:	NO	SI
Fax:	NO	SI
E-Mail:	NO	SI
Created:	SI (nel formato aaaa-mm-gg hh:mm:ss)	SI
Last Update:	SI (nel formato aaaa-mm-gg hh:mm:ss)	SI

Attributi visualizzati nell'oggetto Registrar

Nome dell'attributo	WHOIS Pubblico (porta 43)	WHOIS Pubblico (via web)
Organization:	SI	SI
Name:	SI	SI
Web:	SI	SI
DNSSEC:	SI	SI

16.3 Opzione: ConsentForPublishing = 0 (false)

Nel caso in cui una persona fisica, un'impresa individuale o un libero professionista non abbia espresso il consenso alla pubblicazione dei dati (ConsentForPublishing = 0), le informazioni visualizzate sono quelle presenti nelle tabelle qui di seguito riportate:

Attributi visualizzati nell'oggetto Domain

Nome dell'attributo	WHOIS Pubblico (porta 43)	WHOIS Pubblico (via web)
Domain:	SI	SI
Status:	SI	SI
Created:	SI (nel formato aaaa-mm-gg hh:mm:ss)	SI
Last Update:	SI (nel formato aaaa-mm-gg hh:mm:ss)	SI
Expire Date:	SI (nel formato aaaa-mm-gg hh:mm:ss)	SI
Registrant:	SI (nel senso che è visualizzato l'oggetto referenziato)	SI (nel senso che è visualizzato l'oggetto referenziato)
Admin:	SI (nel senso che è visualizzato l'oggetto referenziato)	SI (nel senso che è visualizzato l'oggetto referenziato)
Tech:	SI (nel senso che è visualizzato l'oggetto referenziato)	SI (nel senso che è visualizzato l'oggetto referenziato)
Registrar:	SI (nel senso che è visualizzato l'oggetto referenziato)	SI (nel senso che è visualizzato l'oggetto referenziato)
Nameservers:	SI (solo nome)	SI (solo nome)
Signed:	SI	SI

Attributi visualizzati nell'oggetto Registrant di tipo persona fisica (EntityType = 1), impresa individuale o libero professionista (EntityType = 3)

Nome dell'attributo	WHOIS Pubblico (porta 43)	WHOIS Pubblico (via web)
Organization:	NO	NO

Attributi visualizzati negli oggetti Admin e Tech

Nome dell'attributo	WHOIS Pubblico (porta 43)	WHOIS Pubblico (via web)
Name:	NO	NO
Organization:	NO	NO

Attributi visualizzati nell'oggetto Registrar

Nome dell'attributo	WHOIS Pubblico (porta 43)	WHOIS Pubblico (via web)
Organization:	SI	SI
Name:	SI	SI
Web:	SI	SI
DNSSEC:	SI	SI

16.4 Esempio di risposta WHOIS nel caso di nome a dominio geografico o riservato

```
Domain:      <domainname>
Status:      UNASSIGNABLE
```

16.5 Esempio di risposta WHOIS nel caso di nome a dominio non registrato

```
Domain:      <domainname>
Status:      AVAILABLE
```

16.6 Servizio DAS

Il servizio DAS (Domain Availability Service) permette di effettuate richieste solo per nome a dominio e di verificarne la disponibilità o meno.

Nome host: das.nic.it
Porta: 4343

Risultato:

- se il nome a dominio è registrato:

```
Domain: <domainname>
Status: NOT AVAILABLE
```

- se il nome a dominio non è registrato e, pertanto, è disponibile:

```
Domain: <domainname>
Status: AVAILABLE
```

- se il nome a dominio è geografico o riservato e, pertanto, non è disponibile:

```
Domain: <domainname>
Status: UNASSIGNABLE
```

17 Glossario

La seguente tabella contiene la definizione dei termini utilizzati nel presente documento.

Termine	Definizione
Accreditamento	Processo finalizzato a verificare le capacità tecniche del Registrar ad operare nel sistema sincrono.
Addebito	È il prelievo, dal credito del Registrar, del costo di tutte le operazioni fatturabili comprensivo dell'eventuale IVA. Il costo di ogni operazione viene addebitato immediatamente in modo che l'ammontare del credito del Registrar sia costantemente aggiornato.
ASCII	Acronimo of American Standard Code for Information Interchange, è il sistema di codifica dei caratteri a 7 bit comunemente utilizzato nei calcolatori.
Atomici (comandi)	Comandi che compiono una sola azione, ben definita. Tali sono tutti i comandi EPP: non ci sono successi o fallimenti parziali anche se l'effetto di un'operazione potrebbe non essere terminato con la conclusione della corrispondente richiesta.
Authinfo	Password di autorizzazione utilizzata dal Registrante per la richiesta di operazioni specifiche.
Auto renew period	È il grace period conseguente al rinnovo automatico di un nome a dominio all'atto del raggiungimento della data di scadenza presente nel campo expire della registrazione.
Bulk (Trasferimento)	Operazione di trasferimento, tra due Registrar, di un numero considerevole di nomi a dominio.
Cardinalità	Valore minimo e massimo di opzioni di definizione di un campo.
ccTLD	Acronimo di country code Top Level Domain, etichetta che identifica in maniera univoca il suffisso assegnato ad una Nazione in base alla codifica ISO-3166 (es Italia = "it") nell'albero dei nomi a dominio Internet.
Client	In una rete locale o su internet, è il computer che accede a risorse fornite da un altro computer chiamato server.
CNAME (Record)	Acronimo di "Canonical Name", si riferisce ad un record che definisce un nome alternativo con cui può essere identificata la stessa macchina. Resource record utilizzato per creare alias.
Coda di polling	È la coda di tutti i messaggi che il client riceve dal server. Il Registrar, interrogando la propria coda di polling, può prendere visione di alcune comunicazioni relative ai nomi a dominio (azioni iniziate, correntemente in atto o terminate su un dato nome a dominio), l'autenticazione o il proprio livello di credito.
Comando	Una o più parole specifiche, presenti nei sistemi operativi o nei menu di gestione dei programmi, che digitate tramite la tastiera o attivate mediante il mouse, eseguono una operazione finalizzata ad un risultato.
Database dei Nomi Assegnati (DBNA)	Database mantenuto presso il Registro .it, dove sono conservati e gestiti tutti i dati relativi ai nomi a dominio assegnati nel ccTLD .it. Nel presente documento, DBNA e Database del Registro sono equivalenti.
Database del Registro	Database mantenuto dal Registro .it, dove sono conservati e gestiti tutti i dati relativi ai nomi a dominio assegnati nel ccTLD .it.
DBNA	Acronimo di Database dei Nomi Assegnati, database mantenuto presso il Registro .it, dove sono conservati e gestiti tutti i dati relativi ai nomi a dominio assegnati nel ccTLD .it. Nel presente documento, DBNA e Database del Registro sono equivalenti.
Default	Valore preimpostato o utilizzato quando non vengono specificati altri valori dall'utente.
Delega DNS	Permette, attraverso l'inserimento di opportuni record nei rispettivi file di zona, l'attivazione del nome a dominio sulla rete Internet.
Digest	È l'hash generato a partire dalla chiave pubblica.
DNS	Acronimo di Domain Name System, è un sistema utilizzato per la conversione di nomi a dominio in indirizzi IP e viceversa.

DNSSEC	Acronimo di Domain Name System SECurity extensions, protocollo definito da IETF che utilizza meccanismi di crittografia a chiavi pubbliche/private per assicurare che l'informazione provenga dalla sorgente autorevole e non sia stata modificata durante il suo trasporto sulla rete. Le chiavi pubbliche sono memorizzate nella zona "padre" di quella firmata digitalmente. Consente: - ai server DNS di firmare i propri resource record (RR) con una chiave privata; - ai resolver DNS di verificare le informazioni tramite la relativa chiave pubblica.
Drop Time	Meccanismo che prevede la cancellazione dei nomi a dominio che si trovano nello stato pendigDelete/pendingDelete, a orari prestabiliti.
DUPn	Formato di ID dei contatti utilizzato per la duplicazione dei contatti in seguito ad una operazione di Transfer Domain.
EPP	Acronimo di Extensible Provisioning Protocol, protocollo client-server sincrono basato su XML; nell'implementazione del Registro .it offre connessioni sicure per la gestione degli oggetti collegati alla registrazione e mantenimento dei nomi a dominio.
Estensione	Sequenza di caratteri alfanumerici che specifica un comando
Expire	Campo che indica la data di scadenza, ai fini della fatturazione, di un nome a dominio registrato nel Database dei Nomi Assegnati (DBNA); viene aggiornato automaticamente dal sistema allo scadere del periodo di mantenimento del nome a dominio (un anno).
Fatturazione	Costituisce il costo delle operazioni che saranno elencate nella fattura da inviare al Registrar. La fattura contiene tutte le operazioni effettuate dal Registrar a fronte di un determinato versamento. La fatturazione può avvenire in modo non contestuale rispetto all'addebito.
First come first served	Ordine cronologico di arrivo che determina l'ordine nel quale le richieste vengono elaborate
Giorni lavorativi	Si intendono i giorni dal lunedì al venerdì escluso eventuali giorni festivi infrasettimanali.
Glue record	Indirizzo IP di un nameserver necessario per il corretto funzionamento del processo di risoluzione dei nomi a dominio.
Grace period / autoRenewPeriod	Identifica i 15 (quindici) giorni immediatamente successivi alla scadenza del nome a dominio.
GDPR	Acronimo di "General Data Protection Regulation", è il Regolamento europeo sulla protezione dei dati, emanato dal Parlamento europeo e dal Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (n. 2016/679 del 27 aprile 2016).
gTLD	Acronimo di generic Top Level Domain, etichetta che identifica in maniera univoca il suffisso di un albero di nomi a dominio Internet, di tipo generico: i "generic" TLDs, o "gTLDs", sono formati da 3 o più caratteri, e possono essere suddivisi in due generi: "sponsored" TLDs (sTLDs) e "unsponsored" TLDs (uTLDs).
Host /Nameserver / Name server	Server che effettua la traduzione di un indirizzo di rete in formato testuale, nel corrispondente indirizzo numerico. Viene anche indicato con DNS (Domain Name System). Il nameserver può essere subordinato o non subordinato al nome a dominio a cui è associato. Per esempio il nameserver ns.esempio.it è subordinato rispetto al nome a dominio esempio.it. I termini "host", "name server" e "nameserver" sono utilizzati nel presente documento in modo indistinto per identificare un generico nameserver.
HTTPS	Il protocollo http sicuro per l'accesso a server web.
ICANN	Acronimo di Internet Corporation for Assigned Names and Numbers, è un ente not for profit avente la responsabilità di assegnare gli indirizzi IP (Internet Protocol), gli identificatori di protocollo, di gestire il sistema dei nomi a dominio di primo livello (Top-Level Domain) generico (gTLD) e del codice internazionale (ccTLD), nonché i sistemi di root server. ICANN ha la funzione di salvaguardare la stabilità operativa di Internet, di promuovere la competizione, di ampliare la rappresentanza delle comunità globali di Internet e di sviluppare una politica appropriata al suo intento tramite processi partecipati e consensuali (http://www.icann.org).

ID	Acronimo di IDentifier, codice alfanumerico che identifica univocamente un contatto (“registrant”, “admin” o “tech”) all’interno del Database dei Nomi Assegnati.
IDN (Internationalised Domain Name)	Nome a dominio che contiene caratteri non-ASCII, come per esempio le lettere accentate, appartenenti ai charset Latin-1 Supplement, Latin Extended-A, Latin Extended-B, Greek, Greek Extended e Cyrillic. I caratteri non-ASCII suddetti consentono la registrazione degli IDN nelle 24 lingue ufficiali dell’Unione Europea.
IETF	Acronimo di Internet Engineering Task Force, è un organismo internazionale che si occupa di sviluppare e promuovere standard Internet (https://www.ietf.org).
Implementare	Progettare e realizzare un sistema.
Indirizzo IP	L’indirizzo IP (Internet Protocol) è una sequenza numerica che individua in modo univoco una macchina collegata alla rete Internet, in modo stabile o saltuario.
Internet	Rete di calcolatori estesa a livello mondiale che interconnette migliaia di reti nazionali ed internazionali che utilizzano il protocollo TCP/IP consentendo lo scambio di informazioni.
IP	Acronimo di Internet Protocol. È un protocollo di rete nato per interconnettere reti eterogenee per tecnologia, prestazioni, gestione. La versione correntemente usata del protocollo IP è detta anche Ipv4 per distinguerla dalla più recente Ipv6, nata dall’esigenza di gestire meglio il crescente numero di computer connessi ad Internet.
IPS	Acronimo di Internet Protocol Suite, è l’insieme di protocolli di rete su cui funziona Internet.
ISO 3166-1	Standard che fornisce i codici per i nomi delle nazioni.
KSK	Acronimo di Key Signing Key, è una coppia di chiavi pubblica/privata. La chiave privata della KSK è utilizzata per generare la firma per la ZSK (Zone Signing Key). La chiave pubblica della KSK è memorizzata nel DNS e serve a autenticare la ZSK.
Login	Procedura di autenticazione tramite inserimento di username e password. Nel protocollo EPP corrisponde ad un comando specifico per iniziare una sessione di lavoro.
Mantenimento	Rinnovo automatico di un nome a dominio registrato nel Database del Registro (DBNA).
Modifica	Operazione che consente di modificare alcune informazioni associate a un nome a dominio o a un contatto registrato nel Database dei nomi assegnati. Può essere effettuata dai Registrar, dai Registranti e dal Registro.
Multistato	Combinazione di più stati associati ad un nome a dominio o ad un contatto.
Name server / Nameserver / Host	Server che effettua la traduzione di un indirizzo di rete in formato testuale, nel corrispondente indirizzo numerico. Viene anche indicato con DNS (Domain Name System). Il nameserver può essere subordinato o non subordinato al nome a dominio a cui è associato. Per esempio il nameserver ns.esempio.it è subordinato rispetto al nome a dominio esempio.it. I termini “name server”, “nameserver” e “host” sono utilizzati nel presente documento in modo indistinto per identificare un generico nameserver.
Nameserver autoritativo	Nameserver che è in possesso dei dati per una determinata zona dell’albero dei nomi.
Nameserver subordinato	Un nameserver si definisce subordinato ad un determinato nome a dominio se appartiene alla zona del nome a dominio stesso. Per esempio il nameserver ns.esempio.it è subordinato rispetto al nome a dominio esempio.it.
Nome a dominio	Associazione tra un indirizzo IP pubblico ed una stringa di caratteri per garantire la coerenza delle associazioni fra indirizzi IP e nomi a dominio. La conversione da nome a dominio a indirizzo IP e viceversa è garantita dal sistema Domain Name System (DNS). Un nome a dominio è composto da più parti.
Oggetto	Insieme di dati che identificano un elemento (Domain, Registrant, Contact, Registrar) all’interno del Database dei Nomi Assegnati (DBNA).
Parsing	Suddivisione delle istruzioni di un programma nelle loro varie componenti in modo da poter essere interpretate dal compilatore e trasformate in comandi eseguibili.
PEC	Acronimo di Posta Elettronica Certificata.

Polling / coda di	È la coda di tutti i messaggi che il client riceve dal server. Il Registrar, interrogando la propria coda di polling, può prendere visione di alcune comunicazioni relative ai nomi a dominio (azioni iniziate, correntemente in atto o terminate su un dato nome a dominio), l'autenticazione o il proprio livello di credito.
Protocollo	Insieme di regole e convenzioni seguite sia nel trasferimento che nella ricezione dei dati fra due computer.
Protocollo Estensibile	Tale è l'EPP, la cui validità si estende ad altri tipi di standard.
PSRD	Acronimo di Prestatori del Servizio di Risoluzione delle Dispute. Organizzazioni accreditate dal Registro del ccTLD .it per la gestione delle risoluzioni delle dispute relative alla riassegnazione dei nomi a dominio registrati nel ccTLD .it, in conformità al documento "Modalità di accreditamento dei Prestatori del Servizio di risoluzione extragiudiziale delle dispute nell'ambito del ccTLD .it" reperibile sul sito web del Registro.
Query	Interrogazione dei nameserver.
RAIN-NG	Acronimo di Registrar Advanced Interface Next Generation. È un portale ad accesso riservato ai Registrar.
Reason di errore	Motivi di reiezione adottate dal server sincrono del Registro.
Record	Struttura di dati, logicamente collegati, che contiene un insieme di campi individuabile mediante un numero o un nome.
Resource Record (RR)	Sono i record che contengono le informazioni relative ad una determinata zona DNS. Esistono vari tipi di resource record, come per esempio il record SOA, NS, MX, ecc..
Record A	Acronimo di Address, resource record che indica la corrispondenza tra un nome ed un indirizzo IPv4.
Record CNAME	Acronimo di Canonical Name, resource record utilizzato per creare alias.
Record DS	Acronimo di Delegation Signer (DS), è un resource record utilizzato dal DNSSEC per implementare la "chain-of-trust" fra una zona padre e una zona figlia. Un gestore di zona genera un "digest" della chiave pubblica (record DNSKEY) associata al nome a dominio firmato digitalmente e lo trasmette al gestore della zona padre che lo assocerà alla delega di quel nome a dominio tramite un record DS.
Record DNSKEY	È un resource record definito dal DNSSEC e contiene una chiave pubblica.
Record MX	Acronimo di Mail eXchange, resource record che indica quali sono i server che gestiscono la posta elettronica per un certo nome a dominio.
Record NS	Acronimo di Name Server, resource record che indica quali sono i nameserver autoritativi per un nome a dominio.
Record RRSIG	Acronimo di Resource Record Signature, resource record definito dal DNSSEC e contiene una firma crittografica per un insieme di resource record dello stesso tipo (RRset).
Record SOA	Acronimo di Start Of Authority, resource record che definisce qual è la macchina su cui è attivo il nameserver primario per il nome a dominio e alcuni "parametri di funzionamento" dei nameserver secondari.
Redemption period	Identifica i 30 (trenta) giorni successivi alla richiesta di cancellazione di un nome a dominio da parte del Registrar.
Referenziare	In riferimento ad Oggetti di tipo Contact indica la corrispondenza degli stessi con i contatti ID presenti in altri Oggetti del Database dei Nomi Assegnati (DBNA).
Registrante / Registrant	La persona o l'organizzazione che chiede la registrazione di un nome a dominio o che ne ha già ottenuta l'assegnazione.
Registrar	Organizzazioni che effettuano le registrazioni di nomi a dominio per conto proprio o dei Registranti secondo il "Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio sotto il ccTLD .it". Per diventare Registrar un'organizzazione deve superare una procedura di accreditamento predisposta dal Registro e deve disporre di una adeguata infrastruttura tecnica.
Registro / Registry	Organismo responsabile dell'assegnazione dei nomi a dominio, della gestione dei registri e dei nameserver primari per un TLD. É delegato a tale compito direttamente da ICANN. Nel presente documento, Registro .it e Registro del ccTLD .it sono da considerarsi equivalenti.

Registrazione	Inserimento di un nuovo nome a dominio o contatto nel Database dei Nomi Assegnati (DBNA).
RFC	Acronimo di Request For Comments, documento che riporta informazioni o specifiche riguardanti nuove ricerche, innovazioni e metodologie dell'ambito informatico o, più nello specifico, di Internet.
RR	Acronimo di Resource Record, sono i record che contengono le informazioni relative ad una determinata zona DNS. Esistono vari tipi di resource record, come per esempio il record SOA, NS, MX, ecc..
RRset	Acronimo di Resource Record set, insieme di resource record (RR) dello stesso tipo.
Server	Computer di una rete che invia file ad altri computer della rete o esegue applicazioni per loro conto.
Sigla REG / tag REG	Etichetta identificativa di un Registrar.
SLD	Acronimo di Second Level Domain, etichetta che identifica in maniera univoca il secondo livello nell'albero dei nomi a dominio Internet sotto uno dei TLD.
SMTP	Acronimo di Simple Mail Transfer Protocol, protocollo utilizzato per lo scambio della posta elettronica in una rete TCP/IP.
sTLD	Acronimo di sponsored Top Level Domain. Sono i gTLDs gestiti da uno sponsor che rappresenta la comunità e che dimostra di avere con essa affinità. L'organizzazione alla quale vengono delegate delle responsabilità specifiche in ordine alla gestione di un Registro di un sTLD, ad esempio nell'ambito della formulazione delle policy che riguardano l'operatività del TLD, è chiamata appunto "sponsor". Un sTLD ha un Charter approvato da ICANN che fornisce una definizione dello scopo dello stesso, e del modo in cui il TLD deve essere gestito.
SSL	Acronimo di Secure Sockets Layer, protocollo crittografico che permette una comunicazione sicura tra due punti della rete.
Stateful	Nei protocolli applicativi, come l'EPP, indica il riferimento allo stato della sessione di comunicazione.
Stato	Condizione operativa che caratterizza la situazione attuale di un oggetto e le sue possibili transizioni future.
Tag	Etichetta. Utilizzato anche per denominare il codice che marca l'inizio e la fine delle entità nei linguaggi detti, appunto, a marcatori quali ad esempio sono l'HTML, l'SGML e l'XML.
Tag REG / sigla REG	Etichetta identificativa di un Registrar.
Tempo random	Arco di tempo entro il quale si verifica con modalità casuale (random) un evento.
TLD	Acronimo di Top Level Domain. Etichetta che identifica in maniera univoca il suffisso di un albero di nomi a dominio Internet, immediatamente sotto la root, per questo definiti anche "First Level Domains".
Trasferimento Bulk	Operazione di trasferimento, tra due Registrar, di un numero considerevole di nomi a dominio.
Update	Operazione di aggiornamento.
URI	Acronimo di Uniform Resource Identifier, è una stringa che identifica univocamente una risorsa generica che può essere un indirizzo Web, un documento, un'immagine, un file, un servizio, un indirizzo di posta elettronica, ecc. L'URL è un URI, più comunemente chiamato indirizzo web.
URL	Acronimo di Universal Resource Locator, è l'indirizzo di una pagina web, cioè l'indirizzo completo da digitare per ricevere una pagina, in formato alfabetico. L'URL viene trasformata in indirizzo IP dal DNS.
UTC	Acronimo di Universal Time Coordinated (dal francese Temps Universel Coordonné), conosciuto anche come tempo civile, è il fuso orario di riferimento da cui tutti gli altri fusi orari del mondo sono calcolati. Coincide con il GMT (Greenwich Mean Time) a meno di infinitesimi.
uTLD	Acronimo di unsponsored Top Level Domain, sono così identificati quei gTLDs non sponsorizzati (uTLDs), che, come ad esempio ".com" o ".info", operano direttamente secondo le politiche stabilite dalla comunità Internet globale e più in particolare tramite le procedure di ICANN.

XML	Acronimo di eXtensible Markup Language, un metalinguaggio che permette di creare dei linguaggi di marcatura personalizzati per l'interscambio di dati tra siti web e applicazioni, anche basati su sistemi differenti. Un linguaggio di marcatura utilizza dei particolari marcatori (tag) per indicare la funzione svolta dalle varie parti del codice (es. <tag attributi>contenuto</tag>).
XML schema	Unico linguaggio di descrizione del contenuto di un file XML che abbia per ora raggiunto la validazione (la 1.1) ufficiale del W3C.
Zona del ccTLD.it	Il file del DNS master del ccTLD .it nel quale sono inserite tutte le deleghe attive nel ccTLD .it.
ZSK	Acronimo di Zone Signing Key, è una coppia di chiavi pubblica/privata. La chiave privata della ZSK è utilizzata per generare una firma digitale, nota come RRSIG, per ogni insieme di resource record (RRset) nella zona. La chiave pubblica della ZSK è memorizzata nel DNS (record DNSKEY) per autenticare un RRSIG.